



14
30
25

2-0-25

Sfera
del
Mondo

DE LA SFERA DEL MONDO.

LIBRI QUATTRO IN LINGVA TOSCANA: IQVA

li non per via di traduttione, nè à qual si voglia particolare Scrittore obligati: ma parte da i migliori raccogliendo, e parte di nuouo producendo; con tengano in se tutto quel ch'intorno à tal materia si possa desiderar: e ridotti à tãta ageuolezzà, e à così fecil modo di dimostrar, che qual si voglia poco effercitato negli studij di Matematica potrà ageuolissimamente e con prestezza intenderne il tutto.

DELE STELLE FISSE.

LIBRO VNO CON LE SVE FIGVRE, E CON LE SVE

Tauole: doue cõ marauigliosa ageuolezzà potrà ciascheduno conoscere qualuna que stella dele XLVIII Immagini del Cielo stellato, e le Favole loro integramente: e sapere in ogni tempo del'anno, à qual si voglia hora di notte, in che parte del cielo si truouino, non solo le dette Immagini, ma qualunq stella di quelle.

*Ex libris PP. Doctine
in Monticelli*

Xm. Collegij Rom. S. Maria

M D



BIBLIOTHECA NAZIONALE
ROMANA
VITTORIO EMANUELE

XL.



IN VENETIA AL SEGNO DEL POZZO.

Con Privilegio conceduto dala Santità di. N. S. PP. PAVOLO. III.

E del Illustriſſimo Senato VENETO, per anni. XII. come ne i breui.

14-33-0-85

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

DE LA SHERIFF DE LA

ERRORI occorſi nelo ſtampare doue è d'auertire che qui di ſotto ſaranno ſolamēte quegli che ſi ſon fatti nei quattro libri dela Sfera del Mondo, & nel Libro dele Stelle, ſolno che nele Tauole dei numeri di dette Stelle; peroche gli errori che ſono occorſi in dette tauole, ſaranno poſſi nel fin del libro doppo à quelle.

a car. 6 al verſo vltimo a cioè da frôte. Doue dice Alſagranio. L'acqua, pene) (Al ſagranio l'acqua.

a car. 8 ver. 17. b cioè da tergo piu vicine) (men vicine.

a car. 9 ver. 5 b tramonta) (tramonti.

a car. 11 ver. 1 a la) (lo.

a car. 11 ver. 16 b che ſi) (che non ſi.

a car. 15 ver. 8 a conſeguentemente) (e conſeguentemente.

a car. 16 ver. 34 a per la) (por la.

a car. 16 ver. 15 b a e b diſegna) a e b diſegna.

a car. 17 ver. 21 b a dice Ariſt) (e dice Ariſt.

a car. 18 ver. 21 a voiſſeſſe) (voiſſeſſa.

a car. 40 ver. 2 a ſcoperta) (coperta.

a car. 40 ver. 10 b farebbe) (non farebbe.

a car. 41 ver. 16 a conſeguetemente) (conſeguentemente.

a car. 41 ver. 10 a por) (per.

a car. 41 ver. 18 a che egli) (egli.

a car. 43 ver. 35 a noi) (non.

a car. 43 ver. 1 b io ſecondo) (to ſecondo.

a car. 45 ver. 2 a corruttibile) (corrutibili.

a car. 45 ver. 13 b vn tempo) (in vn tempo.

a car. 47 ver. 18 b reui) (reſſi.

a car. 47 ver. vltimo b pnu) (pun.

a car. 49 ver. 5 b noſtro) (voſtro.

a car. 51 ver. 33 b diametro) (ſemediametro.

a car. 60 ver. 34 b l'un) (piu l'un.

a car. 61 ver. 6 a propoſitioni). (propoſitione.

a car. 61 ver. 10 a peroche) (& quel che è.

a car. 61 ver. 33 b trouano) (trouano.

a car. 62 ver. a nela figura mancan due lettere e d.

a car. 62 ver. 35 a ſon) (sò.

a car. 62 ver. 19 b quali à) (quali è.

a car. 63 ver. 17 b in angulo) (in vn' angulo.

a car. 64 ver. 12 a & tenne) (ottenne.

a car. 64 ver. 33 a tauola 3) (tauola 4.

a car. 67 ver. 17 a force) (forſe.

a car. 71 ver. 16 a fugga) (fuga.



a car. 72 ver. 16 b queste sono splendide) (son queste.
 a car. 73 ver. 10 a di niſſuna) (dà niſſuna.
 a car. 74 ver. 23 a dito) (dite.
 a car. 74 ver. 15 a per) (pre.
 a car. 75 ver. 5 a bebbe) (Hebe.
 a car. 76 ver. 21 a Orione) (Vrione.
 a car. 77 ver. 9 a letto) (Ceto.
 a car. 78 ver. 33 b fundo) (fondo,
 a car. 79 ver. 31 b mostrando) (e mostrando.
 a car. 90 ver. 21 a d'un) (dà vn.

A' LA DIVINA MADONNA LAV-
 DOMIA FORTEGVERRI.

Alſandro Piccolomini.

GLi alti Trofei dei primi Illuſtri Heroi ;
 Di cui ſ'intefſe il lembo, e'l manto indora
 La Notte sì, ch'indi depende ognhora,
 Fuor che'l noſtro voler, quant'è frà noi ;
 Scrivo Donna Gentil, per ardir poi
 Scriner de i voſtri Lumi, ond'appar fuora
 Chiaro ſplendor, che fino all' Alme ancora,
 Vinte con la Virtù dei lampi ſuoi.
 Lumi del noſtro Ciel, beate e care
 Luci ; coſi Fortuna i raggi voſtri
 Doppo il lungo ecliffar, ne ſcopra vn giorno ;
 Come ſper'io con via più chiari inchiſtri
 Dir l'ardente Virtù, che in voi traſpare,
 Con cui ſcaldate ognhor l' Alme dattorno.

A' LA NOBILISSIMA E BELLISSIMA MADONNA:
 LA MOLTO GENTILE MADONNA LAVDO-
 MIA FORTEGVERRI DE COLOMBINI:
 ALISANDRO PICCOLOMINI AL-
 TRIMENTI LO STORDI-
 TO INTRONATO.

S. S. S.



I E' PER *infin quà venuto al' orecchie (Nobi-
 lissima e Bellissima Madonna LAVDOMIA)*
 che trouandosi in questa Primavera passata, la
 S.V. vn giorno con altre nobilissime Donne in vn
 giardino à solatio, & essendo tutte insieme, nele
 più calde hore del giorno, quasi in vn Coro cele-
 ste & angelico ridutte sotto vn Lauro in corona;
 bellissimi & molto dotti e filosofici ragionamenti
 accader trà voi. Doue doppo che vari et ingegnosi
 discorsi furon' hauuti hor dà questa hor dà quella,
 cadute finalmente in proposito dele cose Divine, co-

mè di cose simili à voi, dapoi che per gran peza si fu ragionato e dela bellezze e splen-
 dor dei corpi celesti, e del marauiglioso ordine, che senza vn minimo follo trà lor del
 continuo s' offerua, e d' altre cose simili à queste; intesi che la S.V. disse che oltra'l di
 spiacer ch' ella hà sempre hauuto, che per esser nata Donna, non le sia stato conceduto
 di poter donare gli anni suoi, à qualche pregiato studio & honorata Scientia, per
 questo ciò le dolea più che per altro, ch' ella non hauea possuto pascere l' animo suo, de
 le cose d' Astrologia, à le quali la si sentia più che ad altro inclinata. O' Nobilissimo
 e ben purgato Spirto di Donna; Animo veramète saggio, e sol degno di così honorata
 veste quanto le più rare bellezze che mai fussen visse lo cingon dattorno: Questa si può
 chiamar Donna senza alcun dubio immortale, che del' ardente desio del' sapere s' in-
 fiamma e s' accende, ilqual desio gli huomini stessi saluo che pochi, con l' acqua del' os-
 tio e de la poca religione d' ammorzar cercan con ogni studio; pero che doue ch' es-
 sendo eglin nel mezzo posti di questa gran Machina, & hauendo d' ognintorno infi-
 nite cose, donde possin con gran marauiglia e stupor conoscer in parte la infinita pos-
 sanza di chi l' hà costrutta in vn punto, nondimeno chiudendo gli occhi dela mente, e
 nela lor viltà ostinati, nel brutto fango del' Ignorantia dormono gli anni loro: Di che
 io spesse volte mi hò marauigliato certo è gran cosa, che tutte l' altre spetie dele cose
 create, così le piante come gli animali, & ogni altra cosa parimente, operino à punto
 ciascheduna per se, secòdo che la spinge quella proprietà, o ver particular natura che
 dà l' altre cose la fa differente; e gli huomini soli sien quegli che tutto'l contrario fa-
 cendo, si sforzin di mostrar segno nele lor operationi; più tosto di quel che gli han co-

mune con gli altri animali, che di quel che diuersi gli rēde dā quegli; per cio che nissun'altra cosa rende noi differēti dā tutte l'altre spetie di questo mondo inferiore, Saluo che la ragione e'l discorso, che n'inclina al desiderar di saper le cagioni di tante cose che veggiam tutto'l giorno e sentiamo: E quel che più m'accreisce di marauiglia, è, che questa cotale operatione del Intellecto, non solo nō è di noia alcuna ò di danno cagione, ma dolce? e infinita, e giouamento inre dibil ne porta seco, essendo che d'altro non si scia il nostro Intellecto, che del proprio suo cibo, che è la istessa verità delle cose. Et qual contentezza e giouamento insieme direm noi che si truoni nel contemplar le cagioni, e la virtù e la natura di tante cose marauigliose, che nela terra istessa, nel'acqua, e nel aer più basso si producan continuamente: ma qual per Dio poi, quando alzando il volto (che per altro non l'hauiam noi lenato dā terra) ci si appresentan' agli occhi i confini e le mura di questa gran Fabrica di così pregiate e ricche gēme fabricate, che col chiaro splendore, è col continuo girare penetrando in ogni parte cō la virtù loro, concorrono à la vita e all'esser di tutte le cose: intorno à che speculando poi noi e discorrendo di cagion' in cagione perueniam finalmēte a quella prima Causa saldissima e perfetissima: ma quiui, non dependendo ella d'altronde che dā se stessa, è forza che ci quietiamo, e la sua infinita possanza, che così belle cose di niēte in vn pūto hà create, temiamo, amiamo, e reueriamo. Duncq' il cercar di sapere, oltra'l diletto che ne vien seco, ne reca anchora felice vita e quietà: egli ne scaccia vià l'otio, l'ambitione e l'auaritia, e altre simili scelleranze, faccendone conoscer quanto le richie e gli honori sien cose di poco momento: leua dagli occhi nostri quel velo, che l'ignorantia posto n'ha in prima, machiato d'un certo colore, che ne fa trassiarer le cose d'altro color che le nō sono: il sapere tolle vià l'arrogantia, mostrā doci chiaramente quāto breue e fragil cosa sia l'huomo, tolta quella parte che ne rimane imortale: Dā'l suo per ne diuini l'huomo prudēte, vedēdo egli apertamēte quel che possa nascer dā questa cosa e dā quella: e finalmente ne deriua il Timor con l'Amor insieme che hauer si deue al grande Iddio disponentor del tutto à voglia sua: E frā l'altre scientie, di tutto questo giouamento è cagion principale quella parte di Filosofia, che Astrologia si dā mā dā: à cui. V. S. come ho detto affermaua di sentirsi più che ad altro inclinata. Dunque vn così bel suo desiderio, doppo che venutom' al'orechie, m'hebbe cōfirmato quel che sempre hò tenuto p' saldo; e, che in nissuna quanto si voglia gran Dōna, fu così miracolosa bellezzā animo mai più nobile, e generoso cōgiunto, di quel che nela. S. V. si vede; m'accese parimente d'ardente desio di voler' in parte à così honorata voglia, per quāto si slendō le forze mie sodisfare, cō l'ingegnarmi di raccogliere in lingua nostra dā i più famosi et appronati Scrittori, che han trattato dele cose d'Astrologia, tutto quel che io giudicasse più degno d'esser saputo: et id'ch'io nō dubito punto, che quāto si voglia sottile e dotta speculatione, non siap esser da. V. S. compresa benissimo: essendo che sola cagien che. V. S. non habbia possuto alcune cose sapere, stimo io che sia l'esserle stato ascosa la lingua latina, colpa dela mal'usanza dei nostri tempi: laqual dā poi che le scientie non son nela lingua nostra, ne vieta ancora che le Dōne non appren-

din quella lingua, in cui le si truoua uole così ne impedisce che molte Donne non venghin negli studij dele lettere eccellentissime e rare. A questa impresa m'hà spinto parimente il saper io quãto sia familiare à la. S. V. la Comedia di Dante e massimamẽte il Paradiso, del qual mi ricordo hauerle sentito esporre à'cuni Capitoli, così sottilmẽte, che mi dà marauiglia sempre che in mente mi viene: e per esser' in questa comedia à'cuni passi d'Astrologia, hò pensato che scriuendone io alcuna cosa potrà forse esser' à proposito per la Intelligentia di quegli. Infiammato adunq; e risoluto à questa cosa, considerai che auanti che io venisse à trattare spetialmente di molti particolari accidenti che si possan considerare intorno à i Corpi celesti, fusse necessario trattarne alquanto in generale, e cõmunemẽte: perciò ch' dà quelche è più facile e m'acoscio; si deuẽ sempre icominciare, deuẽ d'os uenir' à la notitia d'alcuna cosa: quãto le cose son più vnũuersali, tanto più ageuolmente son' apprese da'l nostro Intelletto. La onde stimando io che fusse ben fatto di scriuer prima dela Sfera del Mondo tutto quel, che i vnũuersale intorno ad essa si ricerca, riseruando ad altro tẽpo ogni spetial consideratione, e particolar accidẽte; mi risolui di destinar' intorno à questo vna particella di questa stãte, non traducendo, nè obligandomi à questo Scrittore più che à quello; mà dai miglior raccogliendo, et alcune cose per me speculãdo, secondo che più m'è parso che al mio primo proponimento ne conuissero. E per più presto ispidirmene posi dà parte vna Operetta latina, che io hauerò quasi guidata à porto; doue io defendo Tolommeo cõtro Gebro in molte cose, dele quali egli il riprende nel Libro de l'Almagesto. Posto dunq; questo dà parte, per più cõmodità del nuouo mio proponimẽto, mene venni in vna villa poco più che XII miglia da Padoua lontana, detta Valzançibio, luogo molto ameno, e diletteuole; non tanto per la dolcezza del aere che vi è perfettissimo; quanto ancor per ogni altra dote de la Natura, che si suol nela Villa desiderare: come sono, acque limpidissime, fruttii pregiati e d'ogni sorte, colli piaceuoli non punto troppo erti d'è fatigosi, valli, selue, fiumi, prati, e giardini d'ogni vaghezza ripieni; doue diuersa cõmodità tutto'l giorno hauer si possano, di trattar in gani e cõgiurescõtra i pesci e gli angelli. E per dir breuemẽte ogni lode di questa Villa; ella è in tutto simile à quei bellissimi luoghi che. V. S. possiede à la CHIOCCIOLA in quel tempo però, ch'ella non vi si truoua; perciò che doue ella sta presente, con la luce degli occhi suoi nuoua et occulta virtù porrendo à le piante, et al' herbe, tali le fa forger' è germogliare, che altre simili trouar non si possano, e di tal serenità e dolcezza riempie l'aer dattorno; che saria bastante à ritener' il Tẽpo, che nõ recasse mai la vecchiezza à queis che quiu per lor buona fortuna si dimorassero: mà di questo mi riserbo ad altro tẽpo, se iddio, e'l feutor di. V. S. mel concederà. In questa villa dunq; di Valzançibio hò condotta al fine, qual' ella si sia, questa operetta dela Sfera del Mõdo; è l'hò dinisà i quattro Libri; doue mi è parso d'hauer trattato di tutto quel che à tal notitia fecea di mestieri, hauẽdo vsto ogni ingegno, e diligentia di ridur tai cose à tanta facilità, e chiarezzã; che io tengo per certo che qual si voglia poco esercitato negli studij di Matematica, (dò Donna à buomo che sia) potrà intenderle ageuolissimamente; nõ dico dela. S. V. peroche

già non mi è nascosto di quanto diuino ingegno, e buon giuditio ella sia. E per render questa opéra men confusa e più chiara; hò preso ardir qualche volta intorno ad alcun concetto, à cui manchi nome appropriato nella lingua nostra, di vsare alcun vocabolo, che forse apresso ò del Boccaccio, ò del Petrarca, non si trouarà, per nõ esser ad essi ac caduti tai concetti al proposito loro. E questo hò fatto arditamente, perciòche molto meglio hò giú dicato io, che sia l'esser' inteso con alcun vocabolo nõ in tutto nostro, che ò circumscriuendo, o cò qualche sforzata riduzione depingendo, render co' confuse è fosse le mie parole, che nè dagli aluri, nè dà me stesso intèder si possò quel che iotrà quelle mi voglia dire. Oltra poi ai quattro libri dela Sfera, vn'altro n'aggiognerò dele Stelle fisse, nelqual'io mostrerò la via ageuolissima e chiara, non solo di hauer notizia dele celesti immagini che son nel Cielo stellato; ma di sopere ancora in ogni tempo del'anno, in qual si voglia hora di notte, in che parte del Cielo si ritroui ciasche duna dele Stelle loro.

Resto solo (Bellissima Madonna LAVDOMIA) che la S.V. si degni prendere in dono questa mia friga, non hauendo riguardo à i meriti suoi: perciòche io ancora sò molto bene, che se si hauesse dà considerare le singularissime parti sue, nõ si troueria così pregiato dono, che à gran pezza se le conuenisse essendo che la marauigliosa bellezza che in lei si vede tēprata e retta dal'innuita virtù del nobile et illustre animo suo; non solo è stata bastante à render chiara, e fortunata la Città nostra; mà à porre ancor la Fama in camino, che già velocissimamente le penne battendo si è innuita, portando à consecrar'vna così rara e gran Donna, quanto è la S.V. a' l'Tēpio del'Eternità. Tutto questo io sò benissimo; ma V.S. voglia à questa volta hauer rispetto à quel che io posso, et à quel che io vorrei; di che tengo in vero buona speranza; sopendo per molti essempli, che in personare e più che mortali, si come sono in molte cose più simili à Dio che molti altri non sono; così parimente se gli assomigliano in ser più stima del'animo di chi dona, che degli stessi doni, che nei sacrificij se gli porgano: Onde infinite lodi, et honorata fama, assai più che di mille innuite opere, che fatto hauea, acquisìò Anaxerse, per hauer cò lieto animo, e con benigna fronte riceuuto dà vn po uer'huomo, il picciol dono di alquanta d'acqua, che nele còcaina dele mani, gli por se non hauendo altro. Accetti adunque benignamente. V.S. questo picciol presente; e mostrandomi ella che à grado le sia; verrò ad esser più pronto à scriuer più particolarmente d'alcune cose d'Astrologia, come di sopra le hò detto. In questo mezo sia sana e felice, e si ricordi che io del continuo desidero che ella mi comandi.

Dela Villa di Valzençibio. Il di. X. di Agosto, nel MDXXXIX.

TAVOLA DI QUELLE COSE DELE QUALI SI TRAT
TA NEI LIBRI DELA SFERA DEL MON.
DO, E NEL LIBRO DELE STELLE.

NEL PRIMO LIBRO DE LA SFERA.

DE la prima diuisione di tutta la Ma-
china mūdiale. a carte 1. a. cioè
da fronte

Del sito de la regione Celeste. a car. 1. a.

De la diuisione dela Regione Elementa-
re. 1. a.

Del sito de la Terra, e del sito de l'Aqua.

Del sito de l'Aria, e del sito del Fuoco.

cioè da tergo.

De la diuisione de la Region. Celeste in 10

Sfere. 1. b.

Del Cielo Empirico. 1. b.

Qual differentia sia trà l'orbe e la Sfera.

De le Intelligentie ò vero Angeli. 6. a.

De la dispositione dei 10 Cieli. 6. a.

Del mouimento del Primo Mobile. 6. a.

Del mouimento e sito particolarmente di

ciascheduna de le Sfere Celesti. 6. a.

Quanto l'uno elemento sia dell'altro mag-
giore. 6. b.

Come si proua che le Sfere Celesti sien

dieci. 6. b.

Che cosa sieno le Stelle. 7. a.

Come fosser trouate e immaginate la 9 e

la 10 Sfera. 7. a. b.

Che tutte le 7 Sfere inferiori, sien mosse

(oltre al proprio lor mouimento) da le

tre sfere che sopra lor sono. 6. a.

Che il Cielo si muoua circolarmente, da

Leuante a Ponente. 7. b.

Di tre ragioni per liquali si conclude che'l

Ciel si muoua circolarmente. 7. b.

Che'l Cielo sia Sferico ò ver rotondo.

do. 8. a.

De la Idea del Mondo ne la mente Di-
uina. 8. a.

Che'l corpo Sferico, sia il più capace di
tutti gl'altri corpi o regolari o irre-
gulari. 8. a.

Che il voto non si dia ne la Natura de
le cose. 8. b.

Che le Sfere dei Pianeti si muouin da

Ponente a Leuante. 8. b.

Cò qual via cognoscesser gli Astrologi,

il mouimento dei Pianeti esser diuerso

da quel del primo Mobile. 8. b.

Come per diuersa ragiò dagli'altri Pia-
neti, sia stato conosciuto il Sole hauer

altro mouimento oltra quel del primo

mobile. 9. a.

Che la Terra sia Sferica secondo se tutta

ta. 9. a.

A' che si cognoscessi, la Terra esser ro-
tonda da Leuante a Ponete, e come da

Austro a Settentrione. 9. b.

Che i moti e leualli: nò i impedischino la

rotundità dela Terra secondo se tutta

ta. 9. b.

Che sia impossibile, che la terra sia o cò-
caua o piana o d'altra figura che ro-
tonda. 10. a.

Perche veggiamo che essendo il Sole

nel Orisonte, din da quello reuoluen-
te e non circolarmente. 10. a.

Come Appiano proua la rotundità de la

Terra. 10. a.

Come Aristotele proua la rotundità de

la terra. 10. a.

TAVOLA.

Che l'Aqua sia rotonda, 10. a. b.
 Che la Terra non sia ugualmente gra-
 ue, 10. a. b.
 Che sia diuerso il cẽtro de la grauezza
 de la Terra, da l'entro de la sua gran
 dezza, 10. b.
 Donde sia che la terra in qualche parte
 sia scoperta dal'acqua, 10. b.
 Como il Sarrobusto proua la rotõdita de
 l'acque, 10. b.
 Como al'rimienti e per piũ segni si proua
 rotondità de l'acqua, 10. b.
 Ghe l'Aria e l'Foco siano di figura ro-
 tonda, 10. b.
 Che l'Elemento de l'Aria e del fuoco, si
 muouin circularmente, 11. a.
 Che la terra sia i mezzo del mōdo, 11. a.
 Como Tolẽmo proua che la terra non
 si auicini piũ a Leuante che a Ponente,
 o per il contrario, 11. a.
 Che la terra non sia piũ vicina ad vn
 Polo che all'altro, 11. a.
 Come per l'Eclisse de la Luna, si proua
 la terra esser nel mezzo del mōdo, 11. b.
 Come proua Aristotele, che la terra sia
 nel mezzo del mondo, 11. b.
 Che la terra rispetto al Cielo stellato sia
 quasi vn punto, 11. b.
 Come se hà dà intender la insensibilita
 de la terra rispetto al Cielo, 11. b.
 Come proua Alsegrano per due ragio-
 ni, questa medesimo, 12. a.
 Che la terra secondo se tutta sia immo-
 bile, 12. a.
 Come per piũ ragioni si proua che la
 terra tutta non si moua per linea ret-
 ta, 12. b.
 Come si hà dà intender il sotto e l' so-
 pra, 12. b.
 Che la terra non si moua circular-
 mente, 13. a.
 De l'opinione dei Pittagorici, che la ter-
 ra si muoua circularmente, e l' Cielo sia
 immobile, 13. b.
 Di molti inconuenienti che seguirebber da
 l'opinione che la terra si mouesse circu-
 larmente, 13. a.
NEL SECONDO LIBRO.
 Quali habbin dà essere i Circuli, dei qua-
 li si deue compor la Sfera materiale, e
 quali quegli dei quali si hà dà immagi-
 nare esser cõposto il primo mobile, 14. a.
 Di quanti circuli si deue compor la Sfera
 materiale, 14. b.
 Del circulo Equinotiale, 14. b.
 Come se intenda che le Stelle che son ne
 l'Equinotiale, si muouino piũ velocemẽte,
 che quelle che quini non sono, 15. a.
 Perche l'Equinotiale così si doman-
 di, 15. a.
 Perche il nostro Polo si domandi Arctico,
 Setentrionale, e Boreale, e l'altro Polo
 che noi non veghiamo, si domandi Meri-
 dionale, Antartico, e Australe, 15. a.
 Del circulo detto il Zodiaco, 15. b.
 De la larghezza del Zodiaco, 15. b.
 De la diuisione dei Circuli in grãa
 di, 16. a.
 De la diuisione del Zodiaco in 12 segni,
 e del nome e caratteri di quelli, 16. b.
 Perche si dice il Zodiaco nella Sfera esser
 inclinato sopra del Equinotiale, e non
 per il contrario, 16. b.
 Quanta sia la maggior distanza del Zodi-
 co da l'Equinotiale, 16. b.
 Perche il nostro Polo si domandi inferio-
 re, o vero di sotto, e l'altro superio-
 re, 17. a.

De le sei differetie che son nel Cielo, qua
to al sito. 17. a.

Per che ragion fusse immaginato il Zodia
co in Cielo. 17. a.

Che il Zodiaco non è altro che il viaggio
dei Pianeti. 17. a.

De la linea Ecclittica, o vero circolo Ecclit
tico. 17. a.

Perche i 12 segni del Zodiaco sien con
detti come sono, secondo varie opinio
ni. 17. b.

Qual s'intenda la larghezza del Cielo,
e qual la longhezza. 17. b.

Del movimento del Zodiaco. 17. b.

Dei Poli del Zodiaco, e quanto sien lonta
ni da i Poli del mondo. 18. a.

Doue veramente si ha da immaginare che
sien fissi i Poli del Zodiaco. 18. a.

Del circolo detto il Coluro dei Solstizi.

Che cosa sia il Zenith. 18. b.

Dei dua punti del Zodiaco detti Solstizi
tiali. 19. a.

Del ordin dei segni. 19. a.

Quali segni sieno Setentrionali, e quali
Australi. 19. b.

Perche i giorni quanto più son vicini ai
23 di Giugno, et à i 22 di Dicembre ma
covarij l'un da l'altro, che sendo vicini
alli 21 di Marzo, et alli 14 de Set
tembre. 19. b.

Del circolo detto il Coluro degli Equi
notij. 19. b.

Del circol meridiano, e perche così si do
mandi. 20. a.

Quanta sia la terra habitabile per la lon
ghezza, e quanta p la larghezza. 20. b.

Come si conosca una Città esser più orien
tale de l'altra, e che in una si faccia pri
ma giorno che ne l'altra. 20. b.

Qual sia la linea del Meridiano. 21. a.

Come si han da distinguere le quattro
parti principali del mondo, cioè qual
s'intenda vero Levante, Ponente, Al
suo, e Settenrione. 21. a.

Del circolo chiamato l'Oriente. 21. b.

Come si debba disegnare il vero Ori
zonte. 21. b.

Quanta sia la grandezza o vero lo spatio
de la terra che si comprenda dentro ad
uno Oriente. 21. b.

Dei Poli de l'Oriente. 22. a.

Come si variino gli Orienti. 22. a.

De l'Oriente retto. 22. b.

De l'Oriente obliquo. 22. b.

Del quattro circoli minori. 23. a.

Del circolo Tropico del Cancro. 23. a.

Come si causi il circol Tropico del Can
cro, e perche così si domandi. 23. b.

Quanto il Tropico del Cancro sia distan
te dal Equinoziale, e da i poli del mon
do. 23. b.

Del circolo Tropico del Capricorno. 23. b.

Come si causi il circol Tropico del Ca
pricornio, e perche così si domandi. 24. a.

Quanti sia distante il Tropico del Capri
cornio dal Equinoziale, e da i Poli del
mondo. 24. a.

Del circolo Artico. 24. b.

Del circolo Antartico. 24. b.

Come si causino il circolo Artico, e l'An
tartico, e perche così si domandino. 24. b.

Descrizione de tutti i circoli de la Sfera
insiememente composti. 24. b.

De le cinque Zone. 25. a.

De le distantie de le Zone dei nomi bo
ro. 25. a.

Perche il vento Australe, dal volgo detto
Marino, sia più freddo che il Boreale

del detto Romano. 17 .a. mil
De la qualità de l'habitatione de la Zona calda, e de le due Zone fredde, secòdo varie opiniononi. 18 .b.
De l'habitatione de la Zona temperata contraria à la nostra. 19 .b.

NEL TERZO LIBRO.

Proponimẽto de le cose che si han dà tractare nel terzo libro. 20 .a.
In quanti modi s'intenda che vna Stella possa nascere, e morire, o ver nascondersi. 21 .a.
Del mondano nascimento e nascondimento de le Stelle. 22 .b.
Del Temporal nascimento e nascondimento de le Stelle. 23 .b.
Del Solare nascimento e nascondimento de le Stelle. 24 .b.
In che tempo ciascheduna Stella fissa possa nascere o ver nascondersi solarmente, ò dà mattina ò dà sera. 25 .a.
In che tempo possa nascere o ver nascondersi solarmente Saturno, Giove, e Marte. 26 .b.
Perche la Luna nuoua appare dà sera, e la vecchia dà mattina. 27 .b.
Perche Venere e Mercurio possin nascere e nascondersi solarmente con dà sera come dà mattina. 28 .a.
Del Nascimento e Cadimento dei segni. 29 .a.
Per che causa, il Zodiaco si leui sopra l'Orizonte, e tramonti irregolarmente; e l'Equinottiale regularmente. 30 .a.
Per qual causa gli Astrologi, habbin cercato di sapere il nascimento e cadimento dei segni. 31 .b.
Che cosa sia il nascimento o ver cadimento d'un segno, o ver di qual si voglia par

te del Zodiaco. 32 .b.
Che cosa sia nascimento o ver cadimento retto, o vero obliquo di qual si sia parte del Zodiaco. 33 .a.
Del nascimento e cadimento dei Segni ne la Sfera retta. 34 .a.
Del nascimento e cadimento de le quatro quartie principali del Zodiaco ne la Sfera retta. 35 .b.
Quai parti del Zodiaco naschino o ver cadino obliquamente e quai retamente ne la Sfera retta. 36 .a.
D'alcune regole, del nascimento e cadimento dei segni ne la Sfera retta. 37 .b.
Quali sieno i segni opposti tra di loro. 38 .b.
Del nascimento e cadimento dei segni ne la Sfera obliqua. 39 .a.
Quai segni naschino o ver tramontino obliquamente, ne la Sfera obliqua, e quai retamente. 40 .a.
D'alcune Regole del nascimento e cadimento dei segni ne la Sfera obliqua. 41 .b.
De la ragione de la diuersità dei giorni ò de le notti artificiali ne la Sfera obliqua. 42 .a.
Che sei segni naschin di giorno, e sei di notte in ogni tempo, e così tramontino parimente. 43 .a.
De la diuersità dei giorni. 44 .b.
Che cosa sia il giorno Naturale, e che cosa l'Artificiale. 45 .b.
De la diuersità dei giorni naturali. 46 .b.
Che l'hore naturali sieno disuguali in vn giorno e in vn'altro. 47 .a.
De la diuersità dei giorni Artificiali. 48 .b.
Dei cento ottantadue Circuli, ò ver Giradi, comandati i circuli dei giorni e de le notti. 49 .b.

- Perche nella Sfera retta, sia sempre il giorno uguale alla notte. 34. 1a. 1a.
- Degli archi dei giorni e delle notti. 34. 1a.
- De la cagione del crescimento e mancamento dei giorni e delle notti. 34. 1a. 1a.
- Di coloro che hanno la Sfera retta et degli accidenti che in tal sito n'accaschiano. 34. 1a.
- Di coloro che hanno il lor Zenith tra l'Equinotiale et il Tropico del Cancro. 35. 1a.
- Di coloro che hanno il lor Zenith nel circulo Tropico del Cancro. 35. 1a.
- Di coloro che hanno il lor Zenith tra il circulo tropico del Cancro et il circulo Artico, come hanno noi. 35. 1a.
- Di coloro che hanno il lor Zenith nel Circulo Artico; doue il maggior giorno de l'anno è 24 hore, e la notte vno istante. 36. 1a.
- Di coloro che hanno il lor Zenith tra il Circulo Artico et il Polo Artico. 36. 1a.
- Di coloro il Zenith dei quali è il Polo Artico. 37. 1a.
- Doue sia il giorno Artificiale di sei mesi e la notte di altri sei mesi. 37. 1a.
- Dei sette Climati o vno Regioni. 37. 1a.
- Description di tutta la Terra. 38. 1a.
- Distintione dei Climati. 38. 1a.
- NEL QVARTO LIBRO.**
- Digressione importatissima, doue si solouono alcuni bellissimi dubbi. 39. 1a.
- De l'Isola noue. 39. 1a.
- Come le Scienze habbino principio nel mondo, e come piglin forza. 39. 1a.
- Come i corpi celestii sien cause seconde delle cose inferiori. 39. 1a.
- Del Diluuio di Dencaione. 40. 1a.
- Dei Diluuji e degli Incendij che n'accaschiano sopra la Terra. 40. 1a.
- Come il Mondo rimoua. 40. 1a.
- Del principio del Filosofare. 40. 1a.
- De l'Anno grande. 40. 1a.
- Del opprimore di coloro che vogliano che le cose deuin ritornar più volte nel Mondo quelle medesime. 40. 1a.
- Che cosa habbia mosso l'Amore a ferir l'uer della Sfera et delle Stelle. 40. 1a.
- De l'Eclisse della Luna. 41. 1a.
- Manifesta declaratione della causa dell'Eclissar della Luna. 41. 1a.
- Quanto in alto arrini l'ombra della Terra. 41. 1a.
- Perche causa veder si possa la Luna Eclissata, sendo ella prinata del lume. 42. 1a.
- Perche la Luna cresca e manchi, a modo d'un corno. 42. 1a.
- Del Eclisse del Sole. 43. 1a.
- Quando accaschi l'Eclisse del Sole. 43. 1a.
- De la differentia che è tra l'Eclisse del Sole, e l'Eclisse della Luna. 43. 1a.
- Se le Stelle fisse possano Eclissare. 44. 1a.
- Quali Planeti possino eclissare o come. 44. 1a.
- Con qual via gli antichi Astrologi diuerso il Zodiaco in 12 segni. 44. 1a.
- De la Linea Meridiana. 45. 1a.
- Del modo di tronare la Linea Meridiana. 45. 1a.
- Come conoscer si possa a punto le vere quattro parti principali del Mondo, Leuante, Ponente, Austro, et Setentrio. 46. 1a.
- Del modo del coprire lo Istrumento vtili per tronare l'altezza delle Stelle. 47. 1a.
- Del modo de l'usare il detto Istrumento. 48. 1a.
- Del modo di usarla tenendol sospeso dalla Terra. 48. 1a.

Del secondo modo d'usare il detto Istrumento. 49 .a.
 De la quantita e grandezza de la Terra ridotta à nostre miglia. 49 .b.
 Quanto sia il semidiametro de la Terra. 49 .b.
 Del modo per il qual sù saputo quante miglia giri tutta la Terra. 50 .a.
 De la grandezza e quantita dei Pianeti. 50 .b.
 De la via e modo per il qual sù saputo quanto sia il giro dei Pianeti et de le stelle. 50 .b.
 De la dignità et Eccellenzia del Sole. 51 .a.
 Distintione de le Stelle fisse in sei diverse grandezze. 51 .b.
 De la distanza e spazio che è trà noi e cia scheduna de le Sfere celestii. 51 .b.
 Epitogo e conclusione del Quattro Libri del la Sfera del mondo. 52 .a.
 Fine de la Tavola de le cose che si contengono nei quattro Libri de la Sfera del Mondo. 52 .a.
 Tavola di quelle cose che si contengono nel Libro de le stelle fisse. 53 .a.
 Epistola in luogo di Prohemio. 54 .a.
 Intentione de l'Authore nel Libro de le Stelle fisse. 55 .a.
 Del modo alquanto in generale di procedere i detto Libro de le Stelle. 55 .a.
 De l'ordine di quel che si deve trattare nel detto Libro; alquanto più particolaremente. 55 .b.
 De l'uso e modo del praticare le Tavole che nel Libro de le Stelle si contengono. 57 .a.

De la disposizione di dette Tavole. 57 .a.
 Effempio del modo d'usar le dette Tavole. 57 .b.
 De l'uso e modo di maneggiar lo Istrumento necessario per la notizia de le Stelle. 58 .a.
 Effempio del modo d'usare il detto Istrumento. 59 .a.
 Di alcune cose che si devono annerire nel Libro de le Stelle. 59 .a.
 Del modo d'aservirsi de le Tavole dette per ogni giorno de l'anno. 60 .a.
 In quanti modi si può pigliar notizia et offeruntioni che si han da fare per haver notizia de le dette Stelle. 60 .a.
 Per qual via, e con qual arte sien composte le Tavole del detto Libro de le Stelle. 61 .b.
 De le Imagini Celestii. 62 .a.

Del Orsa minore. 63 .a.
 La Figura. 63 .b.
 Del Orsa maggiore. 64 .a.
 La Figura. 64 .b.
 Del Drago. 65 .a.
 La Figura. 65 .b.
 Di Cefeo. 66 .a.
 La Figura. 66 .b.
 Di Bootes. 67 .a.
 La Figura. 67 .b.
 De la Corona d'Ariadna. 68 .a.
 La Figura. 68 .b.
 Di Hercule. 69 .a.
 La Figura. 69 .b.
 De la Lira. 70 .a.
 La Figura. 70 .b.
 Del Cigno. 71 .a.
 La Figura. 71 .b.
 Di Cassiopea. 72 .a.
 La Figura. 72 .b.

TAVOLA.

La Figura. 88 .a. la Tauola. 116 .b.	Del Sagittario. la Fauola. 74 .a.
Di Perseo. la Fauola. 66 .b.	La Figura. 97 .b. la Tauola. 145 .a.
La Figura. 88 .b. la Tauola. 118 .a.	Del Capricorno. la Fauola. 74 .b.
De l'Iniettor del Carro. la Fauola. 67 .a.	La Figura. 98 .a. la Tauola. 146 .b.
La Figura. 89 .a. la Tauola. 119 .b.	De l'Aquario. la Fauola. 75 .a.
Di ql che tiene il Serpe. la Fauola. 67 .b.	La Figura. 98 .b. la Tauola. 148 .a.
La Figura. 89 .b. la Tauola. 121 .a.	Dei Pesci. la Fauola. 75 .a.
Del Serpe d'Esculapio. la Fauola. 68 .a.	La Figura. 99 .a. la Tauola. 149 .b.
La Figura. 90 .a. la Tauola. 121 .b.	Del Ceto over Balena. la Fauola. 75 .b.
De la Saetta. la Fauola. 68 .a.	La Figura. 99 .b. la Tauola. 151 .a.
La Figura. 90 .b. la Tauola. 114 .a.	D'Orione. la Fauola. 76 .a.
De l'Aquila. la Fauola. 68 .b.	La Figura. 100 .a. la Tauola. 152 .b.
La Figura. 91 .a. la Tauola. 125 .b.	Del Fiume. la Fauola. 76 .b.
Del Delfino. la Fauola. 69 .a.	La Figura. 100 .b. la Tauola. 154 .a.
La Figura. 91 .b. la Tauola. 117 .a.	De la Lepre. la Fauola. 77 .a.
Del Canal Minore. 69 .b.	La Figura. 101 .a. la Tauola. 155 .b.
Del Canallo alato. la Fauola. 69 .b.	Del Can maggiore. la Fauola. 77 .b.
La Figura. 92 .a. la Tauola. 128 .b.	La Figura. 101 .b. la Tauola. 157 .a.
D'Andromeda. la Fauola. 69 .b.	De la Canicula. la Fauola. 78 .a.
La Figura. 92 .b. la Fauola. 130 .a.	La Figura. 102 .a. la Tauola. 158 .b.
Del Triangolo. la Fauola. 70 .a.	De la Nave. la Fauola. 78 .b.
La Figura. 93 .a. la Tauola. 131 .b.	La Figura. 102 .b. la Tauola. 159 .b.
Del Montone o vero Ariete. la Fauola. 70 .b.	Del'Hydra. la Fauola. 79 .a.
La Figura. 93 .b. la Tauola. 133 .a.	La Figura. 103 .a. la Tauola. 161 .a.
Del Tauro. la Fauola. 70 .b.	De la zeta. la Fauola. 79 .b.
La Figura. 94 .a. la Tauola. 134 .b.	La Figura. 103 .b. la Tauola. 162 .b.
Dei Gemelli. la Fauola. 71 .b.	Del Coruo. la Fauola. 80 .a.
La Figura. 94 .b. la Tauola. 136 .a.	La Figura. 104 .a. la Tauola. 164 .a.
Del Cancro. la Fauola. 71 .a.	Del Centauro. la Fauola. 80 .a.
La Figura. 95 .a. la Tauola. 137 .b.	La Figura. 104 .b. la Tauola. 166 .a.
Del Leone. la Fauola. 71 .a.	Del Lupo. la Fauola. 80 .b.
La Figura. 95 .b. la Tauola. 139 .a.	La Figura. 105 .a. la Tauola. 167 .b.
De la Vergine. la Fauola. 71 .b.	De l'Altare. la Fauola. 81 .a.
La Figura. 96 .a. la Tauola. 140 .a.	La Figura. 105 .b. la Tauola. 165 .b.
De la Libra. la Fauola. 73 .a.	De la Corona australe. la Fauola. 81 .b.
La Figura. 96 .b. la Tauola. 142 .a.	La Figura. 106 .a. la Tauola. 169 .a.
De lo Scorpione. la Fauola. 73 .b.	Del Pesce Australe. la Fauola. 81 .b.
La Figura. 97 .a. la Tauola. 143 .b.	La Figura. 106 .b. la Tauola. 170 .b.

Fine de la Tauola.

А. С. С. А. Т.

[The page contains extremely faint, illegible text, likely bleed-through from the reverse side. The text appears to be organized in columns or rows, possibly representing a list or index.]

DI ALCUNI PRINCIPII PIÙ NECESSARI A LE COSE CHE

SI CONTENGANO NEI QUATTRO LIBRI

de la Sfera del Mondo, composti in Lingua Toscana, da

Alisandro Piccolomini; altrimenti lo Stordito

Intronato, Alla Nobilissima et

Bellissima Madonna LAV-

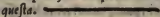
DOMIA Fors

teguerri.




PRIMA ch'io venga al mio principale intento, che è, tratta-
tar de la Sfera del Mondo (Nobilissima Madona LAVDO-
MIA,) sà di mestieri, ch'io vi dichiarì alcuni nomi e princì-
pij, i quali mi sarà necessario usare cōtinuamēte; essendo che se
questo io non fecesse, indarno mi affaticarei poi, in cercar di
render la cosa, (come io spero di fare) così ageuole e sùilup-
pata, che qual si voglia possa ageuolissimamente cōprender-
la: et per il contrario haurà questa cotal notitia, il tutto poi
diuerrà chiarissimo et manifesto. E se ben questi principij per loro stessi, prima che
voi veggiate, à quel che debbin giouare, vi parranno cosa secca, et senza alcun succo;
non di meno siate certa, che dà l'hauere ò poco ò molto la pratica loro, è per nascere
ò più, ò meno, la intelligentia di quello ch'io debbo dirui: Là onde harei caro che voi
prima che leggeste più oltre gli possedeste bene, e l'un da l'altro disintamente.

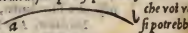
Il punto, è vna cosa, la qual per la sua piccolezza è indiuisibile per ogni verso, cioè
per il longo, per il largo, e per il profondo, o vero per grossezza; per che voi hauete
da sapere che da più bande nõ si può immaginare che nissuna cosa del mondo si possa
sà ò misurare ò partire, che dà queste tre dette, che sono, longhezza, larghezza, et pro-
fondità, ò grossezza che noi ti voliam dire: adunque quella cosa che dà ciascheduna
de le dette parti non si può ne misurar nè diuidere, è detta punto; et è in somma vna
piccolezza et breuità de la qual minor non si può pensare et per questo non è possi-
bile che veder si possa, saluo che solo con la imaginatione.

La linea, è vna longhezza, la qual non hà nè larghezza nè grossezza, ò ver profon-
dità, però che solo si può diuidere per il longo, per l'altre parti senda impartibile et le
estremità de la linea sonno due punti; come sarebbe questa. 
Mà auerite che ancor che io vi ponghà l'essempio de le linee in carta, nõ di meno, nõ
crediate che sien vere linee: perche quella stessa che vedete qui in carta, hà al quanto
di larghezza; mà l'hò posta per mostrarui meglio che io posso l'essempio di quel che

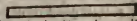
Principij.

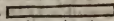
to dico; et accid che voi veggendo quella, possiate immaginar che pinger non si possono così sottili, come han da essere.


La linea retta ò ver dritta, è quella, che dà vn punto ad vn' altro, e distesa cò quiet la più breuità, che si può, come è quella, dal punto .a. al punto .b. 

La linea curva, ò ver torta, è quella che dà vn punto ad vn' al-
tro, tortamente è distesa, e tale che trà quei medesimi punti si potria distender vna linea piu breue, et tale è l'essempio, per-
te molto bene che trai due punti .a. b.  si potrebbe distendere vna linea retta, la qual sarebbe piu breue de la prima.

Le linee aguagliate, ò vero parallele, son' quelle, le quali quantunque altri s'immaginasse che fusser distese in infinito, non si congiungerebbon già mai; come son queste
però che se da vna parte fusser più apresso l'una a l'altra, che da l'altra parte, certo è, che se si immaginassero esser distese in infinito, da quella parte si congiungerebbono, doue più si accostassero in sieme; come sarebbon queste le quali per questo, non si posson chiamar parallele, come l'altre, di sopra.

La superficie, si domanda vna longhezze, insieme con la larghezza, senza profondità; onde si può diuidere solo da due parti, che sono per il largho et per il longho; mà non per il cupo, ò per il profondo che noi ci voliam dire; et le sue estremità sonno linee; come per essempio, sarà questa 

La superficie plana, ò ver dritta, è quella che dà vna linea a l'altra, si distende con più breuità che sia possibile, come è questa, 

La superficie nõ plana, ò ver curva, ò torta che ci voliam dire, è quella che dà vna linea a l'altra, si stende tale, che altra più breue frà le medesime linee distender si possa; come sarà questa dà la linea .a. b. à la linea .c. d.  per che voi vedete che trà le linee .a. b. et .c. d. si potrebbe distender vna superficie dritta, la qual sarebbe di necessitā piu breue de la prima.


Il corpo, è vna quantità, che hà longhezze, larghezza, et grossezza, ò ver profondità; il quale da tutte à tre le parti si può et misurare et partire; et le sue estremità sono le superficie, come sarebbe vn dado il quale per ogni verso è diuisibile; et similmente tutte l'altre cose materiali et corporee che sono nel mondo. Et hauete da sapere, che non solo i corpi, mà ancora le superficie, le linee e i punti, non hanno l'esser loro, senno in qualche cosa materiale; mà bene è possibile, che con l'immaginatione si possin considerate per loro istessi, senza hauer cōsideratione à cosa alcuna che habbia materia; come poniam caso, in vn dado; nel quale effectualmente han l'esser suo, non solo il corpo così futo come di sopra vi hò descritto, mà ancora le superficie, le linee et i punti; non di meno io posso considerate per se stesso vn corpo di sei faccie ò superficie, come è il dado; et insieme le superficie sue, le linee e i punti; senza hauer punto consideratione ad osso, ò legno ò ad altra materia, ne la qual tai cose habbino l'esser; et in tal guisa voglio io che consideriate queste definitioni che io vi hò

Principij.

datte di sopra; ò sò per dare ancora; non v'immaginando materia alcuna di questo mòdo, ma solo semplici è ignude per se stesse; acciò che adatar le possiam poi à quella materia che sarà necessaria, ne la dichiarazione de la Sfera del Mondo. Tornando dunque à proposito; hauendoui io dichiarato che cose sieno, punti, linee superficie, et corpi; pigliando di nuouo le linee dico, che vna linea congiugnendosi con l'altra, trauersalment et non per il dritto, genera vn' angulo piano, ò rettilineo, ò coruilineo, secondo che ò rette, ò corue sòn le linee.


L'angulo piano adunque, è quello inchinamento che son due linee quando si toccano, per il trauerso, et non drittamente; et alcuni di detti anguli, si domandano, rettilinei, et alcuni altri, corui linei.

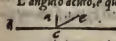
L'angulo rettilineo, è quando le dette due linee che lo generano, sonno rette, come è questo.

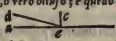
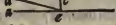
L'angulo coruilineo, è quando le linee da le quali ei nasce, sonno ò ambedue corue, como sarebbe questo:  ò vero sonno l'una retta e l'altra corua come questo.

Gli anguli coruilinei, han dà fer poco al proposito nostro; però lasciandogli, dico che de gli rettilinei si trouano anguli di tre sorti, retti, acuti, et aperti, ò vera ottusi.

L'angulo retto è quello che è causato da due linee inchinate l'una a l'altra perpendicolarmente; et acciò che meglio m'intendiate hauete dà sapere che se vna linea è inchinata sopra vn'altra in modo che doue la tocca, genera due anguli vguali, quelle linee si chiaman esser l'un'a l'altra perpendicolare, et quei due anguli sonno

 retti, come in effempio sia, la linea. a. b. qui in margine, et sopra quella la sia inchinata. c. d. in maniera che toccadola nel puto. d. cagioni quì vi, due anguli vguali; dà ogni banda vno, dico che quelle linee sono l'una a l'altra perpendiculiari; et quegli anguli son retti; et se voi mi diceste, che se quella linea. c. d. fusse caduta sopra vna estremità de la linea. a. b. come seria su'l punto. a. allora non potria causare più che vno angulo; vi rispondo che quando questo fusse, hareste dà immaginare che la linea. a. b. fusse dislesa più oltre dà la parte di. a. et alhor veder se quei due anguli che in. a. si generassero, fossero vguali, et di poi dir come di sopra.

L'angulo acuto, è quello che è minore di vn retto; poniam caso, sè i questo effempio,  l'angulo. a. c. b. è retto, gli due anguli. a. c. e. et. e. c. b. saranno acuti, perche ciaschun di loro, è parte de l'angulo. a. c. b. retto; et consequentemente son minori di esso.

L'angulo aperto, ò vero ottuso; è quello che è maggiore del retto; poniam caso se in questo effempio,  l'angulo. c. e. b. è retto, l'angulo. d. e. b. sarà ottuso; però  che in esso s'interchiude l'angulo. c. e. b. retto, et oltre à questo, l'angulo ancora. d. e. c. et consequentemente sarà l'angulo detto. d. e. b. sarà maggiore del retto.

De le Figure; et prima de quelle che son plane, ò vero superficiali.

Principij.

Figura plana, ò vero superficiale, si domanda quella superficie che è racchiusa da vna ò da più linee. Da vna linea son chiuse le superficie circolari, onali, e cucurbitali, et insomma tutte quelle che son generate da vna linea corua solamente, come son queste figure, in questo effempio qui, et infinite altre. Da due linee son chiuse le superficie semicircolari, et semionali, et in somma tutte quelle che son generate da due linee, de le quali ò ciaschea



duna circolare, sia corua come sarebbe questa figura, ò vero, l'una corua, et l'altra retta, come è questa ma la figura superficiale rettilinea, de la quale hauiam più di bisogno, è chiusa al meno da tre linee rette, et al più da quante si vogliono; et sempre piglia il nome dal numero de i lati, ò vero de gli anguli, essendo che ogni figura rettilinea, hà sempre tanti lati, quanti anguli; si domandaranno adunque figure triangolari, ò ner trilatero, quelle che saranno chiuse da tre linee, et quadrangolari, ò quadrilatero, quelle che saran chiuse da quattro; et così parimente del resto.

Triangulo adunque, è vna figura plana, ò vero superficiale, contenuta et chiusa, da tre linee rette; come è questa .

Quadrangulo, è pure vna figura plana, contenuta da quattro linee rette, come è questa, le quali quattro linee quando fussero vguale se à loro; quella figura si domanderebbe quadrato, come questa, et questo basti, quanto à le figure rettilinee.

De le figure piane coruilinee.

Es sendo, come hò detto, la figura coruilinea, di molte specie, come son, circolari, onali, semicircolari, et infinite altre; solo de le circolari, et di quelle che ne la diuisione de la circolare si contengono, tratteremo; lasciando l'altre, come fuora del nostro proponimento.

Il Circolo adunque, ò ver la figura circolare, è vna figura plana, contenuta da vna sol linea; in mezo de la qual figura è vn punto, dal qual tutte le linee, che si stenderanno fino à la circonferentia, ò voliam dir fino al giro di tal figura, tutte infra di loro, sarebbono vguale; et la linea, come hò detto, che contien tal figura, si chiama giro, ò ver circonferentia del circolo.

Il centro del circolo, è quel punto che è in mezo, dal quale, tutte le linee si che stenderanno fino al giro del circolo, sarebbono trà loro vguale; come in questo effempio sarà il punto. a. .

Il diametro del circolo, si chiama quella linea, che passando per il centro, et toccando da ogni parte il giro del circolo, quello diuide in due parti vguale; come in questo effempio, sarà la linea a. b. .

Il semicircolo, cioe mezo circolo, è vna figura contenuta dal diametro del circolo, et da la metà del giro di quello, come è questa. .

Principij.

La corda in vn circulo, si domanda quella linea, che diuidi il circulo in due parti, et non passa per il centro onde ne segue, che quelle due parti, non sieno vguali; ma quella è maggiore ne la quale rimane il centro, et quella è minore, che a sena ne resta; come in questo essempio la corda sarà .a.b. et la parte del circulo doue è il punto .e. che è il centro, si chiamerà parte maggiore, et l'altra, parte minore.



L'arco si domanda quella parte del giro del circulo, che è segata dà la corda; come in questo essempio, tutta quella parte del giro .a.c.b. si chiama arco, perche è segata dà la corda .a.b. et l'altra parte ancora che è .a.d.b. parimente è arco, per esser segata da la corda detta.



Intorno à le figure plane, basli quanto è detto fin qui: solo hauete da auer tire, di non pigliare spesso il circulo per il giro, ò ver per la circonferentia, et il semicirculo, per la semicirconferentia, ò ver mezo giro; però che gran confusione vene seguirebbe, hauete dunque da stimare, che il circulo sia, non il giro suo, et quella linea che lo contiene; mà la figura che dà quella linea dentro è contenuta; et così il semicirculo, nò è quel mezo giro, che lo chiude, mà è la figura chiusa et cōtenuta, dal mezo giro, et dal diametro. Ma lasciando il trattar più di questo, tornaro à dire alcune cose de i corpi.

De i Corpi, ò ver figure corporee.

Il Corpo ò vero la figura corporea, si domanda come hò detto di sopra, vna quantità la qual si possa con l'immaginatione, partire, per longhezza, larghezza et profondità: et le estremità sue sono le superficie. E di tai corpi, alcuni sono angulari, et alcuni senza anguli.

La figura corporea angulari è quella che è chiusa almeno, dà quattro superficie, et al più dà quanto si vogliono; como sono, piramidi, cubi, et altre infinite figure, le quali per non far molto al proposito mio, voglio io lasciar dà parte.

Le figure corporee non angulari, sonno quelle, che ò vero dà vna superficie corua solamente, son chiuse, come è la figura sferica, et l'ouale; ò ver dà più, come sonno le semisferiche, semionali, et altre infinite che immaginar si possano; le quali lasciando tutte in dietro, solo fa di mestieri che io parli de le sferiche, et di quelle che à la divisione de la figura sferica fen di bisogno.

De la Sfera, ò ver corpo sferico.

La Sfera, dunque, ò vero la figura sferica, è vna figura corporea, contenuta et chiusa, dà vna sola superficie corua; immezo de la qual figura, è vn punto, dal quale tutte le linee che si stendessero fino à la vltima superficie, che la chiude, sarebbono infrà di loro vguali; et questo tal punto, si chiama il Centro de la Sfera.

Il Diametro de la Sfera, è vna linea la qual passando per il centro, arriui dà due parti à la superficie de la Sfera.

Hemisfero, ò semisferio, ò meza sfera che ci voliam dire, è vna figura contenuta dà la metà de la superficie che contien tutta la Sfera, et dà vn circulo, che passi per


Il centro di detta Sfera.



Asse de la sfera, si chiama quella linea, la qual passando per il centro de la sfera, et arriuando con ciascheduna de le due estremità à la circonferentia, sostenesse sopra di se il monimento de la Sfera, quando quella si mouesse.

I poli de la Sfera, sono i due punti, che finiscebano, l'asse detta, sopra i quei punti, si muoue la Sfera, senza che essi punto si muouino; però che nel muouersi la sfera, ogni punto che è ne la sua superficie, si muoue; salvo che questi due, i quali hò detto chiamarsi poli; et de gli altri punti; quegli, più d manco velocemente si muouano, che più d manco sonno appresso de i poli; perciò che sendo i poli immobili in tutto, ne segua che quanto vn' altro punto; sarà lor più vicino, tanto più tardo si mouerà.

I circuli maggiori de la Sfera, si chiaman quegli che passando per il centro de la Sfera, quella diuidono in due parti vguali.

I circuli minori de la Sfera, si domandan quegli che non passando per il centro di quella, non la diuidono in due parte vguale, anzi quella parte ne la quale rimarrà il centro, sarà maggiore, et l'altra minore che senza ne resta. Et tanto i maggiori quanto i minori circuli de la Sfera, hanno i lor giri d ver le lor circonferentie, ne la superficie di essa Sfera; però che quando s'immagina vn circulo diuidere vna Sfera, non si hà dà stimare che il giro di quel circulo, passi punto fuora de la Sfera, nè che rimanghi dentro à essa; ma sol che resti di punto ne la superficie de la Sfera.

L'angulo Sferale, si causa dà due circuli, i quali in vna Sfera si seghino in insieme, come saran questi  due circuli; immaginandogli però in vna figura sferica, la quale in carta nõ si può comodamente deseriuer. Et di questi anguli sferali, parimete alcuni ne sonno retti, alcuni acuti, et altri aperti d vero ottusi.

L'angulo retto sferale, è causato da due circuli, i quali in vna sfera si seghino talmente, che l'uno a l'altro non sia, più inchinato da vna banda che da l'altra, come auiene, quando si seghano, facendo nel ponto de la interseztione d vero segamento, vna croce perfetta; peroche due circuli seghandosi, fanno sempre vna croce nel ponto de la interseztione; mà alcuna volta, perfetta, che è quando, tutte à quattro le linee che son troce, son parimente lontane l'una da l'altra; et alcuna volta sen detta croce, ima perfetta che è quando alcuna linea di quelle che son croce, è piu vicina ad vna che ad vna altra; come è questo  doue vedete che la linea. a. e. è piu vicina alla linea. e. c. che à la linea. e. d. el che non vedete in questa croce perfetta  doue, la linea. a. e. tãto è lontana da la linea. e. c. quanto da la linea. e. d. et per questo nel punto. e. son tutti a quattro; gli anguli retti; tale è dūque l'angulo retto sferale quale io v' hò detto; et l'acuto è quello che è minore del retto, et l'ottuso, quel che è maggiore.

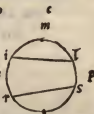
Due circuli, allhora si dice che in vna sfera sieno equidistanti, cioè vgualmete distanti, d paralleli che noi voliam dire; quando tanto dà vna parte de le lor circonferentie d ver giri, quanto da l'altra parte, sono vgualmente distanti infra di loro; dela qual cosa, non si può in vero porre in carta essemplio che sia molto chiaro; nõ

Principij.

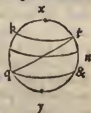
di menò meglio che si può Immaginateui che in questa figura. a. b. t. h. sia il corpo de la Sfera, et. d. e. & f. g. sieno due circuli minori; i quali dico che sono, paralleli, d' vero equidistanti, però che b. tanto da vna parte, sarà, e. lontano da. g. quanto da l'altra sarà. d. da. f. lontano.



Due circuli, albor si dice che in vna Sfera, sieno l'uno a l'altro inchinati, quando non saran parallelizanti da vna parte, piu che da l'altra sarà vicini infra di loro; come in questa figura, se v'immaginate che. m. n. o. p. sia parimente il corpo de la Sfera; et. i. l. & r. s. sien due circuli minori; i quali dico che sonno inchinati l'uno a l'altro, però che nō son paralleli, anzi, da vna parte. l. è piu vicino ad. s. che non sarà. i. ad. r. da l'altra parte.

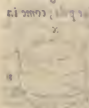
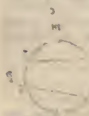


I circuli equidistanti da i poli, si domandano quegli che tanto da vna parte quanto da l'altra, son lontani da qual si voglia de i due poli; come in questa altra figura se v'immaginate, che. x. z. y. u. sia il corpo de la Sfera; & x. & y. sieno i poli; & k. t. z. u. q. & sieno tre circuli; dico che tutti a tre sonno equidistanti da i poli; però che qual si voglia di loro, tanto è lontano da qual si sia de i due poli, secondo vna parte de la sua circonferentia, quanto secondo l'altra parte; poniam caso, il circulo. k. t. tanto è lontano da. x. inuerso. k. quanto inuerso. t. & parimente, così è distāte da l'altro polo. y. inuerso. k. come inuerso. t. & il simil dico de gli altri circuli.



Circulo obliquo, d' ver trasuerso, d' torto che noi ci voliam dire in vna Sfera, si chiama quello che non è equidistante, da qual si voglia de i poli, anzi piu da vna parte che da l'altra se gli auicina: come ne la medesima precedente figura, sarebbe il circulo. q. t. però che voi vedete, che il punto. t. è piu vicino al polo. x. che il punto. q. non è; & il punto. q. è piu vicino da l'altro polo. y. che non è il punto. t.

Queste sono quelle poche cose che hò voluto dichiararui, prima che io venga al primo mio proponimento; & se ad alcuni essercitati ne le Scienzie Matematicali, parerà che troppo longamente, & con molte parole superflue, habbin parlato, di quello, che con assai piu breuità si poteua concludere; io gli rispondo, che ciò non mi è nuouo; mà l'hò fatto, acciò che quegli che in tali Scienzie son nuouii, possin meglio intender la mente mia; peroche, come v'hò detto, questi tai principij, che hò descritto fin qui, son la chiave di tutto quel che io debbo dire; & fa di bisogno di possederli distintamente l'un da l'altro; essendo che, chi cominciasse a pigliar l'un per l'altro, entrerebbe in vna confusione, che non intenderebbe cosa che si dicesse; & facendo il contrario, con marauigliosa agevolezza, intenderà il tutto.



DE LA SFERA DEL MONDO, COMPOSTA IN LIN.

GVA TOSCANA, ALLA NOBILISS. ET

BELLISSIMA, MADONNA LAVDO

MIA FORTEGVERRI.

LIBRO PRIMO.



VESTA Machina, che noi chiamiamo Sfera del Mondo; dentro à laquale, quello Altissimo Architetto, che la fabricò, rachiuse tutte quelle cose, che egli volse lasciare al governo de la Natura vniuersale (Nobilissima Mad. LAVDOMIA) è diuisa principalmente & essenzialmente, in due parti, ouero in due Regioni; l'una de lequali, detta Elementare, è sottoposta à la corruttione, & continua variabilità, & come molto men degna, è posta nel più basso & interno luogo di essa Sfera; doue che l'altra parte per il contrario, è perpetua & incorruttibile, & à nissuna variabilità obligata, salvo che al mouimento circolare di luogo à luogo; & è meritamente collocata eselsa & sublime, & tale che la parte Elementare circonda & rachiude: Hor ciaschuna di queste due Regioni, si diuide di nouo in altre parti; & per dir prima de la corruttibile, ella è diuisa ne i quatro Elementi, di che ogni corpo inferiore che Elemento non sia, veramente è composto; & questi sonno, il Fuoco, l'Aria, l'Aqua, & la Terra; dei quali particolarmente di sotto diremo al luogo suo: Dico per hora, che la Terra è grauisima, come quella, ne laqual discende & si adunò ogni purgamento & ogni feccia, degli altri Elementi, & conseguente mente, de tutto'l Mondo; però che per natura, tutte le cose graui, hebbero impeto di andarsene al basso, verso il Centro del Mondo; si come per il contrario, le leggiere di discostarsene più che possano. Adunque la Terra per la sua grauezza, si stà ristretta infra se stessa nel detto Centro, nè punto si moue; essendo che per esser sommamente graue verso il Cielo muouer non si può, nè dal Cielo parimente può più esser lontana di quel che gliè; essendo ella nel Centro istesso. L'aqua poi per essere ancora in lei più la grauezza che la leggierezza, ancor che men graue sia che la Terra, volotieri ancor ella certa di girsene al basso, & non è dubio alcuno, che se la Terra non la impedisse, si ridurrebbe intorno al Centro del Mondo; mà sendo impedita, non potendo ser più, circonda la Terra, siluo che in qualche parte, (per le

ragioni che al suo luogo diremo), scoperta la lascia. L'aere dappoi, per la sua leggierezza, sopra innalzandosi, volentieri fino à l'ultimo de la Regione Elementare, ne salirebbe, se da' l'Fuoco che è più leggiero che egli non è, non fusse impedito; onde ei sotto l'Fuoco restando, cinge d'ognintorno insieme l'Aqua & la Terra. Il Fuoco vltimamente per la sua purità, & schietta leggierezza, sopra l'Aria hà il luogo suo, accanto al principio de la Regione Celeste & perpetua; & l'Aer parimente dà ogni parte copre & restringe. Di questi quatro Elementi, molto longamente potrei dirvi, non solo quanto à la continua trasmutatione che fanno insieme l'uno con l'altro; ma ancora di molte cose che si generano imperfettamente, ne la Sfera del Fuoco, de l'Aria, de l'Aqua, & ne le viscere de la Terra, cose certo bellissime & diletteuoli; ma però che più appartiene tal consideratione al Filosofo che à l'Astrologo, pensarò di lasciarle, come fuora del mio presente proponimento; & massimamente; perche io spero in breue tradurre, sotto l'ombra vostra, in lingua Toscana, la Meteura di Aristotile; ne laquale di tai cose ampiamente, & assai facilmente si tratta & si disputa. Ben è vero che intorno à questi Elementi, non sarà fuor di proposito, per migliore intelligentia de la Sfera del Mondo, trattar de la Figura & quantità, & mouimenti di quegli. Là onde di sotto, ordinatamente di ciascheduno tratta remo: Et questo è quanto à la Regione Elementare & corrutibile. La Celeste & sempiterna, tutta lucida & chiara, si diuide secondo gli Astrologi dei nostri tempi; in dieci parti, ò vogliam dire, in dieci Sfere, ò Orbi, ò Cieli, che noi ci vogliam dire, de quali l'un cinge, & circonda l'altro, saluo che l'ultimo che è quel de la Luna, ilqual per essere il più basso, non può circondare alcuno altro Cielo: ma solo cinge d'ognintorno la Sfera del Fuoco. Parimente il decimo Cielo per essere il più sublime, non hà sopra di sè altro Cielo naturale che lo giri & circondi; dico Naturale, perche ben è vero che gli hà sopra di sè il Cielo Empireo, ilquale è il luogo fortunato, de la felice patria de gli eletti; ma per esser sopra naturale, & immobile, non può cadere in consideratione de l'Astrologo, ma solo degli esercitati nei sacri Studij di Theologia; per questo lasciandol da parte, non lo porremo in numero con gli altri dieci Cieli naturali, & al mouimento obligati; iquali Cieli, più presto si douerebber domandar Orbi che Sfere, perciò che la Sfera come di sopra vi hò detto, è conuenuta da vna sola superficie di fuora, doue che l'Orbe è contenuto da due superficie, vna di fuore, & l'altra di dentro; come sarebbe vna palla ben rotonda, laquale considerata tutta insieme, si potrebbe domandare vna Sfera, perche non h' senno vna superficie di fuora; & se poi voi immaginasse che fosse vota dentro nel mezzo, alhor si potrà domandare Orbe. Adunque ciaschedun dei dieci Cieli, per esser l'un dentro à l'altro, & dentro à l'ultimo, gli Elementi; propriamente si douerebbe chiamare Orbe; & tutto'l Mondo insieme considerato con tutto quel che dentro il riempie, si deue veramente nominare Sfera. Non dimeno, perche tutti quegli che trattano di tai corpi Celesti, vñano indifferente mente di nominare la Sfera per l'Orbe, & l'Orbe altresì per la Sfera; così farò io spesso volte; solo bastano

domi hauèrui auertita, acciò che questo non vi generi confusione.

Diremo adunque, che dieci son le Sfere, ne le quali si diuide tutta la Regione perpetua et celeste; à ciascheduna de le quali, è data vna intelligentia, ouero vn Angelo che muoua perpetuamente, l'Orbe suo. Il decimo Cielo, in prima, è tutto raro et trasparente, senza Stella alcuna, et si domanda, il primo mobile, il quale si muoue sopra i Poli del Mondo, dà Leuante à Ponente, con tanta velocità, che in vintiquattro hore finiscie il corso suo; mosso dà la sua intelligentia, dà molti chiamata anima del Mondo; perciò che egli mouendosi, hà virtù di far muouer seco tutti gli altri Cieli, che inferiori gli sono. Sotto à questo è la nona Sfera, laqual medesimamente è priua di Stelle, et oltre al movimento ch'ella hà dà la virtù del primo mobile, come hò detto dà Leuante à Ponente; è mossa ancora da'l proprio suo Angelo, dà Ponente à Leuante, contra il corso del primo mobile; così tardamente che in cento anni à pena vn grado si muoue (che parte sia vn grado di sotto diremo); Hà virtù questa nona Sfera, di muouer seco ancora le Sfere che inferiori le sono; Sotto à laquale, è la Sfera Stellata, da molti detta il firmamento, per la ragione che diremo. Questa dunque, oltre à i due mouimenti ch'ella hà, per virtù de la decima, et de la nona, si muoue anchora per virtù propria, il cui mouimento, chiamano appressamento, et discossamento; del qual per hora per non esser di molta importantia, non penso trattare, et muoue ancora essa con la sua virtù; le Sfere che sotto le sono. Appresso di quella, viene la settima Sfera che è di Saturno, ne laquale non è altra Stella che vna; et oltre à i mouimenti che hà detta Sfera, per virtù de le tre, che superiori le sono, è mossa ancora dà la sua propria intelligentia, in trenta anni facendo il corso suo; nè hà virtù di muouer seco altra Sfera, si come parimente nissuna de l'altre Sfere che inferiori le sono, han tal virtù. Le segue poi la Sfera sesta di Gioue, ne laquale non son più Stelle che vna; et per dir breuemente, nissuna Sfera hà più Stelle che vna, salvo che la Sfera Stellata, come hò detto, ne laquale sono Stelle innumerabili. Muouisi il Ciel di Gioue, per virtù de la propria sua intelligentia, in dodeci anni terminando vn circular mouimento. Sotto à quello, è il Ciel di Marte, che in due anni lo finiscie.

La Sfera del Sole di poi, in trecento sessantacinque giorni, et vn quarto. Doppo; Venere et indi Mercurio, secondo Tolomeo, ancor che contra Platone; et ambidue, ne la velocità loro, quasi si agguagliano al Sole. Vltimamente è il Ciel de la Luna, che in vintisette giorni, et dieci hore, quasi finiscie il suo corso, et questo è il termine de la Region celeste; Però che subito gli segue sotto la Sfera del Fuoco, come è detto. Et ciascheduna di queste Sfere, salvo che il primo mobile, si muoue dà Ponente à Leuante, tornando in Ponente, contra il corso di esso primo mobile. Sono adunque in tutto quattordici Sfere, de le quali è composta tutta questa Sfera del Mondo; dieci le Celesti, et quattro le Elementari; in tal guisa connesse, che la maggior cinge la minor, di mano in mano, secòdo l'ordine che hauiam detto; et proportionatamente auanza di grandezza, et quantità, quella che circonda, l'altra che è circondata; di forte che come vogliono alcuni, et massimamente Alfraganio. L'acqua è dieci volte

LIBRO

se maggior de la Terra, & l'Aria dieci volte maggior de l'Aqua, & il Fuoco de l'Aere parimente; & così di mano in mano, fino al decimo Cielo; quantunque i Platoniti, & i Pittagorici, per saluare l'Armonia perfettissima, che fenno insieme nel muouer si, gli Orbi celesti, sieno da questa opinion differenti, ponendo varia proportionone, di distanța da vn Cielo à l'altro, che per non far molto al proposuo nostro, la taceremo. In tal guisa dunque come v'ho detto, si diuide essentialmente, & substantialmente tutta questa gran machina del Mondo; come si può vedere, & immaginare in questa figura.



Diuidesi ancora questa medesima Sfera del Mondo, accidentalmente, cioè non secondo l'essentia sua, ma secondo il rispetto de gli habitanti; de laqual diuisione, non è tempo ancora che io vi dica; però che prima voglio io prouarui chiaramente, molte cose, lequali nel discorso fatto fin qui, hò passate, presopponendole; & prima quanto al numero dei Cieli.

Come si proua che le Sfere Celesti sien dieci.

POtrebbe alcuno marauigliarsi, & dubitare, à che Segno & per qual ragione, si mouesser quegli, che primi posero che i Cieli fosser piu d'uno; per ciò che è cosa certissima che ogni nostro sapere, & perfetto conoscimento, hà principio dal

senso; & perche i Cieli, non cadono sotto alcun nostro sentimento, salvo che del vedere, ne segue, che tanto ne doueremo giudicare quanto gli oechij stessi ne mostrano, & ne fan segno; & nessuno è che guardando verso il Cielo, non gli paia di vedere vn Ciel solo, & non più; nel quale sia il Sole, la Luna, & l'altre Stelle vnuerfalmente; A questo si risponde, che è verissimo che con altro sentimento che del vedere non potiamo hauere alcuna sensitua cognitione, dei corpi celesti; ma da questo stesso vedere, hebbet tal segno gli Astrologi, per il quale poterno discorrendo, chiaramente concludere, non solo che le Sfere celesti, fosser più d'una: mà ancora che le fosser dieci, come hò detto di sopra: & vi dirò come. Essi vegghendo prima mente che le Stelle, & il Sole, & la Luna, si moueuan continuamente da Leuante à Ponente, conobbero à longo andare, che non tutte le Stelle, nel mouimento loro, manteneuano vna medesima distanța, l'una da l'altra, ançi cinque ne conobbero, & insieme il Sole, & la Luna, che non solo non conseruauano la solita distanța, con l'altre Stelle: mà ne ancora infra di loro; ançi in vn tempo, erano in vna lontananza, & in altro tempo in vn'altra; Onde da questo concludero, che fusse cosa impossibile, che in vn medesimo Cielo fusser tutte. Et accio che meglio me intendiate, ha uete da sapere, che da tutti i Filosofi, & antichi & moderni, che di tai cose han trattato, si tien per cosa fermissima, che le Stelle, si muouino, non per se stesse, però che sarebbe cosa fuor diragione, che le Stelle in tal modo volassero; mà si muouano al mouimento degli Orbi loro, nel quali dicano che stanno infisse, come noi veggiamo esser saldi i nodi in vna tauola di legno; & si come tai nodi per loro stessi non si muouan punto: mà son mossi insieme con la Tauola, mantenendo sempre la medesima distanța, l'un da l'altro; e'l simile dicono che auiene così de le Stelle, come ancora de la Luna & del Sole; i quali corpi, non sono altro che vna parte più densa & più spessa degli Orbi loro; iquali Orbi per la loro rarità, non mostran la lor lucidezça, laqual ben si vede risplender nel corpo de le Stelle, per esser quani più spessa & adunata. Ne segue adunque che al mouimento di vno Orbe, deuin muouer si tutte le Stelle che sono in quello, mantenendo fra loro la medesima lontananza & figura; mà perciò che, come hò detto, veddero gli Astrologi, che il Sole & la Luna, & cinque altre Stelle, che sono, Saturno, Gioue, Marte, Venere, & Mercurio, varian sempre distanța, l'una con l'altra; da laqual varietà, furon domandati Pianeti, che significa, errabondi, & peregrinanti; concludero, che per forza bisognaua che al meno, ciascheduno di questi Sette Pianeti, basessi vn'Orbe appartato; nel qual ciaschuno si mouesse; & oltre à questi sette, vn'altro faccia di mestieri, il qual mouesse tutte l'altre Stelle, lequali, perche conseruano infra di loro, sempre vna stessa figura, & distanța; ben si può giudicare che in vn medesimo Cielo sien mosse, & portate; & questo tal Cielo, chiamarono la Sfera stellata, ouero l'ottaua Sfera, laqual per vn gran tempo, si tenuto che fusse l'ultima Sfera, & che sopra non le fusse la nona né la decima. Ma doppo molti anni successero Astrologi i quali, per molte observationi conobbero che la Sfera stellata, oltra'l mouimento ch'ella hauea dà Le-

nante à Ponente, si moueua ancora per il contrario dà Ponente à Leuante; & in qual guisa conoscer questo, vi dirò più di sotto. Argumentando adunque che glie im- possibile, che vna stessa Sfera habbia per se stessa, due mouimenti contrarij, con- clusero che sopra le fusse vn'altra Sfera senza Stelle; laqual con la sua virtù, mo- uendosi dà Leuante à Ponente, mouesse parimente l'ottaua. Di nouo à i tempi poco à dietro dà i nostri, son venuti Astrologi, i quali hanno conosciuto, che que- sta ottaua Sfera, oltre à i due mouimenti già detti, n'hà vn'altro chiamato appressa- mento & discostamento; & co i medesimi argomenti, affermorono, che sopra, le douessero essere due altre Sfere; & così compirono il numero de le dieci Sfere, co- me huiam detto.

Che il Cielo si muoua Círcularmente.

PEr più segni gli antichi Filosofi, si mossero à dire, che il Cielo si muoua cir- cularmente. Prima fù lor segno di questo, il vedere, che il Sole, la Luna, & le Stelle apparissero, come quasi uscissero fuora de la Terra; & di poi à poco à po- co, si eleuassero sopra la terra, fin che fossero ne la maggiore altezzà che esser po- tessero, & indi cominciassero ascendere & abbassarsi, per fin che sotto la Terra si na- scondessero; & di nouo poi ritornassero vn'altra volta à salir sopra la Terra; & questo continuassero ordinariamente, seruando sempre vno ordine determinato. Et che più vedeano che le Stelle che erano à vn certo punto del Cielo, si moueua- no, senza mai nascondersi sotto la Terra; auzi sempre rimanendo di sopra, faceua Círculi piccolissimi, intorno à quel punto; & l'altre di mano in mano, secondo che più erano lontane dal detto punto, faceuano proportionalmente i Círculi maggio- ri, per fino che alcune poi, erano tanto lontane, che cominciavano nel fure il Círc- cul loro, à nascondersi sotto la Terra; laqual cosa faceua chiaro segno, che il Cie- lo si mouesse sopra quei punti, dei quali l'uno era quello, intorno, à cui, tali Stelle faceuano i lor Círculi; & l'altro era il punto à questo opposto & contrario; & tai punti chiamono Poli de la Sfera del Mondo. Oltra à questo si moueuan anco- ra i detti Filosofi, perche veggendo essi, come hò detto salir le Stelle sopra la Ter- ra, & nascondersi, bisognaua per forza, à dire, che il Cielo si mouesse circular- mente; ouero che queste Stelle si accendessero ne la Terra, & poi si spegnessero, & di nouo si accendessero; el che è cosa fuora d'ogni ragione; prima perche non è verisimil che la Terra habbia tal virtù, di spegnere & accender così perfetti, & chia- ri lumi; di poi, quando ella ben lo potesse fere, non par cosa ragionevole che ella sempre l'accendesse ne la medesima grandezza, & ne la medesima distanza & figu- ra, vna volta che l'altra, & massimamente che bisognarebbe per forza dire, che in vn medesimo tempo, accendesse, & spegnesse vna, stella medesima; perciò che in quel medesimo tempo, che vna stella cominci ad apparire ad alcuni habitanti; ad alcuni altri si nasconde; senza che quelle Stelle che apresso al Polo, stian sempre so- pra la Terra, è cosa chiara che non si accendon ne si spenghon già mai. Et se al-

tutti volesser dire che le Stelle, che noi veggiamo nascer sopra la Terra, & muouerfi fin che si ascondino, si muouino non in circolo; mà per il dritto; dourieno dire questi tali, in che modo che le ritornino al luogho, doue noi veggiamo che nascon di nuouo; però che mouendosi esse per linea retta, & non circolare, dourien per la medesima linea, ritornare in dietro, per poter di nuouo apparire sopra la Terra; el che noi non veggiamo; sença che gliè forçà che è confessino, che mouendosi le Stelle per linea retta si muouino per quella in infinito; & così non ritornin mai. Oltra questo sarebbe necessario, che discostandosi vna Stella da noi per linea retta; à poco à poco, ci paresse minore, per fin che in tutto, noi non la vedessimo. El che noi non veggiamo; anzi più tosto ci par maggiore quando restiam di vederla, che prima non fa. Per tutte dunque, queste ragioni, fu concluso apertamente da i Filosofi, che il Cielo circularmente si mouesse.

Che il Cielo sia Sferico ò rotondo che vogliam dire.

CHe questa massa del Cielo, sia rotonda, per molte ragioni, si può considerare. Prima perche questo Mondo sensibile, che noi veggiamo, fu fatto à simiglianza del Mondo Archetipo, cioè de la Idea, ò forma, d'essempio, che noi voliam dire, che hauea l'Idio ne la mente sua; del Mondo, prima che lo creasse; nel qual Mondo Archetipo, non sia mai possibile, di trouar principio, ne mezzo, ne fine; si come nè in Dio parimente trouar si potrebbe; & ciò che in Dio si ritroua, dà esso non si distingue; come vuole Aristotile nel 12. de la sua Metafisica. Adunque parimente ha questo Mondo sensibile, figura & forma tale, che in essa non si possa conoscere nè principio, nè mezzo, nè fine, & questa è solamente la figura Sferica.

Oltre di questo, douendo il decimo Cielo contenere, & in se chiudere tutte le cose, è conuenueuol cosa il pensare che fusse fatto di quella più capace figura che esser possa, laquale è la figura rotonda; però che si può trar di molti luoghi d'Euclide, che si come se noi ci immaginaremo, più figure superficiali, talmente che tutte le linee de l'una congiunte insieme, sieno vguale à tutte le linee, per insieme mente composte, di qual si voglia de l'altre figure; ne seguirà che quella figura sarà più capace, laqual hauià più anguli, & quella capacissima che sarà sença alcuno, come è la figura circolare; & se la figura parimente ouale, è sença anguli, non dimeno, più d'vna banda si appressa à far angulo, che da l'altra non fa, doue che il Circolo vgualemente in ogni parte è lontano dal far angulo alcuno; così ancora parimente dei corpi parlando, quegli saran più capaci, iquali manco anguli hauranno; & quel capacissimo che sarà sença in tutto; come sarà il corpo Sferico. Adunque douendo essere il Ciel capacissimo, però che come v'ho detto in se contiene tutte le cose del Mondo, è ragionevole il tener per certo che sia perfettamente Sferico & rotondo. Con vn'altra ragion più forte di questa, si può prouar questo medesimo; perciò che se il Cielo non fusse rotondo, mà di qualche figura angulare, come poniam caso, di sei lati, ò faccie, ouero superficie, quale è il Dado; ò di quanti altri si voglia, ne seguirebbe che

LIBRO

si potesse trouar ne la Natura de le cose, qualche luogho voto senza corpo; il che Aristotile nega nel quarto de la sua Fisica; perebe hauete dà sapere che trà i Filosofi, et massime Peripatetici, è tenuto cosa impossibile, che si truoui alcun luogho, nel qual non sia, ò Aria, ò Aqua, ò Terra, ò qual si voglia altro corpo; et in somma negano che il voto si troui in alcuna parte; mà se il Cielo, come hò detto, hauesse figura con angoli, ouer con Lati, ò con Faccie, bisognaria per forza, che il voto si trouasse; però che nel muouer si il Cielo, quella parte che è piana, non arriuarebbe à quel luogho, doue prima era l'angolo; et così quini rimarrebbe il voto, perciò che fuor del Cielo non si può dir che sia Aria, ò altra cosa che riempir la potesse, però che se questo fusse, ne seguireia che fosser più Mondi, come ageuolmente de dar vi potrei; à dunque fuor del Cielo, non è cosa alcuna, et per la ragione detta, non essendo il Cielo rotondo, anzi angulare, ne seguiria che il voto si desse; et questo benissimo comprenderete, se vi immaginate, che vn Dado, ò simil figura si muoua circularmète, come hauiam già di sopra concluso che il Ciel si muoue. Di questa medesima rotondità del Cielo, pone Alfragano vn'altra ragione, ilqual dice che veggendosi chiaramente, come di sopra hauiam già prouato, che il Ciel si muoue rotondamente, sopra due punti, quali hauiam detto chiamarsi Poli; et che le Stelle, quanto son lor piu vicine, tanto più ampio circolo fanno, nè i lor mouimenti; Bisogna dire che alcune Stelle sieno, lequali per esser più lontane che esser possino, dà i detti Poli, faccino il Circul loro maggiore che far si possa; Et che se non fusse, ne seguirebbe che questo crescimento dei Circuli, et questa lontananza de le Stelle dai Poli, andarebbe in infinito; contra il parer di Aristotile, nel terzo de la sua Fisica. Et questo è quanto mi occorre dirui intorno à la rotondità del Cielo.

Che le Sfere dei Pianeti si muouin dà Ponente à Levante.

CHe il decimo Cielo, ilqual sempre chiamaremo, primo mobile; si muoua dà Levante à Ponente, et seco men i insieme tutti gli altri Cieli, hauiam di sopra pronato à bastanza. Resta hora ch'io vi dica, in che modo, fu conosciuto, che gli altri Cieli, si mouesser dà Ponente à Levante al contrario del primo mobile. In prima quanto à la Sfera stellata, hauete dà sapere, come ancor v'hò detto di sopra, che quei primi Astrologi, non conobber che la si muouesse, con tre diuersi mouimenti, et per questo non posero la nona et la decima Sfera; mà diceuano che il primo mobile, era la Sfera stellata, laquale vn sol mouimento hauea dà Levante à Ponente; mà come gli Astrologi che venner poi, conoscessero i due altri mouimenti di detta ottaua Sfera, mi riferbo à dirui più di sotto. Per hora diremo, come ben dà quegli stessi Astrologi antichi, fosser compresi i mouimenti dei sette Pianeti, dà Ponente à Levante. Et questo fu lor facilissimo; perciò che veggendo essi che tutte le Stelle ancor che si mouessero, non dimeno conseruauan sempre vna medesima figura et lontananza infra di loro; saluo che cinque, lequale et infra se stesse, et rispetto à l'altre, continuamente, variavan figura et distanza, si risolueruo à tener per certo che tali Stelle hauesser particolare mouimento,

lar movimento, & le domandorno Pianeti; cioè Stelle erranti & peregrine; come poniam caso di Marte, vedeuano che hora era vicinissimo à qualche Stella, dà laqual le in poco tempo era molto lontano; & così de gli altri quattro, & del Sole & de la Luna similmente: Et se del Sole voi me domandasse, in che modo poteuan veder che egli fusse ò vicino ò lontano à qual si voglia Stella, essendo che in vn medesimo tempo non è possibile vedere alcuna Stella, & il Sole, ilquale con la luce sua tolle che in presentia sua vedute non sieno; vi risponderai che se ben non vedeuan le Stelle, che erano al Sol vicine, non dimerò veder poteuan quelle che erano in contraria parte del Sole, cioè à l'incontro suo: però che quando era mezza notte, sapeuano che il Sole era al mezo del Cielo sotto Terra, & consequentemēte, le Stelle, che erano al mezo del Cielo sopra la terra, veniuano ad esser di punto contrarie al Sole; & così considerauano che vna medesima Stella, non continuaua sempre di essere à mezo del Cielo, quando era la meza notte; dal che ne seguìua che il Sole non manteneua sempre, vna medesima distanza dà essa, per laqual ragione concludero che così il Sole, come ciaschun degli altri Pianeti, haueua movimento particolare; & perche non è dà immaginarsi, che nè il Sole, nè qual si voglia altro Pianeta si muoua per sè, come volando, bisogna confessare che sien fissi ciascheduno in vn Cielo appartato, nel qual si muoua, come vn nodo in vna tauola di legno. Hor che tai lor mouimenti sieno dà Ponente à Leuante, contra il movimento del primo mobile, à questo facilmente si compreso, che nelo allontanarsi che ciaschedū Pianeta fa dà qualche Stella fissa, sempre si allontanano verso Leuante, lasciando detta Stella verso Ponente; onde è forza che i lor Cieli si mouino dà Ponente verso Leuante; & sopra Poli diuersi, dà quegli sopra de i quali si muoue il primo mobile, dà Leuante à Ponente; perciò che se ei si mouessero sopra la medesima asse, & sopra i medesimi Poli, certo è che sempre vguualmente ci passarien lontani dal punto del Cielo, che è sopra il capo nostro; & harien sempre la medesima distanza dà i Poli del Mondo; Il che non veggiamo, anzi tutto il contrario, come si può veder chiaramente del Sole, ilquale in vn tempo ci passa quasi sopra la testa, & in vn' altro tempo ne passa lontanissimo; Il che può conoscerfi facilmente ne l'ombra che noi facciamo à mezo giorno, in vn tempo, & in vn' altro. Di queste cose, più longamente hauiam dà parlar più di sotto; solo voglio che mi basti d'hauerui fatto palese, come fusse saputo che ciaschun de i sette Pianeti hauesse movimento appartato, dà Ponente à Leuante, oltra'l movimento che hanno per virtù del primo mobile, dà Leuante à Ponente, che in ventiquattro hore si compisce.

Che la Terra sia Sferica, secondo sè tutta.

HAuiam già detto di sopra, che non solo i Cieli, mà ancora i quattro Elementi, hanno figura Sferica; laqual cosa facilmente si prouarà. Et prima quanto à la Terra, dico ch'ella secondo sè tutta insieme è rotonda; & à questo si può conoscere, che non in vn medesimo tempo si leua il Sole ò alcuna Stella, à tutti gli habita-

tori; anzi sempre si leuano innanzi à quegli che habitano più verso Levante; & che questo sia vero, si è conosciuto più volte, nel tempo de l'Eclisse, ouero de la oscuratione de la Luna; perciò che vno oscuramento, ilqual poniam caso, sia stato dà alcuni visto à le due hore di notte, quel medesimo haran veduto altri più Orientali, à le quattro hore; onde ne nascè, che à quegli più verso Levante, tramonta il Sole più presto, & consequentemente più tosto si faccia notte. Et questa variatione di hore, si troua esser proportionata, cioè che sempre secondo la quantità de lo spatio de la Terra, che sia più verso Levante, secondo la medesima quantità del tempo, varia il farsi notte più presto. Vò dire, che se cento miglia di distanza dà Levante à Ponente, varia vn' hora, nel leuarsi, ò tramontare, vna Stella ò più tardi ò più presto, in cinquanta miglia harà variato vna meza hora. Il che non può seguir d'altronde, che dà l'esser la Terra rotonda, dà Levante à Ponente. Hor che parimente la sia Sferica, per l'altro verso, che è dà Settentrione à mezo, giorno, ouero ad Austro; à questo medesimamente si può conoscere, che quanto alcuni popoli son più verso Settentrione, tanto più veggono alte le Stelle, che son vicine al nostro Polo; & quanto alcuno più dà Settentrione si allontanasse, andando verso Austro, tanto sempre, manco alte le vedria; & questa varietà trouarebbe sempre esser proportionale; vò dire, che ad ogni medesimo, ò uguale spatio del suo viaggio, corrisponderebbe, vguale diuersità di altezze dà Terra di dette Stelle; poniam caso, se ottanta miglia, caminando drittamente verso Austro, vedesse mancar l'altezza sopra la Terra, di detta Stella per vn grado; caminando quaranta miglia, mancherebbe quell'altezza parimente, vn mezo grado; onde similmente si conclude che la Terra sia rotonda, così dà Settentrione ad Austro, come dà Levante à Ponente. Adunque la Terra è rotonda. Et se voi mi diceste, che noi veggiamo sensatamente, non esser rotonda, anzi in vna parte forger altissimo vn monte, in vna altra ghiacere vna valle, & vn piano; vi rispondo, che questa varietà di valli & di monti, non impediscon che la Terra secondo sè tutta insieme non sia rotonda; perchè se bene à noi paian questi monti & piani grandissimi, non dimeno non tolgano, che la Terra rispetto al Cielo, secondo sè tutta, non sia rotonda; per esser essi di pochissimo momento, & quasi insensibili, rispetto à tanta grandezza, quanta è quella del Cielo; si come se voi v'immaginasse, vna palla di pietra, di grandezza, di venti ò trenta passi di diametro, laqual nò fusse così ben pulita; anzi hauesse d'ognintorno molte piccole concauità; & se voi considerasse poi, che sopra vi caminasse vno animaleto, così piccolo, che egli fusse tale rispetto à quella palla, quali siamo noi rispetto à tutta la Terra; certo è che à quello animaleto, parria di assai sensibilità, la disuguaglianza di quelle concauità; & per questo nò giudicherebbe mai che quella palla fusse rotonda; nò dimeno se detta palla fusse dà noi lontan per molti passi, giudicheremo che la fusse Sferica, & quella disuguaglianza superficiale, nò l'impedisce più la sua rotondità. Il medesimo auiene de la Terra, laqual se bene à noi pare disuguagliata, però che la sua rotondità veder nò possiamo, nò dimeno rispetto à la grandezza del Cielo, & à la lontananza che è tra'l Cielo &

noi, ella si può chiamar rotōda & Sferica. Oltre di questo, nō è possibile darle altra figura, che qualche inconuenientia non ne segui; perciò che se dirēmo che la sia piana, douerebbe il Sole ò qual si voglia Stella, leuar si in vn medesimo tempo à la metà de la Terra; & parimente tramontare; Il che si vede esser falso, come hauriam già prouato; se diremo che sia concaua, ouero scauata, doueria il Sole leuādosì, esser visso prima dà i più Occidentali, che dà i più Orientali; come si potria pronar per molte propositioni di prospettiva; & non dimeno si vede esser tutto'l contrario, che prima è vista vna Stella leuarsi dà chi più è Orientale. Et breuemente non le potrem tronar figura, che non ne seguino inconuenienti grandissimi; saluo che de la figura Sferica. Et se alcuni mi domandassero donde vitne, che il Sole ouer la Luna, quando saglie sopra la Terra, & che gliē mezo di sotto, & cō l'altra metà di sopra, non par à noi, che sia diuiso dà la Terra in arco, ançi par che sia diuiso per linea retta, & tutto'l contrario, se la Terra è rotonda, parer ci douerebbe; però che due corpi Sferici, come si può trar dà Teodosio, non possono in parte coprir si, per linea retta; risponderei, quel che risponde Pietro de Aliato, che ben è vero che la Terra in quello instate, diuide il Sole, ò per dir meglio lo copre per linea circolare, ouero per arco; mà per la gran lontananza, noi non potiamo tal arco discernere, ançi ci par linea retta. Vn'altra ragione pone Appiano, de la rotondità de la Terra; & è questa, che per esser la Terra sommamente graue, è forza che dà ogni parte, cerchi di girfene al basso, verso il Centro; & così viene tutta insieme, spgnendosi l'una parte l'altra, ad vnirsi & radunarsi in rotondità, come ben dimostra Aristotile nel secondo del Cielo, al fine; doue, parimente dice che questo medesimo ancor si proua, per l'Eclissi de la Luna; perciò che noi veggiamo, che ella oscurando, in parte, & non totalmente, mostra la parte fatta oscura, in arco, ouero in linea circolare; il che procede dà la rotondità de la Terra; come meglio saprete più di sotto, quando tratteremo de l'eclissare, & oscurar de la Luna, & del Sole. Et questo basti, quanto à la rotondità de la Terra.

Chel' Aqua sia rotonda.

Prouato che la Terra sia Sferica, è facil cosa, hor di mostrare che l'Aqua parimente sia retonda; perciò che hauendo ella in se grauezza, ancor che non quanto la Terra; non dimeno per esser graue, cerca ancor ella, sempre di andarsene al basso verso il Centro; & trouando lo impedimento de la Terra, viene à cingerla & circondarla, & così à farsi Sferica, & rotonda; & se voi mi diceste, che si vede chiaramente, che l'Aqua non circonda d'ogni parte la Terra, ançi in alcune parti, discoperta la lasci; vi risponderai che questo nō tolle, che l'Aqua non cerchi sempre quanto più può, se impedita non è, di raccorsi in rotondità. Et acciò che meglio m'intendiate, hauete dà sapere, che la Terra non è vguualmente in ogni parte graue, ançi in alcuna parte è cauernosa, vota, & secca, & in altra parte spessa, & piena, & conseguentemente è più graue in questa parte, che in quella. Ne segue adunque; che non es-

sendo la Terra secondo la sua grandezza, ugualmente graue, che il Centro suo de la grauezza, non sia il Centro de la grandezza; e perche l'Aqua per esser grane cerca di apressarsi al Centro de la grauezza, e senza hauer rispetto al Centro de la grandezza de la Terra, ne segue che la Terra in qualche luogo rimanga scoperta da l'Aqua, laqual cerca di andare à quella parte, doue più che possa si anicini al Centro del Mondo, il quale è il Centro de la grauezza. Et questa è vna ragione, dello scoprimento de la Terra in qualche parte da l'Aqua; secondo l'opinione del Conciliatore. Vn'altra ragione assegnano alcuni, iquali vogliono che nel Polo Artico sieno alcune Stelle, che con la influentia loro impediscono che l'Aqua, non copra la Terra in qualche parte. Altri dicano che n'è cagione la necessità de la vita degli animali; ancor che questa ragione sia più tosto Teologica che Fisica. Ioanne de sacrobusto, dice che à questo si conosce, che l'Aqua è rotonda, che se alcun nauigando, si partirà dal lido, e quiui lascerà qualche segno, che veder si possa di lontano; di scostandosi poi dal lido, prima mancherà di vederlo essendo ai piedi de l'arbor de la Nane, che non sarà salito sopra l'arbore; e per le regole di Geometria dourebbe esser tutto il contrario; e la ragione è che più lontano è tal segno dà la cima de l'arbore, che dà il piede non è; come si può saper dal primo libro di Euclide; e massimamente, dà la decima nona, e quadragesima settima propositione. Vn'altro segno si può pure hauere di questa rotondità de l'Aqua; e è dal veder chiaramente, che nauigando verso Settentrione, sempre più veggiamo farsi alto il nostro Polo; che se l'Aqua fusse piana, questo non auerebbe. Vn'altra ragione si può prendere ancora, dai corpi omogenei; laqual per non esser in tal cosa sì longo, voglio à dietro lasciare. Basta che à questo tutti si accordano, che la Terra insieme con l'Aqua facino vn corpo Sferico, e rotondo. Et tanto hor ne basti intorno à la rotondità de l'Aqua e de la Terra.

Che l'Aria, e che il Fuoco sieno di figura rotonda.

Sendo l'Aqua insieme con la Terra, raccolta in rotondità, bisogna per forza ancora che l'Aria inquanto à la parte di dentro sia rotonda, però che la sua superficie di dentro, è congiunta con la superficie di fuori, ouer di sopra, de l'Aqua, e de la Terra. Che sia ancora l'Aere rotondo quanto à la sua superficie di sopra, è chiaro, però che quella è congiunta con la superficie di sotto, ouer di dentro, del Fuoco, laquale come hora vi prouaro, è parimente rotonda. Del Fuoco ancora, è manifesto che la sua superficie di sopra è rotonda, laqual è congiunta con il Ciel de la Luna, ilqual già ha iam concluso esser rotondo. Et che il Fuoco sia parimente rotondo, quanto à la superficie di sotto, è chiaro, però che per essere il Fuoco sempre leggiero, cerca in ogni parte salir più in alto che può, onde vien d'ognintorno ad accostarsi quanto più può, à la Sfera de la Luna, e consequentemente viene à far figura rotonda.

Quali Elementi secondo sè tutti si muouino, et quali nò.

CHe il Fuoco et l'Aria si muouino circularmente al mouimento del Cielo; à questo si può conoscer chiaramēte, che le Comete, et la via Lattea, et altri incèdimenti, che si fenno in quelle parti, si muouono al mouimento del primo mobile. onde ne segue che parimēte si moui la Sfera del Fuoco et de l'Aere, d'ue tai cose n'accascano. De l'Aqua medesima mente mostran chiaro che ella si moua, i sucii crescimenti et mancamenti, che di sei hore in sei hore si veggon tutto'l giorno. Ben è vero che del muouer si ella circularmente, in varij modi han parlato molti autori: de la qual cosa non mi par che sia molto d'importantia che io vi ragioci al presente. De la Terra, ò che sia mouibile secondo sè tutta, ò pur immobile, vi dirò doppo ch'io v'harò pronato, ch'ella sia posta nel mezo del Mòdo, come vn pùto, rispetto al Cielo.

Che la Terra sia in mezo del Mondo.

PRoua Tolomeo nel primo del suo Almagesto, che la Terra sia collocata in mezo del Mòdo, per questa ragione; che s'ella non fusse nel mezo, bisognaria per forza, ò ch'ella sia più vicina al Cielo, inuerso Leuante, che dà la parte di Ponente, ouer per il contrario; oueramente, più inuerso la parte di vn Polo, che de l'altro; Et in qual si sia di queste parti ne nasceranno grandissimi inconuenienti. Perciò che s'ella, poniam caso, è più vicina al Cielo verso Leuante, ne seguirà; che le Sielle, quando si leuaranno, ci parranno maggiori, che quando tramontaranno; però che vna medesima quantità, quanto è più lontana da noi, tanto ci par minore, essendo che allontanandosi causa minori angoli, tutta via negli occhi nostri; come si può prouar per molte proposizioni di prospettiva; mà noi veggiamo sempre vna Stella de la medesima grandezza essere, in qual si voglia parte del Cielo. Adunque ne segue, che noi non siamo più vicini al Cielo verso Leuante che verso Ponente; et conseguentemente la Terra ancora. Oltrà questo, quando ciò fusse, ne seguirebbe ancora, che non sarebbe uguale il tempo dal leuar del Sole al mezo giorno, al tempo dal mezo giorno al suo tramontare. Et questo veggiamo esser falso, perche il mezo giorno diuide il tempo del giorno in due parti uguali; il che meglio intenderete quando habrem dimostrato, come si causa il mezo giorno. Questi due medesimi inconuenienti, ne seguirebbero, se per il contrario la Terra fusse più vicina al Cielo verso Ponente che verso Leuante; adunque ella è in mezo trà Leuante à Ponente.

Ch'ella parimente sia nel mezo de l'uno et l'altro Polo del Mondo, si proua per questa ragione, che noi veggiamo in ogni parte de la Terra, nel tempo che è la notte uguale al giorno, che accade alli XI di Marzo; et alli XIII di Settembre (de la qual parità habiamo più ampiamente, à parlar più di sotto al luogo suo) veggiam dico in tal tempo, che i nostri corpi nel leuar del Sole, mandano l'ombra per linea retta, verso quella parte, dove egli la medesima sera tramonta; Et in qual altro si voglia tempo de l'anno, questo non accade; et tutto questo non potria accadere, se la

LIBRO

Terra non fusse à punto in mezo, vguualmente lontana dà questo Polo et dà quello.

Pone ancora vn'altra ragione Tolomeo, de l'esser la Terra in mezo del Mondo, la qual afferma ancora Auerroes, sopra il secondo libro del Cielo; et è questa; che se la Terra non fusse nel mezo del Mondo, nõ potrieno accasciare le oscurationi de la Luna, quando il Sole è di punto per diametro, poslo contra la Luna; però che (come meglio intenderete, quando tratteremo, de le oscurationi de la Luna, et del Sole) altro non è causa che la Luna si scuri, senno che la Terra accade in quel punto, essere in mezo per linea retta tra'l Sole et la luna; et così viene ella ad entrar ne l'ombra de la Terra, et conseguentemente si scura, essendo ch'ella non hà luce per se stessa, mà prende lume dal Sole. Et questo intrapor si la Terra in mezo de l'uno et de l'altro, non può accadere senno quando la Luna è nel quintodecimo giorno, che il Sole è à punto à l'incontro suo, come poniam caso sarebbe, quando nel tẽpo ch'ella cominciassẽ à salir sopra la Terra il Sole cominciassẽ à tramontare. Hor perche sempre nel quintodecimo giorno, quãdo ella ci appare, pienamẽte alluminata, nõ oscura, mà alcuna volta sì; et alcuna volta nõ, saprete più di sotto, quando tratteremo di tal materia. Basta dunque che se la Terra non fusse in mezo del Mondo, nõ po'ria la Luna scurare nel quintodecimo giorno; il che si vede chiaramente esser falso. Mà la più forte ragione, che proua la Terra a essere in mezo del Mondo, è quella che si trã dà Aristotile, ne i suoi libri del Cielo, doue proua che quanto vn corpo è più graue, tanto più cerca di accostar si al basso, verso il Centro del Mondo, mà la Terra essendo grauissima, è necessario che nel Centro stesso si posi; altrimenti s'ella fusse fuor del Centro, bisognaria che nel Centro fusse alcun corpo men graue di quella; il che è falsissimo. Concluderemo adunque, ch'ella sia veramente nel mezo del Mondo fissa et collocata.

Che la Terra rispetto al Cielo stellato sia quasi vn punto.

SEguita che vi dimostri, che la Terra considerata rispetto al Cielo, et massimamente al Cielo stellato, et à la nona et decima Sfera, sia d'insensibil quantità, et quasi vn punto. Et prima hauete dà sapere che in due modi vna cosa si può douer mandare insensibile; in vn modo si può dire veramente insensibile, che sarebbe quando con verità, alcuna cosa fusse di tal piccolezza, che fusse impossibile che con alcun sentimento comprender noi la potessimo. In vn'altro modo, quella cosa diremo essere insensibile, quando non veramente mà hauendo rispetto à qualche altra cosa, non potrà dà noi esser compresa; come poniam caso, se noi vedessimo vn monte di grano di cinquanta stara, et dipoi vene fusse aggiunto vn granello, quantunque quel granello hauesse in verità maggior fatto quel monte, non dimeno saria stato tanto breue l'accrescimento, che à gli occhi nostri si potria, dire essere insensibile, et parimente si sene leuasse vn granello, non sarebbe sensibile il decrecimento. Hor in questo secondo modo si dice che la Terra è insensibile rispetto al Cielo; però che se ben ella veramente è sensibile, però che rispetto à noi si può dire che sia grandissima; non dimeno, rispetto à la grandezza del Cielo stellato, et à la lontananza che è frã que-

la & la Terra, ella è così breue, che si può dire, che sia insensibile. Et che questo sia il vero si può secondo Alfraganio per tal segno conoscere; che in qual si voglia luogo ci siamo, veggiamo sempre, il mezzo del Cielo sopra la Terra; laqual cosa, oltre che per più vie prouar la potrei, à questo potete conoscere, che alcuna volta accade vedere in vn medesimo tempo, il Sole & la Luna, ne la sua pienezza, & quintadecima, cioè la Luna leuarsi, e'l Sol tramontare; Il che già v'hò detto che non accade senno quando il Sole è di punto per diametro à l'incontro de la Luna. Adunque ne segue che il mezzo del Cielo sopra la Terra veggiamo; laqual cosa se la Terra fusse di quantità sensibile rispetto al Cielo, accader non potrebbe; anzi vedremo sopra la Terra, manco de la metà di esso Cielo, tal che solo la metà si potria veder da chi fusse nel Centro del Mondo, se star vi si potesse.

Vn'altra ragione pone Alfraganio, à prouar la insensibilità de la grandezza de la Terra rispetto al Cielo. Et è che noi veggiamo alcuna Stella piccolissima ne l'ottaua Sfera, laqual rispetto à tutto'l Cielo non è di sensibil grandezza, anzi sarebbe impossibile, che mai ci accorgessimo che tal parte uguale à la quantità di detta Stella fusse tolta, ò aggiunta nel Cielo; mà essendo ogni Stella maggior de la Terra (come proua matematicamente) ne segue, che tanto più sia insensibile la Terra rispetto al Cielo, quanto ella di tali Stelle è minore. Adunque se fusse possibile, che la Terra saltasse al Cielo, & noi qui rimanessimo, à pena là suso scorderemo che la vi fusse; si come à pena scorgiamo alcune Stelle piccolissime che vi sono. Et parimente se noi fussemo in Cielo & guardassimo al basso, à gran fatica distingueremo la Terra, quasi come vn punto; Onde se noi immaginassimo due linee parallele, ouero equidistanti, de le quali vna uscisse dagli occhi nostri, & l'altra dal Centro de la Terra, & l'una & l'altra arrivasse fino al Cielo; Pigliarebbono infra di loro, tal parte del Cielo, così piccola, & insensibile, che noi scorder non la potremo. Concludesi adunque che la Terra rispetto al Cielo non hà quantità sensibile che discernere si possa.

Che la Terra secondo sè tutta sia fissa & immobile.

SE la Terra secondo sè tutta si mouesse, ò si mouerebbe salendo in suso, ò descendendo al basso, ouero circularmente, nè salendo, nè descendendo; altre sorti di mouimenti non credo io che immaginar si possino, come si può trar da le ragioni di Aristotile, nel primo del Cielo, dal principio. Ch'ella si muoua in suso, verso il Cielo, è cosa inconuenenolissima; perche hauia già detto che le cose graui naturalmente vanno verso il Centro del Mondo, & si allontanano dal Cielo più che possono; Onde la Terra per esser gravissima, è impossibil che salti in suso. Ch'ella discenda al basso parimente non è possibile, essendo che già hauim prouato ch'ella è locata nel mezzo del Mondo, nè più à basso descender si può, che nel Centro stesso, dove ella si troua. Oltre à questo, s'ella si mouesse accostandosi verso alcuna parte del Cielo, dice Tolomeo, che ne seguirebbero quegli stessi inconueniēti, che hauim già detto di sopra, che seguino à chi pone ch'ella non sia nel mezzo del Mondo; come per

LIBRO

tete per voi stessa considerare . Dipoi, s'ella si muoue per mouimento retto , et non circolare, è forza che la si muoua, ò naturalmente, ouero sforzata et violentata; si come si può veder d'un sasso, ilqual secondo il mouimento datogli da la Natura, descende al basso, et secondo che forza et violentia gli è fatta, saglie tal volta in alto. Naturalmente non è da dire che la Terra si muoua, perche il mouimento suo naturale è di andar sene al Centro ; et nel Centro già vi è, nè bisogna che più vi vada . Se la si muoue per forza, ò perche gli sia fatta violentia, ne seguiria che trouar si potesse vn corpo, che hauesse forza di leuarla dal Centro ; Il che non veggiamo . Et ha uete da sapere, che il basso et l'alto si determina in tal modo, che quello domandiamo esser più alto, che più al Ciel si auicina, et più basso, quel che più si auicina al Centro del Mondo ; Onde se noi ci immaginassimo che la Terra fusse perforata da vna parte à l'altra, et lasciassimo per tal apertura cader qualche cosa graue , ella se n'andarebbe fino al mezzo de la Terra, doue è il Centro del Mondo, et quini si fermarebbe , perche se più oltre passasse, verrebbe ad auicinarsi al Cielo, et conseguentemente à salire in suso, contra la Natura de le cose grani . Et ben conosco alcuni , i quali hanno così poco perfetto il discorso naturale, che si saprebbero immaginare, che quella cosa graue che hò detto, non passasse più oltre ; doppo che al Centro fusse arriuata ; et non si saprebbero mai accomodare che doppo il Centro nõ si chiamasse per gir in giufo ; Il che auien loro, perche credan che il basso et l'alto sia determinato, secondo la persona loro, che quel che è lor sopra la testa, sia l'alto, et quel che è sotto i piedi, sempre sia il basso ; laqual cosa è falsissima , perciò che l'altezza, et la bassezza fu determinata, non rispetto à loro, mà rispetto à tutto'l Mondo insieme, cioè che le parti celesti si domandino alte, et le parti del mezzo del Mondo si domandino basse ; et secondo questa determinatione , si muouano le cose graui et leggieri . Concludesi adunque che la Terra non possa muouer si nè verso il basso, nè verso l'alto ; però che nel più basso che esser possa , ella vi è ; et in alto muouer non si può, che la Natura glielo vieta .

Che la Terra non si muoua circularmente .

Resta hora che io vi prouo, che la Terra non si muoua circularmente . Douete adunque sapere, come referisce Aristotile, nel secondo del Cielo, che furono alcuni Filosofi chiamati Pittagorici , iquali diceuano che il Cielo non si muoue , mà à noi par che si muoua, però che la Terra circularmente si muoue ; et che ci auiene, come auenir suole à quegli che nauigano per vn fiume ; à i quali par che la Naue stia ferma, et gli arbori et i sassi, che sono in sù la riuà del fiume, si muouino in contraria parte de la Naue, cioè, che se la Naue va verso Levante, par che gli arbori vadino verso Ponente ; così dicano che auien del mouimento del Cielo, ilquale in vero non si muoue, mà ci par che vada da Levante à Ponente , perciò che la Terra che ci porta si muoue al contrario, da Ponente à Levante ; in ventiquattro hore terminando ciaschedun riuolgimento ; et di tal cosa, parimente si legge in Platone , nel Timeo, doue

doue Plotino si distende assai longamente. Contra questa opinione Tolomeo argomenta, che se ben per questa via si potesse saluare il primo mouimento da Leuante a Ponente, non dimeno non si potrebbero giamai saluare i mouimenti de gli altri Pianeti; iquali hauiam di sopra concluso, che si muouano al contrario del primo mobile, da Ponente a Leuante, ne manco saluar si potrebbero gli oscuramenti del Sole e de la Luna, e gli altri aspetti che fanno insieme continuamente i Pianeti infra di loro, e molti altri accidenti che noi vedrem piu di sotto. Oltra di questo se la Terra si mouesse con tanta velocità, quanta gli sarebbe necessario, douendo finire ogni suo riuolgimento in ventiquattro hore; e da credere che tutti gli edifizij, e i tempj, e i palazzi andarebbono in ruina. E che piu, se alcuno gittasse vn sasso in alto, al tornar poi al basso, percuoterebbe in Terra per gran pezzo lontano da colui che lo trasse, come parimente si vede in naue, che se alcun butterà vna cosa in alto; tornerà ne l'Acqua, assai lontan da la naue, doue era colui che la trasse; nondimeno si vede tutto'l contrario, cioè che è possibile che gettiamo alcuna cosa in alto, laqual ritorni à i piedi nostri. Dipoi quando la Terra si mouesse circularmente da Ponente a Leuante; bisognaria che quella parte, che è discoperta da l'acque, entrasse ogni giorno sotto a l'acque che son da la parte di Leuante, e poi uscisse di quelle che sono in Ponente, et così si sommergerebbe ogni cosa. Et se voi mi dicesse che questo non auerebbe, perche l'Acqua et l'Aria et l'Fuoco si mouerebber insieme con la Terra ne la medesima velocità; vi risponderai che se questo fusse, che tutti gli Elementi si mouessero con vguale velocità; ne seguiria che non si discernerebbe vn mouimento da l'altro. nondimeno noi veggiamo che il mouimento de l'Aere si sente manifestamente, e massime da chi sia sopra d'un monte. Dice ancora Tolomeo, che se la Terra si mouesse con tanta velocità, da Ponente a Leuante, quanta è necessaria a finire ogni riuolgimento in 14 hore, bisognaria dire che il mouimento de gli augelli per l'Aere, et il mouimento d'un dardo, o simil cose fosser molto manco veloci, che il mouimento de la Terra non è; peroche certo è che ni ssuno augello, o dardo circondarebbe in 14 hore tutta la Terra. Adunque ne segue che essendo la Terra velocissima, si lascierebbe in dietro ogni altra cosa che si mouesse, e così ci parrebbe sempre, che tutte le cose che si mouessero gisser verso Ponente, e dietro sempre ci rimarrieno. il che non veggiamo, anzi si vede hor gli augelli volar verso Leuante, et hor verso Ponente, come accade. E se alcun di cesse che l'Aria si muoue con vguale velocità, che la Terra, e porta seco gli augelli, e l'altre cose che si moueno in essa; gli risponderai che per questa ragione bisognaria che ciò che si mouesse ne l'Aere, ci parebbe che fermo stesse, essendo che noi ancora saremo portati da la Terra con vguale velocità, laqual cosa si vede tutto'l giorno esser falsissima. Potiamo adunque fermamente tenere, che la Terra non si muoua circularmente, ne si moue ancora secondo sè tutta, ne salendo, ne descendendo, come hauiam di sopra prouato. adunque resta ch'ella sia fissa et immobile in tutto.

Hauiam fin a qñ (Bellissima Mad. LAVDOMIA) con più breuità & agenezza che sia stato possibile, dimostrato quanto n'occorre al proposito nostro, in'orno a le parti così Elementari, come celesti, de lequali è composta essenzialmente, & integrata, & piena questa machina mondana: e si è concluso come la Terra è in mezo di quella, & è secondo sè tutta sferica, e senza alcun mouimento stabile & fissa: la cui quantità rispetto al Cielo è insensibile & di nissun momento. E parimente hauiam detto, qualmente l'Acqua sia ancora essa raccolta intorno a la Terra in rotondità, e per qual cagione ha lasciata in qualche parte la Terra scoperta, e che mouimento ella habbia, e come l'Aere e'l Fuoco, la circondino, e come si monino. De i Cieli ancora hauiam trattato, quanto a la figura loro, e prouato che tutti gli altri, saluo che il primo mobile, si mouino al contrario di quello. Tutto questo adunque voglio io che basti hauer detto nel primo libro.

Finisce il primo libro de la Sfera del Mondo.

DE LA SFERA DEL MONDO, COMPOSTA IN LIN

GVA TOSCANA, ALLA NOBILISS. ET

BELLISSIMA, MAD. LAVDO.

MIA FORTEGVERRI.

LIBRO SECONDO.



SSENDOSI Trattato nel primo Libro, intorno a la sua stiale & essential cōposution di tutto'l Mōdo, quanto giua dicano esser necessario per il primo mio proponimento. (Nobilissima Mad. LAVDOMIA) seguita che io vi dimostri al presente, come si debbi comporre vna Sfera materiale, o di rame, o di legno, o di qual si voglia altra materia, laquale Sfera habbia a disignare & rappresentare il decimo Cielo, o vogliam dire il primo mobile. Et hauete

da notare che impropriamente in questo secondo libro ci seruiremo di questo nome di Sfera; percioche come sopra ne i principij vi dissi, quella si chiama propriamente Sfera, che è rotonda & piena, con vna sola superficie di suora, come è la Sfera del Mondo, considerandola ripiena di tutti i Cieli, insieme con gli Elementi, secondo che nel primo libro se n'è trattato. Ma quel corpo rotondo, che per esser dentro voto, ha due superficie, l'una di fuora & l'altra di dentro, propriamente non si domanda Sfera, ma Orbe, come è ciaschedun Cielo per se stesso considerato. Et d'untal corpo hauiamo da trattare in questo secondo libro: benche Sfera la domandiamo, & propriamente Orbe domandar si douesse. et questo sarà il primo mobile, a la cui similitudine ha da esser parimente la Sfera materiale di legno, o di rame chella si sia, laqual ci hauiamo da immaginare che sia il decimo Cielo, & a quello hauiamo da applicare tutto quel che intorno ad essa diremo. Vna cōsa solo si ha prima da auertire, che quantunque ne la composition de la Sfera materiale i circuli, che v'interuerranno, habbino alquauto di larghezza ne le loro circonferentie, ouer giri, contra quel che si ricerca a detti circuli, percioche già v'ho detto, che la circonferentia del circulo deue esser vna linea, laqual non può hauere alcuna larghezza; & non dimeno per questo non si ha da pensare, che nel decimo Cielo i circuli, che vi si hanno da immaginarsi, habbino per le circonferentie loro, altro che vere linee immaginate. ma in vna cosa materiale & corrutibile, come è vna Sfera di legno o di metallo, non è possibile por tai linee priuate in tutto di larghezza, lequali sarebbono inuisibili; & per questo bisogna poruele come si può.

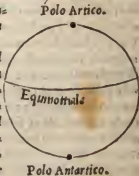
Basta che per quelle si ha da immaginare che in Cielo sien d'un'altra maniera, cioè solamente immaginabili; questo lo dico, acciò che alcun non si pensasse che in Cielo ci habbino da essere effettivamente circuli o linee, essendo che il Cielo è puro e lucido; priuato d'ogni diuisione e partimento; ma ben ve gli hauiam noi da immaginare, acciò che i mouimenti suoi et gli altri accidenti, ci possino esser manifesti.

Dico adunque che dieci sono i circuli che componghano tale Sfera, de quali sei si domandan maggiori, e quattro i minori. i maggiori sono l'Equinottiale, il Zodiaco, il Coluro de gli Equinottij, il Coluro de i Solstitij, il Meridiano; e l'Oriente. i minori sono, il Tropico del Cancro, il Tropico del Capricorno, il circulo Artico, ouer Boreale, et il circulo Antartico, ouero Australe. Hor di ciaschun di questi circuli hauiam particolarmente da trattare in questo secondo libro e ne vi dichiarerò di nuouo, che cosa si ricerchi ad vn circulo, acciò che domandar si possa o maggiore o minore; perciò che a pieno ve l'ho dichiarato di sopra ne i primi principij, iquali di nuouo vi dico, che se dibisogno che voi possediate benissimo, acciò che non vi habbia da parer difficile, tutto quel che io sia per trattare, doue che possedendogli, so che vi parrà ogni cosa, che io debba dire, ageuolissima e chiara.

Del circulo Equinottiale.

L'Equinottiale, il qual molti domandano la cintura del primo mobile, è vn circulo maggiore, cioè tale, che passando per il centro del Mondo, diuide ad imaginatione tutta la Sfera in due parti uguali, et ogni parte de la sua circonferentia ouer giro, è vguualmente lontana da l'uno e l'altro Polo. Et inanzi che piu oltre passi, voglio che voi auertiate che ne la Sfera materiale non vedrete già il vero circulo, ilqual passando per il centro diuida la Sfera; ma sol vedrete la sua circonferentia, ouero il giro: e questo ancora non deuria veder si, come v'hò detto, douendo essere vna linea indiuisibile per larghezza; ma si pone tal circonferentia alquanto larga, acciò che comprender la possiamo. E per questo molte volte vsarò questo nome circulo impropriamente per la sua circonferentia, essendo che come già v'hò detto, il circulo è tutta la figura circolare insieme considerata. Non vi dia noia adunque che io molte volte nominando vn circulo, voglia intender non tutto'l circulo, ma solo la sua circonferentia, ouer linea circolare.

Tornando dunque a proposito dico che il circulo del Equinottiale, in ogni sua parte è parimente distante da qual si voglia de i Poli, come voi vedete in questa figura. Onde ne segue che vna Stella che sia ne l'Equinottiale faccia nel mouimento suo maggior circulo di qual si voglia altra Stella, che in quel non sia. il che vi prouo così. Certo è (come chiaramente si vede) che quanto vna Stella è piu vicina al nostro Polo, tanto minor



circulo fe al monimento del primo mobile ; tal che quella , che è quasi nel Polo , si ne i nostri tempi vn circulo cosi breue , che a gran pena si discerne , senza l'aiuto de gli instrumenti . Adunque per il contrario , quanto vna Stella sarà piu lontana dal Polo , tanto maggiore sarà il circulo nel suo riuolgimento . ma non potendo trouare si Stella che sia piu lontana dal Polo , che quelle che sono ne l'Equinottiale , per ciò che hauiam detto che egli è in mezzo tra l'uno e l'altro Polo vguualmente lontano e da questo e da quello ; ne segue apertamente che quelle Stelle , che saranno in esso , faran maggior circulo , consequentemente si moueranno con piu velocità . E se voi mi dicesse che non par conueniente , che vna Stella piu velocemente si muoua in vn luogo del Cielo che in vn'altro , essendo che tanto quelle che son vicine al Polo , quanto quelle che lontane gli sono , finiscono il lor riuolgimento in 14 hore , per esser tutte insieme portate dal primo mobile ; vi risponderai che quantunque tutte finiscino il lor riuolgimento parimente in 14 hore ; non dimeno per far maggior circulo l'una de l'altra , è forza che più spatio passi in vn'hora l'una che l'altra non fa , e per questo si muoue piu velocemente , secondo la descriptione de la velocità data da Aristotile nel sesto de la sua Fisica . E ciò si vede per essimpio in vna ruota di vn Mulino , ne laquale le parti che sono ne l'ultimo de la ruota , si muoucn per piu longo spatio in vn riuolgimento , che quelle parti non fen che son vicinissime al mezzo , e non dimeno e queste e quelle , in vn medesimo tempo tornano al luogo suo . Il simile adunque auiene de le Stelle , al mouimento del primo mobile , sopra i Poli del Mondo .

Chiamasi questo circulo l'Equinottiale , per ciò che quãdo il Sole è in esso , in ogni parte de la Terra è vguale il giorno a la notte : Et accade due volte in vn proprio riuolgimento del Sole , il quale (come vi dissi di sopra , quando trattauamo de i proprii mouimenti de i Pianeti) si compisce in 365 giorni , e quasi vna quarta parte di vn giorno , perciò che il mouimento del Sole , che noi veggiamo ogni giorno farsi in 14 hore , non è suo proprio , ma è per virtù del primo mobile , che seco trahete tutti gli altri Cieli , che sotto gli sono . E domandato da alcuni altri l'Equinottiale , cintura del primo mobile . perciò che si come vna cintura cinge l'huomo nel mezzo ; così l'Equinottiale cinge nel mezzo il primo mobile . Ma in qualunque modo si chiami , basta che egli si muoue regolatissimamete , in ogni vguale spatio di tempo , vguale parte di se leuando sopra la Terra ; perciò che in ogni hora vguale parte di esso si leua , ouero si tramonta . e tal mouimento , come hauiam detto , è sopra i due Poli del Mondo de quali l'uno sempre alto veggiamo , e l'altro che glie a l'inscorta , veder non ci è dato . Questo che ci è manifesto , alcuni chiamano Polo Settentrionale , rispetto a sette Stelle , che molti domadano il Carro , lequali vicine gli sono . alcuni altri lo domandan Polo Artico , altri Polo Boreale , perciò che da quella parte sciffia il vento Borea , dal volgo detto Rouaio . L'altro Polo a noi nascosto , domandan molti Polo Meridionale , hauendo rispetto a noi , perciò che guardando noi verso quella parte ; guardiamo parimente verso il nostro mezzo giorno , cioè verso

so quella parte del Cielo, doue sendo il Sole ne causa il mezo giorno. Da molti è chiamato il Polo Antartico, cioè contra a l'Artico, & da altri il Polo Australe, essendo che quindi soffia ver noi il vento Ausiro. Hor in qual si voglia modo che si domandino; baxta chel decimo Cielo si muoue, seco portando gli altri Cieli; sopra tai Poli: sendo essi fissi & immobili, secondo l'opinion d'Aristotile nel secondo del Cielo, & di Tolomeo; però che essi Poli seno fini & termini de l'Asse, sopra laqual si riuolge la massa celeste da Levante a Ponente in 24 hore, terminando ciaschea dun suo riuolgim'ento, come in questa figura si vede. Et auertite che molte volte vedrete per essemplio di quel che io dirò, figure circolari, come gliè vna questa, lequali bisogna che voi v'immaginiate che sieno sferiche: però che in carta non si può pingere vn corpo sferico, ouero vna palla, ma bisogna depingerlo in circulo, & per quel lo immaginare vn corpo rotondo.



Polo Antartico

Del circulo detto Zodiaco.

Il secondo circulo necessario a la compositioni di detta Sfera, si domanda comunemente il Zodiaco. Et Aristotile nel suo libro de la generatione lo chiama circulo obliquo, ouer trasuerso, o torto che noi ci vogliam dire. Et è vn circulo maggiore, ilqual diuide & interseca (per dir così) l'Equinottiale in due parti vguali: perche come ben proua Teodosio, due circuli maggiori; se si intersecano in vna Sfera bisogna per forza che si diuidano insieme in due parti vguali. Interseca adunque il Zodiaco l'Equinottiale, causando nel punto del segamento, ouero de la interseccion, (per dir così) quattro anguli non vguali fra di loro. onde ne segue che egli non sia retto, ma inchinato: ouer torto sopra l'Equinottiale, perche se nel punto del segamento, doue si causa vna Croce, fussen tutti a quattro anguli retti, & vguali infra di loro, si direa che egli fusse non torto, ma dritto sopra l'Equinottiale, e per forza bisognaria che egli passasse per i Poli di detto Equinottiale, i quali hantiu detto che sono i Poli del Mondo. & tutto questo si proua benissimo nel libro de Trianguli del Monteregio. Essendo adunque posto il Zodiaco, non retto, ma inchinato; ne segue che nō passi per i detti Poli, come potete vedere in questa figura: doue vedete che il Zodiaco, qual si denota per a b, interseca l'Equinottiale c d nel ponto g facendo vna Croce con quattro anguli, i quali sono tra loro non vguali.

Vn'altra particularità si ricerca al Zodiaco, laquale a niun altro de i dieci circuli, che hantiu detto, si conuiene; & è che su di mestieri che noi



ci immaginidmo la sua circunferentia, ouer giro non vna linea, come v'ho detto che si ha da immaginare in tutti i circuli; ma vna superficie larga dodici gradi, a modo quasi d'una fascia, come vedete in questa altra figura, ne laquale l'Equinotiale si denota per a b, & il Zodiaco p c d auer a tendovi sempre, che v'hauete da immaginare, vna Sfera rotonda, benche qui in carta mostri d'essere vn circulo, che nō è possibile di descriuerla & di segnarla altrimenti. E perche io ho fatto mentione de i gradi, dicendoui che il giro del Zodiaco deue esser largo dodici gradi; è necessario che io tratti alquanto di questa diuisione de i circuli in gradi.

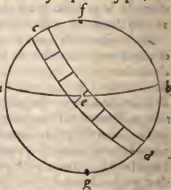


Hauete dunque da sapere che gli Astrologi hanno immaginato, che ciaschedun circulo, o maggior, o minor che sia ne la Sfera, sia diuiso in 360 parti, lequali domandano gradi. E questo han fatto per poter determinare e conoscere i luoghi de i Pianeti, & la quantità de lo spatio, nel qual si muouano, per hauer notitia de la lor velocità & tardanza, degli aspetti, & altri loro accidenti. E si come han tolto questo numero di 360; così potenan pigliar qual si voglia; ma parse loro che questo numero fusse piu atto & accomodato a le multiplicationi, & sottrattioni, & partimenti, che son necessarij a questa scientia de l'Astrologia. Ma perche sempre i Pianeti non sitrouano nel principio de i gradi; ma il piu de le volte in mezo tra grado e grado; hanno diuiso ciaschedun grado in 60 parti dette minuti, e ciaschedun minuto in 60 secondi, e i secondi in 60 terzi, e così di mano in mano secondo che fa di bisogno saper la cosa, o piu o meno minutamente. Et poi che io sò in questo proposito non mi voglio scordar di dirui, che in tutto quello, di che io sò per darui notitia, & intorno a che accada far mention di gradi o minuti, o altre diuisioni; io non vi parlerò piu minutamente che per gradi pigliando sempre per vn grado integro, quando sarà o mezo, o piu che mezo, & per il contrario per vn grado manco, quando sia men che mezo. poniam caso, se mi accaderà far mentione di quattro gradi & trenta minuti, o piu che trenta; porrò cinque gradi, e per quattro gradi & vinti minuti, prenderò quattro gradi solamente. E questo farò, per cioche al mio proponimento, che è trattar de la Sfera del Mondo generalmente, senza venire al particolare; non fa di mestieri per la quantità, & le misure così di punto. Tornando dunque a proposito dico, che il Zodiaco ha di larghezza dodici gradi, & per longhezza è diuiso in dodici parti, lequali si chiaman segni, e ciaschun segno è partito in 30 gradi che san tutti a dodici per longhezza i 360. gradi, come v'ho detto. onde ne segue che ciaschedun segno sia vna figura superficiale di quattrolati, laqual per larghezza sia dodici gradi, e trenta per la longhezza. I nomi de i segni son questi l'Ariete, ouero il Montone, il Toro, i Gemelli,

il Cancro, il Leone, la Vergine, la Libra, lo Scorpione, il Sagittario, il Capricorno, l'Aquario, e i Pesci. E per non hauer sempre che gli accade a porre il nome di tai segni, ciaschedun di essi è denotato per vna figura, ouer caratteri e son questi.

♈	l'Ariete.	♌	il Leone.	♐	il Sagittario.
♉	il Toro.	♍	la Vergine.	♑	il Capricorno.
♊	i Gemelli.	♎	la Libra.	♒	l'Aquario.
♋	il Cancro.	♏	lo Scorpione.	♓	i Pesci.

Hor sei di questi segni si domandano Settentrionali: ouero Boreali, e sei Australi. la ragione è, perche la metà del Zodiaco, come v'hò detto, è inchinata sopra l'Equinottiale, verso la parte di sotto, ouero di Settentrione, che tanto è, e si accosta alquanto al nostro Polo: l'altra metà è inchinata verso la parte di sopra, ouero Australe, et alquanto viene ad accostarsi a l'altro Polo: come vedete in questa figura, ne la quale il Polo di sotto, cioè il nostro Polo sarà f & g il Polo superiore, cioè l'altro Polo; a c b disegna l'Equinottiale, & c e d il Zodiaco. e non vi marauigliate di non vedere in questa figura, senno la metà de l'Equinottiale, & del Zodiaco, perche douendo essere vna Sfera, ne potendosi dipignere; bisogna che voi v'immaginate che l'altre metà de i detti circuli sieno dal'altra banda de la Sfera. Vedete adunque che il Zodiaco da la parte di e piu s'accosta al nostro Polo f & il contrario fa da la parte di d laqual è inuerso il Polo g. E se voi mi domandasse donde viene, che piu tosto si chiama il Zodiaco esser trasuerso, & inchinato sopra l'Equinottiale, che per il contrario, l'Equinottiale sopra di lui; essendo che tanto questo sopra di quello, quanto per l'opposito quello sopra di questo par che si possa dire inchinato; vi risponderai, che questo è rispetto a i poli; percioche voi sapete che l'Equinottiale sta in mezzo tra l'uno e l'altro Polo, da ambidue vgualemente lontano. E per questo si dice, che gli sia posto ne la Sfera rettamente, e non inchinato. doue che il Zodiaco per esser da vna parte piu al Polo vicino che da l'altra non è, per questo si chiama obliquo & inchinato; essendo che si considera, l'inclinamento e la drittezza, rispetto a i poli del primo mobile, che ne la figura sono f & g. E inchinato dunque il Zodiaco da l'Equinottiale verso l'uno e l'altro Polo. & il piu che declini come vedete ne la figura, è nel punto c e nel punto d, percioche in c declina dal punto a del'Equinottiale, per tutto'l spatio c a & e 4 gradi, & il simile è verso l'altro Polo lo spatio d b, adunque il punto c è lontano dal nostro Polo f sessantasei gradi, percioche f è lontano da a per nouanta gradi, che è la quarta parte di vn circulo, essendo che sempre i poli son lontani dal lor maggior circulo per vna quarta: & gia sapete che l'Equinottiale è



il maggior

il maggior circulo che si causi sopra i poli del Mondo; Adunque se. f. a. è nouanta gradi, et. c. a. è 24 resta che. c. f. sia sessantasetti. Et il simil diremo de la distanza del punto. d. dal polo. g. esser parimente gradi 66. Et accioche non vi porga di disturbo l'hauere io poco di sopra chiamato il nostro polo, il polo di sotto, e l'altro di sopra; douete sapere che secondo il parer d'Aristotile ne i libri del Cielo, et ancor ne la sua Fisica, nel Cielo sono le sei differentie cantsute da la trina dimension, che sono di sopra, di sotto, da la destra, da la sinistra, dinanzi, e di dietro; disposte in questa guisa, che la parte orientale sia la destra, l'occidentale la sinistra, l'hemispero verso il nostro Zenith la parte dinanzi, e l'altro hemispero, quella di dietro, la parte di sopra verso il polo Antartico, e quella di sotto verso il nostro polo di Settentrione. Lequali sei differentie si distinguono per vn huomo inteso nel Cielo con la testa verso Austro, e i piedi a Settentrione, con la destra a Levante, e con la sinistra a Ponente. E di queste differentie si legge ancora in Proclo sopra al Timaeo di Platone quando tratta de la generatione de l'anima. Ma di questo ho forse detto piu che non facea di mestieri.

Hor per che ragione si mouesser gli Astrologi ad immaginarsi nel Cielo, questo circulo del Zodiaco; vi dirò breuemente. Essi hauendo già, come di sopra v'ho detto, offeruato che i setti Pianeti non manteneuan sempre vna medesima distanza, e figurata con l'altre stelle fisse; et hauendo per questo concluso che essi oltre al movimento diurno per virtu del primo mobile, si moueuan ancor ciascheduno per propria virtu da Ponente a Levante. et oltre a questo, veggendo che qualche volta si allontanan piu al nostro polo, et alcune volte se n'allontanano, come veggiamo piu sensatamente del Sole, e de la Luna, che in alcun tempo si auicinano al punto sopra la testa nostra, et in altro tempo se n'allontanauano; con lunghissime e diligenti offeruationi, cercorono lungo tempo di sapere che viaggio propriamente facessero, per il quale si potesse saluare, e per regola a i movimenti loro. A la fine per mezzo de le stelle fisse conobbero che il viaggio loro viene ad essere obliquo, e trasuerso, et ad intersecare l'Equinottiale in due parti: e parimente viddero che tal camino non faceuano sempre per vna medesima linea, saluo chel Sole; ma gli altri veniuano a variare, ma non tanto che alcuno passasse mai lo spatio di dodici gradi di variatione. onde subito immaginorno il Zodiaco, il quale non è altro se non il viaggio de i Pianeti, i quali sempre si trouano esser sotto quello; quantunque il Sole con maggior regola et ordine faccia il corso suo: percioche giamai non esce vn sol punto de la linea, laquale è per il mezzo del Zodiaco, per la lunghezza da ogni banda de laqual linea son sei gradi di larghezza, che in tutto son dodici, come v'ho detto. Et al linea del mezzo, laquale è propriamente la via del Sole, si domanda l'Eclittica: percioche quando la Luna ne la sua pienezza si ritroua in detta linea; è forza che la si scuri, e si eclissi, come meglio diremo quando tratteremo de lo scuramento del Sole, e de la Luna. Basta che il Sole sempre si moue per il mezzo del Zodiaco, doue che gli altri Pianeti quando si trouan nel mezzo, e quando da le bande; quantunque

non per piu spatio che per 12 gradi possin da l'uno estremo a l'altro variare.

Per qual ragione hora habbin gli Astrologi, nominate le dette dodici parti del Zodiaco, ouero i dodici segni per nome d'animali; alcuni dicano: perche quelle stelle fisse che sono in tai segni, fanno figura simile a i detti animali. ma quando questa ragione fusse ben vera, certo è che solo si potrebbe assegnare a i segni che sono nel Zodiaco de la Sfera stellata, ma al Zodiaco del primo mobile, del qual noi parliamo al presente, tal ragione non fu a proposito: peroche in quella alcune stelle non sono. Onde vogliano alcuni altri che la ragion sia, che quelle tai parti del Cielo così disse hanno virtu, ouero influentia, laquale ha simiglianza con la natura de i detti animali. ma sia qual si voglia la ragione a noi poco importa: basti che il Zodiaco è diuiso per lunghezza in 12 segni, et ogni segno in 30 gradi, et in 12 è partito per la larghezza, come habbiamo detto. E perche spesso, come vedete, n'accade far menzione di larghezza, e lunghezza; et a voi potria questo parer dubbioso: percio che essendo la Sfera vn corpo rotondo, non par che quini si habbia da conoscere larghezza ne lunghezza, essendo ella tanto per vn verso, quanto per vn'altro; per questo vi dico che gli Astrologi hanno chiamata lunghezza, quella parte de la Sfera che è da Ponente a Levante, e larghezza quella che è da vn polo a l'altro, e confiderasi rispetto a l'Equinottiale. poniam caso, vna Stella che sia quaranta gradi lontana da l'Equinottiale verso il nostro polo; diremo che habbia maggior larghezza, ouero declinatione che quella che sarà lontana non piu che per 30. Adunque voi sapete che circolo sia il Zodiaco, et a che effetto sia stato in Cielo immaginato. a dice Aristotile nel secondo de la generatione, che tal circolo così obliquo et inchinato fu necessarissimo: percioche per il monimento del Sole, e de i pianeti, sotto tal circolo, si causa la generatione, e corruttione di tutte le cose. Il che si vede quanto al Sole apertissimamente: percioche col suo appressarsi, e discostarsi dal nostro polo, si causano le stagioni di tutto l'anno, come fisicamente vi potrei pronare, se questo fusse mio primo proponimento, basta che se il Sole, et i pianeti si mouesser sempre per vn circolo, il qual non pin da vna parte, che da l'altra al polo si appressasse, come è l'Equinottiale, sarà sempre vna stessa stagion de i tempi, e consequentemente non si potria generare ne germigliar cosa alcuna. onde per forza ne seguiria la destruction del Mondo in breuissimo tempo.

Resta che io vi dica sopra quai poli si muoua questo Zodiaco, e consequentemente i pianeti: percioche voi sapete già che nissun mouimento celeste puo esser, che non sia sopra de i proprii poli, per voi stessa penso che conosciate che non si puo mouer propriamente sopra i poli del Mondo: e la ragione è, che douendo i poli esser vgualemente lontani dall'er maggior circolo, si come veggiamo che i poli del Mondo sono vgualemente distanti da l'Equinottiale, il quale è il lor maggior circolo, ne segue che il Zodiaco sopra tai poli del Mondo non possa mouersi: percioche non vgualemente da essi è lontano. Adunque bisogna che habbia i poli appropriati, e determinati per il suo monimento, e si chiamano i poli del Zodiaco, iquali tanto deuono essere

distanti da i poli del Mondo, quanto egli secondo il piu che esser possa è lontano da l'Equinottiale, che haviamo detto essere 24 gradi. adunque 24 gradi parimente saranno i poli del Zodiaco, da i poli del Mondo lontani: come vedete in questa figura, ne laquale l'Equinottiale si denota p.a.e.b.

Et il Zodiaco per.c.e.d.il polo Artico, f. l'Antartico.g. Et i poli del Zodiaco .h.e. .i. Hor perche noi haviam gia detto che i poli han da essere sempre lontani dal lor maggior circolo per novanta gradi, cioe per vna quarta . adunque a lo spatio.f.a.sarà vna quarta, e per la medesima ragione, il polo, h.è distante dal Zodiaco, che è il suo maggior circolo per vna quarta .sarà adunque.h.c.vna quarta, e per questo lo spatio, ouero l'arco, h.c.sarà uguale a l'arco.f.a. essendo l'uno e l'altro vna quarta, come haviam prouato.



Hor leuando di ciaschedun di questi archi, l'arco.f.c. ilqual per esser commune a questo arco, et a quello, tanto si leua per l'uno quanto per l'altro, ne segue che gli archi che rimangono, che sono.c.a.et.f.b.sieno uguali, et a.c.haviamo detto essere 24 gradi, adunque 24 parimente sarà.f.b. e cosi ne segue, che l'un polo del Zodiaco sia lontano dal nostro polo Artico 24 gradi. Il medesimo si potria prouare del polo.i. come per voi si esse potete considerare. Vn'altra auertenza non voglio che voi lasciate per niente, et è che quantunque io habbia disegnato i poli del Zodiaco, e parimente esso Zodiaco nel primo mobile; voi non pensate per questo, che egli si muoua sopra tai poli, perche gia di sopra v'ho detto, che il primo mobile non ha altro mouimento che vno da Levante a Ponente, sopra i poli del Mondo, terminando il suo corso in 24 hore, ma si fa questa descrizione nel primo mobile, acciache vci per quella immaginate il mouimento de i pianeti ne le sfere lor proprie, lequali sfere son cosi poste, che i poli sopra equali le si muouano, vengano sotto i poli che haviam descritti nel primo mobile, per i poli del Zodiaco. E questo è, perche i pianeti, e massime il Sole si muoue continuamente sotto il Zodiaco disegnato, sopra i suoi propri poli, equali parimente vengano ad esser sotto a quegli, che descritti nel primo mobile son chiamati poli del Zodiaco: come se noi ci immaginassimo che l'Assello sopra ilquale si muoueno i pianeti, et il Sole massimamente, si distendesse per fino al primo mobile, arriuaria a punto a i poli, quali haviam nominati poli del Zodiaco. Adunque quando si dice, che il Sole, ouero vn pianeta è in qualche segno del Zodiaco; non haviamo da intendere che sia quiui effettivamente: peroche i pianeti non arriuanò al primo mobile, essendo essi molto piu bassi, ma si ha da intendere che sieno sotto a tal segno. vò dire, che allhor diremo che il Sole, o alcun pianeta sarà nel segno de l'Ariete, poniam caso, quando se noi ci immaginassimo vna linea dal centro del Mondo, laqual passando per il mezo del pianeta arriuasse fino al primo mobile,

nel segno de l'Ariete terminasse; e così dico de gli altri segni similmente. Voglio che mi basti quanto si è detto intorno al circulo del Zodiaco, percioche il dimostrarmi la via che tenner quei primi Astrologi a distinguere, e determinare vn segno da l'altro; sarà buon che si riferbi piu da basso: peroche per intender questo, fa prima di bisogno che voi intendiate alcune altre cose, de lequali io debbo trattare.

Del circulo chiamato Coluro de i solistitij.

IL Coluro de i solistitij è vn circul maggiore, ilquale passa per i poli de l'Equinottiale, ouero del Mondo, che tanto è, e per i poli del Zodiaco: & interseca, e diuide l'Equinottiale e'l Zodiaco, causando anguli retti ne i punti de le interseccioni. percioche già v'ho detto che quando vn circul maggiore ne la Sfera, passa per i poli di uno altro circul maggiore; bisogna per forza che l'intersechi, e diuida in anguli retti, ouero in croce perfetta. Tale è adunque questo Coluro, ilqual passando per i poli così de l'Equinottiale, come del Zodiaco, è forza che e l'uno, e l'altro intersechi rettamente: come veder potete in questa figura, ne laqual l'Equinottiale sarà a.b. il Zodiaco. c.e.d. i poli de l'Equinottiale, ouero del Mondo. f. & g. e quei del Zodiaco. h. & i. Et il Coluro de i solistitij sarà il circulo integro che passa per tutti i detti poli, & interseca a l'Equinottiale è il Zodiaco ne i pñti. c.a.et.b.d. Perche si chiami Coluro non accade che io vi dica, ne gli autori parimente si accordano in questo; ma perche ragione si domandi de solistitij, vi dirò bene. Hauete da saper che trascorrendo il Sole, come v'ho detto, per il Zodiaco bisogna per forza che piu s'accosti inuerso il nostro polo in vn tempo che in vn'altro, e consequentemente si auicini piu al punto, che è sopra il capo nostro, vna volta che l'altra: percioche noi habitiamo verso il polo Artico, donde ci domandiamo habitatori Settentrionali, & il punto del Cielo, che è drittamente posto sopra il capo nostro, si domanda il Zenith. Hor voi vedete che ne la figura il punto. c. è il piu vicino punto al nostro polo, che qual si voglia altro che sia nel Zodiaco. Adunque quando il Sole sarà nel punto. c. ilqual punto è il principio del segno del Cancro, allhora egli non potrà piu accostarsi sopra di noi, cioè al nostro Zenith: ma gli è forza di cominciar di nouo ad allontanarsi da noi, e questo lo vediamo chiaramente, essendo che a li 13 di Giugno, per esser il Sole nel punto. c. che è nel principio del Cancro, vegliamo che egli nel mezo giorno piu s'accosta sopra di noi, e per questo causiamo piu breue ombra, che in altro tempo de l'anno: e per il contrario a li 12 di Dicembre, essendo egli nel punto. d. si vede che nel mezo giorno piu ci è lontano, e:



maggior ombra facciamo, che mai nel resto de l'anno . e dico sempre nel mezo giorno, peroche principalmente in tal hora si considera l'appressamento , ouer la lontananza del Sole, o di altre stelle dal nostro Zenith . Ma perche il segno del Cancro viene ad esser sitato ne la Sfera, per lunghezza di detta Sfera, e per il medesimo verso de l'Equinottiale, et il simile è del segno del Capricorno , doue che gli altri segni son situati alquanto per la larghezza; ne segue che benchè il Sole ogni giorno si muoua quasi vn grado nel Zodiaco, e questo tanto in vn segno quanto in vn altro (rispetto al mediocre suo mouimento) nondimeno, perche nel segno del Cácro, e del Capricorno, quel tal grado che egli il giorno trascorre, viene ad esser (come ho detto) quasi per la larghezza de la Sfera; è forza che in tai segni poco vari vn giorno da l'altro nel appressarsi, ouero allontanarsi dal nostro Zenith, doue che il contrario fanno i segni de l'Ariete , e de la Libra, iquali sono ne le interseccioni del Zodiaco con l'Equinottiale: questo accade, perche tai segni pigliano assai de la larghezza de la Sfera; onde il Sole in tai luoghi fa assai mutatione, in vn giorno da l'altro, quanto a l'appressarsi et allontanarsi dal nostro Zenith . Adunque il primo punto del Cancro, e del Capricorno, si domandan solistitij, percioche il Sole, ilquale in tai luoghi fa breuissima variation, come ho detto, parche quasi stia fisso e non si muoua, essendo che per alquanti giorni ci par sempre nel mezo giorno, che sia ne la medesima distanza dal nostro Zenith. dunque i punti. c. et. d. ne la precedente figura si chiaman punti solistiali, e passando il detto Coluro per tai punti, ancor esso si ha tolto il nome de i solistitij . Hauete da notare che accioche voi meglio intendiate quanto hauriam detto de le parti del Zodiaco, de lequali altre vengono ad esser situate quasi per il lungo de la Sfera, e per il medesimo verso de l'Equinottiale, che son le parti vicine a i punti solistiali, quali sono il primo punto del Cancro, e del Capricorno, et alcune altre per il contrario vengon piu per la larghezza de la Sfera , et al contrario de l'Equinottiale, che sono le parti vicine al primo punto de l'Ariete, e de la Libra, per meglio intender dico tutto questo; saria necessario che voi hauesse presente vna Sfera materiale: percioche è impossibile in carta descriuere molte cose simili a queste, e con la Sfera materiale in mano si veggono chiarissime, e manifeste. E questo medesimo vi dico non sol rispetto a quel di che parliamo al presente ; ma rispetto a tutte l'altre considerationi che si han d'hauere in quel che io ho da trattare. E perche accade spesso per mentione de i segni del Zodiaco, accioche sappiate meglio il sito et il luogo loro; vi dirò breuemente l'ordine, secondo ilquale ne la Sfera son collocati . In vn punto doue il Zodiaco interseca l'Equinottiale è il principio de l'Ariete, et il resto di esso Ariete segue verso Settentrione . dopo viene il Toro parimente verso Settentrione, tuttauia scostandosi piu da l'Equinottiale. dipoi seguono i Gemelli, il fin de i quali è il principio del Cancro, et è il punto che hauriam detto esser piu verso Settentrione, cioè vicino al nostro Zenith, che altro punto che sia nel Zodiaco . doppo il Cancro seguita il Leone, ilqual viene ad accostarsi tuttauia a l'Equinottiale . e doppo gli segue la Vergine, laqual finisce a punto nel punto de l'altra interseccion, che fa il Zo-

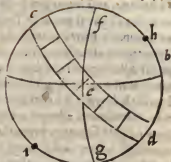
diaco con l'Equinottiale e così per fin qua . tutti gli sei detti segni sono Settentrionali : perche declinano da l'Equinottiale verso Settentrione . Nel medesimo punto del fin de la Vergine, comincia la Libra , laquale inchina verso il polo Australe appresso la Libra è lo Scorpione. e dipoi è posto il Sagittario, il fin del quale è il principio del Capricorno, ilqual punto huiam detto esser piu dal nostro Zenith lontano, che alcun altro non è . doppo il Capricorno segue l'Aquario, ilqual viene ad accostarsi a l'Equinottiale , e parimente al nostro polo . doppo a cui seguono i Pesci iquali finiscano nel principio de l'Ariete, il primo punto del quale huiam detto esser ne l'altra interseccion de l'Equinottiale col Zodiaco . e così questi sei vltimi segni che huiam detto , si domandano Australi : percioche inchinano da l'Equinottiale verso Austro . Questo dunque è l'ordin de i segni nel Zodiaco , come benissimo potete veder ne la Sfera materiale . Et huiate auertenza che quando ho detto che il Sole appresso a i punti solistituali si muoue talmente, che a noi par che stia fermo : percioche poco vn giorno da l'altro varia la lontananza sua dal nostro Zenith, et il contrario fa ne i punti de le interseccioni, che son nel principio de l'Ariete, e de la Libra; non vorrei che voi intendesse del mouimento che fa il Sole per virtu del primo mobile da Leuante a Ponente : per ilqual mouimento, mediante la luce sua , egli causa il giorno e la notte , percioche tal mouimento non è suo proprio ; mal'ha per virtu d'altri, cioè del primo mobile . ma sempre che io parlo del mouimento del Sole, intendendo del suo proprio da Ponente a Leuante , facendo quasi vn grado per giorno ; terminando il suo corso in 365 giorni et vn quarto . E questo basii per quel che n'occorre dirui intorno al Coluro de i solistitij.

Del circulo detto il Coluro de gli Equinottij.

IL Coluro de gli Equinottij è vn circulo maggiore, ilqual passa per i poli del Mondo, et interseca l'Equinottiale ne i medesimi due punti, ne i quali il Zodiaco diuisa de parimente il detto Equinottiale, che sono il principio de l'Ariete, e de la Libra . E chiamasi degli Equinottij, perche in tai punti trouandosi il Sole causa in ogni parte de la Terra il giorno vguale a la notte, come piu lungamente diremo, quando tratteremo de la diuersita de i giorni, e de le notti . Interseca anchora questo Coluro il Coluro de i solistitij ne i poli del Mondo in anguli retti . onde vengono i due detti coluri, a diuidere così l'Equinottiale, come il Zodiaco, in quattro parti vguale, de le quali ciascheduna è nouanta gradi : percioche nouanta è la quarta parte di 360. e per questo dal punto del principio de l'Ariete fino al principio del Cancro è vna quarta, dal principio del Cancro fino al primo punto de la Libra è vn'altra quarta . e parimente dal principio de la Libra al primo punto del Capricorno , et indi poi fino al principio de l'Ariete . et in ciascheduna di queste quarte si contengono tre segni , come per voi stessi benissimo potete comprendere . La figura di ambedue i coluri , ancor che mal si possa descrinere, non dimeno meglio che sia possibile è

S E C O N D O.

questa, doue .a.e.b. denota l'Equinotiale. c.e.d. il Zodiaco, i poli del Mondo. f.g. & quei del Zodiaco. b.i. Il Coluro de i solstij sarà. f.c.a.i.g.d.b.h. Et il Coluro de gli Equinotij. f.e.g. del quale in carta solamente mezo ne potete vedere, come ancor de l'Equinotiale, e del Zodiaco, perche bisogna rimetterli in molte cose a la nostra immaginazione, & a la Sfera materiale, laquale io mi presuppongo, che douiate hauere presente, quando tai cose leggete.



Del circulo Meridiano, ouer circulo del mezo giorno.

IL Meridiano è vn circulo maggiore, ilquale passa per i poli del Mondo, e per il Zenith, cioè per il punto drittamente sopra de i capi nostri. E sempre la metà del detto meridiano hauiamo sopra la Terra, e l'altra metà viene ad esser sotto di quella. Chiamasi ancora il circulo del mezo giorno, percioche in qual si voglia luogo che noi ci fussemo, sempre quando il Sole arriuaſse al detto circulo sopra la Terra, causarebbe a noi mezo giorno: & arriuandoui egli sotto la Terra, hauremo il mezo de la notte. E' questo circulo in piu cose differente da gli altri che hauiamo detto: percioche doue gli altri ci immaginiamo che si muouino al moto de la Sfera, ouero del primo mobile, di questo hauiamo da immaginarci che stia continuamente fisso & immobile, ne mai si parta di sopra de i capi nostri. Oltre a questo, doue che ciaschedun de gli altri circuli, de iquali si è fatta mentione, è vn solo per se, il meridiano non è vn solo; anzi sono infiniti: percioche ogni luogo ha vn meridiano appartato. Poniam caso, Padoua ha diuerso meridiano, che Siena non ha; e che piu? ch'aduna persona ha diuerso meridiano da ogni altra persona, che sia piu verso o Levante o Ponente, ch'ella non sia. E questo è perche deuendo il meridiano passar per il Zenith di quello, rispetto al quale ei si considera, & hauendo ciaschedun appropriato Zenith, ne segue che saran parimente diuersi & appropriati i meridiani, i quali tutti si intersecano ne i poli del Mondo: percioche tai poli non si variano, come i Zenith, per il variar de i luoghi, e de le persone; anzi son sempre a tutto'l Mondo i medesimi: come potete vedere in questa figura, doue .a. & .b. denotano i poli del Mondo, & .c.d.f.e. son varij Zenith di diuersi luoghi, si che veder potete che tanti meridiani sono in detta figura, quanti sono i Zenith, differenti in lunghezza, & accioche di questa lunghezza meglio m'intendiate, ancor che alquanto di sopra ve n'habbia parlato; haucte da sapere, che la Terra non in ogni par-



te è habitata, anzi la maggior parte habitar non si puo: e questo vien da piu cause, come sono l'essere il pin de la Terra coperta da le acque, e di quel poco che è ris-
maslo scoperto, parte è percossa dal troppo caldo, parte dal troppo freddo, senza
l'altre cagioni che ci sono, de lequali tratteremo al luogo suo. Considerorno adun-
que gli Astrologi, et i Cosmografi antichi, che tanta parte se ne puo con comodità ha-
bitare; quanta in lunghezza si stende in 180 gradi, e 35 in larghezza. E gia v'ho
detto che la lunghezza si considera da Ponente a Levante, e la larghezza da polo a
polo. Cominciorno adunque a numerare detta lunghezza da la parte di Ponente,
cioè da l'Isola fortunate: percioche trouando quiti l'Oceano si pensaron che indi
cominciassse la Terra a discoprirsì da l'acque, e piu oltre non douessse esser piu Terra:
laqual cosa non trouorno da la banda di Levante cosi determinata, e distinta. onde essi
(come v'ho detto) cominciorno a numerar da la parte occidentale la lunghezza de
la Terra, e seguiron verso Oriente per 180 gradi, cioè per tanto spatio di Terra,
quanto si sottopone a 180 gradi del Cielo: che sapete che contengono vn mezzo cir-
culo, e questa si domanda la lunghezza de la Terra habitata. La larghezza poi con-
siderorono per l'altro verso, cominciando da la parte de la Terra, che è sottoposta a
l'Equinottiale, e si distesero verso il nostro polo, fino a 35 gradi: percioche piu oltre
per la forza del freddo non credeuano che si potesse commodamente habitare.

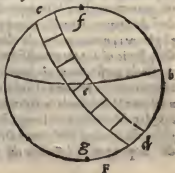
Hor tornando a proposito dico che i meridiani intersecando l'Equinottiale vena-
gono a distinguere questa lunghezza che hauriam detto. vò dir che per le diuisioni,
che fanno i meridiani ne l'Equinottiale; si puo sapere quanto vna Citta, o altro luo-
go sia piu verso Ponente che l'altro non è. Et accioche meglio m'intendiate, descri-
uo questa figura; doue i poli del Mondo sono. a.
b. et l'Equinottiale si denota per. b. m. i. et gl'al-
tri circuli in detta figura sono tutti meridiani, et
i punti. e. g. f. denotan varij Zenith. Voi vedea-
te adunque che ciasche dnn meridiano, passando
per i poli del Mondo, interseca l'Equinottiale.
Hor io per causa di essempio m'immagino che. f.
sia il Zenith di Siena, et. g. quel di Padona, et
e. il Zenith di Parigi. Volendo adunque io sa-
pere quanto Siena sia piu verso Levante che Pa-
rigi; bisogna che io gnardi a i lor meridiani, iquali intersecano l'Equinottiale, e vo-
glio che il meridiano di Siena lo intersechi nel punto. m. et quel di Parigi nel pun-
to, n. Adunque l'arco de l'Equinottiale da. n. ad. m. sarà la differentia, secondo
laquale l'un luogo è piu oriental del'altro. E se io trouerò che l'arco detto, tra. n.
et. m. sia quindici gradi; dirò che vn'hora è piu oriental Siena che Parigi non è,
cioè che vn'hora si fe prima giorno a Siena che a Parigi: e questo è, perche l'Equi-
nottiale non varia mai il suo mouimento, essendo che egli si moue sopra i suoi poli,
sopra de iquali è il mouimento diurno di 24 hore. Douendo adunque l'Equinottia-



le per

le per tal movimento finir il corso suo in 24 hore; ne segue che nel detto tempo cō
pisca di rinolger tutta la sua circumferentia, laqual già sapete esser diuisa in 360
gradi, de i quali a ciascheduna hora ne tocean quindici: in ogni hora adūque si leua
sopra la Terra per quindici gradi. Ma se per sorte vno fissso meridiano passirà
per i Zenith di due città; allhora per forza tai luoghi hauranno in vn medesimo tem
po il mezo giorno. e non prima per tal causa si leuarà il Sole a l'uno che a l'altro.
come pontiam caso auerrà di Siena, e di Padoua: percioche già ne la precedente fig
gura, hauiam poslo che vn sol meridiano passi per .f. & per .g. cioè per il Zenith de
l'una, e de l'altra di queste città. Et aueritamente ho detto per tal causa: perciocha
per la diuersità de la larghezza, ouer borealità de le città dette potria accadere ala
quanto di varietà nel cominciar del giorno, o in quella, o in questa. come ben si puo
prouar per più propositioni del terzo, e del quarto libro de i triangali del Montea
regio. Essendo dunque vn sol meridiano di ambedue; è forza che ne l'Equinottiale
non si conterga spatio alcuno, per il quale s'habbia a denotar differētia, per cui
Siena sia o più orientale o meno, che Padoua non è: anzi vguualmente da Ponente à
Leuante son lontane ambedue.

Seguitarebbe hora, che io vi mostrassi il modo di trouar la linea del meridiano,
laquale è vtile a molte belle speculationi & esperientie. & è vna linea, laquale da
vna banda riguarda drittamente verso la parte del Mondo che si domanda Settentrione,
e da l'altra bāda rimira la parte contraria chiamata Australe: percioche voi
bauete da sapere, che quattro parti del Mondo considerano gli humini principal
mente, che sono Leuante, Ponente, Settentrione, & Ausiro. Ne vi disnoia il veder
che il Sole non si leui sempre in vn medesimo luogo: ma in qualche tempo, più vici
no al Settentrione, come auien la State, che egli sitroua ne i segni del Zodiaco setten
trionali; & in altro tempo per il cōtrario, più verso Ausiro, come accade nel Verno,
che egli si ritroua ne i segni australi. non vi dia dico fastidio questo, per conose
re qual sia verò Leuante, e Ponente: percioche quella parte si domanda veramente
Leuante, doue il Sol si leua quando egli è ne l'Equinottiale: che sapete che due vol
te accade l'anno, sendo egli nel principio de l'Ariete, ouero de la Libra; allhor che
per tutto'l Mondo è vguale il giorno a la notte, & il simil dico di Ponente. Adun
que questi quattro punti principalmente conside
rati; hanno in croce, vguualmente l'un da l'altro
lontano: cioè per nonanta gradi. come vedete in
questa figura; doue l'Equinottiale si denota per
a.e.b. il Zodiaco per .c.e.d. f. il polo nostro, & a
g. l'altro polo da noi non veduto. dico adūque
che .f. a. b. g. sono i quattro punti considerati prin
cipalmente. f. detto Settentrione. g. Ausiro. b.
Leuante, & .a. Ponente: percioche in .a. & .b. si
leua il Sole: quando egli sitroua nel punto .e.



ilquale hauriam detto essere il principio de la Librazza ancora quando sia nel principio de l'Ariete, ilquale in questa figura veder non si puo, ma s'immagina a l'incôtra del punto.e. E benchè il Sole si leui, quãdo in vna parte, e quando in vn'altra, tra lo spatio.b.d. trouandosi egli fuora del punto.e. ouero del suo còtrario; nõdime, no non si domanda vero Leuante, ne vero Ponente, se non.a. & b. & questi quattro punti. f.a. g.b. vedete essere vgnalmente lontani l'un da l'altro, cioè per vna quarta, ouero per nouanta gradi, che tanto è. La linea adunque meridiana, tornando a proposito, dico che è quella, che guarda drittamente il punto.f. & g. cioè il Settena trione, e l'Austro. Come adunque si troui detta linea, seguiria che io vi dicessi; ma mi riferbo a trattarne nel quarto libro: per cioche allhor meglio m'intenderete; hauendo voi in questo mezo inteso altre cose, che fanno per piu facile intelligentia di quella. E tanto mi basti intorno al circulo del meridiano.

Del circulo chiamato l'oriZonte.

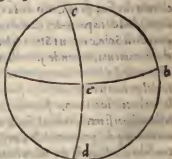
N Eressia ancor a trattar d'un'altro circulo maggiore, necessario & importante quanto alcun de gli altri, domãdato oriZonte: & è vn circulo maggiore, ilqual si ha da immaginare che diuida il Cielo in due parti vguali, la metà lasciando sopra la Terra, e l'altra metà nascondendo sotto di quella. E per dir breuemente, diuide quella parte del Cielo, che noi veggiamo, da quella che veder non si puote: perche voi hauete da sapere, che sempre veder potiamo girando gli occhi d'intorno, la metà del Cielo sopra la Terra, e l'altra metà ci è nascosta; onde in 24 hore, che il primo mobile finisce il suo riuolgimento, veniamo a vederlo totalmente tra il giorno e la notte. e questo s'intende, quando non ci impedisano, o monti, o valli, o sassi, o edifici, o scogli, o simil cose: per cioche non ci è dubbio alcuno, che in vna strada, o in vn pozzo, o a i piedi d'un monte, o in qualche valle, noi non potremo vedere la metà del Cielo; ma si ha da intender, leuato ogni impedimento, & allhor dico, che girando con la vista, è forza di veder la metà del Cielo sopra la Terra: e questo comodamente puo accadere in qualche grandissima pianura, come son queste di Padoua: e meglio che in altro luogo accascar puote in alto mare, doue quantunque lontano si guardi quanto piu si puo; non troua la vista impedimento. E dican molti Matematici, che quaranta miglia è la maggior distanza, per laquale possa la vista nostra stender si drittamente, innanzi che, non potendo piu oltre passare, sia forza che in arco si pieghi: ne ui muoua punto, che alcuna volta veggiamo alcun monte piu lontano, che detto spatio nõ è. e che piu discerniamo le Stelle su in Cielo, che cosi discosto ci sonore per cioche questo auiene, che tai cose veggiamo alzando la vista; e cosi non è inconueniente, come ben prouano i Filosofi naturali. ma io vi parlo del guardar che si faccia non leuando la vista da la superficie de la Terra, o de l'Acqua, si come è necessario in voler determinare con i raggi de gli occhi, il nostro oriZonte: ancor che alcuni vogliano, che ciò accaschi alquanto diuersamente ne la superficie de la Terra, da quella de l'Acqua, per far (secondo che voglian loro) piu ampio circulo l'Acqua che la

Terra; ma di questo ho in parte determinato nel primò libro, quando ho trattato de la rotondità de l'Acqua, e de la Terra: ne voglio disputarne altrimenti, ne alà legar da vna parte quel che si puo concluder da i libri del Cielo di Aristotile, e da l'altra, tutto quel che si puo trar da Iamblico, e da Porfirio, & altri Platonici. E se voi mi diceste ancora che non vi par possibile, che alcun possa veder la metà del Cielo; perche' sel questo accader potrebbe a chi fusse nel centro del Mondo, ouer nel mezo de la Terra, che tant'è. essendo che stando noi sopra la Terra, veniamo ad esser fuora del mezo del Mondo; e conseguentemente non potiam vedere il mezo del Cielo, impediti da la grandezza de la Terra; a questo vi risponderai, che la quantità de la Terra (si come vi prouai di sopra nel primo libro) non è di alcun momento, anzi è insensibile, rispetto a la grandezza del Cielo, onde se noi (come quini ancora vi dissi) ci immaginassimo due linee parallele: l'una de le quali vscisse da gli occhi nostri, e l'altra dal centro de la Terra, & arrinassero al Cielo; certo è, che quini chiuderieno tal parte del Cielo, che da noi non si discernerebbe; anzi ci parria che dette linee toccassero il Cielo in vn medesimo punto: e questo è per la gran distanza che è tra noi & il primo mobile. E però ne segue che la quantità de la Terra nò impedisca che noi non veggiamo sempre la metà del Cielo, tolto via ogni impedimento, che coprir cel potesse, come di sopra huiam detto. E adunque l'orizzonte quel circolo che si causa in Cielo da la vista nostra, girandola in cerchio, il qual (come ho detto) diuide la parte del Ciel da noi vista, da quella che veder non potiamo. onde quando il Sole, o alcuna Stella si leua; diciamo che saglie sopra de l'orizzonte, e quando si tramonta, desce nde sotto di quello. Hora in vna cosa è simile questo circolo al circolo del meridiano; perciocche si come il meridiano non si muoue al monimento del primo mobile; anzi sta sempre fisso sopra il Zenith di quegli, rispetto a i quali noi lo consideriamo, e secondo che diuerse città hanno diuerse Zenith; così parimente han diuerse meridiani: il simile auien de l'orizzonte, perocche egli non si muoue al monimento del primo mobile, anzi sta sempre fisso a coloro, rispetto a i quali ei si considera. e secondo che alcun si muoue di luogo a luogo; viene a variare orizzonte: perciocche si alcun si muoue verso Leuante; vien tutta via a discoprire, e veder parte de la Terra verso Leuante, che ei pria non vedea. E conseguentemente viene il suo orizzonte ad inchinar si verso quella parte, & alzar si per il contrario verso Ponente, doue quella parte de la Terra, che prima vedea, non vede piu. Così parimente se si moue verso vn polo, poniam caso verso il nostro polo Settentrionale; tutta via scoprirà paese Settentrionale, che pria non vedea, e gli si copre al contrario verso Austro quel paese che prima veder poteua: e così mouendosi per qual verso si voglia; viene a variare orizzonte. E per questo vna città verso Leuante non vede a punto quella stessa metà del Cielo, che vedrà vna città piu vicina a Ponente, e conseguentemente non hanno il medesimo orizzonte. Et il simil diremo di vna città settentrionale, rispetto ad vn'altra verso Austro. Et hauete da notare che sempre il Zenith è vguualmente lontano dal suo orizzonte. poniam caso, il vostro Zenith, per esser quel punto del Cielo, che

vien drittamente sopra la testa vostra; è in mezzo al vostro orizonte, cioè ugualmente lontano da quello. e questo è perche; essendo l'orizonte vostro quel circulo che voi con la vostra diuinitissima vista disegnate nel Cielo, volgendoui in cerchio, il quale essendo causato da sì dolce vista, viene ad essere il più fortunato, e felice orizonte di tutti gli altri; bisogna per forza che il punto in mezzo de la testa vostra, sia in mezzo di tal circulo: e conseguentemente il Zenith, che vien dritto sopra di voi, è necessario che ugualmente sia lontano dal detto vostro orizonte, et il simil dico di tutti gli altri. Ne segue adunque che infiniti sieno gli orizonti, sì come infiniti sono i Zenith. ma quantunque sieno infiniti; nondimeno in due specie si riducano: perche ogni orizonte o gliè retto, o gliè obliquo, o torto che noi ci voliam dire, e prima quanto al retto di remo.

De l'orizonte retto.

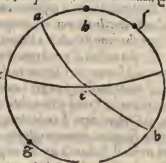
L'Orizonte retto si domanda quando egli passa per ambi due i poli del Mondo, e conseguentemente interseca l'Equinottiale in anguli retti, ouero caasando croce perfetta. E questo accader non può se non a coloro che hanno il lor Zenith ne l'Equinottiale; cioè che sempre l'Equinottiale si rinolge di punto sopra la testa loro. e questi tali veggono e l'uno e l'altro polo: percioche così il polo Settentrionale, come l'Australe tocca il loro orizonte, come vedete in questa figura, ne la quale. c. e. d. denota l'Equinottiale; et l'orizonte retto. a. e. b. il polo Artico a. et l'altro polo. b. et il Zenith sarà. c. Hor voi vedete che l'orizonte passa per ambi due i poli, a et interseca l'Equinottiale nel punto. e. in anguli retti, ouero in croce perfetta, e che il Zenith di tal orizonte è ne l'Equinottiale. A questi dunque, che han così retto l'orizonte (onde diciamo che habbino la Sfera retta) ogni Stella si leua, e tramonta: e molti altri propri accidenti hanno, i quali riserbo a dirai nel terzo libro, quando si tratterà de le diuersità de le habitationi; perche quiui è più propria tale speculatione.



De l'orizonte obliquo ouer torto.

L'Obliquo, ouer torto orizonte si domanda quando non passa per i poli del Mondo; ma vno ne lascia sopra la Terra, e l'altro nasconde di sotto, et interseca l'Equinottiale con anguli non retti, causando croce imperfetta. e tal orizonte hanno quegli, che non hanno il lor Zenith ne l'Equinottiale, anzi l'hanno più vicino ad vn polo che a l'altro, sì come siam noi che hauiamo il nostro Zenith fuor de l'Equinottiale verso la parte di Settentrione; onde non possiam vedere se non il nostro polo, sendo l'altro nascosto in sempiterno. E di qui è che alcune Stelle, che son vicine al detto

polo, non veggiamo che tramontin mai: e per il contrario quelle, che son appresso l'altro polo, giamai non ci si leuano, e l'Equinottiale nel volger suo non passa sopra il nostro Zenith; anzi da esso è lontano verso Austro, e quanto sia tal lontananza lo vedremo al luogo suo. e di questo orizonte obliquo veder potete questa figura, doue l'Equinottiale sarà a. e. b. l'orizonte obliquo .c. e. d. f. il nostro polo, e. g. l'altro; e il nostro Zenith si denota per. h. Voi vedete adunque che l'orizonte obliquo non passa per i poli. f. e. g. com' il retto faceva; anzi lascia. f. che è il nostro polo di sopra, e. g. di sotto nasconde. vedete ancora che interseca l'Equinottiale in. e. cò anguli non vguagli, e in croce non perfetta; e il Zenith di tal orizonte, il quale si denota per. h. non è ne l'Equinottiale, anzi è piu vicino al polo. f. che a l'altro. g. non è; e ha il nostro Zenith, l'Equinottiale da la parte del polo. g. In tal orizonte adunque ne segue, che quelle stelle, che saran vicine al polo. f. per spatio di f. d. o meno; non tramontar an mai, anzi staran sempre sopra de l'orizonte. c. e. d. e il contrario seran quelle, che saran vicine al polo. g. per spatio di. g. c. le quali non appariranno mai sopra l'orizonte. c. e. d. onde quegli che hanno tal orizonte, diciamo che habbino la Sfera obliqua, ouer torta. Ma di questa cosa degli orizonti (si come me v'ho detto) si appartien piu che io vi tratti nel terzo libro, quando diremo de la diuersità de le habitationi: però voglio che mi basti per hora quanto n'ho detto.



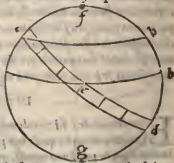
De quattro circuli minori.

Espeditomi de i sei circuli maggiori; seguita che lo venga a la declaratione de i quattro minori: i quali non passando per il centro de la Sfera del Mondo; quella la diuidono in parti non vguagli, percioche maggior parte è quella ne la qual resta il centro, e minor quell'altra che senza rimane. Sono adunque i detti circuli il tropico del Cancro ouero de la State, il tropico del Capricorno ouero de l'Inuerno, il circulo Artico, e il circulo Antartico. Di ciaschedun de i quali fa di mestieri che io vi parli particularmente, e prima del tropico del Cancro.

Del tropico del Cancro.

Il tropico del Cancro ouer de la State è vn circulo minore parallelo, ouero vgualemente distante da l'Equinottiale 24 gradi da esso lontano, e si ha da immaginar che sia causato ne la Sfera in cotal modo. Voi già sapete (secondo che nel primo libro v'ho detto) che qual si sia Stella, o qual si voglia punto del Cielo, nel movimento diurno di ventiquattro hore causa vn circulo intorno al polo, che gli è piu vicino, e tai circuli sono o di maggior giro o di minore, secondo che la Stella, o il punto che gli causa; è piu o men lontano da detto polo; onde le stelle che gli son molto

vicine, fanno breuissimo il giro loro. Adunque il primo punto del Cancro, il quale habiam detto chiamarsi punto del solistitio; causerà parimente al mouimento del primo mobile vn circolo intorno al nostro polo, vguualmente in ogni parte del suo giro, dal detto polo lontano. e cōsegueniente deuē esser parallelo a l'Equinottiale; per cio che tutti i circuli, che noi ci immaginiamo esser fatti al mouimento del primo mobile; bisogna che sieno paralleli a l'Equinottiale, essendo che sopra de i poli di detto Equinottiale son causati. E perche gia sapete che il punto solistiale, che è nel principio del Cancro, è lontano da l'Equinottiale 24 gradi; ne segue che parimente detto circolo da tal punto causato, sarà per i medesimi gradi distante da quello, & a tal circolo il Sole vna volta l'anno arriua, che è quando si troua nel primo punto del Cancro, a li 13 di Giugno. doue si causa il maggior giorno, e tal circolo non passa giamai; peracioche sin quini, è quanto egli puo accostarsi al nostro Zenith, essendo che piu oltre non arriua il Zodiaco, o per dir meglio, l'Eclittica, che è distesa per mezo di esso Zodiaco, sotto laquale il Sole sempre si muoue, non torcendo punto o da questa parte o da quella. E domandasi tropico, percioche questo nome tropico, significa ritorno; & il Sole trouandosi in quel circolo, non potendo piu accostarsi al nostro Zenith; è forza che cominci a discostarsene, e così par che ei ritorni in dietro, e si diparta da noi. Potete considerer questo circolo in tal figura, doue l'Equinottiale si denota per .a.e.b. & il Zodiaco per .c.e.d.e.f. sia il nostro polo, & .g. l'altro, & il tropico del Cancro sia il circolo .c.h. il qual vedete che diuide la Sfera in due parti non a vguuali, & è causato dal punto .c. nel volger del primo mobile sopra i poli .f. & .g. Vedete ancora che egli tanto da la parte .c. quanto da l'altra .h. è distante da l'Equinottiale, & è tale spatio 24 gradi, quāto habiam detto esserne lontano il punto .c. che è il principio del Cancro: onde ne segue che sia lontano detto circolo dal nostro polo gradi 66 essendo che il polo è nouanta gradi distante da l'Equinottiale, de i quali nouanta trattone lo spatio .c.a. quale habiam detto esser 24 gradi, resta l'altro spatio .c.f. gradi sessantasei; & il medesimo è lo spatio .f.h. percioche gia v'ho detto che i circuli, che si causano per il mouimento fatto sopra i poli .f.g. bisogna che tātto da vna parte quanto da l'altra siano lontani da quel polo, a cui son piu vicini; & questo circolo è vn di quegli. dunque concluderemo che .c. & .h. sieno di vguale distantia lontani da .f.



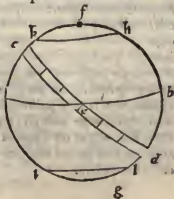
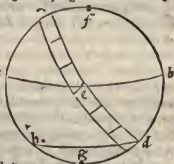
Del tropico del Capricorno.

V Guale a questo è il circolo detto il tropico del Capricorno, il quale è parimente circolo minore parallelo, pur a l'Equinottiale 24 gradi da esso lontano verso il polo Australe. e si causa in cotal modo; immaginando che il primo punto del Capricorno, qual si domanda il solistitio del Verno, al mouimento del primo mobile so-

fra i poli del Mondo, causi vn circulo, si come fan tutte l'altre stelle, e tutti i punti del Cielo. Et è forza che tal circulo sia vguualmente da ogni sua parte lontano dal polo Antartico, al quale egli è più vicino che al nostro polo non è: perche il Capricorno è ne l'ultima parte del Zodiaco, verso il polo Australe da noi non veduto. e conseguentemente è parallelo a l'Equinottiale per le medesime ragioni, che hauiam detto del tropico del Cancro: Et a tal circulo arriuua il Sole vna sol volta l'anno, quando egli è nel primo punto del Capricorno a li 12 di Dicembre, doue causa il minor giorno di tutto l'anno, ne tal circulo passa egli giamai: percioche quiui è quanto egli puo allontanarsi dal nostro Zenith; essendo che più oltre non passa l'Eclittica, sotto laquale il Sol si muoue. E si domanda tropico il detto circulo, per la medesima ragione che ho detta di sopra: perche il Sole quando è arriuato a tal circulo, non potendo passar più oltre, ne più allontanarsi dal nostro Zenith; è forza che cominci ad appressarsi di nuouo, tal che par che in dietro ritornì. e questa è la figura; in cui l'Equinottiale si denota per. a.e.b. il Zodiaco p.c.e.d. i poli del Mondo. f. g. e il tropico del Capricorno. h.d. ne laqual figura il tutto che ho dette veder a potete, si come ne la figura di sopra, senza che io ve lo replichi: percioche altra differentia non è da questa, e quella, se non che quiui il tropico del Cancro si causa dal punto. c. e in questa, il tropico del Capricorno dal punto. d. adunque h.d. sarà il detto tropico, vguualmente lontano da l'Equinottiale, tanto in. h. quanto in. d. per 24 gradi; e dal punto. g. per 66 gradi, che sono il resto di nouanta sopra di 24 e finalmente tutto quel vi dico, rispetto al polo. f. che v'ho detto ne la precedente figura, rispetto al polo. f. E adunque posto in mezzo l'Equinottiale tra i due tropici 24 gradi distante e da questo, e da quello. onde ne segue che i tropici tra loro siano lontani gradi 48 e questo basti quanto a i tropici circuli.

Del circulo Artico.

L'Artico circulo è vn circulo minore 24 gradi di lontano dal' Artico polo; e si immagina che sia causato dauv de poli del Zodiaco, da quel cioè, che è più vicino al polo Artico: perche causando (come v'ha detto) ogni punto del Cielo a al mouimento del primo mobile, vn circulo intorno al polo, e essendo i poli del Zodiaco 24 gradi lontani da i poli del Mondo; è forza che anchor essi poli del Zodiaco in tal monimento causino i lor circuli: come vedete in questa figura, ne laquale il Zodiaco sarà. c.e.d. l'Equinottiale. a.e.b.



i poli del Mondo .f. g. et quei del Zodiaco. h. i. Voi dunque vi donete immaginare che il punto. h. che è vn polo del Zodiaco, al mouimento del primo mobile faccia vn circuletto. h. k. in ogni sua parte vgualmēte lontano dal polo nostro. f. cioè 24 gradi, per i quali già di sopra si è concluso che. h. sia discosto da. f. & è detto circolo parimente parallelo a l'Equinoctiale: perche & .h. & .k. sēno vgualmente da quello lontani; cioè per 66 gradi: perche essendo lo spatio. f. a. nouanta gradi, & .f. k. 24; resta che. a. k. sia sessantasei. Et il simile diremo di. h. b. chiamasi circolo Artico; perciocche è vicino al polo Artico, donde prende il nome.

Del circolo Antartico.

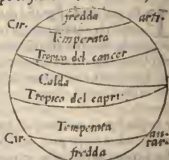
Il circolo Antartico è vguale a l'Artico, e nel medesimo modo si troua intorno al polo Antartico, che si sia l'Artico intorno al nostro polo, perche parimente si ha da immaginare che l'altro polo del Zodiaco al mouimento del primo mobile faccia circolo intorno al polo contrario al nostro. come veder benissimo potete ne la precedente figura, ne la qual già sapete che. i. è il polo del Zodiaco, verso il polo del Mondo Australe. Causa adunque per il detto mouimento, il punto. i. il circolo. i. l. lontano così da la parte de. i. come da la parte di. l. gradi 24 dal polo. g. e conseguentemente, è parallelo a l'Equinoctiale, lontano da esso così in. i. come in. l. gradi sessantasei, per la ragione detta ne la dichiarazione del circolo Artico. E domandasi circolo Antartico; perciocche egli è vicino al polo Antartico, donde ei si tolle il nome. Adunque l'Equinoctiale e in mezzo a questi due circuli lontano da ciascheduno 66 gradi. onde ne segue che essi tra loro sēno distanti gradi 132 che è il doppio.

Parmi a bastanza hauer detto de i 10 circuli necessarij a la compositiō de la Sfera, resta che hauendoui io disegnato figure particolari, hor per dimostrare vn circolo, & hor per l'altro; che io ve gli mostri tutti insieme in vna figura. Ma perche il meridiano, e l'orizzonte son due circuli i quali (come v'ho detto) non si muouano al mouimento de la Sfera; ma stan sempre fissi, e multipli cā si a la multiplicatione de i Zenith de gli habitatori; per questo non si può comodamente disegnarli in carta insieme con gli altri: ma bisognaria hauer la Sfera materiale in mano, volendo distintamente vederli. Ma de gli altri otto circuli, meglio che si può, vi disegno qui la figura, doue per voi medesima potrete l'una da l'altro conoscere.



PEr quel che di sopra si è detto de i quattro circuli minori; si puo chiaramente conoscere, che essi infra di loro son tutti paralleli, & equidistanti: non che sia tra tutti la medesima distanza, peroche molto piu è lontano (poniam caso) il tropico del Cancro dal circulo Artico, che dal tropico del Capricorno non è, e così degli altri parimente, come per voi stessa veder potete. ma intendo che sian fra loro paralleli in questo modo, che quai due che voi pigliarete, essi in ogni parte de la circunferentia loro saranno vguualmente lontani: e questo nasce, peroche ciaschedun di loro è causato sopra i medesimi poli. Dico adunque che questi tai quattro circuli diuidono il Cielo in cinque parti, quali si domandan cinque zone: percioche a modo di fascie o cinture lo circondano, e cingono. l'una si causa tra'l tropico del Cancro, el tropico del Capricorno: e questa parte dicono esser non habitabile per il gran caldo che quai causa il Sole, il quale mouendosi nel zodiaco viene a star sempre in quella parte: essendo che già sapete che il zodiaco non si accosta verso alcun polo per più spatio che fino a i tropici, come huiam detto. Due altre zone si causano l'una tra il circulo Artico, & il polo Artico, e l'altra tra'l circulo Antartico, e l'Antartico polo: & ambedue queste sono non habitabili per il freddo incomportabile, essendo che il Sole sta sempre lontanissimo da quelle. L'altre due zone l'una è tra il circulo Artico, & il tropico del Cancro, e l'altra tra il tropico del Capricorno, & il circulo Antartico: e queste sono habitabili, e si domandan temperate, percioche ciascheduna è nel mezzo tra la zona calda, & vna de le fredde: & il Sole non se le auicina molto, ne ancor se n'allontana per lungo spatio. E se voi mi diceste che vi pare incoueniente che in Cielo habbia da essere o caldo o freddo; vi risponderi che ben è vero che il Cielo non è sottoposto a simil passioni del caldo, e del freddo; per esser la materia de i Cieli quella quinta essentia, diuersa da la materia del Mondo inferiore: e per questo non è sottoposto a così fatti accidenti, di che lungamente tratta Auerroes nel suo libro de la sustantia de l'erbe, ma tali zone si han da considerarle la Terra, laquale essendo rotonda ancor essa si diuide in cinque zone, come huiam detto diuiderfi il Cielo, e ciascheduna zona in Terra prende il nome secondo che gli è sottoposta dirittamente a le zone del Cielo. vò dir che quegli direm che habitano ne la zona calda, i quali hauranno il loro zenith ne la calda che è in Cielo, e parimente de l'altre secondo il medesimo discorso. onde quegli che habitano sotto i poli, sono ne le fredde zone: percioche il Sole dal lor zenith sia lontanissimo sempre. e de la freddezza che gli hanno, ne puo far testimonio il vento Borea, over Rouaio, che soffia da quelle bande del nostro polo. E se alcun diceste che il medesimo douerebbe accascare d'l vento Austro; percioche da l'altro polo vien soffiando, doue è parimente il medesimo freddo; rispondo che ben ancora il vento Austro è freddissimo per sua natura, come il Borea; ma percioche innanzi che egli arrivi a noi, passa sotto la zona calda; vien per quello a perder assai de la sua freddezza.

Noi dunque siamo in vna Zona temperata, perche il nostro Zenith è tra il tropico del Cancro, & il circolo Artico, & il Sole ne troppo ci si auicina, ne molto ci si ala lontana. Le cinque Zone adunque sono quali io v'ho deuotamente in questa figura potete benissimo comprendere. ma voi forse dubitate; perche hauendo io detto che la Terra è in mezzo del Mondo; par che ne segua che il Sole sia sempre vguale mente lontano da ciascheduna parte de la Terra: consequentemente non par che sia ben detto che egli si auicini più a quegli che sono in vna Zona, che a quei che ne l'altra; rispondo a questo che quando io parlo de l'auicinarsi, ouero allontanarsi il Sole più da vn luogo che da l'altro; io intendo del suo farsi o vicino o lontano da i Zenith di tai luoghi. e questo è perche voi hauete da sapere, che da questo nasce principalmente la forza del caldo, cioè da l'accostarsi o più o meno il Sole al Zenith degli habitanti: come vedete ne la State nostra, ci si fa maggiore il caldo, pero che il Sole si accostia al nostro Zenith, e nel Verno tutto il contrario n'accade, come si vede apertamente, e si puo prouare per la 15 & 16 propositione de la prima parte de la prospettina. E adunque la Terra diuisa in cinque Zone, de le quali tre sono come fascie, che son la calda, e le due temperate, l'altre due fredde son come due cappelletti. come benissimo po' etc immaginare ne la precedete figura, e molto meglio ne la Sfera materiale. Restaria che io mi distendessi a mostrar le ragioni, per le quali sotto la Zona calda si possa habitare, ouero non si possa: de la qual cosa non penso parlare al presente, prima per non far ciò al proposito nostro, e di poi perche gli autori sono in questo varij, e diuersi: percioche Auicenna, Alberto magno, e Piero Paduanense, e molti altri tengono che habitar vi si possa commodamente: e Tolomeo, Lucano, Auerroes, & altri tengono il contrario. ma ben è vero che modernamente si tiene che si possa habitare, benchè con poca commodità. De le due Zone fredde non è discrepantia alcuna fra gli autori, che afferman tutti che non vi sia comoda habitatione. De la Zona temperata, che è verso Austro, ancor è diuersità tra gli scrittori se habitar si possa per alcuni accidenti che ne mostrano impossibilita, come seria l'opposito de l'Auge de l'Eccentrico del Sole, & altri ancora: quatinque si prouoni assai ragioneuolmente che ella sia coperta da l'acque. De le quali cose non fa mestieri che io vi ragioni; per esser d'altra speculatione che la nostra non è al presente.



DE LA SFERA DEL MONDO, COMPOSTA IN LIN

GVA TOSCANA, ALLA NOBILISS. ET

BELLISSIMA MAD. LAVDO

MIA FORTEGVERRI.

LIBRO TERZO.



O MI sfilmo (Bellissima Mad. LAVDOMIA) hauer nel secondo libro detto assai a bastanza quanto fecce di mensieri intorno a i dieci circoli, de quali la Sfera materiale essettualmente si compone: et a simiglianza sua ci hauiamo da immaginare che sia cōposta quella del Cielo, et hauiam detto così di quei circoli, che ci immaginiam muouer si al mouimento di detta Sfera; come di quegli che hauiam da considerare esser fissi, et immobili, e multiplicati a la multiplication

de gli habitanti. Ricerca dunque l'ordine tenuto da gli altri, che han trattato di tal materia; che io in questo terzo libro vi ragioni de le diuersità, e disuguaglianze di molti accidenti, che variamente accascano a gli habitatori de la Terra; per hauer chi la Sfera piu retta, et chi meno, si come sono le diuersità de i giorni, così naturali come artificiali, la varietà de l'ombre nel mezzo giorno, il disuguagliato ordine de le stagioni di tutto l'anno, la presenza o tardanza del nascer, e tramontar de i segni del Zodiaco, et altri simili accidenti, e qualità causate principalmente dal hauer la Sfera piu o meno obliqua, o torta che noi ci veliam dire. Di questo dunque tratteremo nel presente libro. ma prima per miglior intelligentia di questo fa di bisogno trattar alquanto del nascimento, e nascondimento, o voliam dire cadimento de le Stelle, et in quanti modi s'intende che vna Stella possa nascere, ouer nascondersi. Dico adunque intorno a questo, che in tre modi principalmente si considera il lor nascimento, e nascondimento. il primo domandano mondano, l'altro temporale, e l'ultimo heliaco, cioè solare. E douete sapere, che in qualunque di questi tre modi si nasca, o s'asconda vna Stella, non per altro si dice che ella nasca, o si muoia, ouer s'ascondi; se non per vna simiglianza, che ella ha in tal cosa con le cose generabili, e corrutibili; pero che si come vn animale, o vna pianta nel nascer suo vien fuori mouamente, doue che prima non si vedea; e per il contrario allhor muore, e finisce quando manca di esser piu vista fra l'alre cose del Mondo; così parimente quando vna Stella, che prima non si vedea, comincia ad apparire, e mostrare lo splendor suo, si puo dir quasi per questa simiglianza che la nascete da l'altra parte quando si nasconde, e ci priua de

i raggi suoi; dictamo che la muoia; ouero cada, e si asconda. Diremo adunque prima del nascimento, e nascondimento mondano.

Del mondano nascimento, e nascondimento de le Stelle.

Alhora si dice che vna Stella nasca mondanamente, quando la mattina in quel medesimo tempo a punto che'l Sole comincia a mostrar si sopra la Terra; ella ancora viene ad apparir sopra il nostro orizonte per il contrario allhor diremo che ella mondanamente tramonti o s'asconda, quando in quel medesimo tempo che'l Sol la mattina comincia a madare i raggi suoi nel nostro hemisfero; ella da la banda di Ponente comincia ad attufarsi sotto l'orizonte. Et hauete da sapere che è difficilissimo, e forse impossibile, che alcun vegga o leuare o tramontare alcuna Stella mondanamente; e la ragione è che trouandosi il Sole sopra il nostro orizonte, con la forza de la sua luce impedisce che lo splendor de l'altre Stelle possa da noi esser veduto, e massimamente quando dette Stelle si trouan basse, e vicine a l'orizonte, nel qual luogo hanno assai minor forza, rispetto a i vapori, che sen vicini a la Terra. Ben è vero che Venere, quando è dal Sole assai lontana, si lascia tal volta discernere a la presentia del Sole, ma è bene impossibile che la se n'allontani tanto, che ella possa tramontar mondanamente, come diremo al luogo suo: nascer ben puo mondanamente, trouandosi congiunta col Sole; et allhor è cosa impossibilissima di poter vederla in alcun modo. Concludendo adunque dico che quelle Stelle che la mattina al nascer del Sole nascono, ouer tramontano; diremo che le naschino, e tramontino mondanamente;

Del temporale nascimento, e nascondimento de le Stelle.

Alcuni scrittori di assai autorità, tra i quali è Lucano, voglian che si dica che vna Stella ci nasca, ouer tramonti temporalmente, quando di notte si leua sopra il nostro orizonte, ouero si nasconda: cioè nel tempo che il Sole si fia sotto la Terra. Altri piu strettamente intendono questo nascimento, e nascondimento temporale; percioche solamente vogliano che si possa dire alcuna Stella apparire, o tramontar temporalmente, quando in quello istante che'l Sol si attufa in Ponente, ella o si leui o si tramonti. Ma la prima opinione mi sodisfa molto piu, per alcune ragioni, che non fanno al primo nostro proposito.

Del solare nascimento, e nascondimento de le Stelle.

Il terzo modo, secondo il quale si puo dir che vna Stella nasca solarmente; è quando ella liberandosi da i raggi del Sole comincia ad apparirci; doue che prima impedita da quegli, da noi non poteva esser veduta. Et accioche meglio intendiate questa materia; douete sapere che mouendosi il Sole in 365 giorni, e sei hore per tutto il Zodiaco, per esser molto piu veloce nel mouimento suo proprio che le Stelle fisse non sono nel loro; è forza che in tutto l'anno non sia Stella alcuna, che nò le accada leuar si, e tramontar insieme col Sole, cioè nel medesimo tempo che egli si leua o

tramontia: e conseguentemente le occorre essere o sopra o sotto de l'orizzonte nostro, secondo che egli o sopra o sotto si stia. e perche il lume maggiore offusca, e s'oscura il minore; ne segue che tali stelle in tal tempo non possin da noi esser vedute in alcun modo: percioche a voler che vna Stella si vegga, è forza che ella sia sopra l'orizzonte, quando il Sole si trouera di sotto. e di qui nasce che le stelle la notte si veggan, done che per la presentia del Sole non si discernano il giorno. Ne segue adunque che quando il Sole seguendo il corso suo, per esser egli piu veloce, e lasciando per questo in dietro la Stella, con laquale egli prima si trouaua; ella liberandosi da i raggi del Sole, che l'offuscavano, comincerà ad apparire, et a poter si vedere, et alior diremo che ella nasca solarmente. et in tal nascimento non si ha d'hauer rispetto a l'orizzonte, come ne i nascimenti mondani, e temporali, de i quali huiam detto di sopra; ma solo si ha d'hauer rispetto a l'esser la Stella o vicina o lontana dal Sole. E perche voi gia sapete che il Sole secondo il corso suo proprio si muoue di verso Ponente inuerso Levante, si come tutti gli altri Pianeti; è forza che egli quando si parte da vna Stella (e le stelle fissi vi parlo) andando egli verso Levante, quella lasci verso Ponente; onde ne segue che sempre tali stelle fissi, quando si liberan da i raggi solari; naschino, e si comincino a vedere la mattina, innanzi alquanto che'l Sol si leui: essendo che il Sole (come huiam detto) viene ad esser fatto piu orientale, che le non scno, e conseguentemente esse vengono ad essere sopra l'orizzonte innanzi al Sole. Che tali stelle non si possin veder nascer solarmente la sera doppo il tramontar del Sole; non altronde procede, se non che per essere il Sole (come huiam detto) piu orientale, che le stelle che si liberano da i raggi suoi; è forza che elle per il contrario sieno piu verso Ponente: e conseguentemente è necessario, che elle tramontino innanzi ad esso, e cosi tramontato che egli è il Sole, elle veder non si possano, per esser gia parte sotto l'orizzonte. Che parimente tali stelle non si possin veder nascer solarmente nel mezzo de la notte; da questo si puo considerate, che quando vna Stella debba nascer solarmente, non è molto lontana dal Sole: e per questo trouandosi a mezza notte il Sole nel meridiano sotto la Terra, e conseguentemente lontano da l'orizzonte piu che esser possa; è forza che ancor la Stella, che nascer deu, sia sotto l'orizzonte: per esser (come ho detto) ella non molto dal Sol lontana. Di giorno ancora è impossibile che vna Stella si vegga nascer solarmente: essendo che trouandosi il Sol sopra l'orizzonte è impossibile di vedere alcuna Stella. Adunque ne segue, come ho detto, che solo la mattina innanzi al leuar del Sole si possa vedere che vna Stella nasca solarmente. Quanto poi al nasconder si, alior diremo che vna Stella fissi si nasconda solarmente, quando il Sole auicinandosele comincia ad impedir che ella vsta non sia. e per la medesima ragione, per laqual vi ho prouato; che solarmente non si puo veder nascer vna Stella, se non la mattina innanzi alquanto che'l Sol si leui; si puo parimente concludere che non potiam vederla nasconder solarmente, se non la sera doppo alquanto che'l Sol sarà tramontato: perche mouendosi il Sole piu veloce che la detta Stella, et inuerso Levante; ne segue che quando comincia ad appressarsi ad vna

Stella, et a torle il lume; egli sia rispetto ad essa, verso Ponente. Adunque douendo la noi vedere bisogna che sia la sera, tramonto che gli è il Sole; per cioche la Stella viene ad esser doppo il tramontar del Sole rimasta alquanto sopra la Terra, perche per esser lei in tal tempo piu oriental che 'l Sole non, viene a tramontar sotto l'orizzonte doppo quello. Che ella non possa esser vista nascondersi solarmente la mattina innanzi che il Sol si leui; è certissimo, essendo che per esser ella piu orientale, come hauiam detto, nel tempo del suo nascondimento solare, è forza che ella si leui sopra l'orizzonte doppo il Sole; e consequentemente quando sarà sopra non potrà esser veduta per la presentia del Sole, il quale sarà allhor assai gia sormontato sopra la Terra. Che ella parimente non possa esser vista solarmente nascondersi a mezza notte, ouero di giorno; per le medesime ragioni vi si puo pronar, per le quali si è dimostrato questo medesimo del suo nascimento solare: come per voi stessa, senza che io le replichi, potete benissimo considerare.

Hor tutto questo che ho detto del nascimento, e nascondimento solare de le Stelle fisse; accade parimente a li sei Pianeti: ciaschedun de i quali solarmente alcuna volta nasce, e s'asconde: saluo che in alcuni di loro accade in vna sol cosa, il contrario che ne le Stelle fisse: e questo è, che doue che quelle hauiam detto veder si nascer da mattina solarmente, e nascondersi da sera; in alcuni Pianeti accade il contrario: e massima mente ne la Luna. e questo è, perche si come il Sole si muoue per il mouimento suo proprio, piu veloce de le Stelle fisse; cosi la Luna si muoue piu velocemente che 'l Sole: essendo che in poco piu di 27 giorni finisce il corso suo, doue che 'l Sole lo finisce in 365, e sei hore. Adunque quando la Luna nasce solarmente; non è perche il Sole si allontani da lei, come auen de le Stelle fisse; ma è perche la Luna si parte da lui, per esser, come ho detto, piu veloce: per questo viene a farsi ella piu orientale, lasciandogli il Sole verso Ponente. Di che ne segue che 'l Sol tramonti la sera innanzi a la Luna, nel tempo che ella deue nascer solarmente: onde rimanendo ella alquanto sopra l'orizzonte doppo il tramontar del Sole; veniamo a vederla nascer solarmente; la qual comandiamo allhora Luna noua. E per il contrario, quando ella debba nascondersi solarmente; viene ad appressarsi al Sole, e cosi a perder il lume suo, e ciò accade la mattina innanzi alquanto che 'l Sol si leui: perche andando ella allhora a trouare il Sole, per esser (come ho detto) piu veloce di lui; viene ad esser nel principio del suo nascondimento solare, verso Ponente rispetto al Sole. onde egli per esser piu orientale; è forza che si leui sopra l'orizzonte doppo la Luna, onde ella puo comodamente, innanzi che egli si leui, esser vista solarmente nascondersi, e però sempre vegliamo la Luna vecchia ne l'ultimo del suo tempo da mattina, e la noua da sera.

Di Saturno, di Gioue, e di Marte non accade che io vi parli spetialmente; per cioche tutto quello che ho detto de le Stelle fisse, quanto al nascondimento loro, e nascimento solare; il medesimo parimente si puo dire di questi tre pianeti: per cioche il Sole è piu veloce nel corso suo proprio, che alcun di loro, si come ancora di velocità anamata le Stelle fisse. Adunque questi tre pianeti nasceranno solarmente da mattina, e si na-

sconderanno da sera. Di Venere, e di Mercurio non auien così, anzi alcuna volta nascon solarmente da mattina, et alcuna volta da sera: e parimente si nascondan solarmente, quando da sera, e quando da mattina. e questo accade loro per altri particolari accidenti, i quali non appartengano al primo nostro proponimento, che è trattar de la Sfera del Mondo in generale; ma si ricercano al libro de le Teoriche de i Pianeti, laqual materia ho speranza parimente di ridurre in lingua Toscana sotto l'ombra vostra, et in piu agevolezza, e breuià che s'rà possibile; e quini vedrete molte cose particolarmente necessarie al mouimēto de i Pianetiz: de lequali ne la Sfera principalmente trattar non si deuere: peroche tutto'l nostro proponimento nel libro de la Sfera confisj: e piu che in altro, intorno al primo mobile, et altri accidenti che nascon da quello. Bastiui sapere per hora, che Venere, e Mercurio possano e da mattina, e da sera nascere e nascondersi solarmente. E di questo ne fa segno, che in alcun tempo veggiam Venere la sera verso Ponente, doppo il tramontar del Sole: et in altro tempo veggiam la mattina verso Levante, innanzi che'l Sol si leui sopra la Terra. onde ne segue che ella steffe, oltra il nome di Venere, ha due altri nomi; peroche quando la sera si vede, si domanda hesperoe quando da mattina n'appare innanzi al Sole, la chiamiamo Lucifero, e dal vulgo Diana; quasi che ella faccia segno del di, Et tanto mi basti hauer detto sopra i tre modi del nascere, e nascondersi de le Stelle.

Del nascimento, e cadimento de i segni.

PEr fin qui huiam detto del nascimento, e nascondimento de le Stelle, et in quali modi s'intende che ciascheduna Stella o nascer, o nascondersi possi; seguita hora che io tratti del nascimento, e cadimento, non de le Stelle, ma de le parti del Zodiaco. poniam caso di ciaschedun de i dodici segni, ne i quali egli si diuide. Hauete dunque da sapere che mouendosi il Zodiaco portato dal primo mobile, nel monimento diurno, si come tuti gli altri Cieli; non causa tal mouimento sopra de i proprij suoi poli, ma sopra i poli del primo mobile, ouero del Mondo: onde ne nasce che egli non possa salir sopra la Terra vualmente, e regolarmente, poniam caso tanta parte in vn' hora quanta in vn'altra. e questo è perche solamente quei circuli in vna Sfera si muouen regolarmente, i quali si muoueno sopra i poli lor proprij: onde bene il Zodiaco sopra i poli suoi proprij si muoue regolarmente, ma noi non consideriamo tal suo mouimento; ma solo il mouimento del primo mobile di 24 hore, il quale perche si causa sopra i poli del Mondo, i quali non sono i poli del Zodiaco; ne segue che egli disordinatamente, et irregolarmente si leui sopra la Terra, anzi in vn' hora, maggior parte sene leuarà che in vn'altra non farà poi, secondo che o piu drittamente, o piu tortamente salirà sopra de l'orizzonte. Il che non auien de lo Equinottiale, il quale sempre con ordinatissima regola vien fuora de l'orizzonte in ciaschedun' hora salendo quindici gradi; tal che in 24 hore finisce di salir totalmente. e questo è perche l'Equinottiale si muoue sopra de i poli suoi proprij, i quali son quegli stessi che son poli del Mondo, ouero del primo mobile. Hora essendo

tutto questo verissimo, e chiaro, gli Astrologi; i quali vedeuano che il Zodiaco era inordinato, e senza regola nel salir sopra de l'orizzonte, tal che in vn' hora maggior parte ne venia fuora, che ne l'altra non faceua; e nondimeno haurien voluto sapere parte per parte, ouer segno per segno, quanto tempo poneua nel nascer suo; per esser questo necessarissimo a l'altre speculationi di Astrologia, si pensorno che faceua di mislieri di ridurre queste irregolarità, e disaguaglianza a qualche ordine, et a qual che regola. e perche vedeuano che l'Equinottiale sempre regolarmente nasceua, e saltaua sopra la Terra; cercoron co' belle et ingegnose speculationi di sapere a parte per parte del Zodiaco, che veniu a salir sopra la Terra, quanta parte de l'Equinottiale con essa parimente salisse. poniam caso, quanta parte de l'Equinottiale nasceua in quel tempo, che l'segno de l'Ariete saliu a percioche sapendo questa parte de l'Equinottiale nata con esso; veniu a sapere per forza a sapere il tempo ancora, che tal segno hauea consumato nel nascer suo; percioche secondo la quantità de l'Equinottiale, si determina il tempo. poniam caso se quella parte de l'Equinottiale era 30 gradi, di remo che l'Ariete fusse salito sopra l'orizzonte in due hore; s'ella era 10 gradi, et egli era salito in vn' hora et vn terzo, dando sempre a quindici gradi de l'Equinottiale vn' hora come v'ho detto; et il simil si dee dire degli altri segni, e parti del Zodiaco. A questa regola dunque cercoron gli Astrologi di ridurre la irregolarità del Zodiaco, e con belle matematiche considerationi, come si vede nel primo, e nel secondo de l'Almagesto di Tolomeo, finalmente ve la ridussero; e così vennero a sapere in quanto tempo qual si voglia parte del Zodiaco si leui sopra de l'orizzonte. Del modo ilqual tennero a trouar questa regola; non si appartiene il trattarne in questo luogo: basti sapere che i segni del Zodiaco non nascano vguualmente sopra la Terra. vò dir che non pongano vguale tempo l'un che l'altro nel suo nascimento; ma chi piu, e qual meno, secondo che o piu tortamente, o piu drittamente vien fuora. Et tutto quel che ho detto del nascer sopra de l'orizzonte, il medesimo si ha da intendere del cader sotto, e del tramontare; essendo che per la medesima ragion si proua, che l'Equinottiale tramonta regolarmente ogni hora quindici gradi, et il Zodiaco disordinatamente, che questo del nascer si sia prouato. Chiamano adunque gli Astrologi nascimento o cadimento de i segni, o d'altre parti del Zodiaco, quella parte de l'Equinottiale, che nasce, ouer cada con quella parimente. poniam caso, se nel nascer de l'Ariete nasceran seco 10 gradi de l'Equinottiale; quello arco del detto Equinottiale, cioè di 10 gradi si chiama il nascimento del segno de l'Ariete, et così de gli altri segni medesimamente. et il medesimo dico del cadere, che si chiamerà cadimento di vn segno, quella parte de l'Equinottiale che seco tramonta. Hor questo nascimento de i segni, che huiam dichiarato, si divide: perche alcuna volta si domanda retto, ouer dritto, et alcuna volta obliquo, ouer torto. rettamente si domanda che nasce vn segno, quando nel suo venir sopra l'orizzonte vien fuori seco vna parte de l'Equinottiale, laqual sia piu che 30 gradi, et obliquamente direm per il contrario che nasce, quando seco si leui meno che 30 gradi de l'Equinottiale

nottile: e conseguentemente, quando vn segno consumarà più che due hore nel suo leuarfi sopra de l'orizzonte, si potrà dir che il nascimento suo sia retto. e per il contrario se consumarà meno che due hore; sarà la sua nascita obliqua. Il nascimento dunque d'un segno non è altro che quella parte de l'Equinottiale, che seco nasce, e si leua; et il simil dico del cadimento o retto, o obliquo. vò dire che il cadimento di vn segno non è altro che quella parte de l'Equinottiale, che seco cade e tramonta: la qual parte se sarà più che 30 gradi; si dice cadimento retto: se manco sarà, cadimento obliquo nominarassi. Hor quai segni habbino il nascimento ouero cadimento o retto, o obliquo, diremo qui di sotto. e prima ne la Sfera retta.

Del nascimento, e cadimento de i segni, ne la Sfera retta.

DOuete sapere che quattro punti principali sono nel Zodiaco, i quali lo partono in quattro parti vguale, de le quali parti ciascheduna è nouanta gradi: e da molti son domandati punti cardinali: l'uno è il punto solistitiale de la State, che è il principio del Cancro, doue il Sole si troua a li 13 di Giugno: l'altro è il punto solistiale de l'Inuerno, et è il principio del Capricorno, nel quale è il Sole a li 12 di Dicembre: il terzo è il punto de l'equinottio de la Primavera, che è il principio de l'Ariete luogo del Sole a li 11 di Marzo: il quarto è il punto de l'equinottio autunnale, et è il principio de la Libra, nel qual si troua il Sole a li 14 di Settembre, e questi due punti de gli equinottij sono ne le due interseuioni del Zodiaco con l'Equinottiale: doue essendo il Sole per tronarsi in tal tempo ne l'Equinottiale, viene a causare a tutta la Terra il giorno vguale a la notte. e per il contrario ne i due punti solistitiali, viene il Sole ad esser più che possa lontano da l'Equinottiale, e conseguentemente a causare le maggior notti, ouero i maggior giorni di tutto l'anno. Dico adunque che ne la Sfera retta, doue si trouan quegli, l'orizzonte de i quali passa per i poli del Mondo, et hanno il lor Zenith ne l'Equinottiale, accade di co in tal sito che ciascheduna di queste quattro quarte del Zodiaco, che io ho detto cō tenerfi tra i detti punti principali; ha il suo nascimento vguale a se stessa: vò dir che nasce seco vna quarta parimente de l'Equinottiale. et il simil dico del cadimento, peroche con ciascheduna de le dette quarte del Zodiaco cade, e tramonta medesima mente vna quarta de l'Equinottiale. e la ragione è questa, che passando (com'ho detto di sopra) l'orizzonte di chi ha la Sfera retta, per i poli del Mondo; ne segue che quādo qual si voglia de i punti solistitiali, sarà ne l'orizzonte; i poli del Zodiaco partimēte si trouarāno in esso orizzonte: onde ne nasce che l'orizzonte interfeca allhora cō anguli retti cō l'Equinottiale, come il Zodiaco: essendo che in quello istante egli viene a passar per i poli de l'uno e de l'altro. e già v'ho detto che quādo vn circulo maggior passa per i poli de l'altro; è forza che lo intersechi in anguli retti. Dunque è necessario in quel tempo, che i punti solistitiali sono ne l'orizzonte de la Sfera retta, passando egli per i poli cōi del Zodiaco, come de l'Equinottiale; intersechi l'uno e l'altro ad anguli retti: onde ne segue che in tal istante qual si voglia punto de l'Equi-

nottio sia lontano da l'orizonte vna quarta, ouero nouanta gradi, che tant'è, così de l'Equinottiale, come del Zodiaco. Dunque se ci immaginaremo, che tal puto solistitia le cominci a salir sopra de l'orizonte, per fin che l'punto de l'equinottio ne l'orizonte si troui; verrà ad esser salito tre segni, ouero vna quarta, che tanto è, e parimente seco sarà salita vna quarta de l'Equinottiale: percioche voi sapete che il punto de l'equinottio è comune al Zodiaco, & a l'Equinottiale, anzi è vn medesimo punto de l'uno, e de l'altro, sendo egli ne la loro interseptione. e per questo quando vn punto de l'equinottio è ne l'orizonte, in quel medesimo punto tocca l'orizonte così l'Equinottiale, come il Zodiaco. E di questo vi descriuo meglio ch'io posso questa figura, ne laquale l'orizonte si denota per il circulo. f.c.a.i.g.d.b.h. & i poli del Mondo saranno. f.g. & quei del Zodiaco. h.i. l'Equinottiale. a.e.b. & il Zodiaco. c.e.d. & il meridiano. f.e.g. & il punto. e. sarà il punto de l'equinottio de l'Autunno, che è il principio de la Libra, & il punto. d. il punto solistitiale de l'Inuerno, & c. il punto solistitiale de la State. Già hauiam detto che passando l'orizonte de la Sfera retta per i poli del Mondo. f.g. è forza che quando i punti solistitiali, che sono. d. c. saranno ne l'orizonte; che egli passi per i poli del Zodiaco. h.i. & conseguentemente gli anguli che si fanno in. b. & d. & da l'altra parte in. a. & c. sieno retti. Adunque tanto. e. b. quanto. e. d. saranno quarte del circulo intra se vgnali: perche i lor circuli sono vgnali, essendo ambidue circuli maggiori. & il medesimo ancora auen di. e. a. & e. c. Dunque se noi ci immaginiamo che l'puto. d. si leui sopra l'orizonte, per fin che sien leuati tre segni, che fanno vna quarta; allhor certo è che l'detto punto. d. sarà nel meridiano: e conseguentemente. b. & il punto de l'equinottio de l'Autunno, che è il principio de l'Ariete (ilquale in detta figura veder nō si puo) si trouara a punto ne l'orizonte verso Leuante, & il punto. e. sarà ne l'orizonte di Ponente, & il punto. d. & b. saranno nel meridiano sopra la Terra, e così il polo. h. del Zodiaco: e per il contrario l'altro polo. i. sarà nel meridiano sotto Terra, & c. & a. parimente quiui saranno: tal che haran can sata questa altra figura, doue il circulo. f.e.g.p. sarà l'orizonte, & e. d. p. il Zodiaco, & e. b. p. l'Equinottiale. f. & g. i poli del Mondo, & h. vn polo del Zodiaco, & f. h. b. d. g. sarà il meridiano sopra la Terra, l'altro polo del Zodiaco non si puo piu vedere per esser nel meridiano sotto Terra: perche in carta non si puo descriuere la Sfera rotonda, ma bisogna far con circuli, che la rappresentin meglio che possono. Dico adu



que che essendofi leuato il punto. d. sopra la Terra, per tre segni che fanno vna quarta; è forza che il principio de l'Ariete. p. sia ne l'orizzonte; e perche il medesimo punto. p. tanto è punto de l'Equinottiale. quanto del Zodiaco, per esser in la loro interseztione; ne segue parimente che in questo stesso tempo si sia leuata vna quarta de l'Equinottiale, la qual si denota per .b. p. et il simil dirò de l'altre tre quartie del Zodiaco contenute da i detti punti principali. Et tutto questo medesimo accade nel cadere ouero tramontar di dette quartie: percioche per essere l'orizzonte retto, il medesimo auiene nel nascer del Zodiaco, che si auenga nel tramontare. Hor voi douete sapere che quantunque questo, che io v'ho detto, accada ne le quartie del Zodiaco contenute da i detti punti; non pero ne segue che gli accada questo medesimo ne le quartie, che fusser contenute da altri punti: anzi in qualunque altro modo voi pigliarete vna parte del Zodiaco, o quarta o non quarta, solo che le dette quartie principali ne seguirà che non nasca seco vngual parte de l'Equinottiale, ma quando maggiore, e quando minore: però se voi v'immaginarete che vn segno solo, o due, o quel che volete, solo che le dette quartie principali; nasca sopra l'orizzonte, come poniam caso l'Ariete, il qual sapete che contien 30 gradi del Zodiaco come tutti gli altri segni; con esso nascerà a manco che 30 gradi de l'Equinottiale; e con alcun' altro segno, poniam caso col Cancro nascerà piu che 30 gradi del detto Equinottiale. il che procede da l'obliquita ouer torzura del Zodiaco: come voi veder potete ne la Sfera materiale, laquale io presuppongo che hauiate presente. peroche altrimenti questa materia del nascimento, e cadimento de i segni vi parrebbe alquanto difficile doue, che cō la Sfera materiale, vi parrà ageuolissima. Per concluder adunque, dico che quasi nouanta gradi del Zodiaco, i quali mettono in mezzo qual si voglia punto de l'equinottio, nascono ne la Sfera retta obliquamente, et in poco tempo, peroche con essi nasce sempre minor parte de l'Equinottiale: e per il contrario ogni parte del Zodiaco che si cōtenga in nouanta gradi, i quali chindino in mezzo qual sia de i punti solistitiali, nasce rettamente, et in assai tempo, essendo che con essa vien sempre fuora maggior parte de l'Equinottiale. Ne segue adunque che quanta si vogli parte che voi pigliate, incominciando da vn punto de l'equinottio, poniam caso da l'principio de l'Ariete, pur che tal parte sia meno di vna quarta, considerata tutta insieme è maggior della parte del Zodiaco venuta fuore, che la parte de l'Equinottiale, che seco ne nasca; nondimeno nel fin de la quarta l'Equinottial si aguaglia con essa, et ha ancor esso finito nel medesimo tempo di mandar fuora la quarta sua. E se alcun dubitasse in che modo sia possibile, pigliando vna quarta, poniam caso dal principio de l'Ariete fino al principio del Cancro; de la qual quarta gia hauiam detto, che qual si voglia parte si prenda, sempre con essa si leua meno de l'Equinottiale, che essa non è; come è possibil dunque dirà alcuno, che essendo questo nel fin poi de la quarta, l'Equinottiale ancora in vn medesimo tempo si sia a essa agualiato, terminando ancor esso di mandar fuora la quarta sua: rispondo che questo non è inconueniente: percioche la prima metà quasi di questa quarta si leua obliquamente, e l'altra metà drittamente;

onde quanto perde di tempo la prima metà nel suo nascere, tanto ne racquista l'altra metà: & ve ne dō vn' effempio, sieno due che corrino; poniā caso. a. & b. & debbian correr vn miglio, & per fino al mezo di detto miglio corra. a. piu velocemente che b. certo è che al mezo del corso. a. sarà innanzi ad b. poniam caso per 35 passi. hor di poi cominci ad esser b. tanto piu veloce di. a. quanto egli era prima piu veloce di lui; ne seguirà che a punto al fin del miglio. b. harà arriuato. a. & insieme arriuaranno al termino doto: nondimeno sempre, per fin che arriuati non furono. a. fu innanzi ad b. e solamente furon al pari al fin del corso. Il medesimo dico de le quarte principali del Zodiaco: che se ben ciascheduna nasce con vna quarta parimente de l'Equinottiale; nondimeno le parti, che sono in dette quarte, non nascono vguualmente: ne per questo ne segue, che se ben ogni parte di vna quarta nascerà con men parte de l'Equinottiale che ella non è, che per questo tutta la quarta integra non nasca a punto con vna quarta del detto Equinottiale. percioche (come ho detto) tato acquista vna parte, quanto l'altra ne perde: e le parti vicine a i punti solistituali nascono rettamēte e tardamente: e le parti vicine a i punti de gli equinottij hanno obliquo & veloce il lor nascimento. E da questo tranno gli Astrologi vna regola, che due parti vguuali del Zodiaco, le quali sieno vguualmente lontane da qual si voglia de i quattro punti principali ouer cardinali, hāno vguale il lor nascimento: poniam caso; il Tauro & l'Aquario sono vguualmente lontani dal punto de l'equinottio de la Primavera; onde essi in vguale tempo nascono, & il simil dirò de gli altri segni. E da questa regola ne tranno vn'altra, & è, che qual si voglia de i segni che siano l'uno a l'altro opposto e contrario; hanno parimente il lor nascimento vguale: e si proua cosi; già per la prima regola haviāmo che il Tauro & l'Aquario sono vguuali nel lor nascimento, & il Tauro & il Leone sono vguualmente lontani dal punto solistitiale de la State: onde per la medesima prima regola hanno vguale nascimēto. ne segue adunque che il Leone, & l'Aquario, i quali son segni opposti, e contrarij; nascono vguualmente. e questa ragione nasce da vna regola, che dice che quando due quantità farāno vguali a vn'altra; esse due saranno vguali intra se, e questo è chiaro. adunque se l'Aquario, & il Leone sono vguuali nel nascimento al Tauro; ne segue che saranno ancora vguuali intra di loro: però si puo concludere, che ciaschedun segno habbia vguale nascimento a quel che opposto ouer contrario gli sia: & opposto chiamo vn segno a l'altro, quando vna linea, che passi per il centro de la Sfera, arriui con l'un termine a l'uno, e con l'altro termine a l'altro. Contrarij dunque sono, ouero opposti l'Ariete, & la Libra: i Pesci, & la Vergine: l'Aquario & il Leone: il Capricorno & il Cancro: il Sagittario & i Gemelli: lo Scorpione & il Tauro; come benissimo per voi stessi potete vedere con la Sfera materiale in mano. E questo voglio che mi basti, quanto al nascimento, e cadimento de i segni ne la Sfera retta: solo auertendoui che quello stesso che ho detto del nascimento si puo dire del cadimento, percioche il nascimento & il cadimento di vn segno ne la Sfera retta sono intra loro vguuali. vò dir che tato tempo pone nel nascer suo, quanto nel cadere o tramontare.

Del nascimento, e cadimento de i segni ne la Sfera obliqua.

Perche a quegli, che hanno la Sfera obliqua, l'orizzonte loro non passa per i poli del Mondo, anzi ne lascia vn di sopra, e l'altro mada di sotto; ne segue che quando i punti solistitiali sono ne l'orizzonte, non puo accader che i poli de l'Equinottiale e del Zodiaco sieno parimente ne l'orizzonte, come accadeua ne la Sfera retta: e per questo l'orizzonte interseca allhora l'Equinottiale, et il Zodiaco non con anguli retti. e da questo nasce che non possono le quarte principali del Zodiaco nascer con le quarte parimente de l'Equinottiale, come accadeua ne la Sfera retta; ma solamente le due metà del Zodiaco, che sono tra i due punti de l'Equinottio, si agguaglian nel nascer co le due metà de l'Equinottiale. vò dir che la metà del Zodiaco, che e dal principio de l'Ariete fino al principio de la Libra; nasce con la metà de l'Equinottiale, et il simil dico de l'altra metà: e questo è, peroche essendo i detti punti de gli equinottij ne le interseccioni del Zodiaco, e de l'Equinottiale; vengono i medesimi due punti ad esser così de l'un di questi circuli, come de l'altro: onde nò puo cominciare in tai punti a nascer il Zodiaco, che nel medesimo luogo non cominci l'Equinottiale, e così non puo finir l'uno in detti punti, che l'altro parimente non finisca. Ma pigliando vna metà del Zodiaco, che sia contenuta da altri punti che da questi; non ne seguirà allhora che seco nasca la metà parimente de l'Equinottiale, anzi quando manco de la metà ne nascerà seco, e quando piu: et il simil accaderà di quelle parti del Zodiaco, che saran manco che la metà. Adunque alcuni segni nasceranno obliquamente, e con velocità, peroche cò minor parte de l'Equinottiale: alcuni altri rettamente, e cò tardetza, perche con maggior parte de l'Equinottiale verranno fuori, e tanto piu obliquamente nasceranno, quanto piu nel tempo, che essi nascono, l'orizzonte con obliquità et inclinatione intersecarà il Zodiaco: e per il contrario, tanto piu retto hauranno il lor nascimento quanto il detto Zodiaco piu drittamente sarà nel tempo, che nascano, intersecato da l'orizzonte. E perche quando il principio de l'Ariete è ne l'orizzonte, allhora l'orizzonte interseca piu obliquamente il Zodiaco, che in altro tempo si feccia: e per il contrario, quando vi si troua il principio de la Libra, allhor lo interseca piu rettamente che si feccia giamai; ne segue che quanto vn segno sarà piu vicino al principio de l'Ariete, tanto piu nasca obliquamente, et in manco tempo: e quanto piu per il contrario sarà appresso al principio de la Libra, tanto haurà piu retto, e mentardo il suo nascimento. Et il contrario dico del cadimento, che i segni piu vicini al principio de l'Ariete si nasconderanno, ouer tramontaranno rettamente; e contradetza: e per il contrario quei che saranno appresso al principio de la Libra tramontaranno cò prestetza et obliquamente. Ne segue adunque che i sei segni, che mettono in mezzo il principio de l'Ariete, naschino obliquamente, e tramontino rettamente: e sono il Capricorno, l'Aquario, i Pesci, l'Ariete, il Tauro, e i Gemelli. E gli altri sei, che hanno in mezzo il primo punto de la Libra, per il contrario hanno retto il nascimento, et obliquo il cadimento: e sono il Cancro, il Leone, la Vergine, la Libra, lo Scorpione,

et il Sagittario. E quei segni, che nascono obliquamente mancano dal nascimēto che
 harieno ne la Sfera retta: e quegli che hanno il nascimento retto, crescan da quel che
 quini harieno, e quanto vn segno ne la Sfera obliqua manca di nascimento di quel
 che haria ne la Sfera retta; tanto n'accresce il suo segno contrario. poniam caso, il se-
 gno de l'Ariete haria ne la Sfera retta 28 gradi di nascimento, cioè nasce seco 28
 gradi de l'Equinottiale: hor se ne la Sfera obliqua in qualche habitation de la Terra,
 harà 16 gradi solo di nascimento, e consequentemente verrà a mancar 12 gradi
 di quel che haria ne la Sfera retta; e forza che la Libra, che è l'opposito suo segno,
 accresca 12 gradi a quel che haria ne la Sfera retta, ne loquale nasceua cō 28 gra-
 di de l'Equinottiale; peroche ne la Sfera retta i segni contrarij (come hauiam detto)
 hanno vguale nascimento. adunque ne la Sfera obliqua, ne la detta habitatione harà
 la Libra 40 gradi di nascimento, e così harà cresciuti 12 gradi, de i quali hauea
 mancato l'Ariete: et il simil diremo de gli altri segni contrarij, i quali quai sieno,
 hauiam di sopra detto a bastanza. Ne nasce da questo, che adunando insieme i nasci-
 menti di due segni contrarij ne la Sfera obliqua; tal congiungimento sarà vguale a
 quel che si farà adunando insieme i lor nascimenti ne la Sfera retta. poniam caso, se
 l'Ariete harà ne la Sfera obliqua 16 gradi di nascimento, e la Libra, che è il segno
 opposto, n'harà 40, adunandoli insieme faran 56 gradi. hor se si adunaranno i na-
 scimenti loro ne la retta Sfera, doue tanto l'un, quanto l'altro nasce con 28 gradi da
 l'Equinottiale; trouarem che tal adunamento sarà 56 medesimamente: e questa re-
 gola serue ancora al lor cadimento, saluo che quel segno, che accresce ne la Sfera obli-
 qua nel nascimēto, manca nel cadimento. poniam caso, l'Ariete che haueua 16 gra-
 di di nascimento ne la Sfera obliqua, n'harà nel cadimento 40, e per il contrario la
 Libra che nasce con 40, cadrà con 16 i quai cadimenti adunati insieme fan 56;
 et adunando poi il cadimento de l'uno, e de l'altro ne la Sfera retta, doue ciasche-
 dun di questi cadeua con 28, essendo che quini (come si è detto) con tanti gradi si
 leua vn segno, con quanti tramonta; tornerà di questo adunamento 56 gradi me-
 desimamente, e così dico de gli altri segni. Di qui prendano vna regola gli Astrolo-
 gi, che se si pigliano ne la Sfera obliqua due parti vguali del Zodiaco, poniam caso
 due segni, e sieno vgualemente lontani da qual si voglia punto de l'equinottio; è for-
 za che habbino i lor nascimenti vguali infra di loro; cioè che tanta parte de l'Equi-
 nottiale nasca con l'uno, quanto con l'altro, e consequentemēte naschino in vguale tem-
 po. Hauete adunque per le ragioni che si son dette, che i sei segni cominciando dal
 principio del Capricorno, per sino al fin de i Gemelli, i quali (come ho detto) met-
 tono in mezzo il principio de l'Ariete; nascon ne la Sfera obliqua obliquamente, et
 in breue tempo; e tramontano rettamente, e con tardetza: e gli altri sei segni comin-
 ciando dal principio del Cancro, sino al fin del Sagittario hanno il nascimento ret-
 to, e con assai tempo, et il cadimento obliquo, e breue. E di qui è che i giorni son
 piu lunghi in vn tempo che in vn altro: et intendo per il giorno quel tempo, nel qua-
 le il Sole stà sopra il nostro ori Zonte, da che egli nasce fin che ei tramonti. Et accio-

che meglio questa diuersità dei giorni intendiate; hauete da sapere che quanto si voglia breue o lunga che sia la notte ouero il giorno; sei segni nascon di giorno, e sei di notte: laqual cosa ancor che in molti modi prouar vi potrei; questa sola ragione voglio che vi basti: Et è, che essendo nel principio del giorno il Sole in vn punto del Zodiaco, poniam caso nel primo punto del Tauro, certo è che trouandosi allhora il Sole ne l'orizzonte orientale; bisogna che'l punto del Zodiaco opposto a quello doue gli'è'l Sole, che sarà in tal caso il primo punto de lo Scorpione; sia in quel tempo ne l'orizzonte di Ponente: percioche continuamente mezo del Zodiaco è sopra la Terra, e mezo è di sotto: essendo che già sapete, che l'orizzonte et il Zodiaco per esser circuli maggiori, è forza che si diuidino in due parti vguale, Hor muouasi in tal caso il Sole per il mouimento diurno, tal che arriui la sera ne l'orizzonte di Ponente; in quel tempo ne l'orizzonte di Leuante sarà tornato parimente il principio de lo Scorpione contrario al principio del Tauro, nel quale è il Sole, nel caso nostro. Vedete adunque che in tutto'l giorno viene ad esser leuata la metà del Zodiaco, e consequentemente sei segnt. Et il medesimo vi auerrà, se porrete il Sole nel Capricorno, doue egli dimora il Decembre: ouer nel Cancro, doue ei causa la State. Adunque questo si puo concluder per cosa chiarissima, che sei segni naschin di giorno, e sei di notte, o breui o lungbi, che i giorni, e le notti si sieno. Hor essendo questo, dico che la ragione de la breuità, e lunghezza de i giorni, e de le notti, è il nascer de segni, o obliquamente, o dritamente: percioche quanti piu segni nasceranno retti in vn giorno, tanto piu lungo egli sarà, essendo che il nascimento retto è piu tardo, che l'obliquo: percioche piu gradi de l'Equinottiale nascono con quel segno, che rettamente vien fuora, che non fa con quel altro che obliquamente ne sorge. E per che già hauiam detto che sei segni nascono obliquamente, e sei rettamente; ne segue che quando accaderà che in vn giorno naschin quei sei che hanno il nascimento retto, sarà necessario che tal giorno sia il piu lungo di tutti gli altri: il che accade quando il Sole è nel principio del Cancro, perche allhor nascon di giorno il Cancro, il Leone, la Vergine, la Libra, lo Scorpione, e'l Sagittario; i quali hauiam detto che hanno retto il nascimento. E se per il contrario in vn giorno auerrà che naschin quei sei segni che obliquamente, e co velocità vengon fuora; sarà questo il piu breue giorno di tutti gli altri: il che auiene quando il Sole è nel primo punto del Capricorno: perche allhora nascon di giorno il Capricorno, l'Aquario, i Pesci, l'Ariete, il Tauro, et i Gemelli: quali tutti hauian già detto nascer obliquamente. E s'egli interuiene che in vn giorno naschin tre segni obliquamente, e tre rettamente; allhora quel giorno sarà vguale a la sua notte: il che auiene quando il Sole è nel principio de la Libra ouero de l'Ariete; come voi stessi, senza che tante volte vi replichi i detti segni, potete benissimo considerare. De la lunghezza, e breuità de le notti il medesimo si puo dire: che quella notte sarà piu lunga, ne laqual tramontaranno, ouer nasceranno piu segni rettamente. e per il contrario, quella piu breue sia, ne la qual piu segni obliquamente cadranno. e quella sarà lunghissima, ne laqual sei segni haranno il cadimento, ouer nascimento

LIBRO

retto . e quella breuissima in cui sei segni obliquamente tramontaranno . E tutte queste cose, che ho dette del nasimento, e cadimento de i segni, con la Sfera material presente ageuolissimamente vi saranno chiare . De la diuersità de i giorni di nuouo si trattarà piu di sotto.

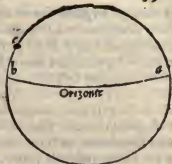
De la diuersità de i giorni.

IN due modi si puo intendere il giorno secondo gli Astrologi . in vn modo naturalmente , e ne l'altro artificialmente. Il giorno naturale è quello di 24. hore, & è il corso che fa il Sole vna volta intorno a la Terra, secondo il mouimento del primo mobile . & alcuni prendono i detti giorni naturali ; da che'l Sol si leui, fin che di nuouo risorga. altri da che egli è nel meridiano sopra la Terra, che è nel mezzo giorno . fin che di nuouo vi ritorni . molti da vna mezza notte a l'altra . e noi in Italia lo prendiamo hoggi da vn tramontare di Sole a l'altro . Hor in qualunque modo si pigli, basta che tutto'l tempo, che'l Sol consuma nel girar vna volta intorno a la Terra per il monimento del primo mobile si domanda giorno naturale, Il giorno artificiale s'intende quel tempo, che'l Sole dimora sopra la Terra : e la notte per il contrario quel tempo, che egli si muoue sotto de l'orizzonte. Dico adunque che tanto i giorni naturali, quanto gli artificiali sono diuersi, e non vguali intra loro, come io vi prouarò. e prima de i naturali.

De la diuersità de i giorni naturali.

VOi sapete gia per quel che si è detto di sopra, che l'Equinottiale si muoue sempre ordinatamente e regolarmente da Levante a Ponente: per cioche tal mouimento si fa sopra i poli suoi propri, che sono i poli del Mondo . ne segue adunque che se'l Sole non hauesse altro monimento proprio che questo del primo mobile; causarebbe vguale i giorni naturali, e sempre porrebbe il medesimo tempo da l'un tramontare a l'altro: ne altro sarebbe vn giorno naturale ; che vn riuolgimento de l'Equinottiale intorno a la Terra. Ma per cioche egli (come sapete) ha vn'altro mouimento proprio nel Zodiaco da Ponente a Levante, contrario a quel del primo mobile, che è quasi vn grado per giorno; ne segue che vn riuolgimento de l'Equinottiale intorno a la Terra non è bastante a finire vn giorno ; ma ci manca quel poco piu, che'l Sole in quel tempo che l'Equinottiale vna volta si volge, si muoue a l'incòtro suo, che è quasi vn grado: poniam caso, se voi immaginate il Sole ne l'orizzonte di Ponente, che cominci a tramontare, e notiate quel punto de l'Equinottiale, che in quel tempo si troua nel detto orizzonte, e cominci dipoi a tramontare , e muouer si per fin che la sera seguente quello stesso punto de l'Equinottiale si troui a punto nel medesimo orizzonte, non per questo sarà il Sole parimente arriuato a l'orizzonte; ma sarà per vn grado del Zodiaco sopra la Terra : per cioche egli in quel tempo ha fatto nel Zodiaco quasi vn grado verso Levante . onde è forza che allhora egli sia sopra la Terra : e per finire il giorno, bisogna che tramonti tanta parte de l'Equinottiale, quanta

quanta corrisponde a quel grado del Zodiaco, che ha corso il Sole. e ve ne disegno questa figura, nella quale .a.b. sia l'orizzonte, et immaginasi che'l Sole trouandosi nel principio de l'Ariete, sia ne l'orizzonte di Ponente, tal che cominci a tramontare, e sia nel punto .b. nel qual punto b. io immagino vn punto de l'Equinottiale. Hor comincisi a muouere tal punto de l'Equinottiale, e tramonti, e poi si leui nel punto .a. che è l'orizzonte di Levante, e ritorni vn'altra volta in .b.



dico che in questo tempo il Sole per il mouimento suo proprio si sarà mosso vn grado, accostatosi alquanto verso Levante: onde si trouarà in .c. perocche .c. è piu vicino al Levante. a. che .b. non era. e cosi trouandosi il Sole, come vedete, sopra l'orizzonte, per lo spatio di .b.c. bisogna per finire il giorno che l'Equinottial si muoua, oltra il suo integro riuolgimento che egli ha fatto, tanto spatio piu, che il Sole, il qual si troua in .c. si troui ne l'orizzonte, et allhor sarà finito il detto giorno. E' adunque il giorno naturale vn riuolgimento integro de l'Equinottiale con tanta parte piu, quanta corrisponde a quasi vn grado del Zodiaco, per qual si è mosso il Sole in tanto tempo per il mouimento suo proprio. Hora stando questo, et essendo che i segni del Zodiaco non hanno vguale nascimento ne cadimento cosi ne la Sfera retta, come ne l'obliqua, anzi con alcuni piu parte de l'Equinottiale si leua o tramonta, e manco con alcuni altri, e consequentemente piu tempo pone vno nel nascer suo, che l'altro non fa, come chiaramente habiam di sopra dimostrato; ne segue che vn grado, che'l Sol si muoua di vn segno, in vn giorno, non porrà vguale tempo nel nascer suo, ouero nel tramontare, che si farà in vn altro segno. onde è necessario che quel giorno, nel quale il Sole si sarà mosso vn grado ne i segni che tramontan rettamente, sarà piu lungo che quello, nel qual egli si sarà mosso ne i segni che hanno il cadimento obliquo, e consequentemente i giorni naturali non saranno vguale intra di loro: non che l'Equinottiale sia disordinato nel mouimento suo, anzi è regolatissimo, onde i riuolgimenti de l'Equinottiale, se si pigliano integri, saranno sempre vguale in qual si voglia giorno: ma la disuguaglianza procede da quella poca parte de l'Equinottiale, che si dee mouer oltra l'integro riuolgimento, laqual parte ha da corrispondere a i gradi che'l Sol si muoue nel Zodiaco, i quali gradi variamente nascono, e tramontano: onde la parte de l'Equinottiale che gli dee corrispondere; è forza che sia quando maggiore, e quando minore, e consequentemente è necessario che i giorni si diuersino, e variino infra di loro: et essendo diuersi i giorni, parimente se di mestieri che l'hore si variino, non che l'hore di vn medesimo giorno, se si considerano fra loro, sieno non vguale, anzi sono vguale l'una a l'altra; ma dico che vn'hora di vn giorno non sarà vguale a l'hora d'un altro giorno: e questo è chiaro, perocche tutto'l tempo che è da vn tramontar del Sole a l'altro, ilqual tempo si domanda giorno naturale, si diuide in 24 ho-

re. adunque se i giorni saranno disuguali l'uno con l'altro, parimente bisogna che l'hore di vn giorno non sieno vgnali a l'hore de l'altro: peroche quando gli integri son disuguali; è for^{za} che se si diuidono in parti fra loro vgnali del medesimo numero, che le parti ancora sieno disuguali. E questa disuguaglianza de l'hore, e de i giorni è maggiore ne la Sfera obliqua, che ne la retta, peroche già sapete che i segni del Zodiaco varian piu nel nascer, o obliquamente o rettamete ne la Sfera obliqua, che non fen ne la retta, come per voi stessa potete facilmente considerare: ne crediate che questa variatione sia di molto momento, anzi è pochissima, e tale che gli huomini sensibilmente non la conoscano, e se non si comprendesse per ragione, per il senso non si comprenderebbe giamai.

De la diuersità de i giorni artificiali.

SE in tutte quelle cose, che fin qui si son dette, saria buonissimo, per piu ageuolmente comprenderle, di hauer presente la Sfera materiale; massimamente saria qui di mestieri per meglio intender la causa de la diuersità de i giorni artificiali: peroche in carta non è possibil di per figura, che non desse piu confusione che chiarezza. Dico adunque primamente, che'l Sole mouendosi per il mouimento suo proprio dal primo puto del Cancro, il qual è il piu vicino punto del Zodiaco al nostro Zenith, che alcun altro, per fin che egli peruenga al primo punto del Capricorno; che è il piu da noi lontano; viene a passare in tutto questo tempo per il mouimento del primo mobile 182 circuli e mezzo, quasi paralleli a l'Equinoziale: e la ragione è questa, che mouendosi il Sole per tutto il Zodiaco per il mouimento suo proprio in 365 giorni, e poco piu; viene a fare per il mouimento del primo mobile 365 circuli integri, ogni giorno vno, come veggiamo. adunque dal primo punto del Cancro, fino al primo punto del Capricorno, per esser la metà del Zodiaco; viene a far la metà de i detti circuli, che sarà 182 e mezzo, come ho detto. e dal primo punto del Capricorno poi, tornando al primo punto del Cancro non causa circuli di nuouo, per esser portato dal primo mobile; ma si moue per i medesimi 182 e mezzo vn'altra volta: tal che quando sarà tornato al Cancro, harà finiti i 365 e sarà finito l'anno. Tra questi circuli adunque accade che l'uno sia l'Equinoziale, quello cioè che è nel mezzo di tutti, il qual causa il Sole per il mouimento del primo mobile, quando egli è ne i punti de gli equinozii. vnaltro accade che sia il tropico del solistizio de la State, et vn' altro il tropico solistitiale de l'Inverno, che si causan dal Sole, quando ei si troua nel primo punto del Cancro, e del Capricorno. Hor perche l'orizzonte interseca tutti questi circuli (saluo che ne le zone frigide vicinissime a i poli, de le quali parlaremo al luogo suo) ne segue che quelle parti de i detti circuli, che rimarran sopra de l'orizzonte; si domandin gli archi del giorno, e quelle parti che sotto ne restano, sien detti gli archi de la notte: per cioche essendo questi circuli (com'ho detto) causati dal Sole istesso in tutto l'anno, e non essendo altro il giorno artificiale, che il tempo che'l Sol dimora sopra de l'orizzonte, e la notte quel che egli sotto soggiorna; è

forza (come ho detto) che scòdo la quantità de gli archi di detti circuli che sopra l'orizzonte, o di sotto rimanghino, si determini la quantità del giorno, e de la notte: e che quel circulo, che sarà in maniera da l'orizzonte diuiso, che maggior parte di sopra ne rimanghi che di sotto; dimostri che quando il Sole sia in quella parte del Zodiaco, doue causi detto circulo, allhora sarà maggiore il giorno che la notte: et il contrario diremo se l'orizzonte diuiderà di sorte vn de i detti circuli, che minor parte sopra ne resti, che sotto non fa. e se per sorte l'orizzonte interseca vn di questi circuli in due parti vguale; allhor sarà forza che l'Sole trouandosi in luogo doue causi il detto circulo, faccia il giorno vguale a la notte. E se voi dicesse, che l'orizzonte interseca tutti questi circuli nel mezo in due parti vguale; vi direi che questo è falsissimo, anzi ciò accade solamēte ne i circuli maggiori ne la Sfera, i quali si diuidono vgualmente: ma de i circuli minori ciò sempre non auiene, e tali son questi de i quali parliamo al presente: peroche tutti son circuli minori, saluo che l'Equinotiale. Ma ben è vero che ne la Sfera retta accade che l'orizzonte diuida tutti i detti circuli per il mezo: e questo è perche ne la Sfera retta l'orizzonte passa per i poli del Mondo, et i detti circuli son causati sopra i medesimi poli. onde è forza che l'orizzonte tutti gli diuida per il mezo, la metà lasciandone sopra la Terra, e l'altra metà di sotto chiudendo. come si proua per piu propositioni di Teodosio. E di qui nasce che ne la Sfera retta è sempre il giorno vguale a la notte: percioche essendo questi circuli de i giorni diuisi (come ho detto) da l'orizzonte per il mezo; bisogna che il Sole tanto tempo sia sopra la Terra, quanto sotto dimora: ma ne la Sfera obliqua, perche l'orizzonte viene ad abbassarsi lasciando vn polo alto; è necessario che quei circuli, che saranno oltra l'Equinotiale, verso il polo in alto lasciato, sieno diuisi da l'orizzonte obliquo in due parti non vguale; tal che la maggior parte rimanga sopra de l'orizzonte, e di sotto la minore: et il contrario accada ne i circuli, che sono da l'altra parte de l'Equinotiale, verso il polo che n'è nascosto. Adunque a noi che habitiamo verso il polo artico, ouero settentrionale, i circuli che causa il Sole portato dal primo mobile, mentre che egli si troua ne i sei segni settentrionali, i quali mettano in mezo il principio del Cancro; vengano ad esser diuisi da l'orizzonte talmente, che quelle parti, che ne lascia di sopra, quali si chiamano archi del giorno; son maggiori che quelle che sotto ne restano, chiamate archi de la notte. e sono questi sei segni settentrionali γ δ ϵ ζ η θ . Et il contrario ci accade de gli altri sei segni australi, che hanno in mezo il principio del Capricorno; che sono ϖ ρ σ τ υ χ . E quanto piu vno de i detti circuli è vicino al nostro polo, e consequentemente al nostro Zenith; tanto maggiore è la differentia di quella parte, che sopra de l'orizzonte da quella che è sotto. E perche il circulo del tropico solistitiale de la State è il piu vicino al nostro Zenith di tutti gli altri; per questo il Sol quini trouandosi ci causa il maggior giorno di tutti: e per il contrario, perche il circulo del tropico solistitiale de l'Inuerno è il piu lontano dal nostro Zenith di tutti gli altri; di qui è che trouandosi in esso il Sole ci causa la maggior notte di tutte. E perche sia obliquo quanto si voglia l'orizzonte sem-

pre diu de l'Equinottiale in due parti vguale, per esser l'uno e l'altro di essi circolo maggiore de la Sfera; è necessario che quando il Sole si troua a cansas tal circolo de l'Equinottiale, che accade ne i due punti de gli equinottij; faccia vguale la notte al giorno in ogni parte de la terra. e tutte queste cose con la Sfera materiale vederete chiarissime: peroche se v'immaginerete questi circoli che ho detto cansas dal Sole in tutto l'anno; conoscerete che l'orizzonte ne la Sfera retta gli diuide tutti per il mezzo: et abbassando di poi l'orizzonte verso il nostro polo, tal che'l polo rimanghi sopra di quello; conoscerete che quanto piu il polo rimarrà alto abbassandosi l'orizzonte, tanto piu lassarà sopra di se maggior parte de i circoli che son verso il detto polo, e minor parte di quegli che sono oltra de l'Equinottiale verso l'altro polo da noi non veduto. e quanto vn circolo sarà piu vicino al polo nostro, tanto maggior rimarrà l'arco del giorno sopra la Terra. e per il contrario quanto piu lontano, tanto maggior rimarrà sotto l'arco de la notte, talmente che nel circolo del tropico solistiale de la State, per essere il piu vicino al polo nostro di tutti gli altri, sarà maggiore l'arco del giorno, che in qual si voglia de gli altri: e nel tropico solistiale del Vernò, per esser il piu da noi lontano, sarà l'arco de la notte il maggiore che in qual si voglia de gli altri circoli. Non mi dilungarò piu in questa materia: peroche per voi medesima so certo che ne la Sfera materiale la comprenderete benissimo.

Di quegli, che hanno la Sfera retta, il cui Zenith è ne l'Equinottiale,

Hanno parimente quei, che habitano ne la Sfera retta, il lor orizzonte, che passa per i poli del Mondo; onde è forza che intersechi, e diuida in due parti vguale ciascheduno di quegli 182 circoli (che di sopra huiam detto nominarsi circoli de i giorni: peroche in essi si cansas i 365 giorni de l'anno.) talmente che la parte che riman sopra la Terra è vguale a quella che resta di sotto: onde è forza che continuamente habbino il giorno vguale a la notte. Veggano oltra questo, e l'uno e l'altro polare ciascheduna Stella se gli leua, e tramonta. E perche il Sole due volte l'anno passa sopra la testa loro per il lor Zenith, che è quando egli si troua in ciaschedun de i due punti de l'Equinottio, per trouarsi parimente allhora ne l'Equinottiale; ne segue che habbino due Stati l'anno: essendo che la State domandiam noi quel tempo, nel quale il Sole, per esser piu vicino al Zenith che esser possa, causa maggior caldextà. Adunque se due volte l'anno il Sole passa per il lor Zenith; è forza che due Stati habbino parimente. et il medesimo dico del Vernò: perche essendo il Vernò quel tempo, nel quale il Sol trouandosi lontaniſſimo dal Zenith causa maggior freddezza; è forza che a loro accaschin due verni l'anno: peroche due volte il Sol si troua piu lontano dal lor Zenith che esser possa, e questo è ne i due circoli tropici, nel principio, cioè del Cancro, e del Capricorno: i quai due circoli, sono i piu lontani de tutti gli altri da l'Equinottiale, nel quale huiam detto essere il lor Zenith. Adunque quei tēpi, che a noi sono Primavera, et Autunno; a loro sono due Stati: e quegli che a noi sono State et Vernò, a essi sono ambidue Verni. Accade a questi medesimi anco

ra, che in tutto l'anno vengano ad hauere cinque ombre diuerse: peroche quando il Sol si truoua ne i punti de l'Equinottio, essi la mattina su'l leuar del Sole mandano l'ombra loro verso Ponente, e la sera verso Levante, & a mezo giorno la mandano sotto i piedi: percioche essendo il Sole allhora ne l'Equinottiale; è forza che sul mezo giorno egli si troui nel lor Zenith, e cosi vengano a non mandar l'ombra in alcuna parte, ma tengonla sotto i piedi: quando poi il Sol si truoua ne i segni australi; essi vengano a causar l'ombra verso settentrione: & essendo il Sole ne i segni settentrionali; mandano per il contrario l'ombra verso austro. Molti altri accidenti accascano ancora a quei che hanno la Sfera retta: ma vò che al presente mi bastin questi per mostrarli il lor sito, e la qualità de la loro habitatione.

Di quegli, che hāno il lor Zenith tra l'Equinottiale, & il circolo tropico del Cancro.

A Quegli che hanno il lor Zenith tra l'Equinottiale, & il tropico del Cancro; è forza che essendosi abbassato alquanto il lor orizzonte, il nostro polo se gli scopra sopra la Terra, e l'altro se gli asconda di sotto: e per questo quelle Stelle, le quali s'ien manco lontane dal nostro polo settentrionale, che si sia l'altrezza del polo sopra la Terra; ne segue che non se gli leuino o tramontin giamai, anzi continuamente faranno i lor circuetti integri sopra la Terra: & il contrario faran quelle Stelle, che per la medesima distanza faranno a l'altro polo vicine, peroche causeranno i lor circuetti sotto l'orizzonte, ne saran da i detti habitatori vedute giamai. Hauran questi medesimi, oltre a questo, due State, e due Verni: essendo che due volte l'anno il Sole si allontanera dal lor Zenith quamo piu possa, che sarà nel principio del Cancro, e del Capricorno. e due volte ancora passerà per il lor Zenith, che sarà quando il Sole trouarassi a causare vno di quei circuli 182 de i giorni, quello cioè che passerà sopra del lor Zenith: peroche vno è forza che vi passi, essendo che essi hanno il Zenith tra l'Equinottiale, & il tropico del Cancro, & in tal circolo il Sol si truoua due volte l'anno: peroche gia v'ho detto che i 182 circuli causano i giorni 365: perche in ciascheduno si truoua il Sole due volte nel riuolgimento di vn'anno, salvo che ne i due tropici. Hanno parimente questi habitatori cinque ombre in tutto l'anno, si come quegli de la Sfera retta. l'ombra australe hanno, quando il Sole è in quella parte del Zodiaco, che è verso settentrione dal lor Zenith, e la settentrionale, quando egli si truoua ne l'altra parte del Zodiaco verso Austro. l'ombra orientale, & occidentale accade loro, trouandosi il Sole ne i punti de l'equinottio. e la perpendicolare, che è l'ombra sotto i piedi, si causa loro, quando il Sole è nel lor Zenith, che due volte accasca in tutto l'anno. Oltre a questo, perche il lor orizzonte non passa per i poli del Mondo; viene a intersecare i circuli de i giorni in parti non vguale, lasciandone a quei circuli, che son verso settentrione, maggior parte di sopra, e di sotto minore: & il contrario facendo a quegli altri che sono verso austro. Adunque questi habitatori, de quali parliamo al presente, non haran sempre la notte vguale al giorno; ma solamente quando sera'l Sole ne i punti de l'Equinottio, si come aniene parimente a

tutta la Terra. gli altri giorni poi saranno o maggiori o minori de le notti, secondo che'l Sole si trouarà ne i segni settentrionali, ouero ne i segni australi.

Di quegli, che hanno il lor Zenith nel circulo tropico del Cancro.

Q Vegli: il cui Zenith è nel circulo tropico del Cancro; hāno solamente vna State, et vn Verno: percioche il Sole non piu che vna volta l'anno passa sopra il lor Zenith, et è quando si troua nel principio del Cancro. e parimente sol vna volta si allontana dal Zenith loro quanto piu possa, et è quando egli è peruenuto al principio del Capricorno. onde ne segue che essi sol vna volta in tutto l'anno habbino l'ombra perpendicular sotto i piedi: essendo che non piu che vna fiata il Sol si troua nel lor Zenith, et è quando egli causa il circulo tropico de la State, trouandosi nel primo punto del Cancro. in tutto l'resto de l'anno nel mezo giorno causa l'ombre verso settentrione, e la cagione è che'l Sole non si allontana mai dal lor Zenith verso settentrione, anzi sempre verso Austro. onde è forza che l'ombra loro non vada mai verso le parti australi: percioche a far che l'ombra fusse australe; bisognaria che il Sole fusse settentrionale dal lor Zenith, il che non gli accade, peroche il Sole non passa mai verso settentrione il principio del Cancro: e quini hauiam detto che passa sopra il lor Zenith, dipoi comincia dal detto Zenith, il Sole a tornar si verso le parti australi. De la diuersità de i giorni quel medesimo auien loro che a quegli, che hanno il Zenith tra l'Equinottiale, et il circulo tropico del Cancro, de i quali hauiam parlata poco di sopra: essendo che quanto il Sol si accosta piu al lor Zenith, tanto piu auanza il giorno la notte: e per il contrario allontanandosi le notti si fen maggiori tutta via. A questi parimente accade che quelle stelle, che saran piu vicine al polo artico, che'l polo si sia a l'orizzonte; non si leuaranno, ne si tramontaranno giamai, anzi sempre faranno i circuli loro intorno al polo sopra la Terra: et il contrario faran quelle stelle, per la medesima distantia vicine a l'antartico polo.

Di quegli, che hanno il lor Zenith tra il circulo tropico del Cancro, et il circulo artico, come hauiam noi.

A Coloro, che hanno il lor Zenith tra il circulo tropico del Cancro, et il circulo artico, si come hauiam noi; accade vn sol Verno, et vna sola State in tutto l'anno: percioche sola vna volta il Sole si auicina al Zenith nostro, quanto piu puo, che è nel principio del Cancro: et vna sol volta parimente quanto piu possa, se ne allontana, nel principio cioe del Capricorno, e sopra il nostro Zenith non passa mai: pero che quando egli si troua nel primo punto del Cancro; egli ci è vicino piu che puo, nondimeno non arriva al Zenith nostro. onde ne segue, che mai in tutto l'anno, nel mezo giorno non casiamo ombra perpendicular sotto i piedi, anzi sempre mandiamo l'ombra nostra verso settentrione, essendo che'l Sole, rispetto al nostro Zenith, continuamente è verso austro. De la varietà de i giorni, e de le notti; essendo che'l nostro orizzonte abbassandosi piu di mano in mano, secondo che piu o meno sarà la nostra ha

bitatione settentrionale; accaderà sempre, che egli diuida i circuli de i giorni in parti piu disuguali, sempre lasciando maggior parte sopra la Terra, che sotto in quei circuli che saran di quà dal' Equinotiale verso il nostro polo: & il contrario facendo in quegli altri, che saranno oltra de l' Equinotiale, verso l'altro polo: e però quanto il Sole si troua in segno piu settentrionale, maggior ci causerà il giorno, e la notte minore. & il contrario sarà ne i segni piu australi; di sorte che sempre nel principio del Cancro auu sarà il maggior giorno de l'anno, e nel principio del Capricorno la maggior notte. e quanto alcuni haranno il lor Zenith piu vicino al polo tanto sarà maggiore il maggiore giorno de l'anno, e minore la minor notte. Del tramontare o nascere de le stelle accade che quelle, che saran piu vicine al nostro polo, che'l polo sia al nostro orizonte; non nasceranno ne tramonteranno, anzi sempre si moueran sopra la Terra. & il contrario saran quelle, che per la medesima distanza saran vicine a l'altro polo da noi non veduto: e quanto piu alcuni haranno il Zenith vicino al polo, e consequentemente quanto piu il polo sarà alto sopra la Terra; tanto piu saran le stelle, che non nasceranno ne tramontaran si giamai: come benissimo potete per voi stessi considerare ne la Sfera materiale.

Di quegli, che hanno il lor Zenith nel circulo artico.

VOi sapete gia che di sopra hauiam concluso, che il circulo artico s'immagina esser nel Ciel causato da vn polo del Zodiaco, che è 24 gradi lontano dal polo del Mondo artico: il qual polo del Zodiaco, mouendosi al monimento del primo mobile (siccome ciaschedun altro punto di esso primo mobile) viene a causare vn circulo intorno al polo del Mondo artico, qual circulo si domanda il circulo artico. Adunque quegli, che hāno il lor Zenith in detto circulo, accade che vna volta il giorno habbino nel Zenith il polo del Zodiaco, e consequentemente viene il Zodiaco in quel tempo a diuentar vn medesimo circulo con l'orizonte, percioche (come piu volte ho detto) il Zenith è vguualmente d'ognintorno lontano da l'orizonte per vna quarta, e per questo viene ad esser quasi polo de l'orizonte. onde se il Zenith diueta vn medesimo punto col polo del Zodiaco; bisogna ancora, che l'orizonte diuenghi vn medesimo circulo con il Zodiaco: onde è forza che ciaschedun segno si troui allhora ne l'orizonte, ma subito poi che'l polo del Zodiaco si parte dal Zenith; parimente si diuiserā che il Zodiaco non sia piu vn medesimo co l'orizonte; ma è forza che si intersechino: & essendo ambi due circuli maggiori, si intersecaranno in due parti vguale, e così la metà del Zodiaco sarà sopra la Terra, e l'altra metà di sotto. E perche il polo del Zodiaco in vno istante di tempo, o vero in vn subito si parte dal Zenith, percioche continuamente si moue causando il circulo artico, come v'ho detto; è forza parimente che in vno istante la metà del Zodiaco saglia sopra l'orizonte, e la metà discenda di sotto: e questo accade ogni giorno vna volta, si come vna volta solamente il polo del Zodiaco nel suo riuolgimento viene a congiugnersi con il Zenith. Adunque sarà necessario che sei segni naschino in vno istante, e gli altri sei naschino in tutto l'tempo

diurno di 24 hore. e questo procede da la grande obliquità de l'oriſonte, laqual è
 cauſa che ſei ſegni naſchino tanto rettamente, e con tanta tardetza; che tutto l'Equino
 nottiale gli corriſponde, e conſeguentemente 24 hore pongano nel lor naſcimento.
 e queſti ſono ♈ ♎ ♊ ♋ ♌ ♍ gl'altri ſei ſegni poi naſcon tanto obliquamente,
 e con tanta preſtetza; che non gli corriſponde punto de l'Equinottiale nel lor naſcia
 mento: onde è forſa che naſchin tutti a ſei in vno iſtate, e ſono ♏ ♐ ♑ ♒ ♓ ♒.
 Et il contrario accade nel cadimento: peroche queſti ſei tramontan coſi tardamente,
 e rettamente, che tutto l'equinottial ricercano nel lor cadimento, e conſeguentemente
 tutto'l tempo de le 24 hore. gli altri ſei ſegni poi, con tanta preſtetza tramontano,
 che non corriſpondendo loro, punto de l'Equinottiale; è forſa che in vn ſubito dia
 ſcendino ſotto de l'oriſonte. Di qui naſce che eſſendo il primo punto del Cancro
 il piu vicino al polo artico di tutti gli altri punti del Zodiaco; egli non tramonta,
 anzi ſubito che tocca l'oriſonte per tramontare, in vno iſtante di nuouo ſi leua di
 ſopra: et il contrario fa il primo punto del Capricorno, il qual per eſſer lontaniffi
 mo dal detto polo; viene ad eſſer ſempre di ſotto da l'oriſonte: percioche ſubito che
 ei tocca l'oriſonte per ſalir di ſopra, in vno iſtante ritorna di ſotto. Adunque quana
 do il Sole ſarà in tal punto caſarà vna notte di 24 hore, et il giorno ſarà vno iſtan
 te di tempo: e quando egli ſi trouerà nel primo punto del Cancro ſera il contrario,
 cauſando il giorno di 24 hore, e la notte in vn ſubito. Di queſto poſſo darui vn'al
 tra ragione; et è che l'oriſonte di queſti che hanno il Zenith nel circulo artico, è tan
 to abbaffato, et inchinato, che non puo interſecare tutti quegli 182 circuli de i gior
 ni; ma viene a laſciarne integri due, che ſono i due circuli tropici, l'un tutto ſopra la
 Terra, e l'altro di ſotto ſopra laſcia il tropico del Cancro, e ſotto il tropico del Ca
 pricorno. onde è neceſſario che'l Sole nel tropico del Cancro cauſi il giorno di 24
 hore, e nel tropico del Capricorno, la notte de la medefima lunghezza. come v'ho det
 to, e come ben potete vedere per voi ſteſſa ne la ſfera materiale. Hanno adunque que
 ſti habitatori il maggior giorno de l'anno di 24 hore, et il minor giorno, vn'iſtante.
 L'ombre han ſempre nel mezo giorno, verſo ſettentrione, come noi altri: percioche pa
 rimente il Sole, riſpetto al lor Zenith, dimora del continuo verſo auſtro. E per hauere
 il polo artico molto leuato; è forſa che aſſaiſſime ſtelle non ſegli tramontin mai: che
 ſon tutte quelle, che piu vicine ſi tronano al polo, che'l polo ſia a l'oriſonte. e per il
 contrario molte altre ſtelle, che per la medefima diſtanza ſon vicine a l'altro polo, ſo
 no a loro occulte continuamente.

Di quegli, che hanno il lor Zenith tra'l circulo artico, et il polo artico.

L'Oriſonte di quegli che hanno il lor Zenith tra'l circulo artico, et il polo artico;
 vien ad eſſer piu baſſo et inchinato, che non era a quegli, il cui Zenith era nel cir
 culo artico. adunque ſe a quegli (come hauiam dimoſtrato) non interſeca l'oriſonte,
 tutti gli 182 circuli de i giorni, anzi due ne laſcia integri, l'un ſopra, e l'altro di
 ſotto, che ſono i due tropici; è forſa che a queſti, che hanno il Zenith piu vicino al po
 lo; l'oriſonte

lo; l'oriſſante laſci piu che due integri di quegli 181 circuli. e quanti ne laſcia inte gri di ſopra, verſo la parte di ſettentrione; tant'è ne ceſſario che ne laſci integri di ſot to, verſo la parte auſtrale, cioè oltra da l'Equinottiale; e queſto è, perche quanto l'ori ſſante viene ad abbaffarſi da la parte di ſettentrione; tanto viene ad alzarſi verſo la parte auſtrale. Dunque ſe noi porremo che queſti habitatori habbino il Zenith ſana to vicino al polo artico, che l'oriſſante vèga a laſciar quindici circuli integri da ogni banda de l'Equinottiale, cioè quindici di ſopra, et altrettanti di ſotto; ſarà forſa che'l Sole, quando ſorà in parte del Zodiaco, che cauſi queſti circuli per il mouimento del primo mobile, venga a ſtar 30 giorni continuo ſopra la Terra; perche gia ſapete che ciaſcheduno de i 181 circuli è cauſato dal Sole due volte ne l'anno. dunque ſe quindici ſaranno i circuli rimasli integri ſopra de l'oriſſante, 30 giorni ſtara'l So le in eſſiſſenza tramontar maie coſi haranno il maggior giorno de l'anno, vn giorno d'un meſe. e parimente, quando egli ſarà negli altri quindici circuli rimasli integri ſotto de l'oriſſante; verrà a ſtar 30 giorni naſcoſto ſotto la Terra, e conſequentemen te cauſara la maggior notte, vna notte di vn meſe. Medefimamente ſe noi ci immagi naremo che i detti habitatori ſi auicinino a ſettentrione, et habbino il Zenith piu al polo accoſtato; tanto piu di mano in mano l'oriſſante loro inchinadofi, verrà a laſciar interi maggior numero de i circuli de giorni; e conſequentemente haranno il mag gior giorno de l'anno maggiore o minore, ſecondo che i detti circuli rimasli integri o piu o manco ſaranno. Et il primo punto del Cancro ſarà ſempre in mezo di quella parte del Zodiaco, ne la quale il Sol ſi muoue cauſando il detto maggior giorno de l'anno. et il principio del Capricorno ſorà per il contrario nel mezo di quella parte del Zodiaco, ne la qual ſi muoue il Sole nel tēpo de la maggior notte di tutto l'anno. De l'ombre il medefimo accade loro, che a quegli che hāno il Zenith nel circulo artiz co, de i quali hauiam detto di ſopra. Del naſcere e tramōtar de le ſtelle dico, che quel le non ſe gli tramontaran mai, le quali ſaran vicine al polo per manco diſtanza che'l polo non ſarà da l'oriſſante; per il contrario quelle ſaran lor ſempre occulte, che per il medefimo ſpatio ſaran lontane da l'altro polo ſotto la Terra. onde ne ſegue che de le ſtelle del Zodiaco ancora, molte non tramontaran mai, et molte altre non appariranno, e ſaranno o piu o meno, ſecondo che per hauer il polo piu e men vicino dal lor Zenith; ſarà forſa che il lor oriſſante interſecando il Zodiaco lo interſechi in mo do, che maggior o minor parte ne rimanghi in perpetuo di ſopra la terra, e parte di ſotto; come ne la Sfera materiale chiariffimo appare.

Di quegli, il Zenith de i quali è il polo artico.

Quantunque (come v'ho detto di ſopra) ſi tenga cōmunemente che ſotto i poli non ſi poſſa habitare; nondimeno preſuppoſto che vi fuſſiro habitatori que gli harebbero per il lor Zenith, il polo artico; e che ſempre il Zenith è vguale mente lontano da l'oriſſante, peroche egli è quaſi come polo de l'oriſſante, ne ſegue che ſe il polo del Mondo, ouero de l'Equinottiale, che tanto è: ſi congiugne con il Zenith

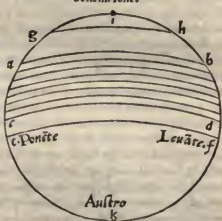
sarà forſa che l'Equinottiale parimente ſi congiunga con l'oriſonte, e diuentino am-
 bidue vn medefimo circulo. Adunque queſti tali habitatori haranno continuamente
 l'Equinottiale per il lor oriſonte. e per cioche l'Equinottiale (come ſapete) diuide il Zo-
 diaco in due parti vguagli, la metà che è ſei ſegni laſciando verſo il polo ſettentriona-
 le, e ſei altri ſegni innerſo il polo auſtrale; ſarà neceſſario che eſſendol'oriſonte ſatto
 vn medefimo cō l'Equinottiale; che egli ancora diuida il Zodiaco ne le medefime due
 parti vguagli, ne le quali il diuide l'Equinottiale, e conſequentemente ſei ſegni ſaran-
 del coniuio ſopra la Terra: e ſono i ſegni ſettentrionali; ♈ ♉ ♊ ♋ ♌ ♍ ♎ ♏ ♐ ♑ ♒ ♓. e
 gli altri ſei ſegni auſtrali ſempre di ſotto a l'oriſonte ſaranno occulti; che ſono ♐ ♑ ♒ ♓ ♏ ♎ ♍ ♌ ♋ ♊ ♉ ♈. Ne ſegue adunque, che tanto durerà il Sole di ſtare a queſti ha-
 bitatori ſopra la Terra, quanto egli ſegue di muouerſi ne i ſegni ſettentrionali: e per
 il contrario tanto ſi ſtarà naſcoſto il Sole ſotto de l'oriſonte, quanto ſarà il corſo ſuo
 ne i ſei ſegni auſtrali, e conſequentemente eſſi haranno vn giorno artificial continuo
 di ſei meſi, e la notte parimente di altri ſei meſi, tal che tutto l'anno ſarà poſto di
 vn giorno artificiale, e d'una notte: perche già v'ho detto che'l giorno artificiale è
 il tempo che'l Sol dimora ſopra de l'oriſonte. Ben' adunque dice Pomponio Mella,
 che in tal ſito il ſol comincia a leuarſi et apparir ſopra de l'oriſonte, quando egli ſi
 truoua nel principio de l'Ariete, per eſſer allhora nel l'Equinottiale: queſto è a li 11
 di Marſo, e ſtarà ſopra la Terra fin che di nouo ſarà ne l'Equinottiale, nel princi-
 pio de la Libra, et allhora tramontarà, che ſarà a li 14 di Settembre, e dimorarà
 poi ſotto Terra, per fin che di nouo ſarà nel principio de l'Ariete a li 11 di Mar-
 ſo. Accaderà ancora che in tale habitatione non ſarà mai la notte molto oſcura: per-
 che il Sole il piu che ſi allontani ſotto de l'oriſonte; ſarà quando egli ſi truoua nel pri-
 mo punto del Capricorno, il qual punto già ſapete che è lontano da l'Equinottiale
 24 gradi verſo auſtro. adunque il Sole non diſcenderà ſotto de l'oriſonte per piu ſpa-
 tio, che per 24 gradi: eſſendo che l'oriſonte (come ho detto) in tal ſito è fatto vn me-
 defimo circulo con l'Equinottiale. e parimente non potrà il Sole alzarſi mai ſopra
 l'oriſonte per piu che per 24 gradi: per cioche piu alto che mai ſarà nel primo pūto
 del Cancro, il qual punto ſapete che è lontano 24 gradi da l'Equinottiale. Vedran-
 no adunque queſti habitatori il Sole, per tutto quel tempo che egli dimorerà ſopra de
 l'oriſonte, muouerſi d'intorno intorno come vna ruota. onde verranno a cauſar
 l'ombra d'ognintorno. A queſti parimēte niſſuna Stella fiſſa ſe gli leuarà o tramōta-
 raſſi giamai: anzi tutte quelle, che ſono da l'Equinottiale verſo il polo artico; ſtaran
 continuamente ſopra la Terra, facendo circuli intorno al lor Zenith, eſſendo egli con-
 giunto con il polo. e per il contrario, quelle ſtelle che ſaranno oltra l'Equinottiale ver-
 ſo il polo antartico; continuamente dimoreranno ſotto la Terra: coſi ne ſeguirà che
 eſſi non vegghin mai ne naſcere ne tramontar alcuna Stella fiſſa.

De i ſette climati, ouero regioni, che cōmodamente ſi poſſano habitare.

Douete ſapere che i Coſmografi, per che piu diſtintamente trattar ſi poſſa de le
 parti de la Terra, de le quali ſi ha qualche notizia, et aſſai cōmodamente ha-

bitar si possono; la Terra diuidono in total modo: primamente immaginano vn circulo ne la Terra drittamente sottoposto a l'Equinottiale, il qual circulo viene a diuidersa la in due parti vguale: dipoi immaginano vn' altro circulo, il qual passi sotto a i poli, e diuida quel circulo primo in due parti vguale con anguli retti. dunque questi due circuli vengano a partir la Terra in quattro parti vguale, quali si domandano quartate de la Terra. Hor di queste quattro quartate, non si ha qualche notizia se non d'una: l'altra chi dice che son la maggior parte coperte da l'acque, e chi vna cosa, e chi vn'altra. basta che la quarta piu conosciuta è vna di quelle verso settentrione: e questa ancora non è tutta habitabile; peroche le parti vicine al polo non si possono habitare per il freddo smisurato che vi è: e quelle ancor troppo vicine a l'Equinottiale, per il grã caldo hanno difficilissima habitazione. Adunque per determinare a punto l'habitabile da quello che habitare comodamente non si puo; immaginano questi Cosmografi si vn circulo tanto lontano da quel, che è sotto l'Equinottiale, quãto basti ad esser principio de la buona habitatioe verso la parte del caldo: et vn' altro circulo, pur ne la terra lontano dal circulo artico quanto parimente faccia di mestieri a la comoda habitatioe, per non hauer freddo incomportabile. Hor tutta questa parte de la Terra, che è nel mezo di questi due circuli, è quella di cui, per esser di comoda habitatioe, danno notizia i Cosmografi, et i Geografi, e per hauerne piu distinta cognitione la diuidono in sette parti, quali domandano climati, e fan la diuisione in questo modo: immaginano sei altri circuli dentro a i due, che haniam detto esser i termini di detta Terra habitabile, i quali otto circuli vengano a causare infra loro sette spatij, ouero sette climati, o regioni che noi ci voliam dire: e tai circuli sono immaginati da Ponente a Levante paralleli a l'Equinottiale.

come veder potete in questa figura, laqual vi denoti la terra meglio che si puo. et il circulo, e. f. intendo per quello che è sotto l'Equinottiale, et i. k. sono i due punti sotto i due poli del Mondo. i. sotto il polo artico, et k. sotto l'antartico. g. b. denota il circulo artico, cioè vn circulo che sia drittamente sotto il circulo artico. Voi vedete adunque, che il circulo. a. b. deu'essere il termine de la buona habitatione verso il polo, et c. d. il termine verso l'Equinottiale, d'entro a i quali due circuli ne son sei altri, come vedete, i quali tutti a otto causan sette spatij, detti i sette climati: e sono i detti circuli immaginati da Ponente a Levante, paralleli a l'Equinottiale. Adunque tanta è la parte de la Terra, de la qual si ha chiara notizia, quanta si in



terchiude intra il circulo. a. b. c. d. et per vn clima s'intende solo tanto spatio di terra verso il polo nostro, quanto basti a variare il maggior giorno de l'anno per vna mezza hora: peroche (come hauiamo piu volte di sopra detto) quanto piu vn' habitatione e inuerso il nostro polo: tanto piu si fanno maggiori i giorni, essendo che tutta via viene ad inchinar si piu l'orizzonte, e consequentemente viene a diuidere i circuli de i giorni, in parti tutta via piu disuguali. onde ne segue che quanto piu vn clima sarà verso il polo, tanto piu lunghi harà i giorni, stando il Sole ne i segni settentrionali, e piu lunghe le notti dimorando egli ne i segni australi. Adunque il primo clima, per esser poco lontano da l'Equinottiale, harà poco cresciuto il maggior giorno de l'anno da quel che si farebbe a chi dimorasse sotto l'Equinottiale: doue sapete che essendo sempre il giorno uguale a la notte, 12 hore è sempre il giorno, et 12 la notte. E adunque sotto l'Equinottiale sempre il giorno di dodici hore, e nel mezzo del primo clima il maggior giorno de l'anno sarà 13 hore. nel secondo clima 13 hore, e mezzo. nel terzo 14 hore. nel quarto 14, e mezzo. nel quinto 15 hore. nel sesto, doue siamo noi 15, e mezzo. nel settimo et vltimo è 16 hore. E se fussen piu climati, sempre crescerebbe il detto maggior giorno de l'anno: tal che sotto'l circulo artico sarebbe il maggior giorno 24 hore, et il minore passerebbe in vn subito, si come hauiam detto di sopra. Questo crescere, e mancare la lunghezza de i giorni ageuolissimamente, e molto meglio potrete veder per voi stessa ne la Sfera materiale: però non mi dilungando piu intorno a questo, porrò fine al terzo libro.

Fine del terzo libro.



DE LA SFERA DEL MONDO, COMPOSTA IN LIN.

GVA TOSCANA, A LA NOBILISS. E

BELLISSIMA MAD. LAVDO.

MIA FORTEGVERRI.

LIBRO QVARTO.

Digressione, doue si solueno alcuni dubij, che potrian nascere da quel che si è detto.



O TREBBE Essere ageuolmente, per quel ch'io v'ho detto nel fin del terzo libro, intorno a la distinctione de i climati, che voi dubitasse (Gentilissima Mad. LAVDOMIA) donde sia che di tutta la Terra, quei primi Cosmografi non desser notitia d'altro che d'una sibreue parte, quanto è quella che gli hanno rachiusa dentro a i confini de i sette climati: laqual parte (come v'ho detto) non piu si distende in lunghezza, che per 180 gradi, togliendo principio da l'ultime parti di Spagna: e per larghezza non passa pur 33 e nondimeno si sa per cosa certa che molto maggior parte sen'habita, che questa non è. E lassiam andar di quegli che habitano inuerso il nostro polo piu oltre che il settimo clima, e di quegli altri che sotto l'Equinotiale menano la vita loro, che non è dubbio alcuno che habitatori non vi sieno, ancor che dica il contrario Arist. nel secôdo de la Meteora. ma piu è da credere al senso stesso, poi che molti de i nostri tempi, che nauigando han passato sotto l'Equinotiale, afferman per cosa chiara che tai parti sieno habitate. lassiamo andar dico il parlar di tali habitatori: peroche per non hauer loro buona e comoda habitazione sono stati lasciati indietro da i Cosmografi, i quali solo han voluto dentro a i sette climati rachinder quel tanto de la Terra, che comodamente habitar si possa, e non habbia smisurata parte o del caldo o del freddo. Ma che direm noi di quelle parti de la Terra che son verso occidente, oltra'l termine, donde essi han tolto il principio de la lunghezza de i climati? come sono, l'Isola, Isabella, Spagnola, san Ioan, et altre terre scoperte da l'acque trouate si poco a dietro da i tempi nostri, lequali non son punto piu settentrionali o meridionali che'l primo clima si sia: e parimente quella terra che domandan noua Gallia, sotto i medesimi paralleli, che distinguano il settimo clima. Donde è dunque forse dubitarete, che tai parti habbin lasciate in dietro, sendo esse ne la medesima parità del freddo e del caldo, che l'altre parti che in quegli stessi climati si trouano? A questo rispondo che non per altra cagione è ciò acca-

LIBRO

dato, se non perche fur priui quei primi Cosmografi de la notitia di cotai cose: per-
cioche non solamente le scientie, che consistano in pratica, pigliano accrescimento di
tempo in tempo, secondo che gli huomini ogni giorno conoscendo sensatamete qual-
che cosa di nuouo, sen piu ricco, et abondante quel che gli hanno imparato o uiden-
do o leggendo; ma quelle scientie ancor, che speculative si chiamano, questo medesim
mo sen parimente: essendo che esse ancor prendon forza, anzi han nascimento dal sen
so islesso, che di marauiglia riempiendoci a quelle ci mena, come scorta sicura: come
bene e distintamente dimostra Giouan Grammatico nel secondo de la posteriore.

Adunque molte cose si fanno ne i tempi nostri, che gia molti anni in quei primi tempi
che'l Mondo era quasi nuouo, non fur sapute; et infinite ancor si sapranno, che hoggi
nasceste ci sono, come ben trar si puo da Simplicio di mente d' Alessandro Afrodiseo;
et Aristotile islesso l'accenna nel primo libro de la sua Metafisica. Ma di qui vi po-
tria nascere vn dubbio molto piu forte del primo; et è che se e glieuera questa opinione
che le scientie sien venute a quel che sono, per l'aggiungimento de le cose, che di età
in età trouate e speculate, si sono: e che per l'adietro discorrendo si possa peruenire
a quegli huomini primi, che trouandosi nuoui nel Mondo cominciassero rozamente a
filosofare, e cercar la cagion, e la verita de le cose, che cò stupore, e marauiglia guar-
dauano; ne segue dunque di questo che il Mondo hauesse principio: perciocche se que-
sti tali furon primi nel Mondo; non è da dire che fosser altri che auanti gli precedes-
sero: perche altrimenti i primi non sarien primi, e per questo non essendo stato al-
cuno prima di loro, consequentemente ancora il Mondo non era. laqual cosa è con-
traria a quel che tutto'l giorno risuonano le scuole Peripatetice, lequali gridan d'ac-
cordo, che il Mondo e per l'adietro, e per l'innançi, sia perpetuo, e sempiterno. Per
solutione e per risposta di questo (lasciamo andar che per nò partirsi da la verita stes-
sa, e da quel che per fermo tener si deue, saria da negar la eternita del Mondo,
di che ne fute testimonio apertissimo Moses nel suo Pentateuco; anzi lo spirito santo stes-
so in bocca di Moses, secondo ch'egli afferma santo Agostino: ma per saluare Aristotile,
il quale pone il Mondo perpetuo, et insieme vuole che da alcuni primi Fi-
losofanti, e quasi nuoui nel Mondo hauesser principio le scientie) dico per hora, e
concedo che questi tali fussero, e come nuoui cominciassero a filosofare: ma che da que-
sto ne segua che'l Mondo hauesse principio, questo nego. Et accioche meglio intenda-
te questa materia; douete sapere, che furono alcuni gran Filosofi (secondo che recita
Alberto) i quali giudicauano che i corpi celesti con il mouimento loro, e con il luma-
re, e con i varij aspetti, e diuerse dispositioni, ne lequali insieme si trouano; sieno cer-
ta cagione di tutte le cose che n'accascano in questo nostro Mondo di sotto: di sorte
che quella vera, e prima causa per'il mezo di questi corpi diuini, come di cause secon-
de, gouerni e regga quanto tra noi qua piu n'accasca continuamente. onde diceuano
che alcuna celestie constellatione è causa di pioggie, alcuna di seccita, et auuampamē-
to, altra di peste, o di guerra, e così del resto parimente. Et affermauano che così fors-
ae a possente constellatione puo accascar qualche volta, ch'ella sia causa di tanta pioga

gia, e che così abundantemente dia vigore a l'elemento de l'Acqua; che la maggior parte de la Terra ne resti scoperta e sommersa, il qual sommergimento domandauan diluuiio. Et altra per il contrario esser puo, che tal forza porga a l'elemento del Fuoco, che tutta la Terra auuampi e discocchi, e tal auuampamēto nominauano incendio vniuersale. E questi due così fatti accidenti (diceuan questi grandi huomini) che succedono alternamente, ouero a vicenda: peroche doppo'l diluuiio per spatio di molte migliaia d'anni deue venir l'incendio, e di poi in altro tempo il diluuiio, e così in circolo eternamente. di sorte che quel che aspettar douiamo, è l'incendio: percioche l'ultimo che sia stato fu il diluuiio: forse quello di Deucalion e di Pirra, o voliam noi dir quel di Noe. Affermano adunque questi tali, che quando accade l'un di due di questi accidenti: poniam caso il diluuiio, per il grande et impropiso sommergimēto, non solo tutte le città, e gli edifizij, e le memorie de le cose che viuan ne i libri, vanno in perditione; ma gli animali ancora, e gli huomini stessi son sommersi dal'acque, saluo che pochi, che per sorte in qualche altissima sommità di monte trouandosi scampano a pena: da i quai pochi son prodotte altre generationi, quasi nuoue nel Mondo, lequali per vn pezzo si viuan ne le spelonche, e ne le cappanne, senza inganno, o malitia alcuna, in quella semplice rozzezza e purità, de laquale i Poeti sotto'l degno e santo velame de i lor versi, tanto adornan quella età d'oro. Et in questa felicità di vita (come che altra cura, o inuidia non gli punga ne morda) cominciano a marauigliarsi, e stupir di tante cose che se veggon d'attorno: e massimamente de la vaga pittura, e leggiadro e ricco compartimento, di che veggan pregiato et adorno volgersi il Cielo: e mossi da natural desio di sapere vanno investigando con quella rozzezza, che comporta quella noua età, la cagione hor di questa cosa, hor di quella per fin che poi, quegli che lor succedano, si come ne la malitia vanno crescendo, così augumentano parimente le scientie, aiutati da quel che gli hanno vditto da i padri loro. donde facilmente prendono occasione di saper'mouere cose di mano in mano. Hor quanto sia il tempo che deue esser in mezzo tra l'un incendio, ouer tra l'un diluuiio e l'altro; non si troua in vn medesimo modo determinato dagli scrittori: percioche alcuni dicono che si ricercan 49 mila anni. altri 77 mila, et altri 36 mila: basta che bene a questo s'accordano, che fu di mestieri che tutti i corpi celestij sieno in vna stessa costellazione o dispositione tra loro, l'una volta che l'altra: e lo scatio che è da vna qual si voglia dispositione de i corpi del Cielo, a l'altra che sia simile a quella domandano anno grande. poniam caso, tutto quel tempo, cominciando da hoggi fino che vn'altra volta i cieli tornino a punto disposti tra loro nel modo, che sono in questo punto, si domanda anno grande: il qual quanto sia non è certo tra gli autori, come v'ho detto; ma i più s'accordano a 49 mila anni. E così potete conoscere, che si puo molto ben saluare, che le scientie habbin sempre principio da alcuni primi, che spronati da la marauiglia, habbino incominciato a filosofare: se puo insieme affermare senza contradittione che il Mondo sia sempiterno, e che infiniti incendij, diluuij sieno stati, et infiniti sien per essere a quei che verranno. E se bene

alcune historie o scuole non si truouano, che di piu che vn diluuio fecin mentiones non è per altro, se non che i libri conseruatori de le ricordanze de le cose vanno in perditione ne i diluuij, oner ne gli incendiij, insieme con l'altre cose artificiali. E vi vò dir piu oltre, pci ch'io son' entrato a fer mètione de l'anno grande, che non son mancati altri dottissimi speculatori de le cagioni de le cose; i quali han per certo affermato (ancor che ciò negaria Aristotile) che qual si voglia cosa mortale, per lo spatio d'vno anno grande, debba nel Mondo ritornar quella medesima. e ciò lungamente e con belle, et apparenti ragioni s'affatican di prouare; tra lequali l'una è questa. Certo è (come Aristotile afferma indubitamente, nel secondo de la posteriore) che quando vna cosa è vera e prima e principal cagion di qualche effetto; bisogna che sempre che quella tal cagion sarà, sia parimente l'effetto: altrimenti non saria vera e prima cagion, come si presuppone. poniam caso, se la diametrale interposition de la Terra, tra il Sole e la sorella, è prima et vera cagione de l'eclisse lunare, come io vi mostrardò poco di sotto; ne segue che sempre che sarà tal interpositione, sia parimente l'Eclisse. Se questo dunque è vero, et i corpi celestii con la dispositione de i mouimenti e del lume loro son prima e vera causa di queste cose inferiori; bisogna adunque per forza dire che sempre che sarà vna tale istessa dispositione, sia parimente vno istesso effetto. Ma fo di mestieri, che non due o tre di tai corpi tornin ne la medesima dispositione; ma tutti i lumi del Cielo insieme, il che accade (come v'ho detto) per lo spatio di vn'anno grande; e se ciò vero non fusse; sarebbe ancor vero che essi fusser vera cagion de le cose, come si presuppongan da questi filosofi, de i quai vi parlò. E cosi ne segue che qual si voglia cosa infinite volte sia stata quella medesima nel Mondo, et infinite volte sia per ritornarsi e non solamente auen questo de le cose sustantiali; ma de le accidentali ancora. perche qual si voglia accidentie procede ancor esso da qualche vera causa; benchè la maggior parte de le cause ci sian nascoste e coperte. Adunque secondo l'opinion di questi dotti huomini, io debbo di nuouo non sol trouarmi qua in Val Zançibio, fra 49 mila anni; ma scriuer ancor particolarmente, quanto io scriuo al presente de la Sfera del Mondo, e de le Stelle: percioche questo come l'altre cose, procede pur da qualche celeste dispositione, e quindi bisogna che finalmente si riduca la causa sua, se ben altre cause in quel mezo ci sono: poniam caso, la cagion, che mi moue a scriuer tai cose, è il pensar che voi potiate sapere (Diuinissima Madon. LAVDOMIA) qualche cosa de la Sfera, e de le Stelle. la causa poi di questo, è il conoscer io l'eschellentia, e sublimità del vostro ingegno, e l'altezza de l'animo vostro inchinato naturalmente a le scientie de le cose. la cagion poi di questo vostro animo così perfetto e diuino, è la fortunatissima e felice dispositiō de i corpi del Cielor i quali fecer l'ultimo sforzo di dispor si tra loro in maniera, che potesser produr cosa, secondo l'estremo de la virtu e possanza loro; e tale che d'ogni LAVDE fusse meritamente degna, si come il vostro nome presigo gia de la virtu che douena esser in voi, chiaramente risuona, et a LAVDARVI ne insegna. E cosi vedete che pur l'effetto di questo mio scriuere, si riduce finalmente a la constellation celeste, come a causa

causa sua principale: et il medesimo vi dico de l'altre cose, che infinite volte ritornar de non nel Mondo. Adunque altre volte deue ritornar felice e fortunata la città nostra, per hauer in se così singular Donna, quanto voi sete, a laqual fecil cosa è da credere, che ne i passati tempi nō fusse mai di gran lungi vguale, ne sia per esser in quei che verranno; saluo che voi stessa, laqual altre volte stata ci sete, e ci sarete in altri tempi, a i quai tempi forse haurai inuidia, se non che io so che ancor io ci fui, e ritornar ci debbo, per hauer mi di nouo a marauigliare de la bellezza vostra, e de la inuita virtù de l'animo vostro: se vero è quanto ne la celeste fronte vostra apertamente si legge, e da i diuini occhi vostri dentro traspare. Di che ad altri tempi riserbandomi a scriuere, al trasfasciato mio primo proponimento farò ritorno; cominciando da l'eclisse de la Luna.

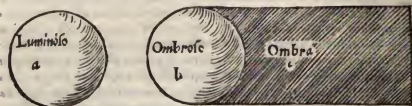
De l'eclisse, onero oscuratione de la Luna.

PEr più chiara intelligentia de l'eclisse de la Luna, douete sapere (Diuinissima Mad. LAUDOMIA) che la Luna per se stessa non ha lume alcuno, e conseguentemente non risplende per propria virtù sua; ma tutto il lume che ella ha lo riceue dal Sole: e per esser ella corpo spesso, terso, e pulito, ritorce e rende il ricevuto lume, come quasi vno specchio, per nō esser ella corpo diafeno e trasparente; peroche a ella fusse corpo trasparente; la luce del Sole in lei penetrarebbe, tal che non potria ritorcerla altrove: si come si vede ne l'Aere, che por esser trasparente, i raggi del Sole lo penetrano in ogni parte. Hauendo dunque la Luna luce dal Sole; ne segue che ogni volta che la fusse impedita; che'l Sole non potesse illuminarla; essa di necessità rimarria priuata de la luce, et oscurata: ne puo alcuna cosa impedire che vn corpo nō sia da vn'altro illuminato, se quella tal cosa non è densa, et opaca, e tale che i raggi de la luce non la possino penetrare in alcun modo. e totale non puo essere ne l'Aer, ne l'Aere, ne l'elemento del Fuoco, ne alcun'orbe celeste: perche che qual si voglia di questi corpi è trasparente, ne puo impedire il passo a i lucidi raggi di alcun corpo luminoso. e che sia il vero veggiamo che ne l'Aer, ne'l Fuoco, ne alcun Cielo impedisce, che a gli occhi nostri non peruenghino i raggi de le stelle che sono ne la ottaua Sfera, e quelle non discernino. adunque ne l'Aer, ne'l Fuoco, ne i cieli, possano esser impedimēto, che il Sole non illumini il corpo lunare: onde resta solo che la Terra per esser corpo spesso, opaco, e non trasparente; possa causare tale impedimento: essendo che per la sua pienezza non possano i raggi solari in essa penetrando seguire il corso loro, anzi è forza che in essa finiscino, tal che ella da l'altra parte venga a causare ombra, ne laqual ombra entrando la Luna; è forza che ella si oscuri. Et accicche meglio intendiate questa materia; hauete da sapere che i prospettini vogliano (secondo che si legge ne la 14. propositione de la prima parte de la prospettiva) che vn corpo sferico, spesso, et ombroso, in tre modi possa esser considerato rispetto ad vn'altro corpo sferico, luminoso, e risplendente. in vn modo è, quando il corpo ombroso è maggiore che non è il luminoso: et in tal caso dicano, che detto corpo ombroso verrà a causar vn'ombra, laquale quanto più andarà in lontano, tanto più sempre si allargha.

rà, come si vede in questa figura, ne laquale il corpo luminoso sarà .a. et l'ombroso .b. et l'ombra .c.



Nel secondo modo puo considerarsi il corpo ombroso, et il luminoso essere vguagli: et allhora l'ombroso causerà l'ombra sempre di vguale larghezza a se stesso, quanto piu si voglia che in lungo si stenda. come in questa figura potete vedere, doue parimente l'ombroso sarà .b. et il luminoso .a. et l'ombra .c.



Finalmente si puo cōsiderare che'l corpo ombroso sia minore, et il luminoso maggiore: et allhora l'ombroso causerà vn'ombra, laquale quanto piu andarà in lūgo, tanto piu si ristingerà; tal che al fine terminerà in acutezza, e sarà quasi vna piramide simile ad vn pan di Zuccaro. et eccoui la figura, doue parimente il corpo ombroso sarà .b. il luminoso .a. et .c. l'ombra.



E secondo questo terzo modo si ha da considerare l'ombra de la Terra ne l'eclisse lunare: peroche essendo il Sole maggior de la Terra, come vuole Alfraganio, e proua Tolomeo nel quinto de l'Almagesto, essendo egli il corpo luminoso, e la Terra l'ombroso; è forza ch'ella causi l'ombra in forma piramidale, ristringendosi seinpresa quanto piu in lungo si stende, per fin che finalmēte in acutezza si termini: et tal acua

tezza & estremità de l'ombra de la Terra vuol Tolomeo che passi la Sfera de la Luna, e comunemente si tiene ch'ella arriui fino a l'orbe di Venere, e quini finisca. oltre a questo è necessario che tal ombra drittamente vada sempre sotto l'eclittica; e la ragione è che i prospettini vogliano, che sempre vn corpo ombroso mà di sempre l'ombra drittissimamente verso quella parte, che sarà contraria per linea retta al corpo luminoso. adunque essendo la Terra in mezzo del Mondo, & il Sole non si partendo mai di sotto a l'eclittica; è forza parimente che la Terra mandi l'ombra sua drittamente sotto l'eclittica: laqual eclittica sapete già che è quel circolo, che passa per il mezzo del Zodiaco, e lo diuide per la lunghezza, lasciando da ogni banda sei gradi, essendo egli largo (come sapete) dodici gradi. Terminando dunque l'ombra de la Terra sempre sotto quel punto de l'eclittica, il quale è drittamente contrario al punto doue si troua il Sole; forà necessario, che s'egli accaderà che la Luna nel suo plenilunio si truoui ne l'eclittica; ella entri allhora ne l'ombra de la Terra, e conseguentemente resti oscurata, & eclissata. e non accade che sempre in ogni plenilunio si eclissi; perche ella (come hauriam detto di sopra) non dimora sempre ne l'eclittica, come fa il Sole; anzi quando piu, e quando meno ne stà lontana, non allontanandosi però piu che cinque gradi: percioche nessun pianeta esce mai di sotto al Zodiaco. conciosia che che egli fusse stato disegnato in Cielo da gli Astrologi, per la via de i pianeti. Adunque due cose son necessarie a far che la Luna si eclissi. la prima è ch'ella sia nel plenilunio, perche allhora viene ad esser ne la parte del Zodiaco contraria a quella doue sia il Sole. la seconda conditione è ch'ella sia ne la eclittica. E perche noi veggiamo che alcuna volta si eclissi integramente, & alcuna volta in vna sol parte; la ragione è, perche quando ella è a punto ne l'eclittica nel suo plenilunio, eclissi tutta, per essere allhora nel mezzo de l'ombra: quando ella nel plenilunio nō sia apunto ne l'eclittica, ma poco lontana da essa; viene ad entrar ne l'ombra secondo vna parte, e nō tutta: onde quella sol parte si oscura, che ne l'ombra è sommersa. e tanto dura l'eclissi, quāto ella tarda d'uscirne: percioche per esser la Luna piu veloce del Sole, parimente è piu veloce de l'ombra; essendo che l'ombra si muoue secondo la medesima velocità del Sole, come quella che mediante il Sole è causata. De l'eclissi de la Luna si puo descriuer questa figura, ne laquale il circolo a. b. sarà l'eclittica. b. la Luna. a. il Sole. c. la Terra, & d. l'ombra. E se vò mi domandasse donde venga che'l corpo lunare, quando è eclissato, non resta per questo che non



si vegga, quantunque non con quella lucidezza che prima che ei si eclissasse: essendo
 che per esser impedito che'l Sole non lo possi illuminare, doueria non poter esser ve-
 duto; vi risponderai che quanto a questo dubbio douete sapere, che da vn corpo lumi-
 noso in due modi puo proceder la luce, primariamente, e secondariamente. Il lume
 primario è quello che si causa da i raggi del corpo luminoso: il secondario poi si cau-
 sa non primamente da i raggi del corpo luminoso; ma mediante il lume primario; e
 per essempio veggiamo che se i raggi del Sole per alcuna finestra entrano in vna
 camera; ferano dentro doue percuotano vna figura simile a la finestra: e quella si
 domanda luce primaria del Sole. la secondaria poi è quel lume, che si sparge per
 tutta la camera mediante il primario; pero che i raggi solari dal primo lor ferimen-
 to ritorcendo; vengano a dar luce per tutto'l resto de la camera e de la casa. A pro-
 posito dunque dico, che quando il Sole percuote co i raggi suoi nel corpo lunare, sen-
 za che alcuno impedimento l'impedisca, allhora la Luna è illuminata di luce prima-
 ria; ma quando ella è eclissata, per l'impedimento de la Terra nõ puo primariamēte
 essere illuminata; ma riceue lume secondariamente da quelle parti del suo Cielo a lei
 vicine, lequali essendo percosse primariamēte da la luce del Sole; vengano a ritorcer
 secondariamēte la luce nel corpo lunare, secōdo che afferma Vitellione, e si pone ne la
 prima parte de la prospettiva: onde noi veder lo possiamo quantunq. eclissato. E dica-
 no che questa differētia è tra l'ombra e le tenebre; percioche quella domandiamo om-
 bra di alcuna cosa, laquale ha in se alquāto di luce secōdaria, onde veder si possa: e le
 tenebre per il contrario si domandan quelle, che in tutto mancan di luce, ne veder si
 possono in alcun modo. Misouien di mostrarui hor la ragione, donde è che la Luna
 hor ci si mostra in modo di corno; hor mezzanamente piena, et alcuna volta total-
 mente rotonda. Voi sapete che gia piu volte di sopra v'ho detto, che cosi il Sole, co-
 me la Luna, e ciascheduna stella son corpi sferici, e rotondi, come palle perfettamen-
 te rotonde; onde è forza che il Sole non possa illuminare se non quasi la metà de la
 Luna, quella metà, cioè che guarda verso lui: et in ciaschedun tempo, sia doue si vo-
 glia la Luna, saluo che ne l'ombra de la Terra; il Sole ne illumina la metà: ma a noi
 non par sempre cosi; percioche non ci volge la Luna sempre quella metà, laqual vol-
 ge al corpo solare; onde ci bisognaria esser doue gliè'l Sole, per vederla sempre ro-
 tondamente alluminata. Hor secondo dunque che piu o meno la Luna ci mostra di
 quella metà alluminata dal Sole, cosi parimente o piu o manco la veggiamo piena di
 luce. onde quando ella è congiunta col Sole, cioè ch'ella è tra noi e'l Sole, ilqual tem-
 po il volgo domanda la volta de la Luna; è impossibil che punto veggiamo del suo
 splendore; pero che quella metà, che è illuminata dal Sole, è di punto al contrario de
 la vista nostra, anzi veggiamo la metà di sotto, laqual punto non è vista dal Sole. Di
 poi quādo ella comincia a partirsi dal Sole; viene a poco a poco a mostrarci qualche
 parte del lume suo: et ogni poco che cene mostri; è forza che ci paia in forma di cor-
 no, per rispetto de la rotondità del corpo lunare, perche se la Luna fusse vn corpo
 piano questo non auerebbe. Quanta piu adunque la Luna si allontana dal Sole; tan-
 to maggior parte ci mostra del lume suo: tal che quando ella è nel plenilunio, per es-

ser allhora lontana quanto piu puo dal Sole, essendo a l'incontro suo; allhora è forza che ci si mostri totalmente illuminata; peroche accade in quel tempo, che guardando il Sol la Luna a l'incontro de la Terra, e trouandosi la Terra in mezzo tra l'uno e l'altro; è forza che la Luna ci mostri quella medesima metà ch'ella mostra al Sol parimente, e per questo integramente lucida la veggiamo. Di quelle macchie che si veggono nel corpo lunare, quando ei comincia a mostrarci pieno (le quai macchie i volgari chiamano il volto di Caino) son varie opinioni, le quali riferisce Aristotile ne i suoi libri del Cielo: ma la piu verisimile è, che non sieno altro che parte piu spessa, e piu insieme raccolta di tutto'l corpo lunare. E fin qui voglio io che mi basti hauer detto de l'eclisse de la Luna.

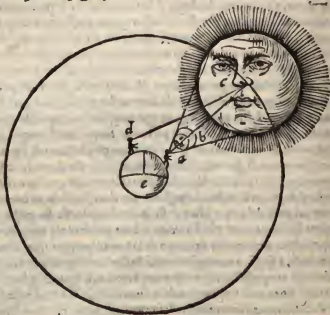
De l'eclisse del Sole.

A s'ai diuersa è l'eclisse del Sole da quella de la Luna; per cioche per esser egli per se stesso luminoso, non ha di bisogno che d'altronde gli venga la luce, anzi egli è quello che a tutto'l resto del Mondo fa parte de la sua. Luce adunque il Sole, per essentia, ne puo alcuna cosa esser causa, che egli veramente non sia lucido e luminoso, e conseguentemete non puo eclissare nel modo ch'egli eclissa la Luna; ben è vero che puo alcuna cosa impedire che i raggi suoi non peruenghino in alcun luogo, come noi veggiamo che quando egli è sotto'l nostro orizzonte, la Terra impedisce che i suoi raggi non peruenghino a noi, onde ne nasce la notte: laqual non è altro che ombra de la Terra, e priuatione de i raggi solari, i quali da la Terra impediti non possono peruenire ad illuminare il nostro hemispero. e per questo si potria quasi domandar la notte eclisse del Sole, benchè non sia quella che gli Astrologi considerano, laqual dicon che accade quando la Luna nel tempo de la sua congiuntione col Sole si pone in mezzo per linea retta tra la vista nostra, et il corpo solare; talmente che copre che i raggi del Sole non peruenghino a gli occhi nostri, per cioche puo accader questo facilmente: per esser il Cielo de la Luna molto piu basso che quel del Sole. Ne vi marauigliate che cio non auenga in ogni congiuntione, laqual congiuntione domandano i volgari la volta de la Luna: per cioche sempre in tal tempo non accade, che veggiamo la Luna drittamente sotto l'eclittica, perche (come di sopra vi dissi) il Sole non si parte mai di sotto a l'eclittica; onde ne segue che douendo la Luna porsi drittamente in mezzo tra'l Sole, e la vista nostra talmente, che vna linea che si immaginasse uscire da gli occhi nostri, che passando per il mezzo del corpo lunare arriuassee parimente nel mezzo del corpo solare; è forza che douendo ella far questo, sia da noi veduta sotto l'eclittica, come gli è'l Sole: et allhora accadera che noi potiamo vedere il Sole, peroche ci sarà coperto dal corpo de la Luna, ilqual per esser (come v'ho detto) corpo denso, e spesso, e non trasparente; è bastante ad impedir che i raggi del Sole piu da basso non passino, e cosi non peruenghino a noi. E perche egli accade qualche volta, che se ten ne la congiuntion de la Luna col Sole, ella non è vista da noi a tutto sotto l'eclittica; nondimeno poco indi lontano, ne seguirà che in tal caso ella non sarà bastante a coprir tutto'l Sole, ma ne coprirà parte: onde vedremo il Sole oscuras

io secondo vna sua parte, e non totalmente. Due cose adunque son necessarie a ferir che il Sole si eclissi, e si scuri; l'una che la Luna sia congiunta col Sole, e l'altra che in tal congiunzione ella sia da noi veduta sotto l'eclittica, o poco indi lontano.

De la differentia, che è tra l'eclisse del Sole, e de la Luna.

In tre cose principalmente è differente l'eclisse del Sole da quella de la Luna. La prima che doue che per l'eclisse del Sole è necessario che egli si congiunga con la Luna, cioè che sia il tempo de la volta de la Luna; per l'eclisse de la Luna fa di mestieri il tempo del plenilunio, quando ella è in parte contraria dal Sole. L'altra diuersità è, che la Luna ne la sua eclisse riman priua veramente di luce, e quasi spenta; et il Sole per il contrario, benchè egli eclissi, non per questo perde punto de la sua luce, ma solamente è impedito che ei non possa mandar i raggi suoi in quella parte de la Terra, sopra laqual parte egli eclissa, e s'asconde. La terza diuersità fra queste due eclissi è, che la Luna eclissa in vn medesimo tempo a tutta la Terra; ma il Sole non eclissa se non a quella parte de la Terra, tra laquale, e se stesso si pone in mezzo la Luna: onde quando il Sole eclissarà a noi, non per questo sarà eclissato in Francia, o Spagna, o in altro luogo assai da noi lontano: percioche essendo la Luna molto piu bassa che'l Sole; non lo puo coprire insieme a tutta la Terra, come vedete in questa figura, ne laquale il Sole sarà. c. la Luna. b. la Terra. e. noi saremo nel punto. a. de la Terra, e quei di Spagna sieno nel punto. d.



Hor voi vedete che essendosi la Luna posta in mezzo tra noi, et il Sole, per la linea a.b.c. laqual uscita da gli occhi nostri passa per il mezzo de la Luna, e del Sole; sarà forza che non possiamo veder il Sole, impediti dal corpo lunare, e così a noi sarà eclisse; ma non per questo mancherà che in Spagna nel medesimo tempo veder non lo possino; percioche la linea .d.c. non passa per il mezzo de la Luna, anzi punto non la tocca. E danno questi Matematici l'essempio di vna candela accesa in vna camera: percioche se alcuno porrà la mano alquanto appresso a la luce de la candela; verrà a coprir detta luce ad vna parte de la camera, ne laqual parte chi sarà non potrà la luce vedere. ma non per questo resta, che in altra parte di detta camera non possa detta luce esser veduta: percioche per il coprimento che fa la mano non perde la candela la luce sua effettivamente, e questo stesso auien de l'eclisse del Sole: ma se alcuno ammazzasse la detta candela, in tal caso essendo ella veramente priua di luce; ogni luogo de la camera parimente priuerebbe de lo splendor suo, et il simile accade ne l'eclisse de la Luna, laqual rimanendo in verita priua di luce; è forza che a tutto'l Mondo parimente si eclissi. E se voi dubitasse, come sia possibile che essendo la Luna molto minor del Sole, possa totalmente coprirlo, essendo che vn corpo minore accostato ad vn maggiore non puo in ogni parte coprirlo; vi risponderieno i prospettini, che questo è per la gran lontananza che è tra la Luna et il Sole: per essere il Ciel lunare (come hauiam di sopra detto) assai piu basso che quel del Sole non è, e danno l'essempio di vno scudo, o altra moneta: perocche s'accostaremo a gli occhi nostri vno scudo, è bastante a coprirci non solamente il sole; ma ancor gran parte del Cielo. e però la distanza, e la lontananza son gran parte cagione, che vna cosa piccola possa coprire vna molto maggiore. Concluderò adunque che quando accade eclisse de la Luna; accasca generalmente a tutto'l Mondo. e per il contrario l'eclisse del Sole non puo accascar generale, ma s'egli accaderà in vna parte de la Terra; ne l'altra parte non auerrà.

Se le stelle possano eclissare.

Parlando prima de l'eclisse, secondo che egli eclissa la Luna, dico che nessuna stella puo in tal modo eclissare, e la ragione è chiarissima: et è che l'ombra de la Terra non si distende fino al Cielo stellato, perche gia v'ho detto di sopra, che detta ombra manca in acutezza nel Ciel di Venere, ne piu fusso si stende; onde è forza che non solo qual si voglia de le stelle fuisse non possa entrar in tal ombra, e conseguentemente non possa eclissare; ma ancora auien questo medesimo di Saturno, di Giove, e di Marte: essendo che ciaschedun di loro ha il suo Cielo piu alto che'l Ciel di Venere. Di questi dunque non ci è dubbio alcuno; solo si potria alquanto dubitare di Venere, e di Mercurio; poi che l'ombra de la Terra arriua a i lor Cieli, ma ne l'uno ne l'altro parimente puo oscurare: perche sapete che a voler che vna stella entri ne l'ombra de la Terra; è forza che ella sia in quella parte del Zodiaco, che è drittamente contraria a quella doue glie'l Sole. Dunque Mercurio, e Venere non potranno eclissare: percioche essi non s'allontanano mai dal Sole per tanto spatio, che possino essergli

opposti, e contrarij, per la conuenientia che hanno questi due pianeti con esso, de laquale non si ricerca parlare al presente, peroche è cosa appartenente a la Teorica, de i pianeti; laqual gia v'ho detto che spero ridurre in lingua Toscana, sotto l'ombra vostra. Basta dunque sapere che nessuna stella puo eclissare nel modo che egli eclissa la Luna; ma de l'eclissi parlando ne la maniera che'l Sole eclissa, dico ben che ciascuna stella, che sia nel Zodiaco, puo eclissare: peroche la Luna, come spesso vegliamo, puo trouarsi in mezo tra la vista nostra, et alcuna stella, e cosi impedirne che tale stella veder non possiamo. come ageuolissimamente senza che io piu mi distenda intorno a questo, potete per voi stessa comprendere:

Con qual via gli antichi Astirologi diuidessero il Zodiaco in dodici segni.

GLi Astirologi Egittij molto valsero in quei primi tempi ne le cose di astirologia, e ragioneuolmente: percioche per la continua serenità, che è in Egitto, molto piu comodamente, et ordinatamente poterno offeruare, e considerare i mouimenti, e l'ordine de i corpi celesti; che per non han potuto ne i Greci, ne i Latini, a i quali la maggior parte de l'anno si mostra il Cielo et di nuuole, e di nebbie coperto. Quegli adunque primi offeruatori in Egitto de i segreti del Cielo veggendo, che fra tutte le stelle cinque Sole, oltra'l Sole e la Luna, non conseruauan sempre il medesimo spatio, ne la medesima figura con l'altre, anzi quando ad alcune eran lontane e quando vicine, hora piu verso il polo artico, et hor verso l'antartico, e tra loro parimente non hauean regola, ne determinata distanza, ma alcun piu veloce, et altro piu tardando ne i mouimenti suoi; concludsero che questi sette corpi celesti non fossero nel medesimo Cielo, nel qual era l'altra moltitudine de le stelle: ma che ciascheduno di essi habesse vn Cielo appartato, et in quello si mouesse sempre verso Levante, al contrario del primo mobile, perche vedeuano che sempre si lassauan le stelle fisse a dietro verso Ponente. onde per questo gli chiamarono i sette pianeti, che altro non significa questo nome, che peregrinanti, ouero erra:ondi. Risoluti adunque i detti Astirologi, che questi sette pianeti hauesser particular mouimento, differente da l'ottava Sfera; cominciarono a considerare se poteuan trouar regola al mouimento loro: e con lunghe offeruationi conobbero che quantunque questi pianeti si auicinassero quando a Settentrione, e quando ad austro; nondimeno non passauan mai vn certo termine cosi da la parte di settentrione, come da la parte australe: al qual termine quando arriua uano, pare a di poi che ritornassero in dietro, e continuamente vna volta et altra considerando il viaggio loro, ponendo auertenza a le stelle fisse, appresso a le quali essi di mano in mano si trouauano; vidder chiaramente il camino che faceuano, ilquale era tale che mai non usciano di vna certa parte stellata del Cielo, laquale per obliquo, ouer per il torto veniuà ad intersecare l'Equinottiale: e questa tal parte del Cielo chiamorno la via de i pianeti, laqual era per la larghezza 12 gradi, essendo che mai offeruorono, che qual si voglia di essi pianeti variasse il camino per la larghezza per piu, che per il detto spatio di 12 gradi. E perche per molte ragioni teneuon per certo,

certo, e per osservationi, et esperienze anchora cōfermorono, che per il mouimēto de i pianeti pigliasser diuerse qualità le cose inferiori generabili, e corruttibile, e massima mēte per il mouimēto del Sole, come chīaramēte si vede; harrebber voluto dar regola a i mouimēti loro, e trouar modo di saper cōtinuamēte in che parte del lor camino ciaschedun di essi si ritruouï bora per bora: et per far questo gli era di mestieri dividere il detto viaggio de i pianeti in piu parti, e porre il nome a ciascheduna, accioche potessero, et a quei de i lor tempi mostrar, et a chi doppo veniss: lasciare scritto, in che luogo del Cielo si trouï ciaschedū pianeta, o in vn tempo, o in vn' altro: e così lo diuisero in 12 parti, e le nominorono, come intenderete di sotto, e ciascheduna poi de le 12 in 30, tal che tutte 12 conteneuano 360 parti, quali domandoron grass di, e le 12 chiamoron segni: et vi vò dire in che maniera fecesser questa diuisione de i 12 segni. Essi la prima cosa procaccioron due vasi di bronzo, l'uno de i quali nel fondo haueua alquanta di piccola apertura, e lo poser sopra l'altro, il quale era voto, e schietto senza alcuna macchia: fatto questo offeruorò di notte che vna Stella, qualuna que si fusse, de le piu chiare, e risplendenti si trouasse ne l'orizōte di Levante, e subito cominciorono a versare acqua sopra il vaso, che haueua l'apertura, per laquale cadeua l'acqua nel' altro vaso, come se la poluere di vno horologio: e tanto seguirno di metterui acqua, che la notte seguente quella medesima Stella fusse tornata di nuouo nel medesimo luogo de l'orizōte: et allhora restaron di versar l'acqua; facendo arguimento, per esser la Stella ritornata al primo luogo suo, che fusse a punto finito vn riuolgimento del primo mobile. onde concluderò che l'acqua, che era in tutto questo tempo caduta da l'apertura del vaso, fusse vna misura giustissima di vn riuolgimento di tutto il Cielo, sopra i poli del mondo. Diuisero adunque piu giustamente che poterono questa acqua in 12 parti: e di poi procacciorono due vasi piccolì, de i quali ciascheduno a punto teneffe la duodecima parte di quella acqua. fatto questo cominciorono ad offeruare che nascesse vna Stella di quelle che son nel viaggio de i pianeti, peroche gia v'ho detto, che gia noto gliera il detto viaggio: quella principalmente offeruorono, laqual nascesse a pūto nel luogo de l'orizōte, nel qual sapeuano che deuue nascere l'Equinotiale, peroche in molti modi si puo sapere in che parte de l'orizōte venga fuori l'Equinotiale, come vi dirò pin di sotto: subito adunque che tale Stella viddero apparir ne l'orizōte; versorono nel vaso che hauea l'apertura, l'acqua de laquale hauean gia pieno vn di quei vasetti piccolì, che conteneuano a punto la duodecima parte de l'acqua caduta ne la prima offeruatione: et come questa acqua era finita di cadere; subito vn' altro di quei vasetti vi riuersauano, e notauano che Stella fusse allhora arrinata ne l'orizōte, cōcludendo che tra quella Stella, che al principio del cader de l'acqua del primo vasetto era ne l'orizōte, e tra quella altra, che al principio del cader de l'acqua del secondo vasetto era venuta parimente ne l'orizōte, fusse la duodecima parte del detto viaggio de i pianeti. finita poi di cadere l'acqua del secondo vasetto, subito vi riuersauano quella del terzo, e notauan la Stella che nuouamente era apparsa ne l'orizōte; affermando che vn'altra duodecima

parte si chiudesse fra la seconda Stella e la terza. e così facendo di mano in mano, e trouando che a la fin del cader de l'acqua del duodecimo vasetto era apparsa ne l'orizzonte quella Stella, che offeruorono nel principio del versar del primo vasetto; concluderono che benissimo, e giustamente fusse il viaggio de i pianeti diuiso in 12 parti: et a ciascheduna di dette parti poser nome di qualche animale, saluo che a poche, secondo che le Stelle, che quiui si trouauano, mostrauan piu simiglianza di vn animal che d'un altro; ouero le chiamoron così, per la cōuenientia che han gli influssi di dette Stelle con la natura de i detti animali, e tutto il viaggio insieme chiamorono il Zodiaco, cioè circolo de gli animali. Ne crediate che potesser far questa offeruatione, e diuision, che io v'ho detto, in vna sol notte; percioche sapete che in vna notte non si volge totalmente il primo mobile, ma si volge in vn giorno et in vna notte: e nel giorno offeruar le Stelle non si puo, per esser noi impediti da la luce del Sole. Adunque fu forza che facessero tale offeruatione, e partimēto in due notti, l'una vn tempo, e l'altra in vn'altro: questa (poniam caso) di Aprile, e quella di Settembre, o di Ottobre, o in altri tempi diuersi. Sapete adunque l'ordine che fu tenuto, et offeruato nel partimēto del Zodiaco in 12 segni, secondo che scriue Macrobio nel sogno di Scipione.

Del modo di comporre vno istrumento da conoscere, et offeruare l'altetza del polo sopra de l'orizzonte, e di qual si voglia Stella, in qualunque parte del Cielo ella si troui.

E prima de la linea meridiana.

Percioche di sopra molte volte si è fatta mentione de i poli del Mondo, e massimamente del polo Artico, per esser solo egli leuato sopra'l nostro orizzonte: et oltre a questo, perche si è parlato del nasçimento, e cadimento de i pianeti, e de l'altetza delle Stelle, accioche voi potiate sapere l'altetza del nostro polo sempre che volete, e quanto egli è lontano dal nostro Zenithie veggendo vna Stella su l'orizzonte potiate conoscere in che parte a punto de l'orizzonte si leui, o piu verso austro, o verso settentrione, e parimente nel suo tramontare: et oltre a questo, accioche vi sia facile in qual si voglia parte del Cielo si troui alcuna Stella, saper sempre quanto ella sia lontana dal nostro Zenith, et alta da l'orizzonte: e quanto piu ella ci si possa auicinare, et altre cose simili a queste; mi è parso non solo di immaginarui vno istrumento di facil compositione, per il quale ciascheduna di queste cose ageuolissimamente saper si possa; ma ancora di descriuerui il modo di comporlo e fabricarlo. Ma innanzi che io faccia questo, è necessario che io vi manifesti la via di trouar la linea meridiana, ouer la linea del mezzo giorno, che tanto è: et è vna linea, laquale drittissimamente da vna parte guarda verso settentrione, e da l'altra verso austro: e chiamasi la linea meridiana; percioche ella è drittamente sotto'l circolo meridiano, ilqual gia v'ho detto essere vn circolo, che passa per il Zenith, e per i poli del Mondo: et è vtilissima questa linea, percioche subito che voi sapete quella; venite per forza a sapere in che parte del Cielo sia il circolo meridiano, al qual circolo, per esser egli il circolo del mezzo

giorno, come il Sole arriva sopra la Terra; causa il mezo giornoter arrivandou sotto Terra, viene a causar meza la notte. Oltre di questo ciascheduna Stella, che noi vediamo pervenire a questo circolo, denota ch'ella ha fatto la metà del viaggio, ch'ella debba far sopra de l'orizzonte. E che piut da la notizia di questa linea meridiana vediamo a sapere il punto de l'orizzonte, che si domanda Leuante, e quel che si chiama Ponente: perche gia v'ho detto, che non ogni parte de l'orizzonte è Leuante, ne la qual si leui il Sole o altra Stella, percioche il Sol (come vediamo) non nasce sempre in vn medesimo luogo, anzi quando piu verso austro, e quando verso settentrione, secondo che egli si troua in segni australi, o settentrionali; ma quella parte sola doua domandar Leuante, ne la qual nasce l'equinoziale, e conseguentemente il Sole, quando si troua ne i punti de gli equinozii, e questi sono il principio de l'Ariete, e de la Libra: et il simil dico di ponente, che non ogni parte de l'orizzonte, doue tramonta il Sole, si puo domandar Ponente; ma sol quella parte, ne la qual egli tramonta, trouandosi ne i detti punti de l'equinozio, o per dir meglio, doue tramonta l'equinoziale. Tornando dunque a proposito de la linea meridiana dico, che piu vie ci sono da trouarla assai facilmente: tra le quali vna sola ne dirò la piu facil, e certa che sia fra l'alre: ben è vero che alcuni, che non si curano d'hauer cosi le cose di punto, con vna via molto piu ageuol di quella che io vi dirò, si pensano di trouarla: et è che prendono vn di questi horilogij piccoletti con la calamita, che si portan caualcando, e ponendolo verso il Sole in luogo piano, tanto lo voltano, che vn piccol fiile, che vi è con calamita, si fermi; et alhora stendendo vna linea per il dritto di quello fiile, pensano che quella sia la linea del meridiano: ma s'ingannano, percioche quel la calamita non riguarda per natura sua il polo proprio del Mondo, anzi vna Stella vicina al polo, comandata da i volgari Tramontana, laquale ancor che ne i tempi nostri sia poco lontana dal nostro polo; nondimeno non è che quella distanza non passi tre gradi. adunque se questi immaginano il circolo meridiano secondo la linea detta; verrà a passar il detto meridiano per quella Stella, e non per il polo, com'egli è necessario. Lasciando adunque questa via come non buona; vn'altra n'assegnarò perfettissima, e senza alcuno errore. La prima cosa è necessario adattare in luogo scoperto dal Sole, vna tavoletta o di pietra o di legno, o di quel che si voglia, pur che sia perfettamente piana, ne penda o inchini da niuna banda, e questo facilmente si puo fare con vno archipendolo: di poi fa di mestieri por dritto sopra detta tauola vno filetto non molto alto, o di ferro o come si sia, pur che venga ad esser posto dritto, e perpendicolare, tal che non pieghi ne penda da alcuna parte; e questo puo ageuolissimamente farsi con vn piombino, cioè con vn filo al qual sia appiccato alquanto di piombo, o d'altra cosa grane, con il qual filo si puo fare che il detto fiile sia dritto, e perpendicolare sopra la tauoletta. fatto questo bisogna stare auerito la mattina leuato che egli è il Sole di due hore o di tre, e por mente doue il detto fiile mandi l'ombra sua, e preso vn par di sesse, e posto il pie saldo de le sesse ne la tauoletta accanto a lo fiile, e l'altro pie mobile nel fin de l'ombra del detto fiile, faccisi vn circolo, nel mezo

del quale verrà a punto ad esser lo stile: dipoi se di mestieri haner auertenza, quando accostando si il Sole verso Ponente, lo stile verrà a far ombra da l'altra parte: la qual ombra come prima a punto tocchi la circonferentia del circulo, subito si facei quini vn segnore dipoi si diuida in due parti vuali quella parte de la circonferentia del circulo, o voliam dir quell' arco, che è tra l' segno de l' ombra de la mattina, e quella de la sera: notato doue vien detta diuisione, si deue stendere vna linea da l' centro di detto circulo, fino al punto de la detta diuisione, e questa diremo esser la linea meridiana: laqual è forza che a punto guardi da vna parte verso settentrione, e da l'altra verso austro, come vedete in questa figura: ne la quale. f. g. b. i. sarà la tavoletta preparata, et. c. denota il punto sopra il quale ha da esser drittamente posto lo stilo, il quale stile in carta non puo de seruirsi, peroche deue esser leuato e drittamente, e perpendicolarmente posto il punto b. sarà doue peruiene l' ombra de lo stilo da mattina, et d. il termin de l' ombra de la sera. l' arco dunque. b. d. si ha da diuidere in mezzo nel punto. a. et congiugnendo vna linea dal punto. a. al punto. c. quella sarà la linea meridiana: laquale da la parte del punto. a. guarda drittissimamente verso settentrione, e da la parte del punto. c. verso austro: e tal linea potete distendere quanto volete, percioche il distenderla non causarà, che ella non guardi sempre nel medesimo luogo. Questa dunque è la linea meridiana, laquale a quante cose sia vtile e necessaria; lo vedrete di sotto, e nel libro de le stelle fisse massimamente.



Da questa linea facilmente si puo conoscere il vero Leuante, et il vero Ponente: perche se voi stenderete vna linea, laqual diuida la linea meridiana con anguli retti, ouero in croce perfetta, che tanto è; quella tal linea sarà quella che da vna parte guardarà a punto verso Leuante, e da l'altra parte verso Ponente: come in questa figura, ne laquale il circulo. a. c. b. d. denota l'orizzonte, e la linea meridiana intesa si per



a.b. adunque .a. farà il punto settentrionale, & .b. l'australe: se dipoi diuiderete la linea .a.b. con vn'altra linea talmente; che nel punto de la diuisione si caussino anguli retti, ouer croce perfetta, come voi vedete che in questa figura fa la linea .c.d. nel punto .e. si potrà concludere che .d. sia il punto de l'orizzonte del vero Levante & .c. del vero Ponente. E così verrete a sapere le quattro parti principali del Mondo, che sono Suentrione, Austro: Levante, e Ponente. E questo ne basti quanto a la linea meridiana

Del modo del comporre il detto istrumento.

LA prima cosa per la compositione del detto istrumeto vi bisogna procacciar che vi sia preparata vna tauoletta, o di legno, o di rame, o di quel che si sia, ancorche di legno, è cosa di piu breue e di piu commoda ispiditione: e deue esser la detta tauola



letta piana piu che sia possibile (che questa è la importantia) e di vglual grossezza in
 ogni parte, la quale ne la figura sopra descritta si denota per .q.c.d.b. & in essa si dee
 poi con fesse giuississime far vn circulo, secondo che comporta la sua grandezza; per
 cioche tanto sia meglio, quanto il circulo sarà maggiore. Sia il circulo dunque .l.f.p.
 a. intorno al centro .i. & di poi faccisi vno altro circulo intorno al medesimo centro
 .i. alquanto minor che l' primo, e sia .k.e.f.g. di poi tirinsi due linee, lequali si diuidu
 cino nel centro .i. in anguli retti, tal che venghino a diuidere il circulo in quattro
 parte vguale; e sieno le dette linee .f.a. & .p.l. fatto questo fa di mestieri partire la
 circonferentia del circulo maggiore in 360 parti vguale, tal che in ogni quarta ne
 tocchino nouata, le quai parti demandarè gradi e notifi il numero loro in quello spa
 tio, che è tra le due circonferentie de i circuli, il quale spatio per altro nõ si è fatto: e no
 tifi di grado in grado, o di cinque in cinque, o di dieci in dieci, secondo che compor
 ta la grandezza de lo isfrumento, come vedete ne la figura di dieci in dieci: perche
 la grandezza de la figura non comportaua piu minuta description di numeri. comin
 cisi dunque a numerare dal punto .f. & dal punto .a. numerando sempre da ogni ban
 da fino a nouanta; tal che i numeri di nouanta verranno ad esser ne i punti .l. & .p.
 come vedete ne la figura. Dopo questo bisogna tor via tutto quel che n'auanza de la
 tauoletta fuora del circulo maggiore, tal che reui a punto la quantita del circulo .f.p.
 a.l. come vedete. Ordinato fin' qui, fa di mestieri di procacciare vna tauoletta longa
 sottile, e stretta di tanta lunghezza a punto quanto è il diametro del circulo minore, e
 da ogni banda sia acuta talmente, che l' acutezza sua possa chiaramente mostrare cia
 schedun grado. e per il mezzo di detta tauoletta voglio che sia segnata vna linea, la
 qual finisca ne l' acutezza, che ho detto: come vedete ne la figura la linea .x.o. & da
 ogni banda di detta tauoletta, cioe verso l' una e l' altra estremità fa di mestieri por
 re vn poco di legnetto perforato nel mezzo, il quale venga al trauerso di detta tauolet
 ta dritto sopra di quella, alquanto vicino a le dette estremità, l' uno e l' altro di que
 sti legnetti ha da esser nel mezzo perforato, tal che a punto la parte perforata venga so
 pra la linea, che hauiam detto esser per il mezzo di detta tauoletta, laqual linea ne la
 posta figura si denota per .x.o. & i due legnetti perforati si disegnano per .r. & .t.
 Hor questa tauoletta cosi ordinata, & adattata, come v' ho detto; fa di bisogno adat
 tarla con vn chiodo nel mezzo del circulo, tal che il mezzo di essa a punto venga sopra
 il centro .i. & in tal maniera ha da essere infissa, che volger si possa d'ogni intorno; ma
 in modo che la linea, che è per il mezzo de la tauoletta, si troui sempre nel centro: en
 de ne segue che ponendo vn occhio al perforato de l' vn de i detti legnetti, non potrà
 il detto occhio indi guardare il perforato de l' altro legnetto, che i raggi de la vista
 non passino per il centro del circulo. Procacciato adunque in tal modo questo isfrus
 mento, altro non gli manca, se non adattare vna corda, ouero vna catenella, o altra si
 mil cosa nel punto .f. tal che si possa sospendere e tenere alto da terra, come io vi dirò
 piu di sotto nel modo de l' usarlo: & è di grande importantia (anzi importarebbe il
 tutto) che tal corda, o quel che si sia non vari punto dal punto .f. & a prouar se pua

io varia; se ne puo far la esperienza con vn filo , alqual sia appiccato alquanto di piombo, o altra cosa grave: percioche alzando per detta corda lo istrumento, et appiccato il filo nel medesimo luogo doue appiccata è la corda, ouero la catenella; si di millieri che il filo aggrauato dal piombetto cadi a punto per la linea, s. a. et allhora si potrà dire che la corda, ouero la catenella sia bene accomodata al punto. s. Tale adunque è lo istrumento, che io voglio che voi hauiate: il quale di quanto fecil composition sia, voi stessa lo vedete: e di quanto utile, et a quante cose sia buono; lo vedrete qui poco di sotto.

Del modo de l'usare il detto istrumento.

IN due modi si puo principalmente vsar questo istrumēto. in vn modo, per il dritto ne l'altro per il piano. vò dire: in vn modo, tenendol sospeso per la corda alto da terra: et ne l'altro modo, ponendolo in piano. Il primo modo serue a sapere quanto il polo sia alto sopra il nostro orizonte, ouero sia lontano dal nostro Zenith, et a conoscere ancora quanto il Sole, o la Luna, o ciascheduna Stella in qual si voglia parte del Cielo la si troui; la sia alta da terra, e vicina al nostro Zenith. L'altro modo di vsare il detto istrumento, serue a sapere in che parte de l'orizonte, in ogni tempo che vorremo, nasca, o tramonti il Sole o la Luna, o qual si voglia de le Stelle, o fisse, o erra bonde ch'elle si sieno. poniam caso, quanto naschino onr tramontino vicino al punto settentrionale de l'orizonte, ouero australe: o pure al punto di Levante o di Ponente; secondo che piu ci parrà di sapere: auertendoui sempre che per Levante e Ponente intendo il punto de l'orizonte, doue nasce o tramonta l'Equinottiale, e consequentemente il Sole, quando egli si troua ne i punti de l'equinotto: che solo accade a li 11 di Marzo, et a li 14 di Settembre. Direm prima adunque del primo modo, secondo il quale si puo vsare il gia composto istrumento.

Del modo di vsare il detto istrumento, tenendolo sospeso et alto da terra.

PRimamente douete sapere, che quando voliam conoscere quanto il Sole, o vna Stella sia alta da terra, ouero dal nostro orizonte, che tanto è: consequentemente quanto sia vicina al nostro Zenith; si ha sempre a considerare la detta altezzā in vn circolo che passi per il Zenith, e per il Sole, ouer per la Stella de la qual cerchiamo l'altezzā: e tal circolo si domanda circolo de l'altezzā. E questo non douete scordarsi, perche spesso accade far mentione di tal circolo, e massimamente nel libro de le Stelle fisse, il qual libro seguirà dopo questi quattro de la Sfera del Mondo. si che quando trouarete che io dico vna Stella, ouero il Sole, o la Luna esser alta sopra l'orizonte, ouer lontana dal nostro Zenith tanti gradi; hauete sempre da intender questi gradi in vna quarta di vn circolo: laqual quarta cominci dal nostro Zenith, e finisca ne l'orizonte, passando per il mezzo o del Sole, o di quella Stella, de laqual si cerca l'altezzā. Dico dunque che quando vorrete sapere l'altezzā di vna Stella da Terra, ouer del Sole; pigliarete lo istrumēto, e ponēdo il dito grosso de la mā destra, ne la corda, ouero ne la catenella, o anello che voliam dire; lo alzerete iato che vega ad esser sopra

de gli occhi vostri: e voltarete la faccia vostra a la faccia de lo istrumento, e la spalla si
 nistra verso il Sole, ouero verso la Stella di cui cercarete l'altézza: e accomodádo lo
 istrumēto in modo che véga per taglio per il dritto de la Stella, ouer de lo Sole; girare
 te cō la man finistra la tauoletta stretta, denotata ne la figura di sopra per. o. x. tanto
 che ponendo voi l'occhio dritto al perforato del legnetto di sotto; voi vediate il So-
 le, ouer la Stella per il perforato del legnetto di sopra: e subito che per i perforati
 de i due legnetti la vedrete; fermate la tauoletta, e ponete mente in che grado rimira
 l'acutézza di sopra di detta tauoletta, e secondo il numero de i gradi, che quini trou-
 uarete notati, direte che tanto sia lontano il Sole, ouero la Stella dal vostro Zenith: e
 il restante fino a nouanta sarà quello, ch'ella sarà alta sopra de l'orizonte. poniam
 caso, se trouarete ch'ella sia vicina al Zenith per 30 gradi; direte ch'ella sia alta da ter-
 ra per 60 gradi, percioche tra l'uno: e l'altro di questi due numeri, è forzá che pro-
 ducchino il numero di nouantate gia v'ho detto di sopra in piu luoghi, che dal Zenith
 a l'orizonte sempre son nouanta gradi, e in tal caso serue lo istrumento per il circulo
 de l'altézza. Ma perche qual si voglia Stella, il piu ch'ella si possa accostare al nos-
 tro Zenith; è quando la sitruoua nel nostro meridiano: percioche come la passa il
 meridiano, comincia ad abbassarsi verso l'orizonte; se voi vorrete conoscere quando
 ella sitruoui a punto nel meridiano, ouero quando vi sitruoui il Sole, vi bisogna so-
 spender lo istrumento per il dritto del circulo meridiano: e questo potrete facilmente
 fare, se farete che lo istrumento venga a punto per il dritto de la linea meridiana,
 laqual gia v'ho insegnato di sopra il modo per trouarla: e per non l'hauer sempre di
 nuouo a trouare; potrete tenerla continuamente segnata (come ho detto) in vna pie-
 tra, ouer tauola piana, laqual sia lo scoperto, e ben ferma e stabilita, e tal volta mu-
 rata se vi vien bene: cosi in vn tratto potrete accomodar lo istrumento per il drit-
 to del circulo meridiano. Sospeso adunque in tal modo lo istrumento, e volgendo la
 faccia vostra come di sopra, e la spalla finistra verso il Sole, ouero verso la Stella, de la
 qual hauete bisogno, e volgendo quella tauoletta stretta denotata ne la figura per. o.
 x. per fino che ponendo l'occhio dritto al perforato di sotto; possiate per il perfo-
 rato di sopra veder la Stella, subito veggendola direte quella esser nel meridiano, e no-
 tarete i gradi nel modo che di sopra. E se per caso, per continuo volger che voi fa-
 ciate de la tauoletta, non potrete tale Stella da voi cercata vedere; sarà segno ch'ella
 non sia ancora arrivata al meridiano, ouer sia passata; e cosi verrà ella ad essere ver-
 so l'orizonte o verso l'euantese vi bisognerà aspettar di offeruarla di nuouo, la notte se-
 guente. Parimente volendo voi conoscere quanto il polo nostro sia alto sopra de l'ori-
 zonte, ouer sia vicino al nostro Zenith; parimente fa di mestieri, che lo istrumento sia
 sospeso, e indiritzato secondo la linea meridiana: percioche sapete gia che il polo è
 sempre nel circulo meridiano, essendo che il circulo meridiano è quello, che passa per
 il polo del Mondo, e per il Zenith. Et in tale offeruatione, lo istrumento, serue per il
 circulo meridiano, doue che prima seruiua per il circulo de l'altézza: questo è, per
 che quando si offerua vna Stella che sia nel meridiano; accade che il circulo de l'altézza

etza è vn medesimo col circulo meridiano: essendo che il circulo de l'altetza hauria detto esser quello, che passa per il Zenith, e per la Stella offeruata. laquale Stella se sarà nel meridiano; è forza che questi due circuli venghino allhora ad esser per sorte vn medesimo. Il dichiararui hora, in che parte a punto sia il nostro polo, e quanto alto sopra'l nostro orizonte; nõ appartiene in questo luogo: ma lungamente ha da trattarsi di questo nel libro de le Stelle fisse. Questo voglio io che basti inquanto al primo modo di vsar questo istrumento: nel qual modo sempre il punto, s. nel qual punto è accommodata la corda, ouero l'anello; denota il nostro Zenith, et i punti. p. et l. designano due punti de l'orizonte. e parimente la linea. p. i. l. disegna l'orizonte: peroche si come ne la figura vedete, da. s. fino ad. l. ouero ad. p. sono nouanta gradi, si come deuono esser e dal Zenith fino a l'orizonte: non parlo del punto. a. perche le due quartate de lo istrumento, che son di sotto, non seruan punto a questo primo modo de l'usarlo: ma si bene al secondo, come qui di sotto diremo.

Del secondo modo di vsare il detto istrumento.

Doue che nel primo modo il detto istrumento seruira per il circulo de l'altetza, ouer per il circulo meridiano; in questo secndo modo ha da seruire per il circulo de l'orizonte. onde la corda, o la catenella, o anello che voliam dire, in questo caso sarà superfluo: percioche non si ha da sospender ne leuare alto da terra; ma fa di mestieri di accommodarlo per il piano talmente, che non penda piu da vna badda; che da l'altra, ma stia parimente quanto sia possibile, il che con vno archipendoletto facilmente si puo fere: et in tal guisa ha da esser situato, che la linea disegnata ne la figura per. s. a. sia a punto per il dritto de la linea meridiana in modo, che il punto. s. nel quale è la corda; venga ad esser verso settentrione, et il punto. a. verso austro. e cosi ne seguirà che il punto. l. sarà verso il vero Leuante drittissimamente, et. p. verso Ponete. e cosi conoscerete giustamente i quattro punti principali de l'orizonte, che sono Settentrione, Austro, Leuante, e Ponente. Accomodato lo istrumento in tal maniera, e veggendo uoi nascere, et apparire a l'orizonte o il Sole, o alcuna Stella, volendo voi sapere in che parte a punto de l'orizonte ella nasca; volgete la tauoletta stretta de lo istrumento, per sino che la sia dritta verso quella tale Stella, o veramente verso il Sole, secondo che cosa è quella che voi cercate; talmente che voi con l'occhio dritto la potiate vedere per ambidue i perforati de i due legnetti, che son ne la tauoletta, e subito visla fermate la tauoletta, et notate i gradi: secdo il numero che vien dritto a l'acutetza de la tauoletta, che vien da la parte de la Stella; direte che sia la distanza di detta Stella dal punto de l'orizonte settentrionale, che è il punto. s. ne la figura: e questo dico, caso che la Stella nasca ne la quarta de l'orizonte tra. l. et. s. ma s'ella apparisse ne la quarta tra. l. et. a. il numer de i gradi che harete trouato, mostrerà la distanza di detta Stella dal punto australe de l'orizonte, et che ne la figura è il punto. a. Del tramontar parimente hauete da tenere la medesima via; solo che done si nascer acca de in vna de le due quartate de l'orizonte, che sono. s. l. et. l. a. il tramont

tare per il contrario accaderà in vna de l'altre due quarte, che sono, s. p. & p. a. per
 roche già sapete che. l. denota il punto di Leuante, & p. quel di Ponente. In questa
 medesima via, caso mai che veggendo voi nel fin del vostro orisone qualche rocca, o
 torre, o castello, o villaggio; vi nasca desiderio di sapere in che parte veramente sia del
 nostro orisone, cioè quanto vicino al punto, o di Settentrione, o di Austro, o di Leuan
 te, o di Ponente, rispetto al luogo doue voi vi trouate; nel medesimo modo dico, con
 questo istrumento potrete facilmente conoscerlo, volgendo sempre la tavoletta a stretto
 de l'istrumento, che potiate per ambidue i perforati veder la cosa che desiderate. &
 non a caso ho detto rispetto al luogo doue voi vi trouate: perciocche vn medesimo cas
 stello, o monte, o quel che si sia, rispetto ad vn luogo, nel qual sarete; verrà ad esser (po
 niã caso) verso settentrione: che se voi andasse poi in vn' altro luogo, vi verrebbe ad es
 ser verso austro, oueramente verso Leuante o Ponete, secondo il camin che voi tenesset.
 Questo mi basti hauermi detto quanto a la composition di detto istrumento, & a l'uso
 di quello. E molto vi serà di mestieri per quel che io ho da trattar, nel libro de le stel
 le fisse: anzi senza quello ogni altra cosa, che io quiui dicessi, sarebbe vana e superflua.

De la quantità, e grandezza de la Terra ridotta a nostre miglia.

MI è parso conueniuel cosa, innanzi che io ponga fine a questo quarto & vltimo
 libro de la Sfera del Mondo; farui manifesto quanta sia la grandezza de la
 Terra, e quanto spatio giri d'attorno attorno: e parimente quanta sia la grandezza
 di ciaschedun pianeta, e di qual si voglia Stella: e quanto spatio sia da noi lontano.
 qual si sia orbe celeste, riducendo ogni cosa a miglia nostre. Dico adunque in prima
 che tutto il globo de la Terra è in giro 31500 miglia de le nostre, secondo Alfagra
 nio, quantunque alcuni Cosmografi moderni affermin di manco: ma mi piace in que
 sto caso seguire Alfagranio, perciocche i migliori autori parche si appicchino a la sua
 opinione. e se bene Alfagranio riduce le quantità dette, a miglia maggiori che le nos
 tre miglia non sono; nondimeno io tutto quel, che intorno a questo pone Alfagranio,
 ho ridotto poi a miglia nostre: accioche più chiaro vi sia: quel che vi debbo dire, le
 quai miglia nostre cõtengono 1000 passi, secondo che ciaschedun passo è 5 piedi.

Trentun mila cinquecento adunque miglia nostre giraria vn circolo, che noi ci ima
 ginassimo che circondasse tutta la Terra: perciocche il diametro del circolo secon
 do che pone Archimede, contien quasi la terza parte de la circonferentia circolare.
 poniam caso se il circolo sarà di giro 22 il suo diametro sarà 7. adunque essendo
 il circolo che circonda la terra 31500 miglia; sarà il diametro de la Terra, cioè la
 sua grossezza, quasi miglia 10011. onde il semidiametro sendo la metà del diame
 tro, verrà ad essere cinque mila vndeci miglia. & è il semidiametro quella linea, che
 venisse dal centro del Mondo per fino a i nostri piedi, cioè la metà de la grossezza
 de la Terra. Ne crediate che fusse difficil cosa ad Alfagranio, & a gli altri, che han
 trattato di tal materia; il sapere quanta sia tutta la Terra di giro, anzi fu lor facilissi
 mo che sia il vero; vi vò dir come successero ad esser certi di questo. Possi vna sea

ta, che l'aere fusse sereno, con l'Astrolabio in mano, ouer con altro istrumento utile a conoscere l'altexza de le stelle, si come è ancora lo istrumento, del quale ho trattato di sopra; guardauan con quello l'altexza de la Stella polare, chiamata Tramontana, laquale quantunque non sia a punto dou'egliè'l polo vero; nondimeno sapendo per il circuletto ch'ella fa, quanto ella sia lontana dal polo; veniziano a sapere ancora il vero polo. Visto adunque et osseruato col detto istrumento; quanto il polo fusse alto da Terra; cominciavano a caminar drittamente verso il polo, sempre per linea retta verso settentrione, e spesse volte la notte riguardauano col detto istrumento, quãto il polo si fusse leuato sopra la Terra: percioce sapete gia, che quãto piu si camina verso settentrione; piu s'inchina sempre l'orizzonte, e consequentemẽte il polo viene a farsi alto. Tante volte adunque camminando osseruauano l'altexza del polo, chẽ trouassero che egli fusse alto vn grado piu, che non era la donde prima si dipartirono. fatto questo misuraron il viaggio, che hauean fatto, e lo trouaron 87 miglia, e mezo de le nostre; adunque seppero che ad vn grado del Cielo corrispondono in Terra 87 miglia, e mezo. per laqual cosa è forza, che a 360 gradi, che gira il Cielo, corrispondino 31500 miglia, multiplicando 87, e mezo per 360. Ben è vero che tal osseruazione vuole esser fatta in luoghi piani, e doue facilmente senza bauer a torcere il camino, si possa fare il viaggio dritto, per linea retta verso settentrione; come sariẽno questi piani quã vicini di Lombardia. Potete adunque facilmente conoscere che non fu difficil cosa sapere quante miglia giri la Terra. e consequentemẽte secondo l'ordine di sopra detto sepperò poi quanto fusse il suo semidiametro, il quale habiam gia concluso, ch'egliè 1011 miglia, de le nostre sempre intendendo.

De la grandexza, e quantità de i pianeti, e de le stelle
fusse, rispetto a la quantità de la Terra.

Non vorrei che voi vi pensasse, che quanto hanno gli Astrologi piu famosi affermato de la grandexza de i corpi del Cielo, e della distanza da essi a noi; sia a punto senza vn minimo follo e mancamento, come essi pongano: non gia chẽ le dimostrazioni, e le vie, per lequali hanno in cio proceduto, non sien certissime et infallibili, secondo se stesse considerate; mà l'error, che accader ne puo, nasce parte da gli istrumenti istessi per non esser precisamente proportionati, e parte dal non esser usati con quella piu fedeltà che seria di mestieri. et oltre questo, la disuguaglianza de la distanța de i corpi, che son fra noi e i lumi del Cielo; ne puo recar non picciolo impedimento; et il tutto nasce, chel'huomo per la propria sua fragilità non puo con l'intelletto venire a la notitia de le cose, se non per mezo del senso, come Aristotile afferma nel suo libro de l'anima, et in molti luoghi; e Dante ancora chiaramente il dimostra, quando dice,

Così parlar conuenissi a nostro ingegno:

Perche solo da sensato apprende

Cio che se poscia d'intelletto degno.

E quel che segue.

Et essendo questo, non è marauiglia se gli Astrologi nel dimostrare le quantità dette non arriuassero così a punto al segno de la verità: conciosia che hauendo eglin mestieri di cominciare a specular da quel che nel senso apparuiua, si come sono gli angustijuali, e le quantità prese per gli istrumenti; è forza che per la imperfettione d'essi istrumenti, e per l'altre cagioni ch'io v'ho detto, non arriuassero a punto al vero de le cose, che essi cercauano: ben è vero che tal errore non è di molto momēto, perocche la certezza poi de le lor vie, e dimostrationi supplisce in buona parte a quanto hauessero in prima alquanto mancato. e questo è assai; percioche secondo il parer d'Aristotile nel primo libro de l'Etica, nō di tutte le cose cercar douiam la pura certezza, ma solo quanto la cosa istessa ricerca che saper si deuez: et in cose così nobili et escelenti, quanto sono i corpi celesti, è da stimare assaiissimo, se si oltre ne potiam sapere, che non di lungi dal vero istesso arriuiamo: perche come trar si puo da Aristotile ne la Politica sua, e nel libro de le parti de gli animali; meglio è sapere alquanto de le cose altissime e sempiternelle, che perfetta notitia bauer de le cose più basse e men nobili. Ma ben tengo per certo io, che a quel pin che a i mortali è concesso di poter sapere di cotai cose alte e diuine; arriuasse Tolomeo, per essere stato egli d'inzeppo, e di giuditio in vero più che mortale. Egli dunque nel quinto de l'Almagesto molto chiaramente dimostra per linee et anguli, quanta sia la quantità de la Luna e del Sole rispetto a la Terra: Theone parimente con gran chiarezza dichiara quel luogo, e conclude che la Luna è minore de la Terra, et è de le 39 parti l'una: ma il Sole è maggior de la Terra 166 volte, e qualche cosa più. Ben è vero che Tolomeo non pon la quantità de l'altre Stelle, ne per quella slessavia sarebbe possibile che ciò facesse, e massimamente de le Stelle fisse: ma per altra via gli Astrologi l'hāno manifestamente conosciuta: percioche dichiarando Alfagranio quanta distanza sia dal centro de la Terra a qual si voglia Cielo; vengano essi a sapere il semidiametro de i detti Cieli, e conseguentemente il diametro, e quindi il giro de la circonferentia loro, et o seguentemente la grandezza de i cieli: saluo però sempre il Cielo Empireo, ilqual per esser immobile non si comprende tra le cose de la natura. et il diuinissimo Dante nel suo paradiso lo chiama il Cielo de la diuina pace: perocche egli è il luogo felice de i fortunati eletti, doue l'anime fruiscono la pace eterna, e godan la vista del lor fattore a faccia a faccia: come voi bē sapete (Bellissima Mad. LA VD O M I A) a la quale questo nobil Poeta è familiarissimo. Lasciato dunque il parlar di questo altissimo Cielo; dico che de gli altri che naturali sono nel modo, che io v'ho detto, vengano a saper gli Astrologi il giro, e la grandezza: laqual saputa offeruando poi che parte che piglia qual si voglia Stella del suo Cielo, vengano a conoscere il diametro di detta Stella, e quindi per la proportion d'Archimede conoscano il suo giro, e la circonferentia. onde finalmente concludano, per la multiplication cubica la grandezza, e quantità di tale Stella: come facilmente puo considerare ogni mediocrementefaccitato ne li studi di Mathematica. Hanno adunque per tal via concluso gli Astrologi, che i pianeti, e l'altre Stelle sieno de la quantità, e grandezza, rispetto a la Terra

ra, che intenderete. E prima dicono che il Sole è 166 volte maggior de la Terra, ne tal grandezza arriva alcun de gli altri, o pianeti, o stelle fisse che sieno; peroche il Sole non manco di grandezza, e di giro supera gli altri, che egli si faccia in ogni altra essentia; per esser egli e di bellezza, e virtu di gran lunga a tutti superiore: de la cui dignità parla Dante in più luoghi de la sua Comedia, e massimamente nel. 10. canto del paradiso, doue lo chiama lo ministro maggior de la natura. e vuole che egli sia misura del Tempore rettamente per esser egli quello che distingue l'hore, come vuole il gran poeta Toscano. Il Sole concorre a la generation di tutte le cose frali e caduche, et è come guida e rector de i pianeti. come Tolomeo nel profondissimo libro del suo Almagesto chiaramente dimostra: nel qual libro egli quella parte d'Astrologia, che quadriennial si domanda, o speculativa che voltam dire, ha distesa abbondantemente, e con gran cuperza e dottrina illustrata. E Tolomeo istesso ancora nel suo Centiloquio, ne la sententia 86 chiama il Sole fonte et origine de la virtu vitale. E Platon nel Timeo dice che Iddio produsse il Sole, accioche egli col lume de i raggi suoi facesse chiaro non solo il Cielo; ma tutte l'altre cose sublunari. Egli dunque come Duca di tutti i corpi celesti, et essi seco insieme, queste cose nostre mortali a lor modo volgano, e reggano: tal che dal conoscer rettamente gli aspetti et i mouimenti loro ne nasce il poter parimente hauer qualche notizia de le cose che deon venire: salvo quanto ne da impedimento la instabilità, et imperfettione di queste cose corrutibili. In guisa che se ben alcuna volta i giuditij in parte vengon vani e fallaci, ciò non accade da la parte de i corpi superiori; ma solo da la poca conoscenza, anzi molta variabilità de i quattro elemēti, e de le cose che da essi si mischiano e si compōgano: come ben dice Tolomeo nel suo Quadripartito, nel proēmio. Ma tornando a la grandezza e quantità de i corpi celesti; dico che il Sole 166 volte esce de la Terra in quantita, e gli altri pianeti e Stelle poi, sono de la quantità che qui di sotto conoscerete.

Il Sole maggior di tutti gli altri lumi del cielo contien la Terra	166. volte.
Le stelle fisse de la prima grandezza, contengano la Terra	115. volte.
Gione la contiene	91. volte.
Saturno la contiene	95. volte.
Le stelle de la seconda grandezza	86. volte.
Le stelle de la terza grandezza contengano la Terra	71. volte.
Le stelle fisse de la quarta grandezza la contengano	50. volte.
Le stelle de la quinta grandezza	36. volte.
Le stelle de la sesta grandezza	30. volte.
Marte contien la Terra quasi	2. volte.
Venere è minor de la Terra, peroche è vna de le trentasette parti de la Terra. & contenuta adunque da essa	37. volte.
La Luna è quasi eguale a Venere, et è quasi vna de le trentanoue parti de la Terra.	

è adunque contenuta da la Terra, quasi 39 volte.
 Mercurio è il minor di tutti, & è quasi vna de le tremila cento quarantatre parti de
 la Terra. è dunque contenuto da essa Terra, quasi 3143 volte.

Q Vanto a ridurre queste quantità a miglia, ciascheduno, che punto sappi l'ordi-
 ne del multiplicare e del partire; puo facilmente farlo per se stesso, senza che
 io piu in questo mi distenda. Vna cosa solamente hauete d'auertire, che ha-
 uendo io fatto mentione de le stelle fisse di varie grandezze e quantità; douete sapere
 che gli Astrologi. non hanno notitia, se non di quelle stelle fisse, che sono in grandez-
 za in sei modi differenti: per cioche de l'altre per esser piccolissime, non pensaron d'a-
 cercar d'hauerne cognitione. parendo loro cosa impossibile il poter comprendere vn
 tanto numero innumerabile, quanto è quello de le stelle de l'ottaua Sfera. contenti
 adunque furono per fino a la sesta grandezza. Ne la prima grandezza posser quel-
 le, che son maggiori, piu lucide, e piu notabili ne la seconda quelle, che alquanto de
 le prime fusser mincri, e cosi di mano in mano tal che quelle de la sesta son piccolissi-
 me, & oltre a questa piccolezza non volser passar con le consideration loro. e tra
 tutte le sei grandezze, còtulerono vn numero di stelle 1011 e tante son quelle, de le qua-
 li si ha notitia per fino ad hoggi: come meglio vi dirò nel libro de le stelle fisse.

De la distanza e spatio, che è tra noi e ciacheduna Sfera celeste.

P One Alfegranio manifestissimamente, che tra'l centro de la Terra, & il Ciel de
 la Luna è tanto spatio, quanto conterrano quasi 33 semidiametri de la Terra:
 tra noi dunque & il detto Cielo, saran solamete 33: peroche se ne deue sottrare vno
 che è tra i nostri piedi, & il centro de la Terra. Sapendo adunque noi, che il semi-
 diametro de la Terra ridotto a nostre miglia contiene miglia 5011 è forza che per
 la regola de la multiplicatione sappiamo ancora che tra noi e'l detto Cielo de la
 Luna, sono miglia cento sessanta mila quattrocento vintisette miglia. 160417. Pari-
 mente pone Alfegranio quanti semidiametri de la Terra contien lo spatio, che è tra
 il centro di essa Terra, e ciascheduno de gli altri cieli, saluo che del decimo Cielo:
 per cioche in quei tempi non era ancor soputo che fussero dieci cieli, anzi chiamauano
 al primo mobile il nono Cielo. Sapendo io adunque per le dichiarazioni di Alfegranio
 li semidiametri de la Terra, che si contengano in detti spatij: & essendomi certo
 che il diametro è miglia 5011: fecil cosa mi è stata ridurre i detti spatij a miglia:
 come qui di sotto si puo vedere.

Tra noi, & il Ciel de la Luna son miglia	160417.
Tra noi, fino al Ciel di Mercurio miglia	316518.
Fino al Ciel di Venere miglia	851316.
Fino al Ciel del Sole miglia	6018289.
Fino al Ciel di Marte miglia	6108409.
Fino al Ciel di Giove miglia	44471611.

Fino al Ciel di Saturno miglia

72178444

Fino a l'ottaua Sfera miglia

100766199.

Fino a la nona Sfera miglia

201537409.

LEspectationi, e lineari dimostrationi (Bellissima Madonna LAVDOMIA) per le quali fusser trouate le distanze, e le grandezze de i corpi celesti; non acca-
de che io distenda in tal libro de la Sfera del Mondo: doue si ha solo da trattare di
detta Sfera generalmente, non venendo al particolare di ciascheduno accidente de i
corpi celesti: come son le dette distanze, e quantita. Et oltre a questo le cagioni, per
le quali alcun pianeta in vn tempo è piu veloce, et in vn' altro è piu tardo, et alcuna
volta si muoue innanzi, et altra volta ritorna in dietro, et hor s'accosta al cētro del
Mondo, et hor se n'allontana, et altri simili accidenti, i quali si appartengono a i
libri particolari di Astrologia, che trattino spetialmente di tai cose, e non general-
mente, come ha da fare il libro de la Sfera del Mondo: però mi scusarete, se in molte
cose solo vi dico, ch'egli autori dicono ch'egli è cosi, senza assegnar uene altra cagione.
Spero bē molte cose piu particolari de i corpi celesti dichiararui nel libro de le Teo-
riche de i pianeti: il qual (se Iddio, et voi me lo concederete) ho speranza di ridurre
sotto l'ombra vostra, in lingua Toscana: e massimamente se io conoscerò, che punto a
grado vi sia quanto fin qui ho scritto de la Sfera del Mondo.

Fine del quarto, et vltimo libro de la Sfera del Mondo.

*Finiscono i quattro libri de la Sfera del Mondo, composta in lingua
Toscana, a la Nobilissima, e Bellissima Madonna
LAVDOMIA Forteguerri.*

*In Venetia per Giouanantonio, e Domenico fratelli
de i Volpini, da castel Giusfredo, ne l'anno
di nostra salute. M. D. XL.*

2. The first of these is the fact that the
 3. second of these is the fact that the
 4. third of these is the fact that the

(The first of these is the fact that the
 second of these is the fact that the
 third of these is the fact that the
 fourth of these is the fact that the
 fifth of these is the fact that the
 sixth of these is the fact that the
 seventh of these is the fact that the
 eighth of these is the fact that the
 ninth of these is the fact that the
 tenth of these is the fact that the
 eleventh of these is the fact that the
 twelfth of these is the fact that the
 thirteenth of these is the fact that the
 fourteenth of these is the fact that the
 fifteenth of these is the fact that the
 sixteenth of these is the fact that the
 seventeenth of these is the fact that the
 eighteenth of these is the fact that the
 nineteenth of these is the fact that the
 twentieth of these is the fact that the
 twenty-first of these is the fact that the
 twenty-second of these is the fact that the
 twenty-third of these is the fact that the
 twenty-fourth of these is the fact that the
 twenty-fifth of these is the fact that the
 twenty-sixth of these is the fact that the
 twenty-seventh of these is the fact that the
 twenty-eighth of these is the fact that the
 twenty-ninth of these is the fact that the
 thirtieth of these is the fact that the
 thirty-first of these is the fact that the
 thirty-second of these is the fact that the
 thirty-third of these is the fact that the
 thirty-fourth of these is the fact that the
 thirty-fifth of these is the fact that the
 thirty-sixth of these is the fact that the
 thirty-seventh of these is the fact that the
 thirty-eighth of these is the fact that the
 thirty-ninth of these is the fact that the
 fortieth of these is the fact that the
 forty-first of these is the fact that the
 forty-second of these is the fact that the
 forty-third of these is the fact that the
 forty-fourth of these is the fact that the
 forty-fifth of these is the fact that the
 forty-sixth of these is the fact that the
 forty-seventh of these is the fact that the
 forty-eighth of these is the fact that the
 forty-ninth of these is the fact that the
 fiftieth of these is the fact that the
 fifty-first of these is the fact that the
 fifty-second of these is the fact that the
 fifty-third of these is the fact that the
 fifty-fourth of these is the fact that the
 fifty-fifth of these is the fact that the
 fifty-sixth of these is the fact that the
 fifty-seventh of these is the fact that the
 fifty-eighth of these is the fact that the
 fifty-ninth of these is the fact that the
 sixtieth of these is the fact that the
 sixty-first of these is the fact that the
 sixty-second of these is the fact that the
 sixty-third of these is the fact that the
 sixty-fourth of these is the fact that the
 sixty-fifth of these is the fact that the
 sixty-sixth of these is the fact that the
 sixty-seventh of these is the fact that the
 sixty-eighth of these is the fact that the
 sixty-ninth of these is the fact that the
 seventieth of these is the fact that the
 seventy-first of these is the fact that the
 seventy-second of these is the fact that the
 seventy-third of these is the fact that the
 seventy-fourth of these is the fact that the
 seventy-fifth of these is the fact that the
 seventy-sixth of these is the fact that the
 seventy-seventh of these is the fact that the
 seventy-eighth of these is the fact that the
 seventy-ninth of these is the fact that the
 eightieth of these is the fact that the
 eighty-first of these is the fact that the
 eighty-second of these is the fact that the
 eighty-third of these is the fact that the
 eighty-fourth of these is the fact that the
 eighty-fifth of these is the fact that the
 eighty-sixth of these is the fact that the
 eighty-seventh of these is the fact that the
 eighty-eighth of these is the fact that the
 eighty-ninth of these is the fact that the
 ninetieth of these is the fact that the
 ninety-first of these is the fact that the
 ninety-second of these is the fact that the
 ninety-third of these is the fact that the
 ninety-fourth of these is the fact that the
 ninety-fifth of these is the fact that the
 ninety-sixth of these is the fact that the
 ninety-seventh of these is the fact that the
 ninety-eighth of these is the fact that the
 ninety-ninth of these is the fact that the
 hundredth of these is the fact that the

The first of these is the fact that the

The second of these is the fact that the

The third of these is the fact that the

The fourth of these is the fact that the

The fifth of these is the fact that the

The sixth of these is the fact that the

The seventh of these is the fact that the

The eighth of these is the fact that the

The ninth of these is the fact that the

The tenth of these is the fact that the

The eleventh of these is the fact that the

The twelfth of these is the fact that the

The thirteenth of these is the fact that the

The fourteenth of these is the fact that the

The fifteenth of these is the fact that the

The sixteenth of these is the fact that the

The seventeenth of these is the fact that the

The eighteenth of these is the fact that the

The nineteenth of these is the fact that the

The twentieth of these is the fact that the

DE LE STELLE FISSE

LIBRO VNO DOVE DI TUTTE LE

XLVIII IMAGIN CELESTI MINVTISSI.

*mamente sitratta; Et non solo le fuole loro ordinatamente
si narra, mà ancora le figure di ciascheduna, n'apparon
cosi manifeste & dislintamente disposte &
formate, come a punto per il
ciel si distendano.*

ET OLTRE A QUESTO CI SON TAVOLE, CON
nuoua inuention febricate, con le lor dichiarazioni, cosi fcili & chiare,
che per il mezo di quelle & de le figure insieme, potrà
ciascheduno, con marauigliosa ageuolezza, in ogni tempo
de l'anno, a qual si sia hora di notte, conoscere non
solo le dette immagin nel cielo, mà qual
si voglia stella di quelle.



M. D.

XL.

IN VENETIA AL SEGNO DEL POZZO.

Con privilegio concesso per il sommo pontefice PAOLO. III. & per lo
Illustrissimo Senato Veneto, per Anni. XII.

DE LE STELLE FISSIE

1870 AND DOWN TO 1875

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING

BEAM (THE) FISHING



M.D.

M.D.

IN VERTU OF A. 1870 AND 1875
BEAM (THE) FISHING
BEAM (THE) FISHING

ALLA NOBILISSIMA ET BELLISSIMA
MADONNA LAUDOMIA FORTE
GVERRI: ALESSANDRO
PICCOLOMINI. S.



VEL Dottissimo Hermete, che frà gli antiquissimi Teologi de i primi tempi, così famoso & illustre diuene, che gli Egizij, chiamandolo Mercurio Termegisto, tre volte grandissimo lo nominauano, (Bellissima Madonna Laudomia) affermaua per cosa chiarissima, che tante fosser le immagini nel cielo siel lato, quante sen le spetie de le cose mortali & caduche, che dentro al ciel de la Luna si nasconden rachiuse; & trà le altre ragioni che a ciò lo moueano, dicea che sendo il grande Iddio perfettissimo Architetto, non potena senno hauer facto questo mondo elementare a simiglianza del celeste & sempiterno; & conseguentemente fece di mestieri, che quante fosser le spetie de le cose corrotibili, tanti fosser parimente gli essempj di quelle, ò voliam dir le Idee, ne la parte celeste; onde ei tenea per certo, che non fosse ò pie tra alcuna, ò pianta, ò qual si voglia vilissima cosa, che nel Ciel de le Stelle, non havesse appropriata immagine, & spetialmente al gouerno suo destinata: & affermava più oltre; & parimente vna parte de i Pittagorici, affermorno di poi questo medesimo, & è, che in alcune spetie più perfette, gli individui sono in certo numero determinato, il quale non può nè crescer nè diminuire: & ciò più indubitamente affermauan de la spetie humana, ne la quale solo 46560000 ò vero 11960000 huomini si truouan del continuo; il qual numero è fisso ne può mai mancare; essendo che se in alcuna parte de la Terra, accade ò guerra, ò peste, ò altro simil dispergimento d'huomini; in altre parti si raquista il perduto: & questo dicano esser necessario; perche l'anime sono in certo numero dà Dio fabricate. onde se il numer de gli huomini puotò variasse, saria di mestieri, ò che qualche anima si stesse senza corpo, ò vero alcun huomo senza anima viuesse; le quai cose essi giudicano impossibili. Altri gran filosofi, dopo Mercurio, han detto che non tutte le spetie, hanno rù in Cielo alcuni ordini di Stelle, che habbin particular dominio sopra di loro; mà solamente afferman questo, di quelle spetie quà giù frà noi, le quali siene etterne & incorruttibili; essendo che nò tutte le spetie di questo mondo inferiore, son sempiterne; anzi molte venghan mancando, & altre n'appaion di nuouo di mano in mano; come ben ne rende la cagione, Aristotil ne i suoi libri de gli animali; & Anerroe ancora ne fa testimonianza ne l'ottano de la Fisica. Queste tali opinioni, non accettoron poi gli Astrologi, che seguir dopo mà solamente in 48 immagini raccolsero tutte quelle Stelle, che ne l'orbe stellato, offeruoron che fino a la sesta grandezza, venisser mancando & diminuendo, poca cura hauendo de l'altre, che di tal sesta grandezza fosser minori; non solo per la lor quasi innumerabil moltitudine, et difficilissima offeruatione; mà ancora, però che essi

et per ragioni, et per lunghe esperienze, stimoron che insensibil dominio et breue
 possanza hauesser cosi piccole stelle, sopra de le cose inferiori. Solo adunque frà tan-
 to numer di stelle, non più che 1022 considerandone, di quelle formorono et figu-
 rorono, le 48 immagini, come ho detto; de le quali la maggior parte nominorono dal
 nome di qualche animale; non per la simiglianza che han tai figure, con i detti anima-
 li (come vogliono alcuni) peroche, non è dubio, che non è tanta la somiglianza che
 han con quegli, che la non si potesse a dattar parimente a molte altre cose; nè ancor lo
 feceron, perche il dominio che han sopra de le cose mortali, sia cōforme (secondo che
 stimano alcuni altri) a la natura di quegli stessi animali, da'l nome de i quali le son
 nominate; essendo che non tutte quelle immagini, han total nome; nè anco per le offera-
 uationi si truoua, che il dominio loro sia sempre corrispondente a la detta natura.
 Dunque diremo, che non per altra cagione furon le dette immagini dà quei primi
 Astrologi cosi nominate, senno per render chiara et sempiterna in tal modo, la virtù
 di alcuni illustri mortali, et grandi Heroi, ò Semidei che ci voliam dire; come si vede
 chiaramente; però che per altro non è in Cielo, Cassiopea, ne il Cauallo Alato, senno
 per render con essi eterna la fama di Perseo; nè per altro il Leone, che per far viuer
 in perpetuo la memoria de la virtù di Hertolez; et cosi de gl'altri parimente: Et si
 tien per certo, che se lo Imperio di Roma sopra di tutto il mondo, fusse durato per sia-
 no a i tempi nostri, si come era nel tempo di Ottauiano et di Tiberio; oggi spenti sa-
 rieno gli antiqui nomi de le immagini celesti, et in vice di quegli, sarien nominate
 da la virtù di molti inuitti Romani, cosi homini come donne; Et già nel tempo di Lu-
 lio Cesare, sene vedde segno manifesto, però che ei fu doppo la morte sua, frà l'altre
 stelle nel Ciel collocato. Et non è dubio alcuno, che se la fortuna facesse per qualche
 via suscitare oggi in Italia, con le scientie insieme, l'Imperio ancora, sopra del mon-
 do, si vederieno in poco tempo salire in cielo, et prender luogho frà le stelle, molte
 persone quasi immortali che sono oggi in Italia, et principalmente in Toscana; frà le
 quali alcune nobilissime et gran donne di Siena, sò che di lungi vi trouarebbono il
 luogho loro; Et. V. S. massimamente, a la quale, saria meritamente riservato il luogho
 di Venere, anzi del Sole stesso, rettore, et governatore di tutti gli altri corpi che
 splendon nel Cielo, il qual seco il giorno ne porta, et la notte lascia partendosi, si co-
 me. V. S. parimente con la presentia sua, fino a l'aere stesso, rende lieto et sereno d'oa-
 gni intorno; et per il contrario tenebroso et infelice, sendo lontana; hā possanza ella
 con la virtù de la vista sua, di riscaldar quanto si voglia agghiacciato core, et pro-
 durre in quanto si sia roso animo et vile, ardentissimo desio di gloria et d'honore;
 si come me desumamente, il Sole coi raggi suoi riscalda et concorre a la productione di
 tutte le cose viuenti; Mā lasciando questo dà parte, dico che non più che 48 imma-
 gini, poser nel cielo, gli Astrologi de i primi tempizet a lor si son accostati quegli che
 doppo venuti sono; da'l giuditio de i quali non è punto lungi, quanto in questo libro
 hò trattato; il quale sunlico la. S. V. si degni di leggger con lieta fronte, et ricordarsi
 intanto che io continuamente desidero che la mi comandi. Stia sana et felice.
 Da la villa di Val Zanibio, el di. XXXIX. d' Agosto Nel. XXXIX.

DE LE STELLE FISSE LIBRO VNO

ALLA NOBILISSIMA, ET BELLISSIMA, MA.

DONNA LAUDOMIA FORTEGVERRI.

INTENTIONE DE L'AUTORE
IN QUESTO LIBRO.



L'INTENTION mia in questo libro de le stelle, (Bellissima Madonna Laudomia), è da usare ogni ingegno, et ogni diligentia, che per me si puo, in far che voi potiate cō marauigliosa ageuolezza hauer chiara notitia di tutte le 48 imagini stellate: le quali depingono, e rēdono cosı bello et adorno l'ortauo Cielo come noi ce lo veggiamo. Et oltra cio, sappiate ogni volta che vi vien bene appartatamente distinguere l'una da l'altra: è non solo non vi sia nascosto il nome di ciascheaduna di queste imagini; ma ne ancora la ragione per che cosı si domandino, et le sue uole integramente, da le quali esse dependino: è tutto, secondo le oppinioni de i piu approuati scrittori, e piu famosi poeti. Et oltra a questo, in ciaschedun tempo de l'anno, et in qual si voglia hora di notte, che meglio vi mette; possiate senza fatica nissuna chiaramente conoscere in qual parte del Cielo si truoni qual si voglia immagin celeste: e di quante stelle ò di maggiore, ò di minor grandezza ella sia splendente, et adorna: et in che figura, e forma per il cielo si distenda.

Questa dunque che io v'hò detto è integramente la intention mia in questo libro: per piu facilmente esserquirla hò tenuto quest'ordine.

Del modo del procedere in detto libro.

LA prima cosa incominciandomi de la parte settentrionale, anzi dal polo Artico istesso; di tutte le 48 imagini stellate, de l'una distintamente da l'altra hò preso a trattare, ponendo prima il nome de l'immagine, secondo l'oppinione de i piu fedeli scrittori, et insieme la sua uola integra, che intorno a tal nome s'ha di mestieri. Et appresso a questo hò posto il numero de le stelle che ne l'immagine si contengono, secondo il parer di Tolomeo, cosı de le stelle de la prima grandezza, come de la seconda, e de l'altre grandezze di mano in mano: essendo che gia sapete, per quel che si è detto nel libro de la Sfera del mōdo; che in sei differēti grandezze han considerate e distinte le stelle gli Astrologi. E nel porre il nome di tali stelle, hò parimente detto in

qual parte de la immagine ciasché duna di quelle sia collocata: comè sarebbe ò nel petto, ò nel braccio, ò ne la testa, ò dou' elle sieno. E fatto questo tutto quel poi che di tal numero hò con parole esplicato; hò ancor parimente ridotto in figura, distinguendo giustissimamente le stelle, ò vicine trà loro, ò lontanè, ò verso Austro, ò verso Setentrione, si come quelle figuran la detta immagin nel Cielo, facèdole è depingendole quius ò maggiori, ò minori: secondo che di varie grandezze si trouano come v' hò detto. E perche si pùssa conofere la distantia de l' una da l' altra; hò posto sotto a la detta figura la misura de i gradi, proportionata 'appartatamente, e propriamente a la distantia de le stelle che sono ne l' immagine. Questo dico, perche vna medesima misura non potria seruire a ciasche duna immagine: però che per la breuità de la carta, in cui tai figure descriuer si deuono, non si potria accrescere, e distendere le distantie, secondo che le immagini son più ò meno largamente distese per il cielo: come meglio m' intenderete ne l' effempio, che io per più charezza di quel che io dico; vi addurò poco di sotto. Basta che ne la figura di ciascheduna immagine trouarete la misura de i gradi a quella proportionata, secondo la quale giustamente potrete misurare ogni distantia che n' occorra in dette figure. Haurete già dunque in tal maniera notitia del nome prima de le immagini dette, e del numero è grandezza de le stelle che le formano, e le figure poi, parimente di quelle: onde altro non resta, senon sapere in che parte del Cielo tai figure si ritrouino in ogni tempo de l' annie: per far ciò manifestò, hò ordinata per causar manco confusione 48 tauole, ad ogni immagin la sua, per le quali con breuissima fatica si può sapere in ogni tempo de l' anno, et in qual si voglia hora di notte; quanti gradi quelle stelle, che noi cerchiamo, si trouin lontane dal nostro Zenith, nel circulo de l' altezza, et a quanti gradi de l' orizzonte ò vicino ad Austro, ò vero a Setentrione; il detto circulo de l' altezza venga a toccare l' orizzonte: i quai due numeri di gradi, poi con l' aiuto de l' istrumento che nel libro de la Sfera del mondo si è insegnato a fabricare; subito ne mostran le dette stelle nel Cielo: come meglio, e quanto a l' uso de le tauole, et quanto a l' uso de l' istrumento trattaremo poco di sotto; quando porremo l' effempio di quanto fin qui n' habiam detto.

De l' ordine di quel che si dee trattare nel libro de le
stelle, al quanto più particolarmente.

PEr più aperta intelligentia di quel che hò detto fin qui appartenente al modo, et a l' ordine che hò tenuto intorno a la mia prima intentione in questo libro, che è trattar de le stelle; voglio al quanto in ciò più distendermi; prendendo come per effempio vna de le dette 48 immagini celesti: accioche quanto io dimostro in quella de l' ordine, che hò offeruato in trattar di tal materia, si habbia parimente da intendere di tutte l' altre. Dico adunque, che volendo io in questo libro darui piena notitia di quanto si hà da desiderare, intorno (poniam caso) a quella immagin

ceſte, ò coſtellatione che noi ci voliam dire, la quale è detta Caſſiopea; la prima coſa io vi hò reſa la ragione, per cui tal coſtellatione ſia così nominata, raccontando per queſto integramente tutta quella ſaucla, che io più giudicai che faceſſe al propoſito ſuo, non mi partendo però mai da l'oppinione de i più approuati ſcrittori: E' quantunque in alcune coſtellationi io habbia poſto quaſi neceſſitato diuerſe oppinioni le più fedeli, e le più ſmoſe; non di meno ne la maggior parte mi ſono ſforzato d'appigliarmi ad vna ſola, la più verifiſimile, e da i più dotti ſeguita. Dopo queſto, io hò poſto il numero de le ſtelle, ſecondo la grandezza di ciaſcheduna, le quali la detta immagine di Caſſiopea figuran nel Cielo, che in eſſa ſon 13 a punto. Hor qui haueſte da ſapere, che io non hò voluto poſto che io hò il numero de le ſtelle, che forman la detta Caſſiopea, ò qual ſi ſia altra immagine; non hò voluto dico trattar poi diſtintamente di ciaſcheduna di quelle: è la ragione è, che volendo io porui dinanzi agli occhi diſegnate è diſpoſte nel libro le dette figure nel modo, che ſuſo in Ciel ſi ritrouano: giudicai che ſi gran numero di ſtelle, e di ſi diuerſe grandezze fuſſe per fare per la breuità de la carta, alquanta di conſuſione, anzi che no. Onde di tali inconuenienti ſtimai che fuſſe meglio d'appigliarmi al minore; conſiderando che il meglio fuſſe laſciar in dietro le ſtelle minori, che ſon de la quinta e de la ſeſta grandezza; per eſſere di poca importantia a fare ò più ò men chiare de figure de le dette coſtellationi; e diſegnare in carta le figure più diſtinte, e meno intrigate e conſuſe; con quelle ſtelle ſolo, che fino a la quarta grandezza conſiderate ſon più lucide e chiare. Le ſtelle dunque, che minutamente in queſto libro ſi conſiderano, et in carta figurate ſi pongano; ſon ſolo de la prima, ſeconda, terza, e quarta grandezza: è ne le figure ſteſſe in quattro modi diuerſi depinte ſi veggono. ſecondo che quattro ſon le grandezze, che in eſſe ſi conſiderano. Tornando dunque a propoſito dico, che hauendo io poſto in Caſſiopea il numero de le ſue ſtelle, che 13 ſono in tutto; leuando poi quelle de la quinta et ſeſta grandezza ſolamente di otto, che ne reſtano, ſo mentione particolare: dicendo minutamente doue ciaſcheduna di quelle ſia collocata, o ne la ſpalla, o ne la teſta, o nel piede, o doue in altra parte ſi ſieno: et indi le riduco, e depingo in figura ſecondo la diſtinta grandezza di ciaſcheduna. Et accio che ſi poſſa conoſcere in che modo ſia in Cielo ſituata e diſpoſta, riſpetto al noſtro polo; ne la medeſima figura hò poſto da che parte venga il polo, riſpetto a la qual parte ſon giuſtamente ſituate e figurate ne la carta: E queſto hò fatto, accio che potiate meglio accomodar la figura a l'immagine in cielo: ponendo et immaginando verſo il polo quella parte de la figura che è più polare, e per il contrario, più verſo Auſtro quella, che più da'l polo è lontana, diſponendo la detta figura ſecondo il ſuo, che ſele conuiene. E per più ageuolar queſto medeſimo; hò ancor ne la figura poſto da che parte, ſecondo il mouimento del primo mobile, quelle ſtelle ſi muouino, ò da la deſtra, ò da la ſiniſtra voſtra, hauendo vci la figura ne le mani. E queſto è ſtato aſſai neceſſario: per poter ſubito immaginare il ſito di dette ſtelle, che tal immagin forman nel Cielo. Et accio che potiate ſeñte ſeñte,

ga alcuna, super la distàtia di ciascheduna di quelle stelle trà loro; hò posta sotto la figura la misura de i gradi, proportionata a la distàtia de le stelle, che quini figurate si truouano. onde, se vorrete sapere quanto vna de le stelle che sono in Cassiopea (poniam caso) quella ch'ella hà ne le reni, sia distante da vn'altra, come sarà da quella ch'ella hà ne la testa; considerate quanti gradi de la misura quini posta, entràntrà l'una e l'altra. Et hauete d'auertire, che vna medesima misura non può seruire a tutte l'immagini; anzi ciascheduna hà di bisogno di misura a sè proportionata: e la ragione è, che per la breuità de la carta in cui le figure de l'immagini si descriuono, non potria alcuna quantita di gradi non auanzar di lunghezza in alcune figure lo spatio de la carta, in cui si depingono: poniam caso; forà alcuna immagine come sarà il irian golo, nel quale non sarà stella, che sia per piu che per 8 gradi da l'altra lontana in tal figura adunque, basterà che l'grado sia tal di lunghezza, che possa quini otto volte esser tolto trà stella e stella. Dunque, in alcun'altra immagine, doue sieno stelle, per 40 gradi, ò più trà lor lontane, non potrà quella medesima grandezza d'un grado seruir parimente: perciò che s'egli si pigliasse 40 volte, di lungi vsciria fuor de la carta, in cui tal figura fuisse descritta. Onde sà di mestieri ò vero quella medesima misura che era prima d'un grado, destinarla a due gradi, ò a tre, ò veramente far noua misura di gradi, secondo che se le conuiene. A proposito dunque tornando dico, che hauendo voi già saputo come sia disposta e figurata nel Cielo la immagine di Cassiopea; resta che vi sia poi manifesto in che parte del Cielo tal immagine si truoui, in ciaschedun tempo de l'anno, et in qual si voglia hora di notte, secondo che più vi agradada. E per dichiararui questo, hò immaginato per manco confusione, e più breuità, in ciascheduna immagine vna tauola non punto intrigata, anzi ageuolissima, e chiara,

Prenderete dunque, tra le stelle di Cassiopea (poi che di Cassiopea huiam tolto l'esempio) vna di quelle, che son segnate per vna de i tre caratteri de l'alfabeto, che sono. a. b. c. poniam caso la stella ch'ella ha ne le reni e con essa, secondo il mese nel qual vi trouarete, et l'hora de la notte che più vi agrada, entrarete ne la sua tauola: Et in essa, a l'incontra del mese detto, e dell' hora, trouarete vna casetta, doue son due numeri: l'uno de i quali, che di sopra è, denota la distantia di tale stella da'l vostro Zenith nel circulo de l'altezza: et l'altro numero, che di sotto è, disegna in che parti tocchi l'Orizone il circulo detto de l'altezza. Pero che se voi sapeste solamente la distantia d'una stella da'l Zenith, stareste in dubio in che parte voi vi hauesse da volgere de l'orizone, per immaginar il circulo de l'altezza. Adunque, hauendo voi questi due numeri di gradi, con l'aiuto poi de l'istrumento già fabricato nel libro de la Sfera del mondo; trouarete a punto la stella detta nel cielo, senza vn' sensibile errore. Saputa questa, potrete nel medesimo modo cercare vna de l'altre stelle de la detta Cassiopea, segnata pur per vn de i tre caratteri. a. b. c. poniam caso quella, che le stà nel ginocchio, e doppo questa vn'altra: tal che sapendone voi già tre, facil cosa vi sia poi, tutte l'altre conoscere formando

formando con l'aluto di quelle in Cielo, quella figura che nel libro vedrete, accomodando la parte verso il polo, secondo il sito suo, e l'altre parti parimente, e considerando il monimento verso che parte sia, come di sopra v'ho detto: e con la misura, che quini sia posta, misurando la distanza de l'altre; tal che con marauigliosa agenziezza tutta la imagin vi sia manifesta.

Ne vi marauigliate che io habbia con breuita fatto mentione de le Tauole, che io v'ho dette, e de lo istrumento medesimo; peroche quanto appartiene al praticare, et usar cosile tauole, como ancor lo istrumento, vi ho da dichiarare a bastanza qui di sotto. E questo è quanto mi occorre dirui intorno a l'ordine et a la via, che ho osservata in trattar di Cassiopea: accioche per questa voi potiate il medesimo comprendere di tutti l'altre immagini celesti, per esser il medesimo ordine, e la medesima regola in tutte osservata: auertendoui pero, che voi non vi marauigliasse, che nel dirui il modo di sopra del dispor le figure secondo'l sito rispetto al nostro polo, che se le conuiene, io non vi mostri parimente il modo di saper, quale in Cielo sia il nostro polo; peroche questo lo fo presupponendo che voi gia (per quel che si dice nel quarto libro de la Sfera del Mondo, quando tratto de la linea meridiana, e de l'uso de l'istrumento quini fabricato) potiate conoscer benissimo in che parte del Cielo sia il polo nostro: peroche gia v'ho detto, che è nel circolo meridiano, sopra la Terra 41 gradi e mezzo verso quella parte, doue mādiamo l'ombre solari, sul mezo giorno.

De l'uso, ouer modo del praticare le tauole, che nel libro de le Stelle si contengono.

LA prima cosa hauete da sapere intorno a questo, che le tauole che io ho fatte, non seruano a tutte le Stelle, lequali io dispongo, e disegno ne la figura di ciascheduna imagin celeste; ma in qual si voglia immagine, io ho tolte tre Stelle le principali, e di maggior chiarezza, e piu famose, e per quelle solamente ho composte le tauole: e questo ho fatto, peroche se io hauesse voluto porre in dette tauole tutte le Stelle, de le quali fo mentione; saria stata l'opra et troppo lunga, et assai fastidiosa, e parimente superflua: essendo che per hauer la notitia d'una imagin celeste, in che luogo del Ciel la si troui; di lungi ne puo bastare il conoscere in Cielo tre de le Stelle che la figurano; peroche sapendo le dette tre; facilmente poi si puo comprendere e conoscere l'altre, hauendo dinanzi la figura de l'immagine disegnata nel libro: et insieme la misura, secondo laquale senza fatica alcuna si puo misurare e considerando hauer perfetta notitia di tutte l'altre Stelle, che forman la detta imagin in Cielo. Adunque per piu breuità, e per fuggere il superfluo, per tre sole Stelle in ciascheduna celeste constellatione ho formate e disposte le tauole, lequali harete da usare, e praticare ne la maniera, che io vi dirò, dopo che io vi harò dichiarato l'ordin di quelle, e la loro dispositione, et è questa.

ga alcuna, sopra la distanza di ciascheduna di quelle stelle trà loro; hò posta sotto la figura la misura de i gradi, proportionata a la distanza de le stelle, che quiui figurate si truouano. onde se vorrete sapere quanto vna de le stelle che sono in Cassiopea (poniam caso) quella ch'ella hà ne le reni, sia distante da vn'altra, come saria da quella ch'ella hà ne la testa, considerate quanti gradi de la misura quiui posta, entratrà l'una e l'altra. Et hauete d'auertire, che vna medesima misura non può seruire a tutte l'immagini; anzi ciascheduna hà di bisogno di misura a sè proportionata: e la ragione è, che per la breuità de la carta in cui le figure de l'immagini si descriuono, non potrà alcuna quantita di gradi non auanzar di lunghezza in alcune figure lo spatio de la carta, in cui si depingono: poniam caso; forà alcuna immagine come saria il triangolo, nel quale non sarà stella, che sia per piu che per 8 gradi da l'altra lontana: in tal figura adunque, basterà che l'grado sia tal di lunghezza, che possa quiui otto volte esser tolto trà stella e stella. Dunque, in alcun'altra immagine, doue sieno stelle, per 40 gradi; ò pintrà lor lontane, non potrà quella medesima grandezza d'un grado seruir parimente: perciò che s'egli si pigliasse 40 volte, di lungi vsiria fuor de la carta, in cui tal figura fusse descritta. Onde fa di mestieri ò vero quella medesima misura che era prima d'un grado, destinarla a due gradi, ò a tre, ò veramente far nuoua misura di gradi, secondo che se le conuiene. A proposito dunque tornando dico, che hauendo voi già saputo come sia disposta e figurata nel Cielo la immagine di Cassiopea, se la che vi sia poi manifesto in che parte del Cielo tal immagine si truoui, in ciaschedun tempo de l'anno, et in qual si voglia hora di notte, secondo che più vi aggrada. E per dichiararui questo, hò immaginato per manco confusione, e più breuità, in ciascheduna immagine vna tauola non punto intrigata, anzi ageuolissima, e chiara.

Prenderete dunque, tra le stelle di Cassiopea (poi che di Cassiopea hauiam tolto l'essempio) vna di quelle, che son segnate per vna de i tre caratteri de l'alfabeto, che sono a. b. c. poniam caso la stella ch'ella ha ne le reni e con essa, secondo il mese nel qual vi trouarete, et l'hora de la notte che piu vi aggrada, entrarete ne la sua tauola: Et in essa, a l'incontra del mese detto, e dell'hora, trouarete vna casetta, doue son due numeri: l'uno de i quali, che di sopra è, denota la distanza di tale stella da l'orizzonte nel circulo de l'altezza; et l'altro numero, che di sotto è, disegna in che parti tocchi l'Orizzonte il circulo detto de l'altezza. Pero che se voi sapeste solamente la distanza d'una stella da l'Orizzonte, stareste in dubio in che parte voi vi haueste da volgere de l'Orizzonte, per immaginar il circulo de l'altezza. Adunque, hauendo voi questi due numeri di gradi, con l'aiuto poi de l'istrumento già fabricato nel libro de la Sfera del mondo; trouarete a punto la stella detta nel cielo, senza vn sensibile errore. Saputa questa, potrete nel medesimo modo cercare vna de l'altre stelle de la detta Cassiopea, segnata pur per vn de i tre caratteri a. b. c. poniam caso quella, che le stà nel ginocchio, e doppo questa vn'altra: tal che sapendone voi già tre, facil cosa vi sia poi, tutte l'altre conoscere formando

formando con l'aluto di quelle in Cielo, quella figura che nel libro vedrete, accommodando la parte verso il polo, secondo il sito suo, e l'altre parti parimente, e considerando il mouimento verso che parte sia, come di sopra v'ho detto: e con la misura, che quini sia posta, misurando la distanța de l'altre; tal che con marauigliosa ageuolezza tutta la immagin vi sia manifesta.

Ne vi marauigliate che io habbia con breuita fatto mentione de le Tauole, che io v'ho dette, e de lo istrumento medesimamente; peroche quanto apartiene al praticare, et vsar cosile tauole, como ancor lo istrumento, vi ho da dichiarare a bastanza qui di sotto. E questo è quanto mi occorre dirui intorno a l'ordine et a la via, che ho offeruata in trattar di Cassiopea: accioche per questa voi potiate il medesimo cōprender di tutti l'altre immagini celestii, per esser il medesimo ordine, e la medesima regola in tutte offeruata: auertendoui pero, che voi non vi marauigliasse, che nel dirui il modo di sopra delle dispor le figure secondo'l sito rispetto al nostro polo, che se le conuiene, io non vi mostri parimente il modo di saper, quale in Cielo sia il nostro polo; peroche questo lo fo presupponendo che voi gia (per quel che si dice nel quarto libro de la Sfera del Mondo, quando tratto de la linea meridiana, e de l'uso de l'istrumento quini fabricato) potiate conoscer benissimo in che parte del Cielo sia il polo nostro: peroche gia v'ho detto, che è nel circulo meridiano, sopra la Terra 41 gradi e mezzo verso quella parte, doue mādiamo l'ombre solari, sul mezzo giorno.

De l'uso, ouer modo del praticare le tauole, che nel libro de le stelle si contengono.

LA prima cosa hauete da sapere intorno a questo, che le tauole che io ho fatte, non seruanò a tutte le stelle, lequali io dispongo, e disegno ne la figura di ciascheduna immagin celeste; ma in qual si voglia immagine, io ho tolte tre stelle le principali, e di maggior chiarezza, e piu famose, e per quelle solamente ho composte le tauole: e questo ho fatto, peroche se io hauesse voluto porre in dette tauole tutte le stelle, de le quali fo mentione; saria stata l'opra e troppo lunga, et assai festidiosa, e parimente superflua: essendo che per hauer la notitia d'una immagin celeste, in che luogo del Ciel la si troui; di lungi ne puo bastare il conoscere in Cielo tre de le stelle che la figurano; peroche sapendo le dette tre; facilmente poi si puo comprendere e conoscere l'altre, hauendo dinanzi la figura de l'immagine designata nel libro et insieme la misura, secondo la quale senza fatica alcuna si puo misurando e considerando hauer perfetta notitia di tutte l'altre stelle, che forman la detta immagin nel Cielo. Adunque per piu breuità, e per fuggire il superfluo, per tre so le stelle in ciascheduna celeste costellatone ho formate e disposte le tauole, lequali horrete da usare, e praticare ne la maniera, che io vi dirò, dopo che io vi harò dichiarato l'ordin di quelle, e la loro dispositione, et è questa.

Primamente per la lunghez^{za} del foglio trouarete quindeci linee, le quali chiuggo no intrà di loro 14 spatij: nel primo de i quali saran segnaue le calende de i mesi, cominciando da Maggio, e seguendo di mano in mano. Nel secondo spatio saran per ciaschedun mese notate le tre stelle principali di quella immagine, per laquale la tauola è fatta: le quali tre stelle con i caratteri de l'alfabeto, a.b.c. saran diseguate, peroche co i medesimi caratteri son parimēte notate nel luogo, doue de le stelle di quella tal immagine si fa mentione. Il terzo spatio serue a le case, ne le quali saranno notati i gradi, così del circulo de l'altez^{za}, come ancora de l'ori^zonte ne la prima hora di notte, Il quarto spatio serue a i detti gradi medesimamente, ma ne la seconda hora di notte. Il quinto a i medesimi gradi, ne la terza hora. e così di mano in mano fino a l' hora 12 si come di tutto questo si vede al capo de i detti spatij scritto e notato.

Per la larghez^{za} poi del foglio trouarete ad ogni mese corrispondenti tre spatij vno per ciascheduna de le tre stelle dette: ne i quali spatij il numero di sopra contiene i gradi del circulo de l'altez^{za}, e l'altro numero i gradi de l'ori^zonte: co i quali gradi de l'ori^zonte trouarete due caratteri de l'alfabeto, che vi disegnaranno in qual quarta de l'ori^zonte s'abbbin da intender quei secondi gradi, che quini harete trouati: peroche già sapete che l'ori^zonte si diuide in quattro quarte principali, l'una è tra Leuante e Setten^{tr}ione, laqual disegneremo per questi due caratteri, s.l. La seconda quarta, tra Setten^{tr}ione e Ponente, denotata per, s.p. L'altra tra Ponente e Austro, segnata per, a.p. e l'ultima da Austro a Leuante, intesa per, a.l. E breuemente per, s. intendo Austro, per, l. Leuante, per, p. Ponente, e per, s. Setten^{tr}ione. Adū que in queste tauole altro non harete; se non due numeri di gradi: l'un del circulo de l'altez^{za}, e l'altro de l'ori^zonte, in che mese et hora che piu vi piacerà i quali numeri, con l'aiuto de l'istrumento, di cui parlarem qui di sotto, vi daranno a punto il luogo nel Cielo di quella Stella, che cercarete. Et accioche meglio intendiate, quanto v'ho detto, ve ne darò vn essem^pio.

Essem^pio del modo de l'usar le tauole.

Poniam caso che voi il dì primo d'Agosto, ad hore due di notte voliate conoscere in Cielo la immagine de lo Scorpione: primamente adunque cercarete in quella parte del libro, doue si tratta de lo Scorpione, et a i piedi de la sua fenola trouarete non solo il numero de le sue stelle, per fino a la quarta grandez^{za}; ma ancora doue ciascheduna in esso sia situata. poniam caso, o ne la fronte, o ne la coda, o don'ella sia quini tra tutte vedrete che tre le principali son notate con le tre lettere de l'alfabeto, a.b.c. che sono il core, il principio de la coda, e l'estremità de la coda. prenderete dunque in prima vna di queste, e sia per caso il core, che per, a. è notato; e con essa entrarete ne la sua tauola, e nel primo spatio per il lungo, troua

to il mese d'Agosto; cercarete il carattere. a. nel secondo spatio; e trouatolo, andan-
do poi per la larghezza, fino al quarto spatio, verso la man destra, ilquale spatio è
disegnato per la seconda hora di notte, come si vede in fronte de la tauola, che vi è
posto il numero de l'hore; in tal luogo vedrete la casetta, ne laquale saran due nume-
rizil primo superiore, che vi mostrara 75 gradi del circulo de l'altrezza, che è la
distanza di tale Stella del core dal Zenith: e ne l'altro inferiore trouarete 34 gradi
con i due caratteri. a. p. che denotano che il detto 34 grado de l'orizzonte è ne la quar-
ta tra Ponente & Austro, cioè che il detto circulo de l'altrezza toccherà l'orizzonte 34
gradi lontan da Austro. Adunque harete due numeri, i quali per il mezzo de l'istru-
mento detto, vi mostreranno a punto in Cielo il luogo del detto core de lo Scorpione.
ne. & in qual modo harete da seruirvi de l'istumento per far questo; vi dirò poco
di sotto: percioche solo fin qui v'ho detto quanto m'occorre, per mostrarvi l'uso de
le tauole. Conosciuto adunque in Cielo il core de lo Scorpione; rientrarete ne la tau-
ola detta con la seconda Stella disegnata per. b. & è il principio de la coda: e per
il medesimo ordine detto di sopra trouarete i due numeri di gradi ad essa apparte-
nenti. Hauuta poi la notizia di questa, entrarete vltimamente ne la tauola con la terza
Stella intesa per. c. & è l'estremità de la coda, e parimente secondo la medesima via
harete di essa notizia: per laqual cosa vi sarà manifeste nel Cielo tre Stelle de lo Scor-
pione, per il mezzo de lequali potrete tutta la sua immagine conoscere: peroche guar-
dando voi la figura che harete ne le mani de la sua immagine, laquale io disegno, e
figuro in carta nel luogo suo: e disponendo le parti di quella, come se le conuiene,
o verso il polo, o lontano, come v'ho detto di sopra: e considerando il mouimento suo
secondo che quiui notato trouarete: e finalmente misurando con la misura de i gra-
di, che quiui proportionate vi pongono; senza fatica alcuna tutta la figura de lo
Scorpione vi sarà manifesta. & il medesimo dico de l'altre immagini del Cielo
Stellato.

De l'uso, ouer modo di praticar lo istumento neces-
sario a la notizia de le Stelle.

PEr piu commodità ho pensato che sia bene il descriuerui, e figurarvi qui di nuo-
uo la medesima figura de lo istumento, che vi ho disegnata nel quarto libro de
la Sfera del Mondo: ne laqual già sapete, che douendosi vsar lo istumento in pia-
no, il punto. f. dimostra Settentrione. p. Ponente. a. Austro. & l. Levante: e douen-
dosi vsar sospeso, e leuato da Terra; il punto. f. disegna il Zenith & l. & p. dimo-
strano l'orizzonte: come a bastanza intorno a questo vi ho detto nel luogo suo. Onde
solo di nouo hauete da sapere, che vi fo di mestieri hauer due di questi instrumenti:
percioche in vn medesimo tempo sarà necessario vsarlo & in piano, e sospeso: come
meglio qui di sotto intenderete.



Dico adunque che hauendo voi ne la tauola de la Stella, che cercate, tronati due numeri. l'uno de i gradi del circulo de l'altetza: e l'altro de i gradi de l'orizonte; fe dibisogno che disposio che harete lo istrumento in piano, in modo che la linea. s. a. venga per il dritto de la linea meridiana, laqual gla sapetez; douate volger la tauo letia doue seno i due perforati, per fin che la moiri con l'acutetza sua il numero de i gradi, i quali haue de l'orizonte, e quindi fermarla. e ciò dene esser in quella quarta de l'orizonte denotata per i due caratteri trouati pur ne la tauola, sotto il detto numero inferiore. Trouato questo fe di mestieri sospender l'alio istrumento al dritto

de la tauoletta de i due perforati del primo istrumēto, che mostraua i gradi de l'oriziente, come ho già detto: e poi volger la tauoletta de i due perforati del detto secōdo istrumento, fin che la mostri con la sua acutēza il numer de i gradi che hauete già del circulo de l'altezza: allhor fermindola, e poslo l'occhio de iro al perforato di sotto, vedrete per il perforato di sopra la Stella che cercate. Et accio che piu manifestlo vi sia quanto v'ho detto, ve ne darò vn effempio: poniam caso che voi voliate vedere il core de lo Scorpione, ne le calende d'Agosto, su l'hore due di notte: voi già per la tauola hauete trouato per il modo, che di sopra v'ho detto, due numeri di gradi. l'uno 75 del circulo de l'altezza, e l'altro 34 de l'oriziente, insieme con i caratteri. a. p. poslo dunque il primo istrumento in piano nel modo, che io v'ho insegnato, quando ai sopra strattò di tal materia nel quarto libro de la Sfera del Mondo; volgerete la tauoletta de i due perforati, denotata ne la figura de lo istrumento per o. x. per fin che ne la quarta che è tra'l punto. a. et il punto. p. cioè tra Austro e Ponente, la vi mostri con la sua acutēza il numero de i 34 gradi, e quiui fermatela: E dipoi preso il secōdo istrumento, quello sospenderete, ponendolo per il dritto a punto de la linea, che è nel mezo per la lunghezza de la tauoletta de gli due perforati del primo istrumento: e volgendo poi la tauoletta de i due perforati d'l secōdo istrumento alzandola, ouero abbassandola, per fino che la vi mostri con la sua acutēza nel circulo de l'altezza, cioè nel circulo de lo istrumento, il numero de i 75 gradi trouati già ne la tauola: quiui allhora fermatola, poslo l'occhio de iro nel perforato di sotto vedrete per il perforato di sopra il core de lo Scorpione, che voi cercate. et hauete d'auertire, che sempre quel perforato de la tauoletta del sospeso istrumento deue esser di sopra, il quale è inuerso la quarta del primo istrumento, la quale quarta si disegna per le due caratteri, come v'ho detto, che nel caso nostro erano a. p. cioè la quarta tra Austro, e Ponente.

Di alcune cose, che si deuono auertire nel detto libro de le Stelle.

Primamente habete a sapere (si come ancora v'ho accennato di sopra) che non tutte le Stelle che figuran le immagini celesti; ho poste ne le lor figure: perochè in alcuna immagine, per esser uene gran moltitudine, harian forse fatto qualche confusione, per la breuità de lo spatio de la carta, in cui figurar si deuono. Ho adunque lasciato in dietro quelle de la quinta, e de la sesta grandezza, et alcune de la quarta manco famose. e tanto piu arditamente l'ho fatto, quanto che a la mia prima intentione questo non porge molto impedimento: essendo che altro non cerco in questo libro, se non che voi conosciate su in Cielo ciascheduna de le 43 immagini stellate; non con quella minuetza, che si ricercaria a i piu curiosi Astrologi, in molti continuamente in quella parte d'Astrologia, che chiaman iudiciaria; ma alquanto piu in vniuersale: a che di lungi son bastanti le Stelle fino a la quarta grandezza. Et oltre a questo, a ciò m'ha spinto ancora, che quando alcun pur volesse la cosa piu minutamente sapere, puo con quello istesso ordine, che ho osservato io in questo libro; far il

medesimo de l'altre stelle, che ne restano in dietro. però quanto a questo mi basta di hauer lor mostrata la via.

Voglio che sappiate ancora che queste stelle, che io v'ho detto, piu principali, e piu chiare, che io considero fino a la quarta grandezza; tutte ho notate a i piedi de le fauole di qual si voglia immagine. ho notato dico, ciascheduna con vna lettera de l'alfabeto: e questo ho fatto, accioche poi ne le figure le riconosciate, e sappiate distinguere l'una da l'altra. poniam caso, quella che sarà ne la testa, da quella che sarà nel braccio, e così del'altre parimente. Ben è vero che poi ne le figure ho posto molte volte alcune stelle piu, lequali a i piedi de le fauole non ho numerate: e consequentemente tali stelle non son notate cō lettera d'alfabeto. e questo ho fatto perche per la breuità de la carta, tanta moltitudine di carattere del'alfabeto farebbe in molte figure non poca confusione. ma ho auertito di far questo in quelle stelle, lequali facilmente possa considerarsi in che parte sieno de l'immagine, per la vicinanza di alcune altre con il caratter notate: come il tutto benissimo comprenderete, senza che io piu in ciò mi distenda. Ancora non ho voluto come fa l'inginto ne le dette figure dipingere, i membri di quegli animali, che i Poeti han finto esser nel Cielo: perche anchorche ciò facesse alquanto di vaghezza a l'occhio; nondimeno offuscarebbe ancor parimente le stelle, e farebbe non poca confusione: et io ho piu tosto voluto hauer riguardo a la chiarezza de la figura, che a la vaghezza de l'occhio; essendo il mio primo intento, mostrar quelle figure piu distintamente ch'io posso, e nel modo che le sono, sendo elle sol di stelle adornate senza braccia ne piedi, come ciaschedun puo vedere.

Dipoi, di quelle stelle ancora, lequali io dispongo in figura (che gia v'ho detto, che non passan la quarta grandezza) io parimente non ho fatte le tavole per ciascheduna: prima perche io vedeuo, che volendo far questo, seria multiplicato il volume, di sorte che haria generato piu tosto fastidio che altrimenti. Di poi io conosceua molto bene, che per la notitia d'una immagine in Cielo; assai eran bastanti tre stelle le principali: peroche sapendo quelle tre, et dipoi considerando la figura designata nel libro, et adattandola in Cielo, e trouandola corrispondente, ageuolmente veniu a manifestare integramente la immagine ancora, e massimamente con l'aiuto de la misura, laquale ho posta in ciascheduna figura a quella proportionata, come di sopra vi ho notato a bastanza. adunque per tre stelle solamente, le piu famose di ciascheduna immagine, son composte le tavole come v'ho detto.

Hauete ancora d'auertire, che in ciascheduna figura ho posto, è notato quella parte, che è verso'l polo nostro, et insieme ho notato e da i piedi, e da'l capo de la figura in che parte la immagin si muoua per il mouimento del primo mobile. e non ho fatto questo, dicendo da la destra parte verso la sinistra, ouero per il contrario: peroche per il diuerso vostro situariu, rispetto al Cielo, et ancora per il diuerso sito che potrebbe hauer tal immagine in Cielo, rispetto al Zenith vostro; potrebbe spesso questo ingannarvi: et vna medesima parte de la immagine esservi quando destra, e quando sinistra: però io in vece di dire da la destra inuerso la sinistra, o per il contrario; ho

notata quella parte, donde l'immagin monendo si parte, con questa parola **DO N=**
De. e quell'altra parte, verso la quale ella si muoue, ho nominato **VERSO DOVE.**
 e da quello non puo nascere errore. Adunque voi potete adattare la figura su in Cie
 lo, e considerare che parte sia verso'l polo, e qual parte da quel lontana, e da che par
 te, e verso che parte si muouin quelle Stelle, che quiui si truouano: e con la misura che
 quiui trouarete misurare, e distinguere le distantie tra l'una e l'altra: auertendoui pe
 roche quella misura, che quiui si truoua, non serue a misurar la distan^{za} de le Stelle
 dal polo. perche il polo da molte immagini è distante per piu che per 90 gradi
 & ancora perche io ne la figura non ho posto il polo; ma solamente notato verso che
 parte egli venga.

E da notar parimente, che doue ne le cassette, che son ne le tauole, trouarete segna
 to **Zero**; dimostra seciò è nel circulo de l'altezza, cioè nel luogo del numero superio
 re, che quella tale Stella non è punto per alcun grado distante dal Zenith, anzi è nel
 Zenith stesso. e se il **Zero** sarà nel luogo del numero inferiore appropriato al circulo
 de l'orizonte, denota che il circulo de l'altezza tocca l'orizonte non in alcuna de le
 quattro quarte; ma in vno de i due detti punti principali de l'orizonte, secondo il ca
 rattere che sotto solo gli sarà posto; che sarà ouer. a. ouero. s. cioè il punto d'Austro,
 ouer di Settentrione: perche in quel caso non occorre poruene due, essendo allhora il
 circulo de l'altezza fatto vn medesimo col meridiano; come per voi stessa potete con
 siderar facilmente.

Oltre a questo voglio che sappiate, che quando trouarete ne le tauole alcuna de le
 dette cassette vote e di numeri, e di **Zero**; ciò vi dimostra che in quella hora la Stella
 che cercate veder non si puo: perche gliè impedita la luce sua da i raggi del Sole,
 che o vicino a l'orizonte, ouer sopra la Terra si truoua, e questo accaderà molte vol
 te: perche le tauole son fatte per fino a le 12 hore, doppo il iramontar del Sole; ac
 cioche possino seruire ad ogni mese de l'anno, si come si vede in fronte di quelle: e
 molti mesi sono, ne i quali auanti a le 12 hore si leua il Sole sopra la Terra, e conse
 guentemente con lo splendor suo fa sparir la luce de l'altre Stelle. Basta dunque che
 le case vote mostran che le Stelle, a le quali le corrispondano; per il detto impedimen
 to veder non si possano. E se trouarete ne le dette cassette notato, e scritto sotto l'ori
 zonte; vi dimostrarà che in quel punto, quella Stella non si truoua sopra il vostro ori
 zonte, e conseguentemente veder non la possiate.

Dubitate forse, che essendo alcun mese, nel quale la notte si stende nel clima no
 stro per fino a le 15 hore e piu: & in alcuni altri mesi fino a le 14, & a le 13; pri
 ma che la luce del Sole habbia forza auicinando si a l'orizonte, di spegnere il lume de
 l'altre Stelle; pareo per questo ragioneuole, che in tai mesi deuesen le tauole esser fat
 te per piu hore, che per 12. A questo vi rispondo, che quel che mi ha mosso a non
 curarmi di questo, è nato da due cagioni principali: l'una è, per che volendo io ha
 uer rispetto particolarmente ad ogni hora, di qualunque mese, mi bisognaua fer per
 ciaschedun mese vna tauola appartata: e così veniu a moltiplicarsi l'opera, per do

dici, quasi che in darno. onde molto meglio mi è parso di voler fuggire il fastidio; e la confusione, che harebbe fatto vna tal multiplication di tauole; che hauer rispetto a due o tre hore, in due o tre mesi di tutto l'anno. L'altra causa, che a far questo m'ha dato ardire, è che hauendo io fatto questa operetta, principalmente in seruizio vostro (Bellissima Mad. LAVDOMIA) mi è parso assai verisimile, che in quelle due hore innanzi giorno, nel Decembre, e nel Gënarò non vi sia molto comodo leuarui del letto a contemplar le stelle del Cielo; essendo che nel resto de l'anno, e ne i mesi piu temperati, e piaceuoli potiate ciascheduna immagin del Cielo conoscer benissimo. Et tanto piu, che il piu de le volte Decembre, e Gënarò vanno nubilosi, e vestiti di piogge, e di nebbie, e poco atti a tali offeruationi. come si vede manifestamente.

Mi resta solo che sappiate, che per fuggire vna lunghezza incomportabile, non ho voluto far le tauole per tutti i giorni de l'anno distintamente; ma solo ho tolte le calende de i mesi. Et tanto piu arditamente ho fuggita questa tediosa lunghezza, quanto che perciò punto non s'interrompe il mio primo proponimento: il quale è che voi per mezzo di questo libro potiate nel Ciel conoscer le 48 immagini del Cielo stellato. E questo vi verrà fatto benissimo: peroche hor ne le calende d'un mese, et hor ne le calende de l'altro, potrete offeruar qual immagin piu vi agrada tante volte, che facendouela familiare, di poi senza piu bisogno di tauole, o di altra simil consideratione, per se stessa in ogni tempo vi sarà manifesta. E se per sorte ne le calende d'alcun mese sarà coperto di nuuole il Cielo; non è verisimile che le calende di tutti gli altri mesi sieno parimente di tai nebbie o nuuole nascoste e velate. Et oltre a questo, quando voi ben volesse fermirui de le dette tauole in alcun giorno non molto lontano da le calende d'alcun mese; non ve ne seguirà molto sensibile errore, se si tolte quel giorno de le dette calende, per il giorno a quelle vicino. E se pur alcuno essercitato ne le scientie di Matematica sarà desideroso di poter far le medesime offeruationi, in ogni giorno che ben gli metta; io gli mostrerò la via, per laqual si potrà quasi seruire di questo libro, e di queste tauole in ogni tempo de l'anno. E questa è, che egli entri ne le tauole con le calende che precedano al giorno, nel quale ei desidera far la detta offeruatione: E di poi vi entri con le calende, che seguano al detto giorno; et vegga la differenza che è tra le due dette calende, ne i numeri che si han da trouare: e di tal differenza pigli la parte proportionale, secondo la proportion del numero del giorno suo, a tutto il mese, cioè che se il giorno sarà il 15 d'Agosto; entri ne la tauola con le calende d'Agosto, e prenda il numero che gli viene, ouer nel circulo de l'altrezza, ouer nel circulo de l'orizzonte, secondo che ei vuol considerar l'un che l'altro. E di poi il medesimo faccia, con le calende seguenti, che sono di Settembre, e prenda parimente il numero de i gradi, o de l'altrezza, o de l'orizzonte, secondo che ei lo tolse ne le prime calende, e di questi due numeri hauuti ne le due calende, consideri la differenza, laqual se poniam caso, sarà quattro gradi; prenda vna parte di essi proportionale, secondo la proportion di 15 a 31. peroche è il 15 giorno d'Agosto, et egli ha 31 giorni, e gli verrà quasi due gradi. dico quasi, perche se Agosto havesse 30 giorni, gli

ni; gli verrian due gradi a punto: perche la medesima proportionone ha 1 a 4 che gli ha. 15 a 30 che è proportion subdupla. quel dunque che gli verrà aggiugnere, ouero diminuirà al numero che trouò ne le tauole per le calende d'Agosto, secondo che o maggiore, o minore sarà il numero trouato ne le calende d'Agosto, di quel che ci trouò ne le calende di Settembre. E per dir breuemente segua l'ordine, et il modo, che pone Alfonso nel 11 propositioni de le sue tauole, laqual è fondata ne la propositione 16 del sexto libro d'Euclide; nel qual modo non mi disiederò altrimenti, perche quegli che non scno essercitati in tali studi; non m'intenderbbono; e gli altri che essercitati ci sono; hanno tal cosa per molto chiara, trita, e familiare: et oltre a ciò, posson questo vedere in detto Alfonso, ne l'allegata propositione, doue ampiamente tratta di tal cosa auertendo però, che fu di mestieri, che quella Stella, laqual si cerca, sia e ne le passate, e ne le future calende sopra la Terra: perche se ne l'une di quelle calende, ouero in ambedue, la fusse sotto l'orizone; tal regola de la parte proportionale non haria luogo: E così ne seguirà, che queste tauole saranno vniversali, quasi a tutto'l tempo de l'anno.

Non vò che mi si scordi ridurui a memoria vna particolare auertenza, che nel libro de la Sfera del Mondo; parimente vi feci notare: et è che così ne i libri di detta Sfera, come in questo libro de le Stelle; non mi son curato di render la cosa così minutamente offeruata, che passi la minutezza d'un grado: anzi ho sempre tolto quel che è da i 30 minuti fino a i 60 per vn grado: perche da l'un minuto fino a i 30 per nissun grado: perche non puo accader per questo, così sensibile errore, che io lo fissa mi d'importantia a la notitia di tai cose, che haueate ad hauer voi, per cui solamente e nõ per altra cagione mi sen tolta questa fatica. Onde ne segue, che non curandomi io de la minutezza di vn minuto; non puo porger per quanto è per durar l'età nostra, impedimento alcuno a questo libro il tardo mouimento, che le Stelle fissse hanno lor proprio, che in molte decine d'anni non si muouan propriamente per vn sel grado da Ponente a Levante: come nel libro de la Sfera del Mondo, vi ho detto a bastanza.

In quanti modi si puo pigliare errore ne le dette offeruationi, che si hanno da fare per la notitia de le Stelle fissse.

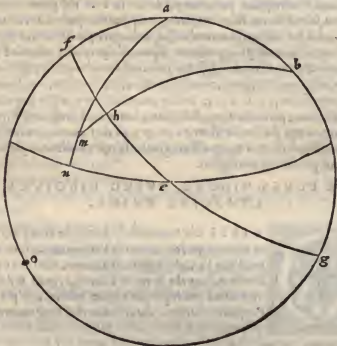
MI souiene ancora (acciochè in tali offeruationi potiate esser diligentissima) l'auertirui, e manifestarui da quante cause possa nascere errore, per il quale vi accada che non vediate così a punto la Stella che cercate, per i perforati de lo istrumento, secondo che si è detto di sopra; ma la veggiate alquanto variata: e queste sono. Primamente puo nascer tal variatione, per esser i due numeri trouati ne la tauola, non precisamente nel fin de i gradi: perache già v'ho detto poco di sopra, che io non considero in questo libro gli spatij, e le quantita piu minutamente che per gradi, pigliando la parte del grado per il grado che piu gli è vicino: ma tal causa puo esser di pochissimo et insensibile errore. La seconda causa puo esser dal non far l'offeruatione ne le calende de i mesi: perche già sapete che per le calende son fatte le

tauale; ma ancor questa causa non seria di molta importantia, quando il giorno de l'osservatione fusse vicino a le calende: ma essendo lontano; bisognaria procedere per la parte proportionale, come di sopra v'ho detto: altrimenti accadria errore alquanto piu notabile, quantunque non molto. La terza causa puo esser di maggiore importantia: sarebbe quando l'hora de la vostra osservatione non fusse giustamente, e da giusto horologio considerata, ouer quando l'osservatione fusse fatta tra hora et hora. La quarta cagione, e la quinta sarieno: l'una quando la linea del meridiano non fusse stata segnata giustamente: e l'altra, quando gli istrumenti non fussen giusti, ouero non fussen posii, e tenuti, o usati, come v'ho detto che far si conuiene. La sesta et ultima cagione, da la qual possa nascer errore; sarebbe quãdo voi ne l'osservatione ponessete molto tempo; talmente che la Stella che voi cercate in quel mezo si fusse fatta sensibilmente piu occidentale, che prima non era. Onde volendo voi che quanto v'ho detto di sopra, a punto vi riesca verissimo e certo; vi fu di mestieri d'hauer auertenza a ciaschedun di questi sei accidenti, o casi, da i quali puo nascer errore. Il che fecendosi, non è dubio alcuno, che il tutto a punto vi proceda senza quasi vn minimo fallo.

Per qual via, e con che arte sieno composte le tauole del presente libro:
cioè come l'Autore habbia trouato e saputo in qual si voglia
hora le distantie de le Stelle dal Zenith, e parimente
doue il circulo de l'altezza tocchi l'orizzonte.

SArà forse alcuno così curioso, che desideraria sapere come io habbia conosciuto in qual si voglia hora di notte, la distanza de le Stelle (per cui son fatte le tauole) dal vostro Zenith, nel circulo de l'altezza, et in che luogo il detto circulo vega a toccare il nostro orizzonte. Onde io, quantunque per molte vie saper ciò si possa; non dimeno non vò mancar breuemente di fargli palese, che modo spetiale io habbia tenuto in far questo. Io primamente considerauo se la Stella, di cui cercauo l'altezza, ne l'hora che io la voleuo; fusse ancor peruenuta al circulo del meridiano, il che difficil non era, sapendo io l'hora del nascimento suo, e l'arco suo semidiurno con l'altezza de l'Astrolabio: Et ancora per il pronuntiato 92 di Pietro Appiano, caso che de l'Astrolabio io non mi fidasse a bastanza. altre vie ancor ci sono da trouar questo, che non importa che io dica al presente. Trouando dunque ch'ella fusse a punto nel meridiano, trouano poi la declination sua da l'Equinottiale per il 85 et 86 pronuntiato, del detto Appiano, benchè per questo ancora non manchin molte altre vie: la qual declination saputa, et insieme la declination del Zenith, che sempre è uguale a l'altezza del polo; sottratta l'una da l'altra, ouero aggiunta l'una con l'altra, secondo che faceva di mestieri; mi veniu la distanza di detta Stella dal Zenith, nel circulo de l'altezza: il qual circulo essendo in questo caso il medesimo col meridiano; veniu ad intersecare l'orizzonte nel punto o d'Ausiro, o di Setentrione, secondo che la Stella era dal Zenith, a Setentrione, ouero ad Ausiro inchinata. Ma trouando io che la

Stella fusse fuor del meridiano; di alquanto piu fatica fecea di bisogno: E perche meglio io sia inteso; formarò la presente figura.



Ne la qual figura il meridiano si denota per il círculo. *a. f. c. d. b.*, & *b.* sarà il polo settentrionale, & *o.* l'australe. *a.* il Zenith; *f. e. g.* l'equinottiale; *c. e. d.* l'orizzonte; & una quarta del círculo de l'altrezza sarà *a. m. n.* & la Stella, de laquale io vò trouar la distanța dal Zenith, sia posta per caso in *m.* Hor io ho da cercar parimente l'arco. *a. m.* che è la distanța de la Stella dal Zenith, laqual per caso pògo che sia oriẽtale dal meridiano. E dipoi ho da trouare l'arco. *c. n.* che è la distanța, secondo laquale il círcul de l'altrezza. *a. m. n.* tocca l'orizzonte. *c. e. d.* lontano dal punto. *c.* che è il punto australe; peroche la Stella in questo caso pongo che sia australe dal Zenith. Hor io adunque ho da sapere l'arco. *a. m.* & l'arco. *c. n.* & procedo così. In prima io per il 86 pronuntiato d' Appiano son la declination de la Stella da l'Equinottiale, che è l'arco. *h. m.* dipoi per il pronuntiato 98, verrò a sapere l'arco. *m. n.* che è l'altrezza de la Stella; il qual arco sottratto di 90, mi rimane l'arco. *a. m.* che è la distanța dal Zenith di essa Stella, il che cercauo primamente. Dipoi per il pronuntiato 99, harò la notitia de l'arco. *c. n.* che è quel che secondariamente cercauo. Non altrimenti procederei, se la Stella fusse settentrionale, ouero verso Leuante, o verso

Ponente, o come la si fusse: Questo medesimo senza l'aiuto di Pietro Appiano si può parimente sapere per il mezzo de la propositione. 17. 18, & 19 del quarto libro de i triangoli del Montereigio: e parimente per la 13. 14. e 15 del primo libro di Gebro: & anco secondo la via del primo settore, e del secondo, posta da Tolomeo nel primo libro del suo Almagesto, ancorche assai piu lunga, e piu difficil via fusse questa di Tolomeo. Ma molto piu ageuolmente si puo cio sapere con l'aiuto de l'Astrolabio, quando il detto Astrolabio fusse tale, che confidar altri vi si potesse: come si puo veder nel libro di Stoflerino, che ei fa de l'uso de l'Astrolabio, e massimamente ne la 9 propositione, e ne la 43; & in altre ancora, che per non esser lungo in questa, lascio da parte; perciocche a quegli che punto han tocca la scorza de le scientie di Matematica, tai cose son familiariissime e trite: & a gli altri, quantunque io lungamente in ciò mi dilendessi, & m'ingegnassi di ageuolar la cosa, nondimeno sarien sembre fosche, e (per dir cosi) intelligibili.

DE L'ORSA MINORE, OVERO CINOSVRA.
IMMAGINE PRIMA.



QVESTI, Che trattano de le feuole, son diuersi infra di loro intorno a quel che dicono de l'orsa minore. Alcuni vogliono ch'ella sia Calisto figlia di Licaone. Altri fra i quali e Diodoro, dicono che fu vno de i Cureti, a i quali fu dato a nutrire Giove: ma io per piu ragioni m'accosarei piu tosto a l'opinion di coloro, che afferman che l'Orsa minore fu vna di quelle Ninfe, che nel monte Ida in Creta diedero il latte a Giove, il nome de la qual Ninfa fu Cinosura: e per tal merto poi fu da esso Giove nel Cielo vicina al polo artico collocata: & ha sette fielle, le quali compongono vna certa figura, che s'assomiglia ad vn carro: perciocche cinque di dette fielle formano la figura del carro, e l'altre due, che vengano al pari, denotano i buoi che lo tirano: onde volgarmente anco ella è chiamata la figura del carro. & vn'altra immagine, che non molto è da essa lontana, chiamano il guidator de i buoi, come diremo al luogo suo. Ne penso io gia di volere cosi in questa fauola, come ancora ne l'altre, che io ho da raccontarui, togliendo via il velo de la fauola, manifestar le historie e la verita, che sotto gli si nasconde. Prima perche ciò non fu al mio primo proponimento: e dipoi per essere in ciò differentissimi gli scrittori, che trattan di coral cosa; tal che punto di vero ne la maggior parte di queste feuole saper non si puote, come di cose troppo lontane da i tempi nostri: ben è vero che per esser la historia il fondamento de la fauola, & il vero di quella, secondo Aristotile ne la Rettorica sua; per questo non è punto da dubitare, che tai feuole non sieno edificate, e costrutte sopra la stessa sua verita dei gran fatti di quegli quasi nuoui huomini nel Mondo: oltre che da buona parte di quei gran filosofi antichi erano le scientie stesse sotto l'oscuro velame de le feuole, per piu ragioni (che non v'importa che io vi dica) trattate e descritte: co-

me si vedi in Platon in più luoghi, e massimamente nel Fedone, doue sotto figura e coprimento di scuola, de l'anima istessa disputa. Et altri ancora fecero il medesimo, di che par che gli riprèda Aristotile nel proemio de i suoi libri de l'anima. Di queste tai cose non se meslier ch'io vi parli; pero che hauendo a renderui io la ragion, per che le imagin del Cielo sieno. Et a questo Et a quel gran sotto applicate; basta sol che io vada seguendo le fauole, poco hauendo cura del resto. Sono adùque ne l'Orsa minore sette stelle, de le quali nessuna tramòta giamai nel clima nostro; se son queste.

- a Vna ne l'estremità de la coda, e questa offeruano i nauiganti, per esser la piu vicina al nostro polo di tutte l'altre 3 grandezze.
- b In vn de gli anguli de la figura quadrilatera, Et è vna di due che son ne la spalla la sinistra 2 grandezze.
- c L'altra di dette due ne la spalla medesima 2 grandezze.
- d Quasi nel mezo de la coda 4 grandezze.
- e Ne l'appicatura de la coda 4 grandezze.
- f In vn de gli anguli de la figura quadrilatera, Et è vna di due, che son nel fianco sinistro 4 grandezze.
- g L'altra di dette due nel detto fianco. 4 grandezze.

Come queste stelle sien disposte fra di loro, si puo veder
ne la figura prima, con la tauola prima.

De l'Orsa maggiore, qual molti domandano Arturo. Imagin seconda.

CAlisto figlia di Licaone Re d'Arcadia, doppo la mala fortuna del padre suo, ilqual per le grandissime crudeltà che gli vsaua, da Gioue in Lupo fu trasmutato; si diede a i seruigi di Diana, facendo voto di virginità, e poco dapoi fu da Gioue con inganno stuprata, il qual gia di lei s'era acceso di amore. Divenuta dunque Calisto grauida di Gioue, e cominciando gia il ventre cresciuto a dar sospetto del suo peccato; rifinitaua di lauar si ignuda, insieme con l'altre Ninfe, e con Diana, come prima fer solea. per laqual cosa accortasi al fin Diana del commesso fello; scacciandola dal casto suo choro, palesò il fatto a Giunone moglie di Gioue: laqual di subita ira accesa contra la sua concubina, quella in Orsa trasmutò: hauendo ella gia partorito Arcade, ilquale venendo ne gli anni, e trouandosi vn giorno in caccia, fattasela gli innanzi l'Orsa, che era la madre sua, quella non conoscendo cominciò co i dardi a perseguitare: onde Calisto non potendo con parole fargli chiaro, chi ella fusse; si risolue di fuggire nel tempio di Gioue Licco: ne mancò Arcade di seguirla la dentro contra la legge, che l'entrare in quel tempio vetaua. onde corse subito il popolo, per ammazzare Et Arcade e l'Orsa: e l'haria fatto; se non che Gioue ricordatosi del piacer che egli haueua hauuto di Calisto, mossosi a pietade tolse l'uno e l'altro dinanzi a la furia, Et in Ciel gli pose assai vicino al polo boreale: e l'uno, cioè Calisto, domander no poi l'Orsa maggiore, Et Arcade fu chiamato Boote, ouero il vociferante; pero che

par ancor quini che a d alta voce gridi correndo dietro a l'Orsa, come in Terra faceua. Alcuni altri lo chiamano guardiano de l'Orsa e molti guidator de i Buoi: come diremo al luogo suo. Questa Orsa maggiore volgarmente è chiamata il carro maggiore: perocche sette stelle principali, che in lei sono; fanno vna figura simile ad vn carro. Sono in tutto in esse stelle 27; de lequali queste sono le 12 principali.

a Ne la estremità de la coda	2 grandezze.
b Ne la schena, in angulo de la figura quadrilatera	2 grandezze.
c Ne la sinistra coscia, in vn angulo de la figura detta	2 grandezze.
d Nel mezo de la coda	2 grandezze.
e Ne l'appicatura de la coda	2 grandezze.
f In vn fianco, ne la figura quadrilatera	2 grandezze.
g Poco di sopra al principio de la coda, ne la detta figura quadrilatera	3 grand.
h Nel pie sinistro di dietro	3 grandezze.
i Nel detto piede	3 grandezze.
k Vna di due che son nel pie destro di dietro	3 grandezze.
l Nel pie sinistro dinanzi	3 grandezze.
m Nel detto piede.	3 grandezze.

Come insieme sien disposte queste stelle si puo vedere ne la figura seconda, con la tauola seconda.

Del Drago. Immagin. 3.

DVe opinioni, tra le piu degne di fede, son di quel Drago, che è posso nel Cielo, tra le due Orse rauolto: L'una è che hauendo Giunone ne le estreme parti di Occidente vno horto eccellentissimo, et accadendo spesso, che le figlie d'Atlante quini vicine vi entrauan nascosamente a furare i pomi che vi erano; ella per riparare a questo, vi pose a guardia vn Drago, ilqual nimico del sonno teneua continuamente gli occhi aperti, guardando d'ogn' intorno, che alcuno nel giardino non entrasse. Accadde poi, che arriuando Hercole in questi parti; fu da esso il Drago occiso valorosissimamente: onde Giunone per rimeritarlo de la diligentissima guardia, che fatto haueua, viuendo lo tolse nel Cielo, e tra l'una e l'altra Orsa lo pose: tal che par ancor che si difenda contra Hercole, veggiendoselo in iorno ancor nel Cielo, come di remo. Altri vogliono che combattendo Minerva contra i Giganti; essi per difenderli le posero innanzi vn Drago di smisurata grandezza; onde Minerva veggendolo, preselo con vn braccio lo scaglio via con tanta forza, che peruenito fino al Cielo qui ui si fissi: onde è, che cosi ritorto, e rauolto lo veggiamo, come se pur hora fusse quel caso accaduto. Sono in tutto nel Drago stelle 31 de le quali le 13 piu famose son queste.

a Sopra l'occhio destro	3 grandezze.
d Ne la semmità de la testa	3 grandezze.

<i>l</i> Vna di tre che son nel collo, in vna linea retta	4 grandezze.
<i>m</i> L'altra di dette tre	4 grandezze.
<i>n</i> L'ultima de le dette tre	4 grandezze.
<i>e</i> Nel ventre	4 grandezze.
<i>f</i> Nel ventre	4 grandezze.
<i>h</i> Ne lo stringer del ventre	3 grandezze.
<i>g</i> Nel principio de la coda	3 grandezze.
<i>b</i> Nel torcer de la coda	3 grandezze.
<i>i</i> Nel seguir de la coda	3 grandezze.
<i>k</i> Appresso al fin de la coda	3 grandezze.
<i>c</i> Ne la estremità de la coda.	3 grandezze.

Che figura fuccin le dette 13 Stelle, si pno conoscere ne la figura terza, con la tauola terza.

Di Cefeo. Immagin quarta.

Cefeo fu Re di Ethiopia, la cui figlia Andromeda sendo per sententia di posla a diuorare in su'l lido del mare al mostro marino; fu da Perseo, ilqual tornaua vittorioso da la spiditione contra le Gorgone, veduta e liberata dal mostro, et vltimamente sposata, acconsentendo a tai noçe il padre de la giouina ne Cefeo, e la madre Cassiopea: onde Perseo, essendo poi per i suoi gran fatti possto nel Cielo, et tenne gratia dal padre Giove di hauer seco appresso, la suso la moglie sua con il suocero, e con la suocera, come diremo al luogo loro. Cefeo dunque ha in tutto. 11 Stelle, de le quali otto le piu importanti, son queste.

<i>a</i> Nel pie destro	4 grandezze.
<i>b</i> Sopra la destra spalla	3 grandezze.
<i>c</i> Nel capello, in mezzo di due altre	4 grandezze.
<i>d</i> Nel pie sinistro	4 grandezze.
<i>e</i> Ne la cintura, quasi appresso a la schena	4 grandezze.
<i>f</i> Sopra al destro gombito	4 grandezze.
<i>g</i> Sotto al destro gombito	4 grandezze.
<i>h</i> Nel braccio sinistro	4 grandezze.

Qual dispoimento sia di queste Stelle si vede ne la figura 4 con la tauola 3.

Di Boote, ouer guardiano de l'Orse. Immagin quinta.

Gia hauiam detto, quando trattamo de l'Orsa maggiore, che hauendo Calisto di Giove concepito e partorito Arcade; sendo poi ella in Orsa conuersa, il figlio suo gia ne gli anni venuto, trouandosi vn giorno in caccia, e venendogli a l'inacontral'Orsa madre sua, quella non conoscendo perseguitò co i dardi fin dentro al

tempio di Giove Liceo: per laqual cosa il popolo di Arcadia habrebbe e l'uno e l'altro ammazati; se non che Giove, togliendogli lor dauanti, ambidue pose nel Ciel: doue Arcade fu poi da molti Arturo chiamato, e da molti altri Boote, peroche anchor su in Cielo par che ad alta voce perseguiti l'Orsa. e di qui è che altri ancora lo domandano guardian de l'Orsa, essendo che così quini è situato, che par che quella offerui attentamente. Da i volgari è chiamato guida de i Buoi che tirano il carro: e la ragion v'ho detta, quando trattammo de l'Orsa minore. Sono adunque in esso Boote 22 stelle; ma di 11 solo farò mentione, come principali, e son queste.

a Tra le due coscie, e si domanda Arturo	prima grandezza.
b Sopra la spalla sinistra	3 grandezza.
c Ne lo stinco sirisiro, vicina a due altre stelle	3 grandezza.
d Ne la testa	4 grandezza.
e Sopra la spalla destra	4 grandezza.
f Nel mezzo de la mazza che egli ha in mano	4 grandezza.
g Ne l'estremità de la mazza che tocca vn pie d'Hercole	4 grandezza.
h Sotto il braccio sinistro	4 grandezza.
i Nel mezzo de la schiena	3 grandezza.
k Nela cintura	4 grandezza.
l Ne la gamba destra, appresso al ginocchio	3 grandezza.

Come sien figurate nel Ciel queste stelle, si puo vedere con l'aiuto de la figura quinta, e de la tauola quinta.

De la corona d'Ariadna. Immagin. 6.

Q Vegli, l'opinione de i quali intorno a la corona d'Ariadna par che piu sia seguita; dicono che essendo stato mandato Teseo da gli Atheniesi in Creta al Minotauro, Ariadna figlia del Re Minos, e sorella del Minotauro, diuenuta gia di Teseo innamorata, gli mostrò la via che egli tener douesse per ammazare il Minotauro; con patti però, che egli in premio di questo la sposasse, e menasse seco in Athene. Succedendo a dunque felicemente l'abbattimento suo col Minotauro, posla Ariadna in naue, secretamente di Creta si parti: e peruenuto di prima vela a l'Isola di Nasso, secondo Latantio Fimiano, e Igino; quini la notte venente lasciata Ariadna seppellita nel sonno, senza altro dirle, date le vele a i venti, se ne ritorno ad Athene: Suegliata dunque la giouine, e veggendosi abbandonata lungamente seco pianse, e si dolse con quelle o simili parole, che si leggono appresso di Catullo tal che riempie do di strida il lido d'ognintorno; auenne che Baccho per quei mari a sorte nauigando, al suon di quei lamenti si trasse la done ella era; e veggendola bellissima, subito accessi de l'amor suo la tolse per moglie: E doppo alquanto tempo di poi, innamoratosi egli de la figlia del Re de gl'Indi; diede cagione ad Ariadna di dolersi e lamentar si assai lungo tempo; per fino che egli con carezze poi, e con abbracciamenti la mitigò

la mitigò: e per più gratificarle, pose in Cielo quella corona, che seco haueua Ariadna, laqual già hauendo fatta Vulcano con grande arte, a Vener donata l'hauueua, e Vener parimente ad Ariadna n'hauueua fatto dono. pose adunque Bacco questa corona nel Cielo, adornandola di 8 Stelle, de lequali queste son le sei piu lucide e chiare.

- | | |
|--|--------------|
| a La piu splendida di tutte | 2 grandezze. |
| e Appresso a la splendida | 4 grandezze. |
| b Appresso a la splendida da l'altra parte | 4 grandezze. |
| f Doppo questa | 4 grandezze. |
| d Doppo questa | 4 grandezze. |
| c L'ultima di tutte. | 4 grandezze. |

Per la figura 6 si vede come disposte sieno suso in Cielo, con l'aiuto de la tauola. 6.

Di Hercole. Immagin settima.

Gia di sopra v'ho detto che Hercole per comandameto di Eurisleo andò a l'horto di Giunone ne l'ultime parti di Ponente, per portar di quei pomi ad Eurisleo: e quindi tronato il Drago che gli guardaua, però che le figlie di Atlante eran prima solite di furare nel detto horto, combattendo con esso lo vinse e l'uccise: onde Giunone per rimeritare il Drago de la buona guardia, che viuendo hauea fatta, lo pose nel Cielo, come habiam detto. E Gione essendo stato a guardare il valor d'Hercol suo figlio: prese tal piacere di quello abbattimento, che volse che ne stesse in Cielo sempre l'immagine. onde Hercol, come veggiamo, è situato su in Cielo in maniera, che par che continuamente combatta col Drago: però che sia posato in su l'ginocchio destro, e col braccio destro leuato in alto, hauendo in man la mazza, e porgendo co la man sinistra innanzi la pelle del Leone per difendersi. Non mi è nouo che alcuni vogliano, che questa imagin nel Cielo non sia d'Hercole, ma di Teseo, il qual co ogni suo sforzo s'ingegni d'alzar la pietra, sotto laquale Egeo padre suo hauea posata quella spada, che egli volea, che prima Teseo di sua mano alzando il sasso tollesse, che egli andasse in Athene. Et ancor so che a molti piace che non sia in Ciel ne Hercol ne Teseo, ma in cambio lor Licaone padre di Calisto: il qual lamentandosi de i casi de la figlia in Orsa mutata, preghi inginocchiato con le mani alzate al Cielo, che gli sia restituita la figlia. Ma la prima opinione ha piu degni scrittori, che la favoriscano. Hercole adunque ha in tutto Stelle 28 de lequali queste sono 11 le piu splendide.

- | | |
|-------------------------|--------------|
| a Ne la testa | 3 grandezze. |
| b Ne la spalla destra | 3 grandezze. |
| c Ne la coscia sinistra | 3 grandezze. |
| d Nel braccio destro | 3 grandezze. |
| e Ne la spalla sinistra | 3 grandezze. |

- f. Nel lato destro 1 grandez^{za}
 g. Vna di tre, che son ne la mâ sinistra, doue tien la pelle del Leone 4 grandez^{ze}.
 b. Ne la coscia sinistra 4 grandez^{ze}.
 i. Ne la coscia destra 4 grandez^{ze}.
 k. Ne l'estremità del pie destro, et è quella che è nel fine de la maz^{za}
 di Boote 4 grandez^{ze}.
 l. Nel ginocchio sinistro. 4 grandez^{ze}.

Per la figura 7 si puo conoscer come queste 11 stelle
 sien situate nel cielo, con l'aiuto de la Tavola 7.

De la Lira. Immag. ottaua.

L Asciando indietro tutto quello, che intorno a l'immagine stellata, che chiaman
 la Lira, diuersi diuersamente dicono, appiccandomi a la piu diuulgata opinione
 dico, che hauendo Mercurio composta vna Lira di vna Teiugine, quella donò ad
 Orpheo figliolo di Calliope, vna de le Muse, il quale de l'armonia di quello istrumē
 to s'era estremamente inuaghitore in tal guisa dotto poi ne diuenne; che si fecea cor
 rer dietro le selue, i sassi, e le fonti ad vdirlo. Ma scendendo poi ne l'inferno a fur
 pruoua con la melodia di questa Lira di ribauer la moglie sua Euridice; quini dica
 no che cantando su la Lira le lodi di tutti gli Dei, si scordò di Baccho: onde egli per
 vendicar si mandò poco doppo le sue Sacerdotesse infuriate a smembrarlo, et occia
 derlo, mentre che in Tracia si slaua vn giorno in sollazzo, sonando la lira sua. Asfal
 to adunque da quella turba di Donne, fu tutto dilacerato et ismembrato; al che le sue
 Muse per pietà raccolser le membra insieme, e le seppellirono, E la lira, in memoria di
 Orfeo collocorno nel Cielo, e l'adornorono di 10 stelle: e queste sono.

- a. Vna splendida chiamata Lira, quasi ne la testa de la Lira 1 grandez^{za}.
 b. Nela schena de la Lira doue quattro fenno vna figura quadrilatera 3 grandez^{ze}.
 c. Nel medesimo luogo, pur ne la detta figura 4 grandez^{ze}.
 d. Vna di due, che sono appresso a la splendida 4 grandez^{ze}.
 e. L'altra di dette due 4 grandez^{ze}.
 f. Ne le corde de la Lira 4 grandez^{ze}.
 g. Vna di due, che son ne l'estremità de la lira 4 grandez^{ze}.
 k. L'altra de le dette due 4 grandez^{ze}.
 h. Vna de le dette quattro nola schena de la lira 4 grandez^{ze}.
 i. L'ultima de le dette quattro 4 grandez^{ze}.

Qualmente su in cielo sien disposte per la figura 8 si
 vede in sieme con la tavola ottaua.

Del Cigno. Immagin nona.

Essendosi Gione di Nemefi caldamente innamorato, ne potendo da lei amicamēte ottener l'intento suo, con inganno et astutia l'ottēne: Però che se che Vener prendesse forma d'una aquila, e se medesimo trasmutado in cigno mostraua di per seguirarla volando; tal che Ella fingendo di fuggire, nel grembo di Nemefi si accolse per vn'altra finestra entrata del suo palazo. Nemefi venendogliene pietà la prese et abbracciò per difenderla dal Cigno, e tenendola così stretta, come Vener volse, si addormì; e Gione di Cigno tornato ne la propria forma ne prese quel piacere, che egli ne desideraua. E per il gran diletto, ch'egli hebbe di questo fatto, volse vederne memoria sempre nel Cielo, ponendoni vn Cigno. Nemefi poi fatta grauida di Gione partorì vn'ouo, il qual Mercurio tolse, e portollò in Lacedemone, e postolo in grembo a Leda, ne nacque Helenarla cui bellezza senza discrepantia alcuna fu tenuta la maggiore, che mai nel mondo si vedesse. Et tale che fu bastante a solleuar in arme buona parte del mondo de laqual dice Dante nel suo inferno, Helena viddi per cui tātō reo tempo si volse. Alcuni altri tra iquali e Ouidio e Lattantiò Firmiano, dicono che Gione conuerso in Cigno giacque con Leda, e non con Nemefi, e che Leda partorì per questo il detto ouo, donde ne nacque con Helena insieme Castore e Polluce. Ma sia qual si voglia piu vera opinione; basta ch'el Cigno e in Cielo in memoria solo del gran diletto, che hebbe Gione sotto tal forma nascosto. Sono in esso stelle 17 fra le quali 11 le piu splendēti, queste sono.

a	Vna splēdida, che è nela coda, et è vna de le cinque, che fanno vna croce	2 grā.
b	Ne la testa, d'uer nel becco	3 grandez. 2.
c	Nel piegar de l'ala destra, vna de le cinque	3 grandez. 2.
d	Nel mezo del collo, vna de le cinque dette	4 grandez. 2.
e	Nel petto, vna de le dette cinque	3 grandez. 2.
f	Nel piegar de l'ala sinistra, l'altra de le cinque	3 grandez. 2.
g	Nell'estremità de l'ala destra	4 grandez. 2.
h	Nell'estremità de l'ala sinistra	3 grandez. 2.
i	Nel piè sinistro	4 grandez. 2.
k	Vna de le due, che son nel piè destro	4 grandez. 2.
l	L'altra de le dette due	4 grandez. 2.

Qual figura disegmino insieme queste 11 stelle su in Cielo,
si può sapere con la figura 9 e con la tauola nona.

Di Cassiopea. Immagin decima.

Perseo (come di sopra huiam detto) hauendo liberata Andromeda dal mostro marino, con patti però, che Cefeo e Cassiopea, de iquali ella era figlia, gliela cōcedesse per moglie, obseruandogli eglino la promesse, et essendo esso dal suo pa-

dre Gione per i suoi gran fatti nel Ciel collocato; ottiene d'hauere seco appresso la sua
non solo la moglie Andromeda; ma i suoceri ancora Cefeo e Cassiopea. E dice Sofocle, che per essersi Cassiopea data il vanto di auer di bellezza tutte le ninfe del mare, per la punitiō di questo le fu dimestieri dapoi ch'ella hauea da starsi nel cielo, di starui in vna certa maniera, che nel volgersi del Cielo le sia forza di volgersi supina, con la testa in dietro, quasi che paia che sempre in precipitiō ne vada. Sono in tutto trà in essa, e ne la sedia, doue ella con le braccia aperte si posa 13 stelle: de le quali queste son otto le principali.

a	Nele reni	3	grandezza.
b	Nel ginocchio sinistro	3	grandezza.
c	Nel mezzo de la sedia, doue ella reside	3	grandezza.
d	Nella testa	4	grandezza.
e	Nel fianco destro, a canto a la sedia	3	grandezza.
f	In vn piede	4	grandezza.
g	Nel sinistro braccio	4	grandezza.
h	Nel posamento de la sedia	4	grandezza.

Come sieno queste stelle fra lor disposte; si puo hauer chiaro
per la figura 10 e per la tanola decima.

Di Perseo. Immagin vndecima.

DAnae figlia di Acrisio fu (come si legge) di marauigliosa bellezza dotata; onde il padre gelosissimo diuenutone, in vna forte e ben guardata Rocca, con gran diligenzia la custodiua: di che ella quel dolor si pigliaua, che farebbe in tal caso, qual si voglia bella Donna che sana fusse, e che molto ben conoscesse, che vana et indarno si puo stimar, che sia la bellezza, senon è dagli altri conosciuta, amata, e desiderata: come ben confessò Aristotile nel terzo libro de la sua Topica. Sendo dunque Danae così diligentemente racchiusa e guardata, Gione che grandemente ardeua del suo amore, tramutandosi in pioggia d'oro, e per il tetto de la Rocca trapassando, fu da essa gratamente raccolto, non conoscendo ella lo inganno, che sotto quell'oro si nascò deua: quando poi parse a Gione il tempo comodo, ritornato ne la propria figura si giacque con essa. Onde ella diuenuta grauida da questo fatto, al tempo poi, partorì Perseo: il qual venuto ne gli anni secondo che dice Lattantio firmiano, fu mandato dal Re Polidetto a la spedizione contra le Gergone figlie di Force, e del mostro marino: le quali essendo tre, vn sol occhio haueuan trà tutte, del quale hor l'una, hor l'altra si seruiua: et era si fiera la vista loro, che chiunque guardauano conuertiuano in fesso. Perseo adunque hauendo ottenuto da Mercurio i vanni; e la spada, e lo scudo da Pallade; sopra del pegaseo Cavallo a lato andò a questa spedizione; e vittorioso di poi cò la testa di Medusa ritornando; liberò Andromeda dal mostro marino, e la tolse per moglie. Altri fatti anco marauigliosi fece Perseo, per iguali meriti da Gione padre suo

di esser nel Cielo collocato, e di 16 stelle adornato: de le quali 10 le più lucide queste sono.

a	Vna splendida nel destrolato	1 grandezza.
b	Vna splendete nela testa di Medusa, che egli ha ne la man sinistra	2 grandezza.
c	Ne l'estremità del piè sinistro	3 grandezza.
d	Ne la spalla destra	3 grandezza.
e	Vna di tre, che son nel lato destro	3 grandezza.
f	Nel ginocchio sinistro	3 grandezza.
g	Nel calcagno sinistro	3 grandezza.
h	Nela testa	4 grandezza.
i	Nel ginocchio destro vna di quattro che vi sono	4 grandezza.
k	A canto a la splendente, che e ne la testa di Medusa.	4 grandezza.

Le 10 stelle dette son nel ciel situate, secondo che veder si può per mezzo de la figura 11 e tauola vndecima.

De l'inuentor del Carro, o vero Auriga. Immagin duodecima.

Varie opinioni hò lette intorno a quella immagine stellata, la qual chiamano Auriga, o vero l'inuentor del Carro: tra le quali la più verisimile, et approvata, mi par quella de santo Agostino nel suo libro de la Città di Dio: donde dice, che hauendo Vulcano fabricato le saette, le quali a Giove furon di mestieri ne la guerra contra i giganti, doppo che Giove hebbe ottenuta la vittoria, egli lo pregò che in premio de la fatica, ch'egli haueua durato in fabricar cotanta moltitudine di saette, gli facesse gratia che ei potesse giacersi vna notte con Pallade: di che Giove fu contento, con questo patto però, ch'ella volendosi defendere lo potesse fare. Entrato adunque Vulcano vna notte nela Camera di Minerva, e trouatala in letto, prima con lusinghe, e di poi con le force cercò di recarla al fatto suo: ma difendendosi ella così valorosamente, che egli non poteua ottener cosa che egli volesse; accade che nel combattere, sendo Vulcano molto acceso ne la volonta, gli fu forza per il continuo tumultuare di sedurre in terra quel che altroue haria voluto. Onde ne nacque Eriktionio, che la metà di sopra era huomo, e le gambe hauea di serpente, venuto poi negli anni Eriktionio, e veggendosi hauer le gambe di serpente, perche vedute manco gli fussero se fabricare vn carro, doue dai caualli portar si facesse: E questo fu il primo carro che veduto fusse nel mondo. Di che Giove marauigliandosi, e parendogli che co'l suo ingegno fusse arriuato a l'inuentione del Sole; lo giudicò degno del Cielo, e di 13 stelle adornollo: tra le quali di 10 più famose farò mentione, e son queste.

a	Vna lucida ne la spalla sinistra, chiamata la capra	1 grandezza.
c	Nel calcagno destro, et è comune con l'estremità d'un corno del tauro	3 grandezza.
b	Ne la spalla destra	2 grandezza.

d	Vna de le due che son ne la testa	4 grandezze
e	Nel gombito destro	4 grandezze
f	Ne la man destra	4 grandezze
g	Nel gombito sinistro	4 grandezze
h	Ne la man sinistra	4 grandezze
i	Ne lo stinco sinistro accanto al piede	3 grandezze
k	L'altra de le due, che son ne la testa	4 grandezze

Son disposte le dette Stelle suso in Cielo come si vede con l'aiuto
de la Figura 12 e de la tauola 12

Di quel che tiene il serpe da i piu detto Esculapio. Immag. 13

LA maggior parte de gli Astrologi, e de i poeti è di questa opinione intorno a la Immagine Stellata, che tiene il serpe; che essendo Esculapio cosi eccellente ne la medicina, che non solo ogni infirmità sanaua; ma ancora i morti ritornaua ne la vita, ad Hippolito parimente resel' aure vitali; il quale per la malignità di Fedra sua matregna era già stato da i caualli occiso e squartato: però che a i piacer di quella non haueua voluto acconsentire. Per la eccellentia adunque de la medicina, e per esser ancor figlio di Apollo, fu Esculapio nel Ciel collocato, doue vn serpe tiene in mano: e la ragione è, che mentre che ei cercaua di ritornare Hippolito in vita; vn serpe gli venne dinanti con certa herba in bocca, la qual lasciata subito sparfe; e con l'aiuto poi di quella herba hebbe Esculapio in beneficio di Hippolito l'intento suo. Non mi è nascosto che alcuni vogliano, che questo che hò detto del serpe auenisse ad Esculapio non intorno ad Hippolito; ma mentre che egli cercaua di render in vita Glauco. Emoliti altri affermano che questa immagine stellata che tiene il serpe, non sia Esculapio; ma Forbante in memoria del suo valore in liberare l'Isola degli Hiodij da la moltitudine de i serpi che la molestauano. Sono in tutte le Stelle di detta immagine, senza quelle che figurano il serpe 24 ma solo di 12 come più chiare ferò mentione, e queste sono.

a	Ne la testa	3 grandezze
b	Vna de le due, che son ne la man sinistra	3 grandezze
d	L'altra de le dette due	3 grandezze
e	Nel ginocchio destro	3 grandezze
e	Ne lo stinco destro	3 grandezze
f	Vna de le due, che sono ne la spalla destra	4 grandezze
g	Vna de le due, che sono ne la spalla sinistra	4 grandezze
h	Vna de le quattro, che son nel piè destro	4 grandezze
i	Ne la pianta del sinistro piè, che tocca vn pie de lo scorpio	4 grandezze
k	Ne la coscia sinistra	3 grandezze
l	Vna de le due, che son ne la man destra	4 grandezze

m L'altra di dette due

4 grandezze.

Come sien disposte insieme, si vede per la figura
13 e Tauola 13.

Del Serpe d'Esculapio. Immag. decimaquarta.

DI questa figura detta il Serpe d'Esculapio, ò ver di Forbante secondo alcuni al
triz non accade che lo vi dica altro che quel che si è detto ne la Immagin pre
cedente di Esculapio, la le cui mani è tenuto il detto Serpe. Sono adunque le Stelle
che lo figurano 18 ma 10 sono le più nominate, e son queste.

- | | |
|---|--------------|
| a Nel principio de la testa | 3 grandezze. |
| b Ne la radice del collo vna di due | 3 grandezze. |
| d L'altra de le dette due | 3 grandezze. |
| e Vna de le due, che sono doppo il primo riuolgimēto inuerso la man
sinistra d'Esculapio | 3 grandezze. |
| e L'altra de le dette due | 3 grandezze. |
| f Ne l'occhio destro vna di quattro, che son ne la testa | 4 grandezze. |
| g Appresso a la man destra d'Esculapio, nel torcer de la coda | 4 grandezze. |
| k Doppo la man destra detta nel seguir de la coda | 4 grandezze. |
| h Appresso a l'estremità de la coda | 4 grandezze. |
| i Ne l'estremità de la coda | 4 grandezze. |

La figura 14 e la Tauola 14 posson far conoscer come
queste Stelle sieno nel cielo figurate.

De la Saetta. Immag. decimaquinta.

Prometeo figlio di Iapeto fu di tale ingegno e sapere, che ei formò l'huomo di
loto così propriamente, che solo lo spirito gli mancava: Onde veggendo Minerva
così degna opera, marauigliata si di tanto ingegno gli promise che in perfettione
del opra sua gli mostraria la via di poter furar de i beni del cielo, quel che più gli
agradasse: e rispondendo Prometeo, che non sapeua che domanda si, se prima non ve
dessa quel che la suo si trouasse, che facesse al proposito suo; fu da lei al Cielo innalza
tato: doue veggendo egli che i corpi celestii eran tutti di fiamma e di caldezze, ania
mati, per poter ancora egli dar lo spirito a l'huomo che fatto haueua; nascostamente
accostato vna fiaccolletta, che hauea a le rote del Sole, subito l'accese, e col foco in ter
ra tornatosene, e postolo nel petto de l'huomo da lui già formato, in cotal modo gli
diede l'anima, dal qual poi discese l'humana generatione: le quai cose venendo a l'ora
vecchie di Gioue lo accefer di tanto sdegno: che in punitiō di tal follo se legar Pro
meteo ignudo nel monte Caucaſo con questa conditione che vna aquila continuamente
se si pascesse de le cose interne del petto suo: e parimente puni gli huomini, che da tal

huomo con inganno formato descender douessero: però che mandò loro, come molti affermano, le febrì, la peste, e l'altre infirmità, et insieme le Donne; quantunque alcuni altri scrittori non vogliono che le Donne per tal cagione fosser nel mondo mandate: l'opinion de i quali tanto è piu ragionevole, quanto che ciascheduno può agevolmente conoscere, che le Donne più tosto son cagion principale de la felicità de gli huomini, che punto quella ne intepidischino. Doppo molto tempo poi, sendo Hercole (come hò detto di sopra) mandato da Euristeo a tor de i pomi de l'horto di Giunone; non sapendo egli il camino venne à passar per il monte Cauca: donde trouato Prometeo tormentato nel modo, che hauiam detto, fu da Esso instrutto del camin, che douea fare per andare à l'horto di Giunone, e de la via che hauea da tenere per ammazzare il drago guardià di quello horto. Onde Hercole per rimeritarlo, sciolto gli i legami da torno lo liberò, ammazzaudo quell'Aquila, con vna de le sue saette: la qual saetta in memoria del valor d'Hercole, come vogliono alcuni, fu nel Cielo di cinque stelle fatta adorna. e son queste.

- | | | | |
|---|--|---|------------|
| a | Nel ferro de la saetta | 4 | grandezza. |
| b | Vicina à quella, che è nel ferro | 3 | grandezza. |
| c | Nel mezzo del' basta | 3 | grandezza. |
| d | Appresso al fine, vicino à le penne | 3 | grandezza. |
| e | Ne l'estremità, doue si mette la corda | 3 | grandezza. |

Come in Ciel sien disposte, si vede per la Figura decimaquinta
e Tauola decimaquinta.

De l'Aquila. Immag. decimasesta.

Quanto fusse nei suoi tempi la bellezza di Ganimede figlio del Re Troio; è cosa tanto manifesta, che non fu di meslieri che molto io mi ci distenda. Innasmoratosene adunque Gione se lo ferapire da vn'Aquila in Cielo: però che questo Angello, più che qual si voglia altro, fu sempre à Gione accetto e caro, che solo frà tutti gli altri animali hà possanza di tener fissi gli occhi ne la faccia del Sole. Rapito adunque Ganimede, e portato da la detta Aquila a la presentia di Gione; fu da esso posto in luogo de la Dea Hebe: la quale ne la corte di vn tanto Iddio tenea l'officio di mescerle da bere: El'Aquila in memoria di cosi pregiata preda, che fatta hauea, fu nel Cielo ornata di 9 stelle, ma di sei piu lucide, e queste sono.

- | | | | |
|---|--|---|------------|
| a | Vna splendida, nel principio del collo, e si domanda l'Aquila. et è vna di tre che fanno insieme vna linea retta | 3 | grandezza. |
| b | Nel'ala sinistra, vna de le dette tre | 3 | grandezza. |
| c | Ne la coda | 3 | grandezza. |
| d | Nel collo, et è la terza de le tre dette | 3 | grandezza. |
| e | Appresso a la splendida, ne l'ala sinistra | 3 | grandezza. |
| f | Ne la testa | 4 | grandezza. |

Come

Come in ciel sieno insieme disposte, si puo veder con l'aiuto de la
Figura decimasesta, e de la Tauola decimasesta.

Del Delfino. Immag. decimasettima.

DVe opinioni vi raccontarò de la cagione di questa Immagine celeste detta il Delfino: de le quali questa è l'una. Desideroso Nettuno d'hauere Anfitrite per moglie, fu causa che ella sendo disposta a conseruar la sua virginità, fuggendo per uenne, ad Atlante ne le estreme parti de l'occidente: Onde trà molti che Nettuno mandò in diuerse parti a cercar nuoue di lei; solo vn Delfino secondo alcuni, o vero come altri dicano vn'huomo chiamato Delfino, fu quello che non solamente la trouò; ma le seppe ancor persuadere di tor Nettuno per suo marito: e menatola seco la diede in m. di Nettuno. Et in merito di questo gli fu data la cura de l'apparato de le nozze: e poco doppo fu collocato nel Cielo. L'altra opinione è, che trouandosi Arione musico eccelentissimo ne i mari di Sicilia, et hauendo seco molte ricchezze raccolte; però che con grandissimo guadagno glua dolcissimamente sonando in questa parte et in quella; venne in animo ad alcuni suoi seruitori, che sarebbe molto più tor vantaggio sommerger ne l'acqua il padron loro, e diuidersi tra loro le sue ricchezze, che consumarle in continua seruitù gli anni loro. Fatto dunque auisato da vn di quegli Arione, de le insidie, che contra gli si preparauano; gli pregò che al meno si contentassero, ch'egli innanzi la morte sua, potesse pigliar de la Lira sua l'ultimo diletto, che egli homai più prender ne douesse: et essendogli questa gratia conceduta, tolta la Lira cominciò con tal suauitate a sonare, e con sì pietose e dolci rime a condolerli de la sua morte; che molti Delfini si adunorono d'ogn'intorno per vdirlo: onde egli per vltimo riparo de la vita sua si scagliò sopra di quegli, tra i quali vnoue ne fu, che porgendogli il dorso lo riceuè, e portò ne i Lidi di Tenaro: Et afferma Herodoto che in Tenaro, doue il Delfino il posò a terra, fu posta poi vna statua di bronzo, che sopra vn Delfino lo figuraua: per questo dunque tolser occasione gli Astrologi antichi di dar luogo nel Cielo in memoria di questo fatto, a l'immagin del Delfino: la quale è adorna di 10 Stelle; quantunque queste sieno 7 più famose.

a Vna de le tre, che son ne la coda	3 grandezze.
b Vna de le quattro, che son ne la testa	3 grandezze.
c Vna de le dette quattro	3 grandezze.
d Vna de le dette quattro	3 grandezze.
e L'altra de le dette quattro	3 grandezze.
f Vna de le tre dette, che son ne la coda	4 grandezze.
g L'altra de le tre dette	4 grandezze.

Come sien disposte, si può veder per la Figura decimasettima, e Tauola decimasettima.

E

IL Cauál primo non ha altro che quattro stelle ne la testa, così piccole, e poco risplendenti, che dà gli Astrologi son dette nebulose, et occulte: onde non mi è parso farne alirimenti mentione, ne con figura, ne con tavola: E parimente, perche non ho letto di quella fauola molto degna di esser narrata; mi so risoluto, lasciandolo dà parte venire a l'altro cauállo molto più famoso, e da i poeti cantato.

Del Cauállo alato. Immag. decimanona.

DI Medusa e di Nettuno nacque vn Cauállo alato, detto il Cauál Pegaso: il quale secondo alcuni haueua anco in testa le corna, et i piedi ferrati. Con questo Cauállo ottenne Bellerofonte la vittoria contra la Chimera, la qual gittando fuoco per bocca guastaua, e corrompeua tutta la Licia, con il medesimo fu vittorioso Perseo contra le Gorgone. Questo flesso con l'ognie de i piedi caudò il fonte Castaliao consacrato à le muse: il quale è ne la sommità di Helicon monte di Beotia. Merito dunque vn così utile, e valoroso Cauállo, che vn giorno che egli volando si era asai appresso al Ciel fatto vicino; Gioue nel ciel lo ritenesse e fermasse, e di 20 stelle l'adornasse: de le quali queste sono le 12 piu risplendenti.

- | | | |
|---|--|--------------|
| a | Nel bellico; et è quella, che è ne la testa d'Andromeda. | 1 grandezza. |
| b | Ne la sommità de l'ala destra | 2 grandezza. |
| c | Ne la estremità de l'ala destra, e queste tre fanno insieme vn triangolo | 1 grandezza. |
| d | Nel ginocchio destro | 3 grandezza. |
| m | Ne la spalla destra | 2 grandezza. |
| e | Nel collo | 3 grandezza. |
| f | Vna sopra l'occhio destro | 3 grandezza. |
| g | Ne la bocca | 3 grandezza. |
| h | Vna de le due, che son nel petto vicine | 4 grandezza. |
| l | L'altra de le dette due | 4 grandezza. |
| i | Nel calcagno destro dinanzi | 4 grandezza. |
| k | Nel calcagno sinistro dinanzi | 4 grandezza. |

Qualmente queste 12 stelle sien figurate nel Cielo, si può sapere per la Figura 19 e Tavola 19.

Di Andromeda. Immag. vigesima.

DI quanta eccellenzia sia la Gratitude, e quanto da Dio stesso sia stimata et hauuta in pregio; l'esempio di Andromeda figlia di Cefeo ne può far chiaro: perocchè hauendola Perseo (come huiam già detto di sopra) liberata dal mostro ma-

rino, et essendosi egli per l'addoppiar la cortesia, acceso de l'amor d'essa; non seppe ella più degnamente e più generosamente sodisfare a tanto obligo, e rimertitare vn così fatto beneficio, che con l'amarlo con tanta caldezça, con quanta fusse amato mai huomo nel mondo. E certissimo altro mezo pigliar non potena, che sodiscesse pur in parte a quel che l'obligo la stringea; però che altro non è al mondo, con che si possa sodisfare a così gran beneficio; quanto è l'essere amato, che con l'amare istesso. perche (come si trabe da Aristouile nel nono de l'Ethica) l'essere amato, e l'amare, l'un per l'altro si stringe e si mantiene. Amò dunque Andromeda così efficacemente e di core il suo Perseo, che ne prieghi, ne persuasioni di chi si fusse va'ser punto a far ch'ella lasciando la patria, et i parenti non lo seguisse: per la qual cosa in premio di così fatta gratitudine, ottenne ancora di seguirlo nel Cielo, done non molto da lui lontano fu di 13 stelle illustrata, de le quali queste sono le 12 più splendide e chiare.

a	Ne la spalla sinistra	3 grandezça.
b	Vna de le tre, che son ne la cintura, quella del mezo	3 grandezça.
c	Nel piè sinistro	3 grandezça.
d	Nel gombito sinistro	3 grandezça.
e	Vna de le tre, che son ne la cintura	3 grandezça.
f	L'altra de le dette tre	3 grandezça.
g	Appresso a la man destra, in cui son tre stelle	3 grandezça.
h	Ne la spalla destra	4 grandezça.
i	Ne lo fianco destro	4 grandezça.
k	Vna di tre che son ne la man destra	4 grandezça.
l	Vna de le tre dette	4 grandezça.
m	L'altra de le tre dette	4 grandezça.

Per il mezo de la Figura 10 e de la Tauola 70 si può veder la dispositione de le 12 stelle dette.

Del Triangolo. Immag. vigesima prima.

DVbiosamente scriuono de la cagione, per la quale fusse posto nel Cielo quel Triangolo, che noi vegliamo sopra la testa del montone; quei che trattan di tal materia. Alcuni vogliano che non per altra causa questo fusse, senon acciò che il segno del Montone, per esser per se stesso non molto lucido e risplendente, per mezo de lo splendor di questo Triangolo, fusse conosciuto più ageuolmente: e questa opinione par che accenni Iginio manifestamente. Molti dicono che Cerere ottenne da Giove di hauer nel Cielo vna figura simile a la Sicilia, la quale è in figura triangulare. Non pochi sono ancor che affermano che questo triangolo in Cielo con i tre suoi angoli denota che la terra è diuisa in tre parti. Altre opinioni ancor ci sono intorno a questa Immagin triangolare, ma tutte poco verisimili. Appicchisi adunque ciascheduno a qual ei vuole: basta che in tutto son nel triangolo quattro stelle, in ciaschedun

insieme con altre virginelle; comandò a Mercurio, che t. lta forma d'un pastore conducesse a quello istesso lido quello Armento de i Tori, che nel monte di Fenicia pasceua: preparatosi Mercurio a questa impresa: Gioue tosto tolse la forma d'un bellissimo toro, & in quello armento meschiato si lasciò insieme con gli altri tori condurre al lido doue era già Europa con le compagne, in festa & in danze venuta. Veggendo dunque Europa vn così bel toro quanto era quel, sotto la cui figura Gioue si nascondeua, senza sospetto d'alcuno inganno se gli pose dattorno, e di guardarlo somamente era vagare parendole humano e mansueto prese a dire di cominciare a toccarlo con mano in questa parte & in quella: e trouatol tuttavia più cortese e benigno, si arriase di porse gli a seder sopra il dorso: la qual cosa come vidde Gioue, a poco a poco entrato ne l'acqua, si cominciò a discostar da la terra. Onde Europa veggendosi ne l'acqua assai già dal lido lontana, tutta paurosa cominciò ad appiccar si i corni del toro, & a tener si sopra più che poteua: & intanto Gioue passando il mare, la condusse fino in Creta, e quiui tornato ne la propria forma tolse di lei quello vltimo solazzo che tutti gli aman i desiderano da le amate loro: & in sempiterna memoria di questo fatto volse che Europa si domandasse vna de le tre parti del mondo, & in Cielo collocò la forma di vn Toro adorna di 33 stelle tra le quali son quelle chiamate da molti Pleiade, da alcuni Hiade e da molti altri Vergilie, e volgarmente le gallinelle, o ver la chioccia, le quali furon figlie di Atlante, e di Pleone: & in merito d'auer dato il latte a Gioue, o vero a Baccho, secondo l'opinion d'alcuni altri; furon poste nel cielo, parte ne la bocca, e parte vicino a le corna del Tauro. doue si dice che fan continui balli frà di loro; quantunque vna sia di esse, che per essere oscura, non molto ben si possa discernere la ragione è, che vna de le dette sorelle, cui nome era Elettra, doppo che Troia fu disolata, per essere i Troiani da lei discesi, non volse più tronarsi in balli e in festa con l'altre sue sorelle: onde partitasi da quelle se n'andò solletta nel Circolo artico, e quiui si stia nascosta: saluo che alcune volte si lascia vedere tutta dolente, e con la chioma sparsa, la qual domandan Crinita, o Cometa. Sono adunque le stelle del Tauro insieme con le pleiade stelle 33 & le quali 12 le più femose son queste.

- | | |
|---|--------------|
| a Vna splendida, ne l'occhio sinistro alquanto rossa | 1 grandezza. |
| b Nel naso, & è vna de le pleiade | 3 grandezza. |
| c Nel petto, accanto a la spalla destra | 3 grandezza. |
| d Tra quella, che è nel naso, & l'occhio sinistro | 3 grandezza. |
| e Nel l'occhio destro | 3 grandezza. |
| f Appresso a l'occhio destro | 3 grandezza. |
| g Nel l'estremità del corno boreale, & è quella, che è nel piè destro de l'inuentor del carro | 3 grandezza. |
| l Ne l'estremità del torno australe | 3 grandezza. |
| b Nel l'occhio destro | 4 grandezza. |
| i Nel calcagno destro | 4 grandezza. |

angulo vna, e l'altra nel mezo de l'un de i lati. e son queste.

a Ne l'angulo, ne la scmittà del triangolo

3 grandezze.

b In vn'angolo de la base

3 grandezze.

c Ne l'altro angulo

3 grandezze.

d Nel mezo de la base.

4 grandezze.

Come sien disposte nel cielo queste 4 stelle, si può cōpren-
der per la Figura 11. e Tavola 11.

Del Montone, o vero Ariete. Immag. vigesima seconda

Frixo et Helle furon figli del Re Atamante, i quali essendo perseguitati tutto il giorno da l'odio de la matregna; si risoluerono per liberarsi da tanto fastidio di partirsi secretamente, et andarsene in Colchi, con quel più che tor potessero de le ricchezze paterne. tolto adunque vna notte tra l'altre ricchezze vn Montone, a cui la pelle era d'oro, si partiron dal proprio regno, e s'inniorno verso oriēte, e peruenuti a quel lo stretto di Mare, che diui de l'Europa da l'Asia, vicino a Bizantio detto hoggi Costantinopoli; saliti ambidue sopra il Montone si messero in acque, come la mala fortuna di Helle, volse, accade che prima che a l'altro Lido arriuassella del Montone caduta, e ne l'acque sommersa desse nome a quel mare: però che dipoi Helle sponto fu d'oro mandato. Frixo dunque passando in Asia a saluamento peruenne a Colchi: e quindi da Oeta Re di quel luogo fu gratiosissimamente accolto et accarezzato. Onde egli per render gratie a li Di de la sua salute fe sacrificio a quegli de l'indorato Montone: la cui pelle appiccata nel tempio stette poi, fin che gli Argonauti andassero a torla. Gli Di dunque per mostrar che si pregiato sacrificio fusse loro a cuore, il montone de la pelle spogliato poser nel Cielo, doue di 13 stelle lo ferno adorno quantunque per hauer lasciato giù in terra la pelle indorata, fusse forza che sù in Cielo, non molto chiaramente risplendesse, si come noi veggiamo; non dimeno sei stelle vi sono, che rilucano assai maggiormente e son queste.

a Vna de le due, che sono in vn corno

3 grandezze.

b L'altra de le dette due

3 grandezze.

c Vna de le tre, che son ne la coda

4 grandezze.

d Vna de le tre dette

4 grandezze.

e L'altra de le dette tre

4 grandezze.

f Ne l'estremità del pie destro di dietro

4 grandezze.

In qual maniera sien situate queste sei stelle sù in Cielo, con l'aiuto de la
Figura 11. e de la Tavola 11. si può vedere.

Del Tauro. Immag. vigesima terza.

Ardendo Gione de l'amor d'Europa figlia di Agenore Re di Fenicia, e sapendo egli ch'ella spesse volte sopra il lido del mare solena scherzare, e giocare

Insieme con altre virgine; comandò a Mercurio, che tolto forma d'un pastore conducesse quello istesso lido quello Armento de i Tori, che nel monte di Fenicia pasceua: preparatosi Mercurio a questa impresa: Gione tosto tolse la forma d'un bellissimo toro, & in quello armento meschiato si lasciò insieme con gli altri tori condurre al lido doue era già Europa con le compagne, in festa & in danze venuta. Veggendo dunque Europa vn così bel toro quanto era quel, sotto la cui figura Gione si nascondeua, senza sospetto d'alcuno inganno se gli pose dattorno, e di guardarlo sommasmente era vaga: e parendole humano e mansueto prese a dire di cominciare a toccarlo con mano in questa parte & in quella: e trouatol tuttavia più cortese e benigno, si arrese schiò di porsegli a sedere sopra il dorso: la qual cosa come vidde Gione, a poco a poco entrato ne l'acqua, si cominciò a discostar da la terra. Onde Europa veggendosi ne l'acqua assai già dal lido lontana, tutta paurosa cominciò ad appiccarsi a i corni del toro, & a tenerlisi sopra più che poteua: & intanto Gione passando il mare, la condusse fino in Creta, e quiui tornato ne la propria forma tolse di lei quello vltimo solazzo che tutti gli amari desiderano da le amate loro: & in sempiterna memoria di questo fatto volse che Europa si domandasse vna de le tre parti del mondo, & in Cielo collocò la forma di vn Toro adorna di 33 stelle tra le quali son quelle chiamate da molti Pleiade, da alcuni Hiade e da molti altri Vergilie, e volgarmente le gallinelle, o ver la chioccia, le quali furon figlie di Atlante, e di Pleone: & in merito d'habuer dato il latte a Gione, o vero a Baccho, secondo l'opinion d'alcuni altri; furon poste nel cielo, parte ne la bocca, e parte vicino a le corna del Tauro. doue si dice che fan continui balli frà di loro; quantunque vna sia di esse, che per essere oscura, non molto ben si possa discernere: e la ragione è, che vna de le dette sorelle, cui nome era Elettra, doppo che Troia fu disolata, per essere i Troiani da lei discesi, non volse più tronarsi in balli e in festa con l'altre sue sorelle: onde partitasi da quelle se n'andò solletta nel Circolo artico, e quiui si sta nascosta: saluo che alcune volte si lascia vedere tutta dolente, e con la chioma sparsa, la qual domandan Crinita, o Cometa. Sono adunque le stelle del Tauro insieme con le pleiade stelle 33 & le quali 12 le più femose son queste.

- | | |
|--|--------------|
| a Vna splendida, ne l'occhio sinistro alquanto rossa | 1 grandezza. |
| b Nel naso, & è vna de le pleiade | 3 grandezza. |
| c Nel petto, accanto a la spalla destra | 3 grandezza. |
| d Tra quella, che è nel naso, & l'occhio sinistro | 3 grandezza. |
| e Nel l'occhio destro | 3 grandezza. |
| f Appresso a l'occhio destro | 3 grandezza. |
| g Ne l'estremità del corno boreale, & è quella, che è nel piè destro de l'inuentor del carro | 3 grandezza. |
| l Ne l'estremità del corno australe | 3 grandezza. |
| b Nel ginocchio destro | 4 grandezza. |
| i Nel calcagno destro | 4 grandezza. |

k Nel ginocchio sinistro
m Nel calcagno sinistro

4 grandezza.
4 grandezza.

In che guisa sieno le dette stelle nel ciel figurate, si puo considerare per la figura 23 e Tauola 23.

De i Gemegli. Immag. 24.

DIsopra, ne la dichiarazione del l'Immagin del Cigno dissi come (secondo l'opinion di molti) essendo Giove innamorato di Leda, tolta la forma di un Cigno hebbe da lei lo intento suo: et ella fatta gi auida partorì vn'ouo, del quale ne nacque poi Castore, e Polluce insieme con Helena, la cui bellezza auanzò tutte l'altre che fusser mai. Furon questi due fratelli di tanta beniuolentia et amore insieme congiunti, che mai per fin che vissero nacque tra loro vna minima differentia, o intorno al regnare, o in qual'altra si voglia cosa, anzi sempre con vguale imperio, e volontà menorono gli anni loro, cōsentendosi sempre l'uno di quel che a l'altro era aggrado. E dicono molti (tra i quali è Lattantio Firmiano, et Homero) che essendo occiso Castore, Polluce domandò gratia a Gioue di poter concedere la metà de la vita sua al morto fratello: e facendogliene Giove la gratia, molto tempo poi duroron di viuere vn giornol'uno, et vn giorno l'altro; tal che finalmente, per rimeritare vna tanta amoreuolezza e fratellanza; furon da esso Giove nel Ciel collocati: doue abbracciati insieme mostrano anco segno de la lor dolce amicitia e fratellanza. Sono in tutto in esse stelle 18 quantunque 13 sieno le piu lucide, e son queste.

a Ne la testa de l'un de i gemegli, ilqual è piu boreale

2 grandezza.

b Ne la testa de l'altro, et è alquanto rossa

2 grandezza.

c Nel sinistro piede di quel, che è piu australe

3 grandezza.

d Nel sinistro ginocchio de l'altro

3 grandezza.

e Nel sinistro fianco di quel, che è piu australe

3 grandezza.

f Ne la destra coscia del medesimo

3 grandezza.

g Nel destro lato del medesimo

3 grandezza.

h Ne l'estremità del piè destro del medesimo

4 grandezza.

i Nel calcagno sinistro di quel, che è piu boreale

4 grandezza.

k Ne la destra spalla del medesimo

4 grandezza.

l Ne la sinistra spalla del medesimo

4 grandezza.

m Ne la spalla sinistra di quel, che è piu australe

4 grandezza.

n Ne la spalla destra del medesimo

4 grandezza.

Come sieno le 13 stelle insieme disposte nel Cielo con l'aiuto de la Figura 24 e de la Tauola 24 si puo vedere.

Tornando Gione dal conuito de gli Ethiopi, e veggendo su la riuu del fiume Bagrade vna bellissima ninfa, il cui nome era Garamanide, la quale i piedi in quel fiume si lauaua, subito innamoratosene cominciò à far forza di persuaderla a la voglia sua: ma ella non dando orecchie a le sue parole, subito poslasti in fuga: si sua ria da Gione liberata: senon che vn granchio, mentre che ella correua, gli morse vn calcagno: onde essendo ella sforzata di raffrenare in gran parte il corso suo su da Gioe sopraggiuntasi: il qual dicono che giacendo con essa sentì tal dolcezza, che ei volse donar luogo nel Cielo a quel Cancro, che cagion n'era stato, e lo adornò di 9 Stelle: le quali dicono che son quelle, che si domandano gli Asini. e la cagion'è che douendo Gione far guerra contra i Giganti; comandò che tutti gli Dij fussero in aiuto suoi: per la qual cosa, oltra gli altri Dij, che vi vennero; comparsero ancora i satiri, et i Siluani sopra gli Asini assisi, i quali asini come furno appresso a i nemici, presero ombra, e paurosi diuenuti cominciorono a far tal rumore, e tumulto, che i nemici sbigottiti si messero in fuggare: così facilmente furon da Gione vinti e superati. Sendo aduna que stati gli Asini principal cagione di vna tanta vittoria; non senza cagione meritaron che Gione gli ponesse nel Cielo. De le 9 Stelle dunque del Cancro, queste son le 8 principali.

- | | |
|---|--------------|
| a Vna de le quattro, che son nel corpo, che fanno vna figura quadrilatera, la piu boreale chiamata l'Asino. | 4 grandezze. |
| b Ne la bocca piu verso settentrione | 4 grandezze. |
| c Ne la bocca piu verso austro | 4 grandezze. |
| d Vna de le dette quattro, che son nel corpo | 4 grandezze. |
| e L'altra de le dette quattro | 4 grandezze. |
| f L'ultima de le dette quattro | 4 grandezze. |
| g Nel pie verso austro | 4 grandezze. |
| h Nel pie verso settentrione | 4 grandezze. |

Come sieno insieme situate, si puo conoscere per la

Figura 15 e per la Tavola 25.

Del Leone. Immag. 16.

Gia di sopra piu volte si è trattato del valor d'Hercole, il quale hor questo hor quel gran fatto fecea, secondo che Euristeo gli comandaua: peroche cercandosi egli ogni hor via di farlo morire; ogni maggior periccolo, che egli immaginar poteva gli recaua dinanzi: essendo che cosiera voluntà di Iunone, la quale di tanto odio contra di Hercole ardeua, e così gli era nimica; che io non credo che tanto hauesse già in odio Sapia, la gloria e la libertà de i Senesi. si come ne fu testimonio Dante nel canto del Purgatorio. Quanto dunque, a l'Immagin. celeste del Leone si accorda

Ne prouar ne infermitade, ne passione alcuna giamai, lontani da la necessita di qual si voglia fatigare, essendo che la terra per se stessa ogni cosa necessaria produca. Et in cambio di guerre, di pestilentie, d'inuidia, d'odio, et inimicitie regna continua- mente pace, salute, amore, e beniuolentia. Ma cominciando l'oro poi a conuertirsi in rame, et vltimamente in durissimo ferro; fu forza che la detta Vergine, non potendo soffrir piu le guerre, le morti, i furti, gli ingani, e l'altre cose fatte scelerate, che erano a poco a poco venute quasi nel colmo, che venir potessero; fu forza dico, ch'ella lascian- do tanti suoi auersarij ipadroniti de la terra, sene tornasse nel Cielo; done per insino hoggi si è dimorata, et ancor dimora sendo noi rimasti prini di cosa cosi eccellente e diuina come è la iustitia, la quale di nessuna altra virtù è in dignità superata, che so- lo da l'amicitia, secondo il parer di Platone, il quale per questo mezo lo proua, che la iustitia de l'amicitia ha bisogno; ma questa di quella non già: e questo medesimo po- ne Aristotile nel ottauo de l'ethica: doue dice che quegli che son amici non han me- slier d'esser giusti; ma quegli che giusti sono han bene de l'amicitia bisogno. Sono in tutto stelle 26 fra le quali di 9 piu risplendenti serò mentione. e queste sono.

a Vna splendida ne la man sinistra, e si chiama <i>spiga</i>	1 grandezza.
b Ne l'appiccatura de l'ala sinistra	3 grandezza.
c Nel pie destro, che è il piu boreale	3 grandezza.
d Ne la sommità de l'ala sinistra	3 grandezza.
e Ne la gamba destra	4 grandezza.
f Ne la cintura dal destro lato	3 grandezza.
g Ne la coscia destra	3 grandezza.
h Ne la cintura verso la parte sinistra	3 grandezza.
k Nel pie sinistro	4 grandezza.

*Come sien le dette stelle disposte nel Cielo, per la figura 27
e per la Tanola 27 si puo comprendere.*

De la Libra. Immagin. 23.

Quei primi Astrologi che diuidero il Zodiaco in 12 parti nel modo, ch'io v'ho detto nel quarto libro de la Sfera del mondo; a ciascheduna di quelle die- dero il nome d'alcuno animale: o vero perche le stelle, che quiui si trouauano, formaua lor figura simigliante ad essi animali: o veramente per qualche inclinatio- ne, et influſso corrispondente a la natura e qualità de i detti animali, che essi cagio- nino in questo mondo inferiore: o pure per fare immortal la memoria di alcuni, che nel mondo habbin fatto qualche bella operatione, hanno di tanto gran numero di stel- le, che sono in cielo, tolto quelle che meglio eran poste per formar figura che facesse al proposito loro. Qual si fusse dunque la cagione, dico che ne la diuision del Zo- diaco trouando che la figura de lo scorpione era cosi grande ch'ella occupaua luo- go per due parti; quella diuidero in due segni, tollendo quelle stelle che son ne la pars

te dinanzi de lo scorpione, e fecendone vn segno particolare, il quale domandarono la Libra, o perché quelle stelle fecin figura assai simile a la Libra, o veramente per che quando il Sol si truoua nel principio di tal segno, par che ne le bilancie facci, giustamente pareggiar la notte col giorno. Sono adunque le stelle de la Libra 8 in tutto, quantunque com'ho detto) hieno de lo scorpione, de le quali di queste sei farò mentione.

- a Ne la bocca de lo Scorpione settentrionale, vna la quale domandano vna de le due lanci de la libra 1 grandezza.
- b Ne la bocca australe de lo Scorpione, la qual domandano l'altra de le dette lanci de la libra 2 grandezza.
- c Nel mezzo del forfice australe de lo Scorpione, o ver nel mezzo de la lance australe de la libra 4 grandezza.
- d Nel mezzo de l'altro. forfice, o ver de l'altra lance 4 grandezza.
- e Nel principio del forfice settentrionale, o ver de la lance, com'ho detto. 4 grandezza.
- f Nel principio de l'altro forfice, o ver de l'altra lance 4 grandezza.

Qualmente sien tra lor situate nel cielo queste stelle; si puo conoscere per la Figura 28 e Tavola 22.

De lo Scorpione. Immag. 29.

O Rione figlio de l'Orina di Gione e de l'Orina di Nettuno e di Mercurio (come meglio diremo quando spetialmente di lui si trattarà) fu così valoroso e bene instrutto, e lungamente esercitato ne la caccia; che alcuno non era ne i tempi suoi, che à gran pezza tanto ne sapessero onde egli era in ciò così venuto se perbo et arrogante, ch'egli osò di dire, che nessun animale saria mai possibil che la terra producesse quanto si voglia fiero e possente, che egli non fusse bastante ad occiderlo: di che la terra grandemente sdegnata si produsse subito lo scorpione, et incitatolo contra di lui, con esso combattendo fu al fine vinto e morto Orione. Gione dunque per lasciar memoria a i mortali di quanto spesso nuoca il confidarsi troppo in se medesimo: il vitorioso Scorpione nel ciel collocò, adornandolo di 11 stelle senzà quelle, che formano la Libra: de le quali queste son le 14 piu famose.

- a Vna de le tre assai chiare, che son nel corpo, quella del mezzo, et è rosetta, detta il core de lo scorpione 1 grandezza.
- b Nel principio de la coda 3 grandezza.
- c Ne l'estremità de la coda 3 grandezza.
- d Vna de le tre dette, nel corpo de lo scorpione 3 grandezza.
- e L'altra de le tre dette 3 grandezza.
- f Vna de le tre, che son ne la fronte 3 grandezza.
- g Vna de le dette tre 3 grandezza.

<i>h</i>	L'altra de le dette tre	3 grandezze.
<i>i</i>	Nel primo spondilo, o ver nodo de la coda	3 grandezze.
<i>k</i>	Nel secondo	3 grandezze.
<i>l</i>	Nel terzo	3 grandezze.
<i>m</i>	Nel quarto	3 grandezze.
<i>n</i>	Nel quinto	3 grandezze.
<i>o</i>	Nel seslo appresso a l'estremità de la coda	3 grandezze.

Che figura faccino in Cielo queste 14 Stelle, si puo vedere, per la Figura 29 e Tauola 29.

Del Sagittario. Immag. 30.

PErò che molto discrepanti sono i poeti intorno a la cagion, per la quale fusse chiamato Sagittario quel segno del Zodiaco, che segue appresso a lo Scorpione: mezzo solamente vi dirò quella opinione, che mi pare al quanto piu verisimile: Es è, che habitando Croto figlio de la Nutrice de le Muse insieme con esse nel monte Helicon, di cui di sopra haviam fatta mentione; venne per il còmercio, che hauerà con le muse, in poco tempo di acutissimo ingegno, e poeta eccellentissimo: e parimente, però che per le selue di Beotia tutto'l giorno in caccia si essercitava; diuenne in questo ancora essertissimo e valoroso: onde meritò che domandando le Muse gratia a Giove che si degnasse di volergli dar luogo in qualche parte del Cielo; furon da esso essauo dato: però che Giove subito gli diede luogo accanto a lo Scorpione, hauendol prima trasmutato in mezzo huomo e mezzo cavallo, per il gran diletto che gli hauerà sempre per hauto del caualcare. Dicono ancora ch'ei tiene in mano l'arco e le saette, in segno del suo valor ne la caccia. Et ha la coda d'un Satiro per denotar la familiarità, e la domestichezza, che gli hauea prima con le Muse. Sono in tutto le Stelle, de le quali egli è adorno 31 e queste son di tutte le: 12 piu risplendenti.

<i>a</i>	Nel calcagno sinistro dinanzi	2 grandezze.
<i>b</i>	Nel ginocchio sinistro dinanzi	2 grandezze.
<i>c</i>	Nel ferro acuto de la saetta	3 grandezze.
<i>d</i>	Ne la man sinistra	3 grandezze.
<i>e</i>	Ne la parte de l'arco piu australe	3 grandezze.
<i>f</i>	Ne la parte de l'arco piu settentrionale	3 grandezze.
<i>g</i>	Ne la spalla sinistra	3 grandezze.
<i>h</i>	Nel lato sinistro	3 grandezze.
<i>i</i>	Nel calcagno destro dinanzi	3 grandezze.
<i>k</i>	Ne la gamba sinistra di dietro	3 grandezze.
<i>l</i>	Vna di quelle che son ne la coda	3 grandezze.
<i>m</i>	Nel pie destro di dietro	3 grandezze.

F ij

In qual maniera sieno intra lor disposte queste 12 Stelle, si puo vedere
per la Figura 30 e Tanola 30.

Del Capricorno. Immag. 31.

Dicono alcuni, tra i quali è Lattantio Firmiano, che essendo Giove ne la sua infanzia dato a nutrire a due figlie del Re Melisto; fu da vna di quelle, che Amaltea si domandaua, con il latte di vna bellissima Capretta, ch'ella molto cara teneua, allattato e nutrito: onde egli in memoria di questo volse che in Ciel fusse la figura, e la forma del Capricorno. Questa opinione, quantunque habbia molto del verisimile, non dimeno perche non manifesta perche causa questa Immagine detta il Capricorno habbia le parti di dietro in forma di pesce, pensò che in tutto vera non sia, e mi appigliarò a quel che dicano alcuni altri intorno a questo: et è, che trouandosi vn giorno vna buona parte degli Dij, Tra i quali tra Giove, Mercurio, Apollo, Diana il Dio Pane, e molti altri, ad vn conaio in Egitto; accadde che quia sopraggiunse vno de i giganti Titani inimicissimi di Giove, detto Tifeo, il piu ferocio e crudel di tutti gli altri; per laqual cosa, cominciando quegli Id dii a temere, tutti pieni di paura, chi di loro per iscampar da le sue mani si trasmutò in vna forma, e chi in vn'altra: però che Apollo tolse forma di Grue, Mercurio di vn'altro augello, et il simil fe ciascheduno degli altri. Pane adunque, gittandosi in vn fiume, si trasmutò ne le parti di nanzi in Capra, et in Serpe, o ver pesce ne le parti di dietro. e così scampato da la furia di quel Gigante diede tanto da ridere a gli altri Dij de la strana figura, che si hauea tolta; che Giove ne volse sempre memoria nel Cielo, ponendo vicino al Sagittario vna figura simile a quella: questo è il Capricorno; nel quale in tutto son 12 Stelle, quantunque 12 sieno le piu lucide e chiare: e son queste.

a	L'una de le due, che sono ne l'un de i corni	3 grandezze.
b	L'altra de le dette due	3 grandezze.
c	Vna de le due, che son nel principio de la coda	3 grandezze.
d	L'altra de le dette due	3 grandezze.
e	Nel ginocchio sinistro	4 grandezze.
f	Nel petto	4 grandezze.
g	Vna de le due, che son ne la schiena	4 grandezze.
k	L'altra de le due dette	4 grandezze.
i	Vna de le due, che son sotto l'entre	4 grandezze.
h	L'altra de le dette due	4 grandezze.
m	Ne la coda	3 grandezze.
l	Ne la estremita de la coda	3 grandezze.

Come sieno queste Stelle su in Cielo situate, con l'aiuto de la
Figura 31 e de la Tanola 31 si puo vedere.

FV Ganimede figlio del Re Troio di tanta bellezza dotato; che Giove stesso se n'accese di sorte, che per vederlo continuamente dattorno solo se rapire da vna Aquila, e portar su nel Cielo: e priuata hebbe de l'officio, ch'ella hauea de la coppa, o ver del porgergli da bere, che noi ci voliam dire; pose. Ganimede nel luogo suo: il qual per questo officio fu domandato da gli Astrologi Aquario, et in modo di versare acqua è formata la sua figura, come noi ci veggiamo. Ne mi è nascosto che alcuni vogliano che il detto segno de l'Aquario sia Deucalion, il quale con il versare acqua continuamente par che faccia viuere la memoria del grandissimo diluuio d'acqua, che fu mentre che egli nel mondo regnò. Sono in tutto le Stelle di questo segno 42 de le quali queste sono le 10 più nobili e chiare.

- | | | |
|---|---|--------------|
| a | Ne l'estremità de l'acqua, ch'ei versa, et è splendente, et è quella che è ne la bocca del pesce Australe | 1 grandezza. |
| b | Vna de le tre che son ne la man destra, quella ch'è accanto a la bocca del vaso | 3 grandezza. |
| c | Ne la man sinistra, e tocca il posamento del vaso | 3 grandezza. |
| g | Ne la spalla sinistra | 3 grandezza. |
| d | Vna de le tre dette, che son ne la man destra | 3 grandezza. |
| e | L'altra de le dette tre | 3 grandezza. |
| f | Vna ne la spalla destra | 3 grandezza. |
| h | Nel gomito destro | 3 grandezza. |
| i | Ne lo stinco destro | 3 grandezza. |
| k | Nel principio de l'uscir de l'acqua | 3 grandezza. |

Per la Figura 32 e per la Tavola 32 si può comprendere come le dette Stelle sieno in Cielo situate.

De i Pesci. Immag. 33.

DI sopra hauiam fatto mentione di Tifeo gigante, vno de i giganti Tirani inimicissimi di Giove, i quali congiurorono già di spogliarlo del regno del Cielo: questo istesso Tifeo, il qual diede in Egitto tal terrore a molti Dei, che quìu si trouauano, ad vn conuilo, che per scampar da lui se lor torse varie forme di animali; questo istesso dico, apparse vn giorno dinanzi a Venere, la quale insieme co'l suo figlio Cupido si staua a sollazzo su la riuu del fiume Eufrate: ond'ella da così fatta paura fu assalita; che per il miglior rimedio tolse di trasmutar frinfieme con il figlio in forma di pesci, e così scampando dal pericolo, in memoria de la salute loro volsero in Cielo la Immagin de i pesci, doue risplendono in tutto Stelle 34 fra le quali di 9 le più famose furò mentione: e queste sono.

- a Nel legame co'l qual son legati i due pesci, et è quella, che appresso al nodo, che

Stringe la coda del pesce piu settentrionale.

<i>b</i>	<i>Vna nel detto nodo.</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>c</i>	<i>In bocca del primo pesce, che è il piu australe</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>d</i>	<i>Ne la schena del medesimo</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>e</i>	<i>Nel ventre del medesimo</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>f</i>	<i>Ne la coda del medesimo</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>g</i>	<i>Nel detto legame, quasi nel mezzo</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>i</i>	<i>Nel ventre del pesce piu settentrionale</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>b</i>	<i>Ne la schena del medesimo</i>	<i>4 grandezze.</i>

In che maniera sieno in Cielo disposte le dette Stelle, si puo conoscere da la Figura 33 e da la Tavola 33.

Del Ceto, o ver Balena. Imag. 34.

B Reuemente si espediscono quegli authori, che io ho visto, che trattino de la cagione, per la qual fusse posta nel Cielo la Immagine Stellata, che noi chiamiamo il Ceto, o ver la Balena: perciò che dicano che essendo innamorato Nettuno di Andromeda, e non potendo da essa ottenere l'intento suo, tutto acceso di sdegno mandò vn mostro marino, o vero vna Balena di smisurata grandezza, la quale hauesse da pascersi del bel corpo di Lei. Ma come volse la buona fortuna di quella giouine, accadde che venendo Perseo vittorioso da l'impresa de le Gorgone, e veggendo così delicata giouene sopra il soffo legata per douer esser predda di quel mostro, da subitapietà commosso occise il mostro, e quella liberata tolse per moglie. Onde Nettuno parendogli essere stato causa de la morte di quel pesce, per rimeritarlo gli diede luogo nel Cielo, e lo adornò di 22 Stelle, fra le quali queste son 13 le piu splendide, e nominate.

<i>a</i>	<i>Vna nel ventre, e si chiama il ventre del Ceto</i>	<i>1 grandezza.</i>
<i>b</i>	<i>Ne la bocca</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>c</i>	<i>Vna de le due, che son ne la coda, la piu australe</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>b</i>	<i>L'altra de le dette due</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>d</i>	<i>Vna di due, che son ne la mascella destra</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>e</i>	<i>L'altra de le dette due</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>f</i>	<i>Vna de le quattro che son nel petto, che fanno vna figura quadrilatera</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>l</i>	<i>Vna de le quattro dette</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>m</i>	<i>Vna de le quattro dette</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>n</i>	<i>L'altra de le dette quattro</i>	<i>4 grandezze.</i>
<i>g</i>	<i>Ne la schena</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>i</i>	<i>Vna di due, che sono appresso a la coda</i>	<i>3 grandezze.</i>
<i>k</i>	<i>L'altra de le dette due</i>	<i>3 grandezze.</i>

Come insieme sien disposte su in Cielo queste 33 Stelle può esser chidamen'e manifesto per la figura 34 e Tavola 34.

Di Orione. Immag. 35.

DEl nascimento di Orione, e de i genitori suoi mi pare che l'opinione di Ouidio sia piu seguita, e per piu verisimil tenuta comunamente, che alcuna de l'altre; il qual dice che trouandosi in viaggio Gione, Nettuno, e Mercurio, assaliti da la notte fu lor forza di albergare in vna picciola casetta di vn povero lavorator di terra, il cui nome era Hircio: il quale hauendo lor fatta quella cortesia, che egli seppe maggiore, senza conoscer chi egli fossero; subito poi che si accorse che fossero Iddij, ammazato vn sol bu che egli haueua, ne fe lor sacrificio: da la cui gratitudine commosso Gione, lo domandò che cosa ei maggiormente desiderasse: allhora il pover'huomo raccontò come di vna moglie, che gli hebbe, non haueua potuto hauer figliuoli, e che morendo ella, ei le haueua promesso di non tor mai altra Donna; non dimeno ch'egli per la maggior gratia che egli potesse haure, desiderarebbe vn figlio innanzi la morte sua. Allhora Gione fatto venire il cuoio del bu morto nel sacrificio, raccolto in modo d'una borsa, dentro vi orinò; et il simile fe fare a Nettuno et a Mercurio: e comandò al pover'huomo, ch'egli tenesse quel cuoio dieci mesi sotto terra: il che facendo al fine del decimo mese tronò che nato era di quella orina vn fanciulletto, il qual da questo hebbe nome Orione, quantunque col tempo poi si conuertisse quel nome in Orione. Venuto dunque ne gli anni si esercitò così continuamente ne le caccie; che in quelle venne tanto siero et esperto, che egli sene insuperbì di sorte, che egli osò di dire, che nessun animal potrebbe produr la terra così forte che egli non fusse bastante per superarlo: id che sdegnata la Terra produsse lo scorpione, dal quale Orione fu occiso. e per i prieghi di Diana, a la quale egli era stato affectionatissimo compagno; fu nel ciel collocato. Dicono ancor molti che essendo Diana innamorata di Orione; diede da suspicare alcuna cosa contra la sua virginità: per la qual cosa piu siate fu da Apolloripresa di questo fatto, per fin che per togli dinanzi Orione, vn giorno che ei notando non haueua altro di se discoperto da l'acque, che vna parte de la testa; disse Apollor a Diana, che ella con l'arte sua d'el sagittare non seria bastante a ferir dritta tamente in vn segno, che fusse piccolo, e di lontano, come si farebbe alquanto di negrezza, che ei vedea in vna parte de l'acqua: dicendo questo le mostrò la testa di Orione, la qual, Diana non conoscendo, subito per mostrare il suo valore ne l'arte del sagittare, presa vna fucila diede a punto ne la testa di Orione, e l'occise, di che accortasi si dolse sopra modore non potendo altro fargli di bene; nel Cielo lo pose tra l'altre Immagini oruate di Stelle, in cui sono in tutto Stelle 33 tra le quali son quelle, che i volgari chiamano il Bordone. Di 11 dunque piu famose farò mentione, e que ste sono.

a	Nella spalla destra, splendida alquanto rossa	1 grandezza.
b	Vna splendida ne l'estremità del pie sinistro: & è quella, che è nel principio del fiume	1 grandezza.
c	Vna de le tre lucide, che son ne la cintura quella del mezzo	1 grandezza.
d	Vna de le dette tre	1 grandezza.
e	L'altra de le dette tre	1 grandezza.
f	Nella spalla sinistra	1 grandezza.
g	Vna di quattro che son ne lo scudo	3 grandezza.
h	Vna de le dette quattro	3 grandezza.
i	Vna de le dette quattro	3 grandezza.
k	L'altra de le dette quattro	3 grandezza.
l	Nel pomo de la spada	3 grandezza.
m	Nella punta de la spada	3 grandezza.

Comè fuo in Cielo sien disposte queste Stelle, si può conoscere per la Figura 35 e per la Tavola 35.

Del fiume Eridano, o ver Nilo. Immag. 36.

ERidano, il quale & Faetonte hebbe nome, fu figlio del Sole e di Climena: e venuto vn giorno a parole con Epaso: gli fu da quello tra l'altre ingiuriose parole detto chiaramente; ch'ei con inganno e falsità si faceua chiamar figlio del Sole: di che lamentandosi Eridano con la madre; fu da quella menato a la presentia del padre, il quale lietamente raccolto, & intese le sue querele: gli promesse e giurò, che egli non gli negarebbe gratia che ei gli domandasse: per la qual cosa Eridano desideroso di mostrar chiaro segno di chi ei fusse figlio: pregò il padre, che per vn giorno gli lasciasse guidare, e reggere il carro paterno a modo suo. Parse questo desiderio di Eridano al Sole troppo pericoloso: onde sforzandosi di torgliel dal'animo: gli mostraua il pericolo che v'era: e finalmente niente giouando, sforzato dal giuramento che fatto haueua glielo concesse. Trouandosi adunque Eridano guida del carro solare, postosi in camino, come prima peruenne al segno de lo Scorpione, tutto spauentato da quello animale, abbandonata la briglia, cominciorono i cauali liberi dinutiti a correre per il cielo a modo loro, appressandosi a la terra piu che non si conueniua: tal che per le vicine fiamme del carro del Sole caminciorono i fiumi & i fonti a seccarsi, e la terra ad ardere & infiammarsi. Onde ella con prieghi e voti supplicando, e raccomandandosi a Gioue lo commosse a pietade talmente; che egli con vn fulmine percosso Eridano nel petto, lo fe morto cader nel fiume, che Eridano per tal cagion si chiamò, & hoggi il pà si domanda: del quale la Immagin fu posta nel Cielo per rinnouar la memoria continuamente di quanto danno sia il voler sottoporsi ad vn peso, che non corrisponda a le spalle, & a la forza di chi l'ha da sostenere. Non mi è nouo che Iginio vuole, che quella figura, che è in Cielo del fiume: piu tosto denoti il

noti il Nilo che il pò: la qual opinione forse non è in tutto falsa: però che la stella piu lucida fra tutte quelle che vi sono, è domandata communemente Canopo, e parimenti Canopo è vna Isioletta d'ogn'intorno cinta dal Nilorancor che non mi sia nascosto, che alcuni affermano quella stella chiamarsi Canopo, la quale è nel remo australe de la Naue. Sono in tutto nel detto fiume stelle 34 de le quali queste son 10 le piu risplendenti.

- | | |
|---|--------------|
| a Vna splendida, nel fin de l'acqua | 1 grandezza. |
| b Vna de le quattro, che son quasi al terço del fiume | 3 grandezza. |
| c Quasi al mezo del fiume, poco lontana dal petto del letto, doue il fiume comincia a rinolger si in dietro | 3 grandezza. |
| d Nel principio de l'acqua, et è vicina a quella splendente, che è nel pie d'Orione | 3 grandezza. |
| e Vna de le quattro dette, che son quasi al terço del fiume | 3 grandezza. |
| f Vna de le dette quattro | 3 grandezza. |
| i L'altra de le dette quattro | 4 grandezza. |
| g Vna nel secondo volger de l'acqua, et è quella che è nel petto del Ceto. | 3 grandezza. |
| h Vna quasi al fin del fiume | 4 grandezza. |
| k Vna poco doppo le quattro dette, che son quasi al terço del fiume | 3 grandezza. |

Qual figura formin nel Cielo le dette stelle, si vede apertamente per la Figura 36 e Tauola 36.

De la Lepre. Immag. 37.

E Opinione d'alcuni che non per altra cagione sia la Immagine de la Lepre nel Cielo vicina ad Orione; senon perche si mantenga la memoria, che Orione fu dottissimo, e piu cho alcun' altro giamai ne le cacce esercitato. Ben è vero che questa opinione da molti altri è refutata: i quali dicano che poco degna cosa è che vn cacciatore de la eccellentia e dottrina che era Orione, andasse cacciando co' suoi e paurosi animali, quanto le lepri sono: e che per questo piu tosto lenarebbe buona parte de la gloria e de l' honore d'Orione vna tal memoria in Cielo; che punto gliene agguisasse. Dicano adunque, che la cagione per la quale quella Lepre è nel Cielo, è che non si trouando nel' Isola d'Iero alcuna lepre; vno di quelli de l'Isola, hauendone viste in altre parti del mondo, si era cosi inuaghito di quell'animale; che con gran diligenza procacciò d'hauerne vna: la qual sendo pregna, con estrema cura se poi nutrisse i Leprotti, che nacquerono: tal che tutti gli altri Isolani accesi del medesimo desiderio in poco tempo riempirono l'Isola di Lepri, le quali a poco a poco multiplicaron di sorte, che altro non si vedea che Lepri: onde per la copia grande essendo mancato il diletto; comincioron quei de l'Isola a discacciarle e perseguitarle di maniera, che le lepri accese di sdegno, risitrette insieme ruinauano e guastauan tutta quell'Isola; per

che gli Isolani con gran fatica a pena hebber possanza di liberarsene, sommergendolo in mare. Del qual fatto parsi a Giove, che fusse ben che rimanesse memoria nel Cielo: accio che conoscessero gli huomini di poi, che nissuna cosa puo da i mortali esser tanto desiderata, che non possa esser lor causa cosi di male, come di bene, ne fanno essi domandare quel che sia il meglio loro. Sono adunque ne la Immagine de la Lepre

a In mezzo del corpo	3 grandezze.
b Sotto il ventre	3 grandezze.
c Ne la bocca	4 grandezze.
d Nel pie sinistro dinanzi	4 grandezze.
e Nel pie sinistro di dietro	4 grandezze.
f Ne la gamba sinistra di dietro	4 grandezze.
g in vn fianco	4 grandezze.
h Ne la coda	4 grandezze.

Qualmente su in Cielo sien disposte le dette 8 Stelle la
Figura 37 lo mostra, e la Tanola 37.

Del Cane sirio, o ver Can maggiore. Immag. 38.

E Opinione di Servio che Cefalo figlio di Eolo essendo ardentemente amato da l'Aurora gli fusse da essa offerto in dono vn Cane, il cui nome era Lelapa, cosi veloce nel corso, che afferman molti che gli fusse stato conceduto da i fuoi, che nissuna fiera potesse scampargli dinanzi. Questo dono gli offerse l'Aurora, peroche egli si or di modo de le caccie si dilettaua: con questi patti però, che ei volesse vna fiata seco girarsi: che egli rispose, che trase e Procri sua consorte era legame di giuramento di conseruar l'uno a l'altro perpetua castità: a questo disse l'Aurora, che egli di gratia volesse far proua in qualche modo de la costantia de la sua consorte, e trouandola fedele e casta: non lo ricercaria piu di cosa alcuna: ma quando la trouoi altrimenti, egli potrà parimente non hauer piu rispetto al giuramento, il quale ella prima habbia rotto e disciolto. Piacque a Cefalo questo auiso, e trasmutatosi in mercatante con assai copia di oro, e di bellissime gioie sen'andò dinanzi a Procri sua: e quando gli parse il tempo commodò, cominciò a cercar di persuaderla a romper la fede al marito suo, e seco giacersi, promettendole tutto quel che piu le andaua a grado de le tante ricchezze e gioie che egli hauena. Non fu bastante la Donna a resistere a queste offerte: anzi senza molte persuasioni si mostrò disposta a i piaceri del mercatante il quale fuita esperienza de la fragilità e poca fede de la Donna sua, parendogli d'esser libero dal giuramento sen' ritornò a l'Aurora, e seco si giacque, e sollazò: e ricevuto in dono il Can fetato: sen'andò con esso a Thebe, doue egli hauena vditto, che era vna volpe, a la quale i Fati haueuan conceduto tal velocitade, e prestezza nel corso: che

nissun cane fusse mal bastante ad arrinarla. Trouandosi dunque insieme il Cane e la Volpe, non manco l'un che l'altro fetato; dicono che Gione s'è gran pezza dubbio so veggendosi necessitato a far vanò il destino e'l fato de l'un de i due: et vltimamente si risolue a tor di terra quel Cane, e dargli luogo nel Cielo, ponendolo assai vicino a la Lepre, et adernandolo di stelle 18 tra le quali queste sono 8 le piu chiare.

a Vna splendentissima ne la bocca, la quale molto sfessamente lampeggia, e chiasa mafi il Cane	1 grandezza.
b Nel ventre, fra le gambe di dietro	3 grandezza.
c Ne la coda	3 grandezza.
d Nel pie destro dinanzi	3 grandezza.
e Nel pie destro di dietro	3 grandezza.
f Vna de le due, che son nel collo	4 grandezza.
g L'altra de le dette due	4 grandezza.
h Ne la schiena	4 grandezza.

Come sieno insieme disposte le dette stelle, si puo comprendere per la Figura 38 e Tauola 38.

De la Canicula o uer Can minore. Immag. 39.

DI sopra hauiam detto come Orione nato de l'orina di Gione, di Nettuno, e di Mercurio; per la sua arrogantia e superbia fu cagion che la terra gli producesse in contra lo scorpione, dal quale ei fusse occiso. Questo Orione dunque, essendo stato continuamente nutrito et essercitato ne le caccie, e di quelle diletatosi piu che d'altra cosa del mondo; meritò, quando gli fu dato luogo nel Cielo, di menarui seco vn de i suoi Cani, il piu da lui amato et accarezzato, senza la cui compagnia prima harebbe rifiutata la stanza del Cielo: vicin dunque ad esso fu posto il Cane, che communemente si chiama la Canicula, o vero il Can minore. Non mi è nascosto che alcuni vogliano che questa Canicula fusse vna piccola cagnolina, e molto leggiadra et verezosa, la quale Helena amaua singularmente, e sempre accanto teneua: ma essendo rapita da Paris figlio di Priamo Re di Troia, hauendo ella seco la cara sua Cagnuola; dicono che la mala fortuna volse, che appresso a l'Isola d'Euboea, la detta Cagnuola caduta nel mare prima fusse da l'acque soffocata, che aiuto dar se le potesse: di che Helena dolendosi fuor di modo, ottenne gratia dal padre Gione, che le donasse parte del Cielo. E forse fu posta nel Ciel questa Immagine di vn Cagnolino, quasi che Gione antiue desse quel si leggiadro Cagnuolo, che voi, bellissima Madonna Laudomia, haueuate pochi anni passati sono. Questa è la mia opinione intorno a questo, tenghino gli altri l'opinion che vogliano. In esso dunque son due stelle, tra le quali vna è lucida moltiore son queste.

a Vna splendida, nel fianco, detta la Canicula.

1 grandezza.

G ij

Qual di queste due Stelle sia piu vicina al nostro polo, si puo vedere per la Figura 39 e per la Tanola 39.

De la Naue chiamata Argo. Immag. 40.

Pelia Re di Tessaglia, conoscendo il valore, et il grande animo di Iasone suo nipote figlio di Esone fratel suo, grandemente dubitaua che doppo la morte sua egli non occupasse il regno, e ne scacciasse i proprij suoi figli: e per questo cercaua sempre deslra occasione di farlo morire. Hauendo dunque egli inteso che in Colchi, nel Tempio di Gioue, era cosi diligentemente guardata la pelle d'oro del Montone, di cui si è fatta di sopra mentione, che era impresa quasi disperata e di certo pericolo il voler far forza di torla; si pensò che per esser Iasone d'animo inuitto, facilmente gli verrebbe fatto di persuaderlo et accenderlo a questa impresa: ne la quale era quasi certo che la morte di lui ne seguirebbe. Cercando dunque Pelia con questo inganno di persuader Iasone a l'impresa de la pelle de l'oro mostrandogli con molte ragioni quanto honore e gloria gli seguirebbe, se felicemente gli riuscisse; lo accese di sorte nel desiderio di questo fatto; che subito fattasi da Argo fabricare vna Naue nel sea no Pegaso, in compagnia de i piu nobili di tutta Grecia si messe nel mare, et inuerso Colchi presero insieme il camino: Hor come felicemente succedesse vna cosi magnanma impresa; non accadde che io vi racconti, come peccò a proposito del nostro principal proponimento. Quanto fin qui v'ho detto di questo, è stato per dichiararui per che ragione fusse fabricata la Naue, la quale pigliando il nome da l'architetto che la fece, Argo fu domandata. E per esser quella la prima naue che fusse vista nel mare, meritò di hauer luogo nel cielo, ornata di 45 Stelle de le quali queste sono le 18 principali.

- | | | |
|---|--|--------------|
| a | Vna de le due lucide, che son ne l'arbore | 1 grandezza. |
| b | L'altra de le dette due | 1 grandezza. |
| c | Nel corpo de la naue | 1 grandezza. |
| d | Vna de le due che son nel remo australe, et è splendida, da molti detta Canopo | 1 grandezza. |
| e | Vna de le due che son nel fundo de la naue | 1 grandezza. |
| f | L'altra de le dette due | 1 grandezza. |
| g | Nel trauerso de gli intauolati | 1 grandezza. |
| h | Nel mezzo del remo settentrionale | 3 grandezze. |
| i | Ne l'estremità de la poppe de la naue | 3 grandezze. |
| l | Poco sotto a la detta, pur ne la poppe | 3 grandezze. |
| k | Quella vicina a Canopo, nel remo australe | 3 grandezze. |
| m | In vna fune de la naue | 3 grandezze. |

- n In vn'altra fune 3 grandez^{za}.
 o Nel fondo de la nave, non molto lontano da la prora 3 grandez^{za}.
 p Appresso a la detta 3 grandez^{za}.
 q Vna de le due che son nel me^{zo} del corpo 3 grandez^{za}.
 r L'altra de le due dette 3 grandez^{za}.
 s Tra l'uno e l'altro remo 3 grandez^{za}.
 Queste otto, che sono d k e f r p q o non apparono mai al nostro Ori^zonte.

Come queste 18 stelle sieno tra loro nel ciel situate, si puo
 veder per la Figura 40 e Tavola 40.

De l'Hidra. Immag. 41.

FRa l'Immagini stellate, che son nel Cielo, vi è ancora l'Hidra, o vero vn serpe
 che noi ci vogliam dire, il quale stando dattorno ad vna taz^{za} piena d'acqua
 impedisse vn Corno, che gli è da presso: che quantunque egli arda di sete; non ardis-
 sce di appressarsi a ber ne la taz^{za}. Per render la ragion di tutto questo, dicam mola-
 ti che douendo Apollo sacrificare; mandò vn Corno a tor de l'acqua da vn fonte: pe-
 rò che questo animale fu sempre molto suo familiare. andato adunque il Coruo per
 l'acqua, e veggendovna pianta di vn fico i cui pomi non eran per anco fatti maturi;
 sopra quella si posò ad aspettar che si maturassero ne prima quindi si partì, che matu-
 rati diuennero: onde mangiatone molti ad Apollo con l'acqua in vna taz^{za} si ritor-
 nò, il quale gia si era fernito d'altra acqua per la lunga tardanza del Coruo. e vega-
 gendol venire, doppo che l'ebbe ripreso lo fe tutto negro, doue che prima di bian-
 chissime piume era vestito, e trouò via che nel tempo de i fichi egli ber non potesse.
 Volendo dunque gli antichi poeti, et Astrologi lasciar di cotal fatto nel mondo me-
 moria, figurorono in Cielo la sete del Coruo, nel modo che di sopra vi hò detto pos-
 nendo l'Hidra, che guar di che egli ad vna taz^{za} non arrini. L'opinion di coloro,
 che vogliono che questa Hydra sia in memoria di quella Lernea, che fu superata da
 Hercole, non è molto seguita da i buoni scrittori: per questo io la lascio da parte, e
 massimamente, perche non sodisfa a la cagion per la qual in essa sia il corno e la taz-
 za: son dunque ne l'Hidra in tutto stelle 25 de le quali queste sono 14 le piu luci
 de e piu nominate.

- a Nel primo volger de l'Hidra, non molto lontan dal collo 2 grandez^{za}.
 b Vna di due, che son nel me^{zo} del ventre, appresso al posamento del vaso, o vero de
 la taz^{za}, 3 grandez^{za}.
 c Non molto lontan da la coda, in me^{zo} tra la taz^{za} et il corno 3 grandez^{za}.
 d Vna de le dette due, che son nel me^{zo} 3 grandez^{za}.
 e Nel naso 4 grandez^{za}.
 f Sopra l'occhio sinistro 4 grandez^{za}.
 g Vna de le due, che son ne la radice del collo 4 grandez^{za}.

h L'altra de le dette due	4 grandezze
i Vna de le due, che son quasi al terço de l'Hydra	4 grandezze
l L'altra de le dette due	4 grandezze
k Ne l'estremita de la coda	4 grandezze
m Ne la sommita de la testa	4 grandezze
n Nela bocca	4 grandezze
o Ne la mascela	4 grandezze

In che guisa sieno insieme disposte queste 14 stelle, si puo veder per la figura 41 e per la tauola 41.

De la Tazza, o ver Vaso. Immag. 41.

Dicono alcuni, che nel tempo che Demifonte regnaua ne la Città di Flagnsa, po sta nel Cherfonefo di Tracia; accadde che subito nacque vna mortalissima pestilentia; non solo per la Città; ma ancora per tutte le ville del regno suo: talmente che non trouando rimedio alcuno che giouasse, mandò a l'oracul d'Apollo a saper come a tanto male rimediar si potesse: et essendo da l'oracul risposio, che altrimenti non saua mai quel Regno libero da quella peste; senon offerendo per ciaschedun'anno vna vergine nobile al sacrificio; ordinò Demifonte che in vn vaso fosser posti i nomi di tutte le vergini nobili de la Città sua, saluo che de le figlie sue proprie: e fattone trarre vna per sorte del vaso, quella pose vittima al sacrificio. Seguendo dunque questo mesesimo ordine in ciascheduno anno; con grande inuidia de i nobili, i quali si doleuaano, che le figlie del Re non fosser poste sotto la sorte parimente con l'altre; accadde che vn piu ardito de gli altri, nominato Matufio disse apertamente che non voleua piu acconsentire, che la figlia sua fusse posta a la sorte del sacrificio, se le figlie di Demifonte non eran poste ancora esse al pericolo de la fortuna. Queste parole accese ro il Re di tal furore, che senza aspettar che la figlia di Matufio fusse tratta per sorte, quella fece ammazzare: la qual cosa quantunque a Matufio dispiacesse, quanto piu fusse possibile; nondimeno nascondendo lo sdegno ne l'animo, mostrò nel volto di non curarsi molto di cotal fatto; fingendo di credere che il Re per il ben de la patria fatto hauesse tal cosa: mostrandosegli benigno et affittionato, tanto fece a poco a poco, che venne appresso di lui il piu intrinseco e familiar che gli hauesse. Quando dunque gli parse il tempo, ordinato vn bel conuiuo, sotto l'occasione di finger nuoue nozze d'un'altra sua figlia; pregò il Re che si contentasse, egli insieme con le proprie figlie di trionfarsi ad honorar le nozze sue: di che contentandosi il Re, e mandate le figlie disse, che poco doppo egli ancora vi si trouarebbe. Matufio parendogli il tempo venuto di vendicar si; rachiusse in vna camera le due figlie del Re, quelle ammazzò: e ponendo parte del sangue loro meschiato con vino in vna tazza, quella fe por la sera innanzi a Demifonte, e doppo che egli beuuta l'hebbe, tutto l'fetto Matufio gli discoporse. Quel che poi si seguijse, non accade ch'io vi racconti: basta che a Gioue parse che

fusse ben fatto, che in Ciel fusse posta quella tazza in memoria sempiterna a i mortali, che i iusti sdegni non si smorzan mai. Non m'è nascosto, che alcuni vogliano che questa tazza sia quella, con la quale il corno d' Apollo portò l'acqua del fiume, doppo che ei fu satio di fichi: come ne la precedente dichiarazione de l' Hydra a bastanza hauriam detto. Son dunque in questa in tutto sette stelle, e son queste.

- | | |
|---|--------------|
| a Vna di due, che sono nel posamento de la tazza | 4 grandezza. |
| b Nel manico, o ansa che vogliam dire piu boreale | 4 grandezza. |
| c Nel manico piu australe | 4 grandezza. |
| d Vna de le due che son nel corpo de la tazza | 4 grandezza. |
| e L'altra de le dette due | 4 grandezza. |
| f Nel margo estremo del vaso | 4 grandezza. |
| g L'altra de le due dette, che son nel posamento | 4 grandezza. |

Come sieno insieme disposte le dette stelle, si puo conoscere per la Figura 42 e per la Tavola 4^a.

Del Coruo. Immag. 43.

Coronide figlia di Flegia fu amata grandemente da Febo, e di lui fatta gruida partorì Esculapio medico eccellentissimo, del quale haurà di sopra fatto mēto ne. etu parimente essa accesa de l'amor di Scino figlio di Calcore trouandosi vn giorno abbracciata con esso in dolcissima festa e sollazzo, vicino ad vn limpidissimo fonte, pigliandosi insieme al suauo suon di quell'acque gli vltimi diletti d'amore; fu vista d'un Coruo, et a Febo accusata: il qual tolta subito vna fætta ambidue gli amanti occise con quella, nel piu dolce de i loro abbracciamenti, et il corno in merito de l'officio che hauea fatto, pose nel Cielo. Non mi è nuouo, che alcuni affermano, che questo Coruo è quello che portò la tazza de l'acqua ad Apollo, doppo che ei fu satio di fichi: come ne la dichiarazione de l' Hydra hauriam detto a bastanza. Sono in tutto in esso 7 stel le, de le quali queste son le 6 piu importanti.

- | | |
|---------------------------------------|--------------|
| a Nel becco | 3 grandezza. |
| b Nel l'appiccatura de l'ala sinistra | 3 grandezza. |
| c In vn piede | 3 grandezza. |
| d Ne la testa | 3 grandezza. |
| e Ne l'ala destra | 3 grandezza. |
| f Ne l'estremità de l'ala sinistra | 4 grandezza. |

In che guisa sieno nel ciel situate le dette stelle, con l'aiuto de la Figura 43 e Tavola 43 si puo vedere.

Del centauro. Immag. 44.

CHirone Centauro nato di Saturno e di Fillire, dicono che di giustitia, e prudētia, e vera religione auarà non solamēte tutti i cetauri, ma gl'altri homini ancora: onde meritò ragioneuolmēte d'esser cōnumerato tra l'altra imagini del Cielo. E son

alcuni che dicono, che trouando si Hercole vn giorno in lunghi ragionamenti con esso, e mostrandogli le faette, con le quali egli era stato contra diuersi mostri vittorioso, nel guardarle e considerarle ne lafido inauedutamente Chirone cadere vna, la qual percossol nel piede, fu cagion de la morte sua. Onde Gioue commosso a pietade gli diede luogo nel Cielo, doue è figurato in modo, che par che voglia offerire vittima sopra vn'altare, per mostrar la vera sua boniade e religione: del quale altare diremo al luogo suo. Sono adunque nel Centauro in tutto stelle 37 tra le quali di queste 14 fero mentione.

a Nel braccio destro	3 grandezze
b Ne la spalla destra	3 grandezze
c Ne la spalla sinistra	3 grandezze
d Ne la testa	4 grandezze
e Nel mezzo de la schena	4 grandezze
f Vna de le due, che egli ha in quel che tien ne la sinistra	4 grandezze
n L'altra de le dette due	4 grandezze
o Sotto la spalla sinistra	4 grandezze
g Vna splendida, nel pie destro dinanzi	1 grandezza
h Nel principio del corpo humano	2 grandezze
i Nel pie destro di dietro	3 grandezze
k Ne lo stinco destro di dietro	2 grandezze
l Nel pie sinistro di dietro	2 grandezze
m Ne lo stinco sinistro dinanzi	2 grandezze

Come sieno queste stelle disposte nel Cielo, chiaramente si puo comprendere per la Figura 44 e Tavola 44.

Le sei ultime stelle, che sono g h i k l m non apparono al nostro oriente, ma sol l'hò poste qui, accio che se per sorte questo libro venisse in man di persona, il cui oriente fusse meno obliquo che'l nostro non è; possa conoscer la detta figura.

Del Lupo. Immag. 45.

Sillegge in Ouidio che essendo salita al Cielo al cospetto di Gioue la fema de le sceleranze, e crudeltà, et altri bruttissimi viti, che eran ne l'età del ferro, fatti signori di tutta la terra, hauendone scacciato la giustitia e la religione, et ogn'altra virtù: parse a Gioue, che fusse bene innanzi ch'egli castigasse e punisse gli huomini di tali errori: di voler prima presentialemente vedere, se così era in verità, come la Fama gli hauena portato a l'orecchie: tolta forma humana venendo dal cielo in terra cominciò hora in questa parte et hora in quella a considerare i portamenti de i mortali. Venuto adunque vna sera in casa di Licone, et essendogli poste dinanzi tra l'al tre viuande, cotto in pezzi vn degli staggi de i Molossi, che Licone hauena hauiti per sicurtà

per sicurtà da i popoli di Epiro; subito non potendo sopportar tanta crudeltà, accesa la casa di ardentissime fiamme, quindi si dipartì lasciando Licaone tutto attonito e sbigottito; il qual per scampar da quel fuoco sene fuggì in vna selua e quindi poco di poi si trasformò in Lupo: ne la cui forma fu non molto tempo poi posto nel Cielo, per lasciar memoria a i mortali, di quanto dispiace a Dio la crudeltà. Ho letto ancora che ad alcuni piace, che questo Lupo sia la vittima, che'l Centauro porta a l'altare, come habuiam detto di sopra. Sono in tutto in esso Stelle 19 de le quali queste sono le 13 piu chiare e splendenti.

a Ne la gamba destra di dietro	3 grandezze.
b Nel pie sinistro di dietro	3 grandezze.
c Vna de le quattro che son ne la testa, che son quasi vna figura quadrilatera la piu australe.	4 grandezze.
d Vna de le dette quattro	4 grandezze.
e Vna de le dette quattro	4 grandezze.
f L'ultima de le dette quattro	4 grandezze.
g Vna di due, che son ne la coda	4 grandezze.
m L'altra de le dette due	4 grandezze.
h Nel pie sinistro dinanzi	4 grandezze.
i Appresso al pie detto	4 grandezze.
k Ne la schiena	4 grandezze.
l Nel ventre	4 grandezze.
n Ne la spalla sinistra	4 grandezze.

Come sien disposte insieme nel Cielo, si puo conoscere per la Figura 45 e per la Tavola 45.

De l'Altare. Immag. 46.

Plu volte si è fatta mention di sopra de i Giganti Titanii: quali essendo inimici di Giove, con grande animo si prepararono a l'impresa di cacciarlo del cielo, e per potere al Cielo arriuare, i monti sopra i monti poneuano: tal che cominciando in Cielo gli Dii a temere, ristrettisi insieme pensarono di far tutti vna ferma e selda congiura contra i detti Giganti, et accio che tal congiura fusse piu forte, e piu stretta: menie obligata, fero ferre a i Ciclopi febbri di Vulcano vn'altare sopra il quale tutti gli Dii giuraron di essere vniti et vnanimi a tal'impresa. ottenuta dunque di poi la vittoria, in memoria del liberato assedio, del Regno celeste, posero quell'altare nel Cielo, vicino al Centauro: dove sono in tutto 7 stelle, e son queste.

a Nel primo grado de l'altare, e sola di tutte appare al nostro Oriente.	5 grandezze.
b Vna nel posamento de l'altare	4 grandezze.

- g Vna nel mezo de l'altare 4 grandezze.
 e Vna di tre, che son nel mezo del foco 4 grandezze.
 d Vna de le dette tre. 5 grandezze.
 e L'altra de le dette tre 4 grandezze.
 f Ne l'estremità del foco 4 grandezze.

L'ultime sei non apparono al nostro orizonte: ma qui le pongo, hauendo rispetto a quegli che haneſſero l'orizonte manco obliquo: in man de i quali potria venir questo libro.

Come tra lor sien situate, si puo vedere per la Figura 46 e per la Tauala 46.

De la Corona Australe. Immag. 47.

Tutto quel che io v'hò detto di sopra de la Corona settentrionale d'Ariadna, molti vogliono, che si habbia da intendere di questa australe: ma seguendo io l'opinion de i piu dico, che questa non è la Corona d'Ariadna; ma quella che Baccho pose nel Cielo in memoria d'hauer la madre semele da l'Inferno riportata: però che dicano che Baccho descendendo a l'Inferno non volse portar seco la Corona, che egli haueua hauuta in dono da Venere; ma la posò ne l'entrata, e ritornando poi con l'acqua di la madre; quella Corona in memoria di questo diede luogo nel Cielo. Et è questa Corona diuersa da quella, che Venere haueua donata ad Ariadna; ancor che quella ancora fusse da Baccho per gratificarsi con Ariadna nel Ciel collocata. Sono in questa Corona Australe in tutto 13 stelle; ma sette solo le piu chiare e fumose, e queste sono.

- a Nel principio de l'arco australe de la corona 4 grandezze.
 f Doppo questa 4 grandezze.
 b Doppo questa, nel detto arco, vicina ad vna splendente che è nel ginocchio sinistro del Sagittario 4 grandezze.
 e Doppo questa verso Austro 4 grandezze.
 g Doppo questa verso Austro 5 grandezze.
 d Nel mezo de l'arco piu Boreale 5 grandezze.
 • La piu austral di tutte et a punto arriva al nostro orizonte; ma non saglie suſo. 4 grandezze.

Come tra lor sien nel Ciel situate e disposte per mezo de la Figura 47 e de la Tauala 47 si puo sapere.

Del pesce Australe. Immag. 48.













Di questo pesce Australe non trouo alcuno scrittore, che ne dica cosa niſſuna: sol uo che Iginio, il qual parimente con gran breuità sene spidiscie: però che dico

che i popoli di Sirta per la gran veneratione, che hanno a i pesci, volser che tra l'altre Immagini del Cielo, fusse ancor quella del pesce: essendo che sotto tal forma parimente adorano, e reueriscon gli Dii loro Penati. Come è si sia, basta che in questa costellazione del pesce australe sono in tutto 12 Stelle, de le quali queste son le 10 piu lucide, e piu famose.








a	Vna splendente ne la bocca: e è quella stessa che è nel fin de l'acqua, che versa l'Aquario.	1	grandezza.
b	Ne la schena	4	grandezza.
c	Ne la coda	4	grandezza.
d	Vna de le due, che son ne la bocca accanto a la splendida	4	grandezza.
e	L'altra de le dette due	4	grandezza.
f	Nella sommità de la testa	4	grandezza.
g	Appresso a la coda	4	grandezza.
h	Doppo questa	4	grandezza.
i	Ne la schena verso la testa	4	grandezza.
k	Ne la mascella	4	grandezza.

In qual maniera sien nel Ciel situate queste 10 Stelle, si può sapere con l'aiuto de la Figura 48 e de la Tavola 48.

Questi sono gli Caratteri de i 12 segni del Zodiaco.

			
Il Montone.	Il Tauro.	I Gemelli.	Il Cancro.
			
Il Leone.	La Vergine.	La Libra.	Lo Scorpione.
			
Il Sagittario.	Il Capricorno.	L'Aquario.	I Pesci,

Questi son gli Caratteri de i sette Pianeti,

				
Saturno.	Gione.	Marte.	Sole.	Venere.
				
Mercurio	Luna.			

NON è da lasciar in dietro, l'hauer auertenza, che hauendosi ne le figure che seguono, conoscer e le Stelle, distintamente secondo le varie grandezze loro, et sendo esse qui in quattro varij modi depinte, non è fuor di proposito, che sappiate prima, come quelle de la prima grandezza son maggiori di tutte, et bianche totalmente. Quelle poi de la seconda grandezza sono al quanto minori, et la metà bianche, et l'altra metà negre. L'altre poi de la terza, son quasi di vguale grandezza a quelle de la seconda, ma son negre totalmente. L'ultime son negre e piccole, e di tutte l'altre minori. E perche meglio vi sian manifeste, ecco uene vno esemplo qui di sotto.

Stella de la prima grandezza.



* α

Stella de la seconda grandezza.



Stella de la terza grandezza.

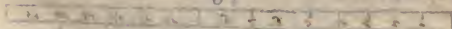


Stella de la quarta grandezza.



* β

1



VERSO DOVE *si muove*DONDE *parte*

PARTE VERSO IL POLO

A



D * 4



E * 4

.

.

.

.

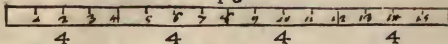
F



G * 4

DONDE *parte*VERSO DOVE
si muove

16



VERSO DOVE

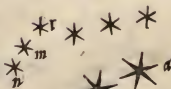
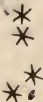
DONDE

PARTE VERSO
IL POLO

VERSO DOVE

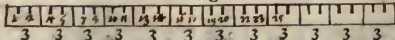
IVOC DONDE

PARTEVERSO
IL POLO



DONDE

VERSO DOVE



36

VERSO DOVE

DONDE

*9

*8

*7

*2

*5

*6

*3

*f

*4

*8

*e

*d

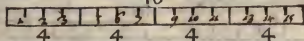
PARTE VERSO
IL POLO

*a

DONDE

VERSO DOVE.

16



VERSODOVE PARTEVERSO
8* IL POLO

DONDE

VERSODOVE

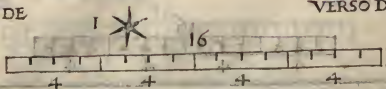


IL POLO

VERSODOVE

DONDE

VERSODOVE



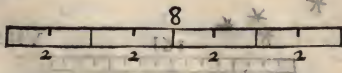
VERSO DOVE

D'ONDE

PARTE VERSO
IL POLO

DONDE

VERSO DOVE



VERSO DOVE

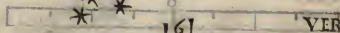
DONDE



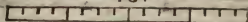
PARTE VERSO
IL POLO



DONDE



VERSO DOVE



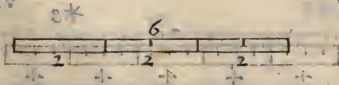
VERSODOVE

DONDE

PARTE VERSO
IL POLO

DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

DONDE

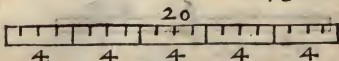


PARTE VERSO
IL POLO



VERSODOVE

DONDE



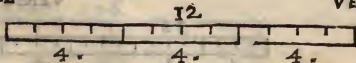
VERSODOVE

DONDE

PARTE VERSO
IL POLO

DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

PARTE VERSO IL POLO

DONDE



DONDE

VERSO DOVE

16

4

4

4

4

VERSO DOVE.

ONDE.

PARTE VERS IL POLO,

*d

ONDE



*k



a

*g



*h



*



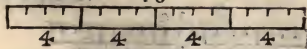
DONDE,



VERSO DOVE

VERSO DOVE

16



VERSODOVE

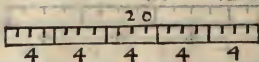
DONDE

PARTEVERSO
IL POLO



VERSODOVE

DONDE



VERSO DOVE

DONDE

* 1 * 2 * 3

* 4 * 5



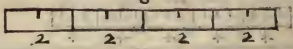
CREO UT DILIGERE
DEUS D. DECAVITIO
IN OMNIBUS MUNDI
* 6 *
* 7 *
* 8 *

PARTE VERSO
IL POLO

DONDE

VERSO DOVE

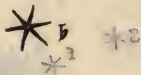
8



VERSODOVE

DONDE

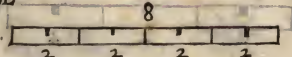
VERSODOVE



PARTE VERSO IL POLO

DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

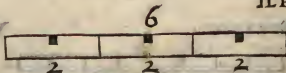
DONDE



DONDE

PARTEVERSO
IL POLO

VERSODOVE



La Figura XVIII dovrebbe esser il Cavallo minore
 di 12.69 a tergo

VERSODOVE

DONDE

i *

k *

g *

b *

*

f *

*

*

a *

e *

PARTEVER
SOIL POLO

m *

b *

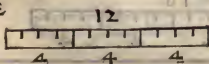
h *

a *

*

DONDE

VERSODOVE



c *



VERSODOVE
DONDE

DONDE
VERSODOVE

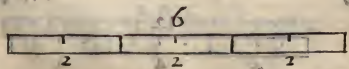


PARTEVERSO
IL POLO



DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

DONDE



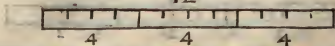
PARTEVERSO
IL POLO

DONDE



VERSODOVE

12



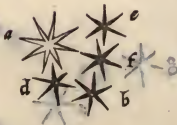
VERSODOVE.

DONDE

IL POLO



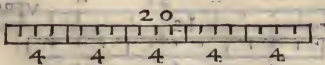
PARTE VERSO
IL POLO



DONDE



VERSODOVE



VERSODOVE

DONDE

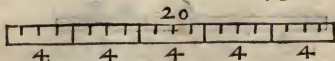


PARTE VERSO
IL POLO



VERSODOVE

DONDE



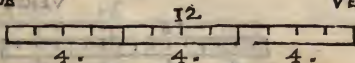
VERSODOVE

DONDE

PARTE VERSO
IL POLO

DONDE

VERSODOVE



VERSO DOVE.

DOVE.

PARTE VERS IL POLO,

*d

IL POLO



*k



*a

*g



*h



*



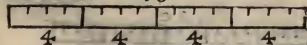
DOVE,



VERSO DOVE,

VERSO DOVE

*16



VERSODOVE

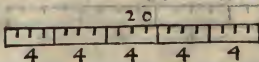
DONDE

PARTEVERSO
IL POLO



DONDE

VERSO DOVE



VERSODOVE

DONDE

2015

3450 S. 21st

* *

米

✱

* 良

*

IN QUESTO MEZO E' LA
PERSONA D'ESCLAVIO
CINTO DAL DITTO SERPENTE

0257777
C6584

b  d

★ a ★

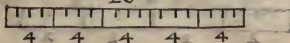
* f *

20*

PARTE VERSO IL POLO

DONDE

VERSODOVE



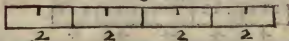
VERSO DOVE

DONDE

PARTE VERSO
IL POLO

DONDE

VERSO DOVE



VERSODOVE

DONDE

VERSODOVE



*f



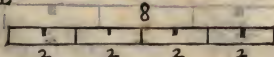
*g



PARTE VERSO IL POLO

DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

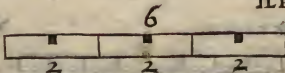
DONDE



DONDE

PARTEVERSO
IL POLO

VERSODOVE



La Figura XVIII dovrebbe esser il Cavallo minore
 Anzi 12.69 a tergo

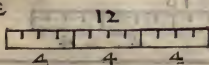
VERSODOVE

DONDE

PARTEVER
SAIL POLO

DONDE

VERSODOVE



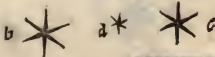


VERSODOVE
DONDE

DONDE
VERSODOVE

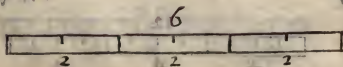


PARTEVERSO
IL POLO



DONDE * b

VERSODOVE



VERSO DOVE

DONDE



PARTE VERSO
IL POLO

IL POLO

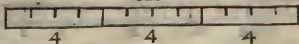


DONDE

DONDE

VERSODOVE

12



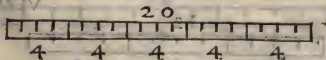
VERSODOVE.

DONDE

PARTE VERSO
IL POLO

DONDE

VERSODOVE

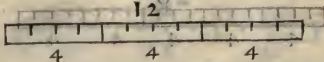


VERSODOVE

PARTE VERSO
IL POLODONDE
VERSODOVE

DONDE

VERSODOVE



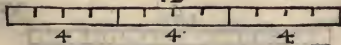
VERSODOVE

DONDE

PARTEVERSO
IL POLO

DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

PARTE VERSO IL POLO

DONDE

ORIENTE

f g

e

c

d

*

*

*

h

a

*

*

*

k

*

*

b

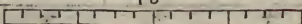
i

*

DONDE

VERSODOVE

16



4

4

4

4

VERSODOVE

DONDE

d

b

h

f

g

a

PARTEVERSO
IL POLO

DONDE

20

VERSODOVE

4

4

4

4

4

M

j

VERSO DOVE



DONDE



PARTE
VERSO IL POLO

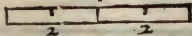


VERSO IL
POLO



DONDE

4



VERSO DOVE

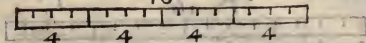
VERSO DOVE

DONDE

PARTE VERSO
IL POLO

DONDE

VERSO DOVE



VERSO DOVE

DONDE



VERSODOVE

DONDE



PARTE
IL POLO

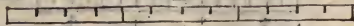


PARTE
IL POLO



DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE



DONDE.

3

2

d



2



PARTE
VERSO IL POLO



b



d



b



c



k



i

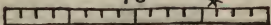


DONDE



e

16



4

4

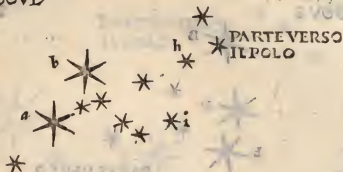
4

4

VERSO DOVE

VERSODOVE

DONDE

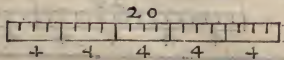


8*

DONDE



VERSODOVE



N

VERSODOVE

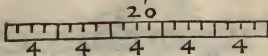
DONDE



DONDE



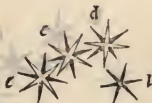
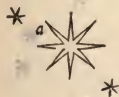
VERSODOVE



VERSO DOVE

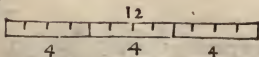
PARTE VERSO
IL POLO

DONDE



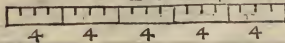
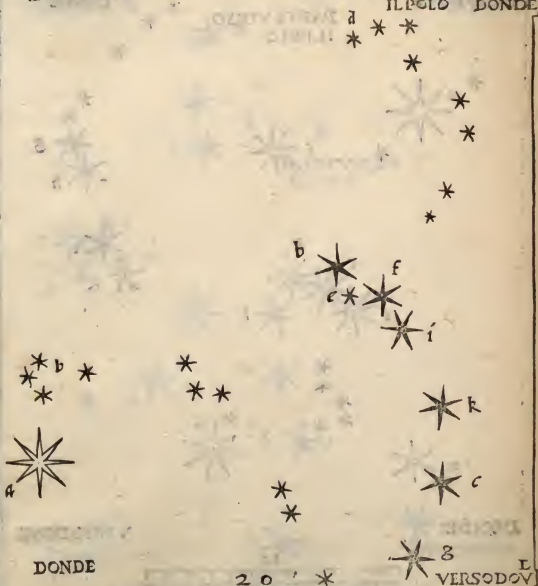
DONDE

VERSO DOVE



VERSODOVE

PARTE VERSO IL POLO DONDE



VERSO DOVE

DONDE

h *

g *

PARTE VERSO
IL POLO

f *

e *

c *

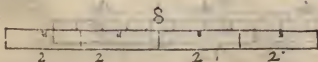
c *

b *

d *

DONDE

VERSO DOVE



VERSODOVE

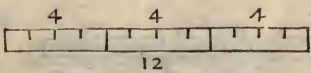
DONDE

PARTEVERSO
IL POLO 8



DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

DONDE

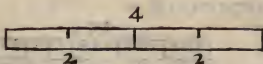
PARTEVERSOILPOLO

* B



DONDE

VERSODOVE



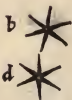
VERSODOVE

DONDE

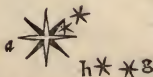


VERSODOVE
OICI

DONDE

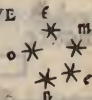
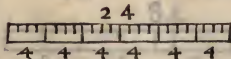


PARTEVERSO
IL POLO



DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

DONDE

30000

f *

PORTE
VERSOIL
POLO

*
c

b *

e *

* a d

* b

* i

* j

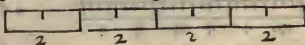
*
c

* 8

DONDE

8 A C

VERSODOVE



VERSODOVE

DONDE



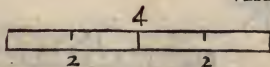
PARTE
VERSO
IL POLO



*f

DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

DONDE

PARTEVERSO
IL PCLO

* d

f *

n *

b *

c *

a *

*

o *

e *

*

*

h *

m *

g *

i *

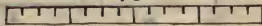
k *

l *

DONDE

VERSODOVE

i 6



4

4

4

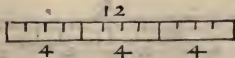
4

VERSO DOVE PARTE VERSO IL POLO DONDE



DONDE

VERSODOVE



VERSODOVE

* e

DONDE

* c

* a

* c

* s

* b

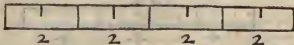
* a

PARTE VERSO IL POLO

DONDE

8

VERSODOVE



VERSODOVE

DONDE

f * a *

b * *

PARTE VERSO IL
POLO

c *

l *

* d

g * j *

* e

DONDE

VERSODOVE

8



VERSO DOVE

2700 DONDE



*a

*c

*R

*f *j

*i

PARTEVERSO
IL POLO

*b

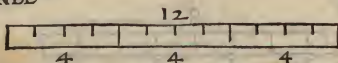
*h

*c

*s

DONDE

VERSODOVE



di mesi	Rel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Hore Italiana
	gradi	52	51	51	51	50	49	48	47	Distanza dal Zonetto nel cinolo dell'altezza				
	a grado	5	2	2	4	5	6	7	7	relativi all'orizzonte				
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl					
Maggio	b	40	37	35	35	33	35	35	38					
		19	35	11	5	0	5	8	12					
		sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp					
	c	41	37	34	33	31	31	31	35					
		24	21	16	9	4	2	8	13					
		sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp					
Gingno	a	52	51	51	49	49	48	46						
		4	4	5	7	8	7	7						
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl						
	b	34	35	34	36	38	41	44						
		8	2	3	7	11	17	18						
		sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp						
	c	33	32	31	33	35	39	43						
		13	6	2	7	12	19	22						
		sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp						
Luglio	a	51	50	49	47	46	45	44						
		6	7	6	6	6	5	4						
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl						
	b	35	30	39	41	46	50	53						
		4	11	15	21	20	20	18						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	c	32	33	37	40	44	48	52						
		2	13	17	25	25	25	23						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
Agosto	a	48	47	46	45	45	44	44	43	43				
		6	7	6	5	4	3	1	0	2				
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	5	sp				
	b	37	42	44	49	51	55	57	59	61				
		15	19	20	21	19	17	14	11	6				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
	c	34	39	43	47	51	54	59	60	63				
		17	22	24	26	23	21	18	13	10				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				

di mesi	Set.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	47	47	45	45	44	44	43	43	44	45			
		7	6	5	3	2	1	1	2	5	7			
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp			
	b	42	46	49	53	56	57	59	61	61	61			
		19	20	19	18	16	11	9	5	0	4			
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	s	sl			
	c	40	43	47	51	56	58	61	63	67	64			
		22	24	24	23	20	16	12	9	2	2			
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl			
	a	46	45	44	44	43	44	44	45	46	47	47		
		5	4	3	2	0	1	2	6	6	7	7		
		sl	sl	sl	sl	s	sp	sp	sp	sp	sp	sp		
Ottob.	b	46	48	53	55	59	59	61	61	61	60	58		
		20	20	17	15	13	9	5	0	3	7	12		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	s	sl	sl	sl		
	c	44	47	52	56	60	61	63	64	64	61	61		
		24	24	21	20	16	13	7	2	2	6	12		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl		
	a	45	45	45	44	44	45	45	46	47	47	48	50	
		5	5	2	0	1	2	5	7	7	6	7	6	
		sl	sl	sl	s	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	
Novèb.	b	51	53	57	58	60	61	61	59	60	59	55	52	
		19	17	15	11	8	4	1	4	8	13	15	17	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl	
	c	50	53	57	60	60	63	63	63	63	62	59	54	
		23	22	19	16	12	6	1	3	7	13	17	19	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	
	a	44	44	44	44	45	46	47	49	50	50	51	51	
		3	0	1	2	5	6	7	7	6	5	4	2	
		sl	s	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	
Dicèb.	b	56	59	60	61	61	60	59	58	57	52	49	46	
		15	12	9	5	0	5	8	12	15	17	18	19	
		sp	sp	sp	sp	s	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	
	c	56	60	63	63	64	64	63	61	59	55	51	48	
		20	16	12	7	2	3	7	11	16	19	21	22	
		sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	44 1 sp	45 2 sp	46 3 sp	46 4 sp	46 5 sp	48 6 sp	49 7 sp	50 8 sp	51 9 sp	52 10 sp	52 11 sp	52 12 sl	
	b	60 8 sp	61 9 sp	61 10 sl	60 11 sl	59 12 sl	58 13 sl	55 14 sl	51 15 sl	43 16 sl	44 17 sl	41 18 sl	38 19 sl	
	c	61 11 sp	63 12 sp	64 13 sl	64 14 sl	61 15 sl	61 16 sl	58 17 sl	55 18 sl	51 19 sl	46 20 sl	42 21 sl	38 22 sl	
Febbra.	a	46 7 sp	45 8 sp	47 9 sp	48 10 sp	49 11 sp	50 12 sp	51 13 sp	51 14 sp	52 15 sp	51 16 sl	51 17 sl		
	b	61 4 sl	61 5 sl	57 6 sl	56 7 sl	53 8 sl	50 9 sl	46 10 sl	41 11 sl	40 12 sl	37 13 sl	35 14 sl		
	c	64 2 sl	64 3 sl	61 4 sl	59 5 sl	56 6 sl	52 7 sl	48 8 sl	44 9 sl	40 10 sl	36 11 sl	34 12 sl		
Marzo	a	49 5 sp	49 6 sp	49 7 sp	50 8 sp	50 9 sp	51 10 sp	51 11 sp	51 12 sl	50 13 sl	50 14 sl			
	b	57 14 sl	55 15 sl	56 16 sl	52 17 sl	49 18 sl	45 19 sl	41 20 sl	37 21 sl	36 22 sl	34 23 sl			
	c	60 14 sl	58 15 sl	58 16 sl	54 17 sl	51 18 sl	47 19 sl	42 20 sl	37 21 sl	35 22 sl	32 23 sl			
Aprile	a	50 4 sp	50 5 sp	51 6 sp	52 7 sl	51 8 sl	50 9 sl	50 10 sl	49 11 sl	49 12 sl				
	b	49 19 sl	45 20 sl	42 21 sl	37 22 sl	36 23 sl	35 24 sl	34 25 sl	35 26 sp	36 27 sp				
	c	51 21 sl	47 22 sl	43 23 sl	38 24 sl	35 25 sl	34 26 sl	32 27 sl	33 28 sp	33 29 sp				

Calen.

DE L'ORSA MAGGIORE.

TAVOLA II.

di mesi	Stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Maggio	a	23	14	11	14	23	32	41	47					
		53	43	6	45	58	60	57	53					
		sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp					
	b	24	28	34	39	48	52	57	63					
		18	28	34	37	36	33	30	25					
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
	c	15	17	24	32	39	48	55	63					
		0	30	46	53	49	47	44	37					
		s	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
Giugno	a	18	18	26	36	43	51	60						
		25	52	60	58	53	51	45						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	b	37	42	49	54	60	65	69						
		35	37	35	32	28	22	17						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	c	29	35	41	51	58	65	71						
		48	49	50	46	40	35	28						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
Luglio	a	28	36	44	52	60	68	74						
		60	59	55	51	45	37	31						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	b	50	55	60	65	68	71	72						
		35	32	27	22	16	10	4						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	c	42	53	59	65	72	76	79						
		49	45	40	35	28	20	12						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
Agosto	a	39	50	56	65	71	78	82	84	85				
		58	53	48	41	35	27	18	9	0				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	s				
	b	58	63	67	70	72	73	72	70	67				
		30	25	19	13	7	1	7	14	20				
		sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl				
	c	55	61	69	74	78	80	81	80	77				
		41	37	31	24	16	8	2	9	17				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl				

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Gennar	a	86 2 sp	84 8 sl	82 16 sl	79 15 sl	73 31 sl	66 39 sl	59 45 sl	51 50 sl	41 54 sl	34 55 sl	25 54 sl	16 45 sl	
	b	68 18 sl	63 15 sl	59 19 sl	54 31 sl	47 34 sl	41 34 sl	35 31 sl	28 28 sl	25 17 sl	23 2 sl	14 13 sp	28 17 sp	
	c	78 15 sl	74 22 sl	69 30 sl	63 36 sl	57 41 sl	49 45 sl	42 46 sl	33 45 sl	25 42 sl	18 29 sl	15 21 sp	17 27 sp	
Febbra.	a	80 21 sl	77 29 sl	71 36 sl	63 43 sl	56 48 sl	47 51 sl	38 54 sl	26 56 sl	21 50 sl	13 34 sl	11 33 sp		
	b	56 30 sl	51 33 sl	44 34 sl	38 34 sl	31 30 sl	27 22 sl	23 9 sp	23 5 sp	26 19 sp	30 31 sp	37 35 sp		
	c	66 33 sl	60 39 sl	53 43 sl	44 46 sl	37 47 sl	28 46 sl	21 39 sl	16 35 sl	15 30 sp	10 37 sp	28 48 sp		
Marzo	a	66 40 sl	59 45 sl	51 50 sl	42 53 sl	33 56 sl	24 53 sl	16 44 sl	11 34 sl	14 37 sp	21 61 sp			
	b	41 35 sl	34 32 sl	29 28 sl	25 15 sl	24 1 sl	23 14 sp	28 27 sp	33 33 sp	38 36 sp	43 36 sp			
	c	50 45 sl	43 47 sl	33 47 sl	25 44 sl	19 41 sl	15 31 sl	17 27 sp	23 46 sp	33 60 sp	38 51 sp			
Aprile	a	46 52 sl	37 55 sl	28 54 sl	19 48 sl	12 30 sl	11 24 sp	18 52 sp	27 59 sp	34 58 sp				
	b	27 20 sl	23 7 sl	23 9 sp	27 23 sp	31 33 sp	37 37 sp	41 36 sp	48 35 sp	54 32 sp				
	c	28 45 sl	21 36 sl	15 15 sl	16 16 sp	21 40 sp	29 47 sp	35 50 sp	41 49 sp	52 46 sp				

di mesi	Set.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	No.
	a	57	53	39	31	24	15	12	14					
		44	47	51	54	50	36	4	35					
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sp					
Maggio	b	40	31	25	20	17	19	25	31					
		40	40	33	20	2	23	36	45					
		sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp					
	c	30	31	34	39	43	47	51	54					
		6	17	21	25	26	25	24	21					
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
	a	35	17	18	12	12	20	30						
		13	51	45	25	26	49	56						
		sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp						
Gingno	b	22	18	13	24	29	37	42						
		19	9	14	33	45	45	45						
		sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp						
	c	37	42	44	51	54	57	59						
		33	29	26	25	23	19	15						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	a	17	12	13	20	30	35	49						
		43	15	24	50	56	56	53						
		sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp						
Luglio	b	18	24	32	36	44	52	58						
		15	36	44	46	45	41	37						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	c	44	52	54	59	62	63	65						
		16	25	21	18	15	10	5						
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	a	11	18	26	31	41	49	58	66	73				
		13	47	54	56	54	50	44	39	31				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
Agosto	b	18	35	40	50	55	63	68	73	76				
		41	46	45	41	38	33	27	20	13				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
	c	53	57	60	63	65	66	65	63	62				
		23	20	16	11	7	2	4	9	13				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl				

di meſi.	ſel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	70	76	80	83	84	83	81	70	69	63	19	46	
		33	25	18	9	1	10	18	18	35	47	45	49	
		sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	
	b	76	78	79	77	75	72	67	59	53	45	37	30	
		15	6	1	9	16	13	9	35	39	41	41	39	
		sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	
Febbra.	c	61	60	57	55	48	43	39	33	31	30	30	33	
		13	17	20	25	24	24	22	17	10	2	7	16	
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp	
	a	81	84	83	81	79	74	67	60	52	43	35		
		11	3	7	15	23	30	38	44	47	50	51		
		sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl		
Março	b	77	76	73	68	63	57	50	43	35	28	22		
		5	13	18	27	31	37	41	41	43	38	28		
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl		
	c	55	49	45	41	35	31	30	9	31	34	36		
		27	23	24	21	20	15	7	0	10	18	23		
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp		
Aprile	a	83	81	77	69	65	57	49	41	32	23			
		9	18	26	33	40	44	48	50	60	48			
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl			
	b	72	67	61	55	47	40	32	25	19	17			
		22	18	34	39	40	42	40	35	21	0			
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl			
Mayo	c	44	36	36	31	30	30	32	35	40	42			
		24	22	18	12	4	5	14	20	24	25			
		sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp			
Junio	a	73	67	60	51	43	34	26	17	12				
		31	38	43	47	50	53	50	42	17				
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	b	56	50	41	35	28	21	17	18	24				
		36	41	41	40	38	36	6	18	34				
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp				
Julio	c	32	30	30	32	34	37	41	45	50				
		15	6	2	11	19	17	16	26	24				
		sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				

di meſi	ſet.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
Magg.	a	58	55	53	47	45	41	37	36					
		13	14	15	17	16	16	13	11					
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl					
	b	72	69	63	59	54	46	40	33					
		16	21	27	32	36	38	39	37					
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl					
	c	80	77	72	65	60	53	44	36					
		13	20	27	33	39	45	47	48					
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl					
Girgno	a	51	48	43	41	37	36	33						
		15	16	17	16	13	10	3						
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl						
	b	63	57	50	44	36	31	5						
		29	33	36	33	38	36	17						
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl						
	c	71	65	57	49	41	35	25						
		30	36	40	45	48	49	44						
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl						
Luglio	a	44	40	37	35	33	33	35						
		18	15	13	10	2	2	10						
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſp	ſp						
	b	47	42	34	29	23	20	11						
		37	39	39	34	24	7	14						
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſp						
	c	56	49	40	32	23	17	14						
		4	47	49	49	43	32	0						
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	s						
Agoſt.	a	38	37	36	33	35	36	39	42	46				
		15	12	5	0	8	13	16	20	20				
		ſl	ſl	ſl	s	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp				
	b	39	31	26	21	20	23	27	35	41				
		39	37	30	16	1	24	35	41	41				
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp				
	c	44	37	27	19	14	15	21	29	35				
		48	48	47	38	19	19	42	51	52				
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſp	ſp	ſp	ſp				

di mefi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	37	38	34	35	37	40	41	45	51	53			
		9	3	2	8	11	18	19	20	18	18			
	b	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp			
		30	24	21	22	22	30	36	4	49	56			
	c	35	25	9	12	29	37	41	42	39	35			
		sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp			
Ottob.	a	34	24	10	14	17	23	9	37	47	54			
		44	45	34	7	29	44	51	52	49	44			
	b	sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp			
		24	34	35	36	40	43	46	49	53	56	59		
	c	3	2	8	14	17	19	20	17	10	15	10		
		sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp		
Novēb.	a	24	32	21	25	30	37	41	48	56	61	67		
		25	13	9	28	37	41	41	38	35	30	24		
	b	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp		
		24	17	14	17	4	3	38	46	54	60	67		
	c	44	30	5	9	46	51	51	48	45	39	32		
		sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp		
Dicēb.	a	33	29	36	41	45	40	51	54	56	58	60	61	
		5	11	16	18	6	0	18	15	12	9	5	1	
	b	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	
		21	2	5	33	38	45	51	58	64	68	72	75	
	c	2	19	31	39	45	45	37	33	8	12	15	8	
		sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	
Dicēb.	a	16	14	19	25	34	41	49	57	64	70	75	79	
		25	7	36	48	51	51	47	41	37	30	23	15	
	b	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	
		37	40	44	47	50	53	56	58	59	60	60	60	
	c	14	15	19	20	19	17	14	10	7	3	2	6	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	
Dicēb.	a	4	30	37	44	50	56	62	67	71	74	75	75	
		29	37	40	41	38	35	30	14	18	11	3	4	
	b	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	
		17	23	31	41	47	55	61	62	73	77	80	81	
	c	30	45	50	51	49	44	39	33	6	17	9	1	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	44	48	51	54	58	60	61	61	61	60	59	55	
		20	20	18	15	12	8	5	0	3	7	11	14	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	s	sl	sl	sl	sl	
	b	39	45	53	59	65	69	72	75	76	75	73	69	
		42	40	37	32	26	21	15	7	0	7	14	21	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	s	sl	sl	sl	
	c	34	41	49	57	65	70	75	79	80	81	80	77	
		52	50	46	41	36	29	22	13	6	3	12	20	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	
Febbra.	a	54	56	58	60	61	61	60	59	58	54	51		
		16	14	10	6	3	3	7	8	12	16	17		
		sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl		
	b	57	61	67	69	74	76	76	74	70	67	62		
		34	30	23	17	10	3	4	1	18	25	30		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl		
	c	55	62	69	74	77	80	81	80	78	75	71		
		43	37	32	25	17	9	0	8	17	24	31		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	s	sl	sl	sl	sl		
Marzo	a	59	60	61	60	59	58	56	52	49	46			
		8	5	0	4	7	11	13	15	17	16			
		sp	sp	s	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl			
	b	69	72	75	76	75	73	69	65	59	53			
		20	14	7	1	7	15	21	27	32	36			
		sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl			
	c	71	76	79	81	81	80	77	73	67	61			
		18	21	13	5	4	11	20	27	34	39			
		sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl			
Aprile	a	61	60	59	58	55	50	47	43	41				
		3	7	10	13	15	18	19	17	16				
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	b	75	75	74	70	66	61	56	49	42				
		1	5	13	19	25	31	35	37	38				
		sp	sl	sl	3	sl	sl	sl	sl	sl				
	c	80	81	80	78	74	69	63	56	48				
		2	2	9	18	15	32	38	42	45				
		sp	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				

Si mesi	Fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	61 85 sp	72 75 sp	83 65 sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp			
	b	48 68 sp	58 61 sp	67 53 sp	76 46 sp	84 36 sp	90 26 sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp			
	c	67 8 sp	77 72 sp	86 63 sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp			
Ottob.	a	73 74 sp	83 65 sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp		
	b	59 60 sp	69 52 sp	77 45 sp	85 35 sp	90 26 sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	90 29 sp	85 39 sp		
	c	78 71 sp	88 61 sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp		
Novemb.	a	85 62 sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	64 56 sp	71 77 sp	
	b	71 51 sp	79 43 sp	86 32 sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	88 31 sp	81 41 sp	74 50 sp	64 58 sp	
	c	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	81 70 sp	69 81 sp	
Dicemb.	a	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	86 64 sp	70 73 sp	65 82 sp	54 90 sp	
	b	84 34 sp	90 l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	89 31 sp	82 40 sp	75 49 sp	66 56 sp	58 62 sp	48 67 sp	
	c	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	sotto l'or. sp	82 70 sp	72 77 sp	61 85 sp	51 84 sp	

Il mesi	Si el.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Seto.
Génar.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81	71	60	50	40	19	
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	67	76	87	85	72	55	
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	al	al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80	72	63	54	43	33	22
Febbra.		er.	er.	er.	er.	er.	er.	63	52	44	34	24	14	3
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88	78	67	56	46	36	27
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	63	74	81	90	80	65	43
Marzo		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	l	al	al	al	al
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87	77	67	55	46	34	24
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	63	71	81	90	80	64	43
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	l	al	al	al	al
Aprile	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84	76	68	59	49	40	3
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	39	47	54	61	67	73	81
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	l	al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83	75	63	52	41	32	24
Maggio		er.	er.	er.	er.	er.	er.	69	77	86	85	73	57	29
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	al	al	al	ap
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82	72	61	51	39	28	18
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	67	76	86	84	72	54	45
Giugno		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	al	al	ap	ap
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	79	71	62	52	43	33	23
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	44	51	58	64	71	78	86
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	ap	ap	ap
Luglio	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88	79	68	57	47	36	26
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	64	71	81	89	79	64	43
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	al	al	al	ap
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	64	54	43	32	21	10	0
Agosto		er.	er.	er.	er.	er.	er.	83	88	76	63	36	1	39
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	al	ap	ap	ap
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	57	47	36	25	14	2	9
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	63	70	75	83	84	60	79
Settembre		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	al	ap	sp	sp
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	60	50	39	28	13	21	29
		er.	er.	er.	er.	er.	er.	58	82	69	51	21	13	45
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	al	ap	ap	ap

Calen. DE LA CORONA D'ARIADNA. TAVOLA.VI.

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho-
Maga- gio	a	48	36	26	16	13	19	30	41					
		87	83	69	44	9	51	73	86					
		sl	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
	b	50	38	27	18	13	19	29	40					
		86	84	70	47	0	43	69	83					
		sl	al	al	al	Δ	ap	ap	ap					
	c	51	40	29	16	9	14	22	34					
		79	89	81	64	25	37	68	84					
		sl	sl	al	al	al	ap	ap	ap					
Giugno	a	21	14	17	25	57	47	56						
		57	12	38	65	83	88	78						
		al	al	ap	ap	ap	sp	sp						
	b	22	15	17	24	35	46	56						
		58	19	29	61	79	90	80						
		al	al	ap	ap	ap	p	sp						
	c	24	14	13	18	30	40	50						
		72	40	19	61	80	89	79						
		al	al	ap	ap	ap	sp	sp						
Luglio	a	16	25	36	43	57	68	76						
		35	62	80	88	79	69	61						
		ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp						
	b	16	24	35	47	56	66	75						
		27	56	77	89	81	71	63						
		ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp						
	c	11	19	30	41	51	61	70						
		14	56	78	90	80	71	63						
		ap	sp	ap	p	sp	sp	sp						
Agosto	a	31	42	51	62	74	82	fonte	fonte	fonte				
		74	88	83	74	65	55	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	sp	sp	sp							
	b	32	40	50	61	71	82	fonte	fonte	fonte				
		70	85	86	76	67	57	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	sp	sp	sp	sp							
	c	24	36	46	56	67	76	85	fonte	fonte				
		70	86	84	75	67	57	43	l'or.	l'or.				
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp						

dimefi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
la	a	43	53	65	75	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	ap	89	81	72	73	54	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	sp		sp	sp	sp	sp								
Setteb.	b	43	52	63	74	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	ap	87	83	74	65	55	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	sp		sp	sp	sp	sp								
h	c	37	47	58	68	78	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	ap	88	83	74	65	56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	sp		sp	sp	sp	sp								
Ottob.	a	54	66	75	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	ap	84	71	62	53	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	sp		sp	sp	sp									
Nov.	b	53	64	74	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	ap	82	73	64	55	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	sp		sp	sp	sp									
Dic.	c	47	58	68	79	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	ap	81	73	64	55	46	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	sp		sp	sp	sp	sp								
Genn.	a	69	79	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81		
	ap	69	60	50	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	59		
	sp		sp	sp								51		
Feb.	b	67	78	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	84		
	ap	70	61	51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	58		
	sp		sp	sp								51		
Mar.	c	62	72	82	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85		
	ap	70	61	52	43	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	52		
	sp		sp	sp	sp							51		
Apr.	a	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	67		
	ap	52	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	56	63	72		
	sp									51	51	51		
Maggio	b	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86	78	69		
	ap	54	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	55	61	71		
	sp									51	51	51		
Giugno	c	80	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	87	79	70		
	ap	54	45	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	50	57	65		
	sp		sp							51	51	51		

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 60 sl	71 69 sl	61 76 sl	51 86 sl	39 86 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 59 sl	72 68 sl	62 76 sl	52 85 sl	40 87 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 54 sl	74 62 sl	64 70 sl	54 77 sl	41 86 sl	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 56 sl	75 65 sl	65 73 sl	54 81 sl	44 99 sl	33 80 al	22 61 al	⊙	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 55 sl	76 64 sl	68 67 sl	56 80 sl	47 89 sl	34 8 al	24 75 al	⊙	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 50 sl	78 59 sl	68 67 sl	58 75 sl	47 83 sl	36 90 l	26 75 al	⊙	
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	81 60 sl	71 69 sl	61 77 sl	50 85 sl	39 85 al	28 71 al	18 45 al	14 0 d	⊙	⊙	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	83 59 sl	72 68 sl	62 76 sl	51 84 sl	41 86 al	30 72 al	19 50 al	15 6 al	⊙	⊙	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	84 54 sl	73 62 sl	63 70 sl	53 79 sl	46 87 sl	32 83 al	20 65 al	12 30 al	⊙	⊙	
Aprile	a	75 65 sl	65 73 sl	54 82 sl	44 90 l	33 76 al	23 60 al	14 26 al	15 28 ap	23 63 ap				
	b	77 64 sl	67 72 sl	56 81 sl	46 90 l	34 77 al	24 62 al	16 30 al	16 21 ap	24 58 ap				
	c	78 59 sl	68 67 sl	57 75 sl	47 84 sl	37 86 al	25 76 al	16 52 al	12 6 ap	17 56 ap				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Hec
Magg.	a	71	61	59	41	32	27	19	35					
		85	86	76	59	40	11	13	45					
		sl	al	al	al	al	al	ap	ap					
	b	60	50	41	30	22	20	25	35					
		84	86	76	61	7	9	43	66					
		sl	al	al	al	al	ap	ap	ap					
Giugno	a	60	50	40	30	18	7	8	18					
		65	71	77	86	81	55	52	82					
		sl	sl	sl	sl	al	al	ap	ap					
	b	46	37	30	27	30	41	47						
		69	51	28	3	32	54	70						
		al	al	al	ap	ap	ap	ap						
Luglio	a	35	25	19	22	30	40	49						
		69	48	11	29	56	7	85						
		al	al	al	ap	ap	ap	ap						
	b	35	14	13	5	1	14	36						
		80	88	74	0	61	27	83						
		sl	sl	al	a	ap	ap	ap						
Agosto	a	9	27	31	38	48	58	69						
		29	5	32	53	79	82	87						
		al	ap	ap	ap	ap	ap	sp						
	b	19	1	19	40	50	61	72						
		10	29	56	73	86	84	74						
		al	ap	ap	ap	ap	sp	sp						
Settembre	a	13	5	13	23	36	45	36						
		70	0	70	88	83	75	69						
		al	a	ap	ap	sp	sp	sp						
	b	30	35	45	54	65	76	87	sotto l'or.	sotto l'or.				
		21	47	65	79	90	80	70						
		ap	ap	ap	ap	p	sp	sp						
Ottobre	a	26	36	46	56	67	79	88	sotto l'or.	sotto l'or.				
		46	68	82	88	78	68	58						
		ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp						
	b	8	21	31	41	51	61	70	79	87				
		58	84	85	78	71	63	55	46	30				
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				

di meſi	ſſel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génar.	a	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	87	76	65	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	73	81	88	
											ſl	ſl	al	
	b	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	85	75	64	54	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	64	73	81	88	
										ſl	ſl	ſl	al	
Febbra.	c	85	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	89	81	73	63	53		
		40	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	37	46	59	61	68		
		ſp						ſl	ſl	ſl	ſl	ſl		
	a	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	90	79	68	57	46			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	69	79	89	81	70			
							ſl	ſl	ſl	al	al			
Marzo	b	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	88	78	67	56	46	35		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	60	70	79	89	81	70		
							ſl	ſl	ſl	ſl	al	al		
	c	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	85	76	66	56	46	36		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	44	51	60	66	74	81		
							ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl		
Aprile	a	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	87	76	65	51	43	33			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	74	81	88	76	63	47			
						ſl	ſl	al	al	al	al			
	b	ſotto	ſotto	ſotto	84	74	63	53	41	32	26			
		l'or.	l'or.	l'or.	64	71	81	88	76	61	40			
					ſl	ſl	ſl	al	al	al	al			
Maggio	c	ſotto	ſotto	88	81	71	61	53	41	31	20			
		l'or.	l'or.	40	47	51	61	68	77	85	86			
				ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	al			
	a	ſotto	90	79	68	57	46	36	29	17				
		l'or.	70	80	89	81	70	55	29	3				
			ſl	ſl	ſl	al	al	al	al	ap				
Giugno	b	87	77	67	56	44	34	25	18	10				
		61	70	80	89	81	70	48	11	18				
		ſl	ſl	ſl	ſl	al	al	al	al	ap				
	c	84	76	66	56	45	36	25	12	4				
		44	51	60	67	75	81	89	74	0				
		ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl	al	al	a				

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	73	64	54	45	33	22	11	4					
		54	60	67	74	81	90	78	2					
		sl	sl	sl	sl	sl	l	al	ap					
	b	78	70	60	50	39	27	17	9					
		56	63	71	79	87	81	63	15					
		sl	sl	sl	sl	sl	al	al	al					
	c	80	73	62	52	41	29	19	10					
		55	63	71	79	87	81	64	21					
		sl	sl	sl	sl	sl	al	al	al					
Giugno	a	50	39	28	16	5	9	20						
		71	78	83	84	52	65	86						
		sl	sl	sl	al	al	ap	ap						
	b	54	44	31	21	11	12	20						
		75	84	88	73	37	29	66						
		sl	sl	al	al	al	ap	ap						
	c	56	46	33	23	12	12	19						
		75	84	88	73	44	21	63						
		sl	sl	al	al	al	ap	ap						
Luglio	a	27	15	6	7	18	30	41						
		86	85	59	68	86	85	76						
		sl	al	al	ap	ap	sp	sp						
	b	31	22	12	11	19	30	42						
		87	73	42	31	67	83	86						
		al	al	al	ap	ap	ap	sp						
	c	34	24	13	11	18	29	41						
		87	73	46	17	61	81	88						
		al	al	al	ap	ap	ap	sp						
Agosto	a	9	4	16	27	38	43	57	67	76				
		70	46	81	87	79	71	65	57	50				
		al	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
	b	15	9	15	17	38	48	58	69	78				
		53	4	60	79	90	80	72	63	55				
		al	ap	ap	ap	p	sp	sp	sp	sp				
	c	16	9	16	15	36	47	57	68	77				
		58	0	53	75	82	83	74	65	57				
		al	a	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp				

di. mesi	secl.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Seteb.	a	6	17	29	40	49	59	69	77	85	fotto			
		19	35	87	79	71	64	56	47	38	l'or.			
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
	b	11	17	29	40	50	59	70	79	88	fotto			
		17	62	80	88	80	71	61	53	43	l'or.			
		ap	ap	ap	sp	p	sp	sp	sp	sp				
Ottob.	a	11	16	27	38	49	58	69	78	87	fotto			
		5	57	77	90	81	73	64	55	45	l'or.			
		ap	ap	ap	p	sp	sp	sp	sp	sp				
	b	13	30	40	49	59	69	77	86	fotto	fotto	fotto		
		26	88	78	71	63	55	47	37	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
Novemb.	a	13	28	40	49	60	70	79	88	fotto	fotto	fotto		
		65	80	88	79	70	61	53	43	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
	b	12	27	38	48	59	69	78	87	fotto	fotto	fotto		
		60	77	90	81	72	63	54	45	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	p	sp	sp	sp	sp	sp					
Dicemb.	a	33	44	53	63	73	80	88	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		84	76	69	61	53	44	34	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	b	33	44	53	64	74	81	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		85	85	77	67	59	49	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	sp	sp	sp	sp	sp							
	c	31	43	53	63	73	81	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		82	87	79	69	60	51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	sp	sp	sp	sp	sp							
	a	50	60	70	78	86	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	86	
		71	63	55	46	36	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	39	
		sp	sp	sp	sp	sp							sl	
	b	50	61	71	81	89	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		79	70	61	51	41	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	p	sp	sp	sp								
	c	49	60	70	79	88	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		81	72	61	53	44	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp	sp	sp	sp								

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	74	81	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	90	84	75	66	
		52	42	33	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	33	43	52	59	
		sp	sp	sp						sl	sl	sl	sl	
	b	75	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	90	81	72	
		58	48	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	44	54	62	
		sp	sp								sl	sl	sl	
	c	74	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	83	74	
		59	49	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	53	62	
		sp	sp									sl	sl	
Febbra.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	77	68	59	48		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	40	49	57	64	70		
								sl	sl	sl	sl	sl		
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	84	74	64	54			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	51	60	68	75			
								sl	sl	sl	sl			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	66	56			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	50	59	67	75			
								sl	sl	sl	sl			
Marzo	a	sotto	sotto	sotto	90	83	75	65	55	45	34			
		l'or.	l'or.	l'or.	33	43	52	59	66	73	81			
					sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	90	81	71	61	50	41			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	45	54	62	70	78	87			
						sl	sl	sl	sl	sl	sl			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	83	73	63	53	40			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	53	62	70	78	87			
							sl	sl	sl	sl	sl			
Aprile	a	sotto	85	73	70	59	49	38	28	16				
		l'or.	41	49	56	64	71	78	83	85				
			sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	b	sotto	sotto	84	74	64	54	43	33	20				
		l'or.	l'or.	51	60	68	76	84	86	71				
				sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	c	sotto	sotto	85	76	66	56	45	34	22				
		l'or.	l'or.	50	59	68	76	84	86	72				
				sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
maggio	a	85 31 sl	79 40 sl	71 48 sl	63 55 sl	53 60 sl	44 65 sl	33 71 s	23 76 s					
	b	90 48 sl	80 63 sl	70 72 sl	58 80 sl	48 90 l	38 80 al	27 69 al	17 35 al					
	c	78 39 sl	70 48 sl	62 53 sl	52 60 sl	43 65 sl	34 70 sl	25 73 sl	12 76 sl					
Giugno	a	67 51 sl	57 58 sl	48 63 sl	37 80 sl	28 75 sl	15 78 sl	6 75 sl						
	b	65 76 sl	52 86 sl	42 85 al	31 71 al	20 45 al	15 8 al	18 35 ap						
	c	58 56 sl	48 65 sl	38 67 sl	28 81 sl	16 77 sl	6 65 sl	7 71 sp						
Luglio	a	49 64 sl	39 70 sl	28 74 sl	16 80 sl	5 75 sl	5 75 sp	17 79 sp						
	b	43 85 al	32 72 al	22 50 al	15 12 al	18 24 ap	27 63 ap	37 78 ap						
	c	39 67 sl	28 71 sl	17 71 sl	6 80 sl	6 80 sp	17 76 sp	28 75 sp						
Agosto	a	31 71 sl	21 77 sl	9 79 sl	3 35 sp	13 80 sp	24 76 sp	32 73 sp	43 67 sp	53 60 sp				
	b	26 63 al	16 56 al	16 18 ap	11 51 ap	33 74 ap	4 86 ap	14 86 sp	64 74 sp	75 65 sp				
	c	22 72 sl	11 77 sl	5 35 sp	11 81 sp	23 79 sp	33 71 sp	43 66 sp	53 60 sp	62 53 sp				

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
	a	19	8	5	14	25	35	44	54	63	72			
		75	76	75	80	77	7	66	60	52	45			
		sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp			
Setteb.	b	17	17	25	35	44	51	66	70	80	fotto			
		32	30	58	76	87	73	73	64	54	l'or.			
		al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp				
	c	9	5	14	25	35	44	54	63	72	79			
		70	65	74	74	71	66	60	52	45	36			
		sl	sp	sp	sp	sp	s	s	p	sp	sp			
	a	7	5	14	25	35	46	54	63	71	73	85		
		77	70	74	77	72	66	60	53	45	36	7		
		sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp		
Ottob.	b	17	24	34	45	55	66	76	86	fotto	fotto	fotto		
		27	57	76	87	83	73	64	54	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp					
	c	5	14	25	35	45	54	63	71	79	85	90		
		60	76	75	70	65	60	53	45	36	27	18		
		sp	sp	sp	sp	s	sp	sp	sp	sp	sp	sp		
	a	8	17	29	39	48	58	60	76	82	88	fotto	fotto	
		80	79	74	69	63	57	50	41	32	23	l'or.	l'or.	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp			
Novemb.	b	17	38	49	60	70	81	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		65	81	88	79	70	60	l'cr.	l'cr.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	sp	sp	sp	sp							
	c	16	29	39	48	58	60	75	81	87	fotto	fotto	fotto	
		79	73	69	63	57	50	42	32	23	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
		7	38	40	56	65	73	80	87	fotto	fotto	fotto	fotto	
		76	71	65	58	51	44	35	26	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
Decemb.	b	46	57	67	78	88	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		88	81	71	61	51	l'cr.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	sp	sp	sp	sp								
	c	36	47	55	65	73	80	86	fotto	fotto	fotto	fotto	88	
		71	65	58	51	43	35	6	l'or.	l'or.	l'or.	l'cr.	15	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp					sl	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
	a	50	60	68	76	83	90	sotto	sotto	sotto	sotto	86	81	
		63	56	47	40	31	21	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	29	38	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp					sl	sl	
Gennar	b	72	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	
		68	58	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	61	
		sp	sp										sl	
	c	60	68	76	82	89	sotto	sotto	sotto	sotto	85	80	7	
		56	48	40	31	21	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	30	38	46	
		sp	sp	sp	sp	sp					sl	sl	sl	
	a	73	80	86	sotto	sotto	sotto	sotto	88	83	77	68		
		44	36	26	l'er.	l'or.	l'or.	l'or.	25	34	43	49		
		sp	sp	sp					sl	sl	sl	sl		
Febbra.	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	66		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	57	66	74		
										sl	sl	sl		
	c	50	86	sotto	sotto	sotto	sotto	88	83	77	68	59		
		36	27	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	25	34	42	50	55		
		sp	sp					sl	sl	sl	sl	sl		
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86	80	73	64	54			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	28	38	45	53	60			
							sl	sl	sl	sl	sl			
Marzo	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	71	61	50			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	61	70	89	88			
								sl	sl	sl	sl			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	86	80	73	64	54	46			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	29	37	46	51	58	65			
						sl	sl	sl	sl	sl	sl			
	a	sotto	sotto	87	83	76	67	58	48	38				
		l'or.	l'or.	26	34	44	51	57	63	69				
				sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
Aprile	b	sotto	sotto	sotto	85	76	64	54	44	32				
		l'or.	l'or.	l'or.	58	68	76	85	85	71				
					sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	c	sotto	87	83	76	67	58	48	38	29				
		l'or.	26	34	43	50	57	63	69	72				
			sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				

Di mesi	Fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	He
Setteb.	a	61 85 sp	72 75 sp	83 65 sp	fotte l'or.	fotto l'or.	fotto l'or.	fotte l'or.	fotto l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.			
	b	48 60 sp	58 61 sp	67 53 sp	76 46 sp	84 36 sp	90 26 sp	fotte l'or.	fotto l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.			
	c	67 8 sp	77 72 sp	88 60 sp	fotte l'or.	fotto l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.			
Ottob.	a	73 74 sp	83 65 sp	fotto l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.		
	b	59 60 sp	69 52 sp	77 45 sp	85 35 sp	90 26 sp	fotto l'or.	fotto l'or.	fotto l'or.	fotte l'or.	90 29 sl	85 39 5		
	c	78 71 sp	88 61 sp	fotte l'or.	fotto l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.		
Novèb.	a	85 62 sp	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	64 60 sl	72 77 sl	
	b	71 51 sp	79 43 sp	86 32 sp	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	88 31 sl	81 41 sl	74 50 sl	64 58 sl	
	c	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	81 70 sl	69 81 sl	
Dicèb.	a	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	86 64 sl	70 73 sl	65 82 sl	54 90 l		
	b	84 34 sp	or.o l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	89 31 sl	82 40 sl	75 49 sl	66 56 sl	58 62 sl	48 67 sl		
	c	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	fotte l'or.	82 70 sl	72 77 sl	61 85 sl	51 84 al		

il mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	cto.
Gēnar.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 67	71 76	60 87	50 85	40 71	30 55	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 80	76 71	67 63	57 54	47 43	37 33	27 22
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 63	78 74	67 81	56 90	46 80	36 65	27 43
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 63	77 71	67 81	55 90	46 80	34 64	24 43	14 8	4 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	84 39	76 47	68 54	59 61	49 67	40 73	8 81	16 90	5 81	al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 69	75 77	63 86	51 85	41 73	32 57	24 29	10 5	ap	
Marzo	a	sotto l'or.	82 67	72 76	61 56	51 84	39 71	28 54	11 75	20 14	17 45			
	b	79 44	71 51	61 58	51 64	43 71	33 78	11 86	9 83	9 2	11 84			
	c	88 64	79 71	68 81	59 89	47 79	35 64	26 43	12 10	14 28	11 53			
Aprile	a	64 83	54 88	42 76	31 61	14 36	20 1	14 39	31 60	41 75				
	b	57 63	47 70	36 75	25 83	14 84	2 60	9 79	11 87	33 81				
	c	60 88	50 82	39 69	28 51	13 11	21 18	19 45	35 66	50 78				

Calen. DE LA CORONA D'ARIADNA. TAVOLA.VI.

di mesi	Stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Maga gio	a	48	36	26	16	13	19	30	41					
		37	83	69	44	19	51	73	86					
		sl	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
	b	50	38	17	18	13	19	19	40					
		86	84	70	47	0	45	60	83					
		sl	al	al	al	A	ap	af	ap					
	c	51	40	19	16	9	14	12	34					
		79	89	81	64	25	37	68	84					
		sl	sl	al	al	al	af	ap	ap					
Giugno	a	11	14	17	25	37	47	50						
		57	13	38	65	83	88	78						
		al	al	ap	ap	ap	sp	sp						
	b	12	15	17	24	35	46	56						
		58	19	19	62	79	90	80						
		al	al	ap	ap	ap	p	sp						
	c	24	14	13	18	30	40	50						
		73	40	19	61	80	89	79						
		al	al	ap	ap	ap	sp	sp						
Luglio	a	16	25	36	43	57	68	76						
		35	62	80	88	79	69	61						
		ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp						
	b	16	14	35	47	56	66	75						
		17	56	77	89	81	71	63						
		ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp						
	c	13	19	30	41	51	61	70						
		14	56	78	90	80	71	63						
		ap	sp	ap	p	sp	sp	sp						
Agosto	a	31	41	51	62	74	82	sotto	sotto	sotto				
		74	88	83	74	65	55	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	sp	sp	sp							
	b	30	40	50	61	71	82	sotto	sotto	sotto				
		70	85	85	76	67	57	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	sp	sp	sp	sp							
	c	24	36	46	56	67	76	85	sotto	sotto				
		70	86	84	75	67	57	43	l'or.	l'or.				
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp						

dimefi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	43	53	61	71	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	b	49	51	71	73	14	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	c	41	52	63	74	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
Ottob.	a	87	83	74	61	15	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	b	41	52	63	74	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	c	37	47	58	68	78	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
Novemb.	a	88	83	74	61	16	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	b	41	52	63	74	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	c	47	58	66	79	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
Dicemb.	a	81	71	62	53	17	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	b	41	52	63	74	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	c	47	58	66	79	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
Genn.	a	69	79	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81		
	b	69	60	50	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	19		
	c	67	78	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	84		
Feb.	a	70	61	51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	58		
	b	62	72	82	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85		
	c	70	61	52	43	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	51		
Mar.	a	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	67	
	b	51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	56	63	72	
	c	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86	78	69	
Apr.	a	54	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	55	61	71	
	b	80	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	87	79	70	
	c	54	45	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	50	57	65	

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 60 sl	71 69 sl	61 51 sl	51 41 sl	39 29 sl	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 59 sl	72 68 sl	62 52 sl	52 42 sl	40 30 sl	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 54 sl	74 62 sl	64 54 sl	54 44 sl	41 31 sl	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 56 sl	75 65 sl	65 55 sl	54 81 sl	44 90 sl	33 80 al	22 61 al	11 ○	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 55 sl	76 64 sl	68 54 sl	56 80 sl	47 39 sl	34 24 al	24 14 al	11 ○	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 50 sl	78 69 sl	68 59 sl	58 75 sl	47 33 sl	36 26 l	26 16 al	11 ○	
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	81 60 sl	71 69 sl	61 51 sl	50 40 sl	39 29 al	18 8 al	18 8 al	14 4 al	14 4 ○	11 ○	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	83 59 sl	72 68 sl	62 52 sl	51 41 sl	41 31 al	30 20 al	19 9 al	15 5 al	15 5 ○	11 ○	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	84 54 sl	73 63 sl	63 53 sl	53 43 sl	46 36 sl	32 22 al	20 10 al	12 2 al	12 2 ○	11 ○	
Aprile	a	75 65 sl	65 55 sl	54 44 sl	44 34 l	33 23 al	23 13 al	14 4 al	15 5 ap	13 3 ap	13 3 ap	13 3 ap	11 ○	
	b	77 64 sl	67 54 sl	56 43 sl	46 33 l	34 24 al	24 14 al	16 6 al	16 6 ap	14 4 ap	14 4 ap	14 4 ap	11 ○	
	c	78 59 sl	68 57 sl	57 47 sl	47 37 sl	37 27 al	27 17 al	16 6 al	12 2 ap	17 7 ap	17 7 ap	17 7 ap	11 ○	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	H.
Magg.	a	72	61	59	41	32	27	29	35					
		81	86	76	59	40	11	13	45					
	b	60	50	41	30	22	10	25	35					
		84	86	76	61	7	9	43	66					
	c	60	50	40	30	18	7	8	18					
		65	71	77	86	81	55	52	83					
Gingno	a	46	37	30	27	30	41	47						
		69	52	28	3	32	54	70						
	b	35	25	19	22	30	40	49						
		69	48	18	29	56	7	85						
	c	35	14	13	5	1	14	36						
		80	88	74	0	65	87	83						
Luglio	a	29	27	31	38	48	58	62						
		29	5	32	53	72	82	87						
	b	19	1	19	40	50	61	72						
		10	29	56	73	86	84	74						
	c	13	5	13	23	36	45	36						
		70	0	70	88	83	75	69						
Agosto	a	30	35	45	54	65	76	87	sotto l'or.	sotto l'or.				
		21	47	65	79	90	80	70						
	b	26	36	46	56	67	79	88	sotto l'or.	sotto l'or.				
		46	68	82	88	78	68	58						
	c	8	21	31	41	51	61	70	79	87				
		58	84	85	78	71	63	55	46	30				

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Gēnar.	a	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	87 73	76 81	65 88	
	b	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	81 64	75 73	64 81	54 88
	c	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	89 37	81 46	73 59	63 61
Febbra.	a	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	90 69	79 79	68 89	57 81
	b	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	88 60	78 70	67 79	56 82
	c	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	85 44	76 52	66 60	56 74
Marzo	a	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	87 74	76 81	65 88	51 76
	b	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	84 64	74 71	63 81	53 88
	c	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	88 40	81 47	72 61	61 77
Aprile	a	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	90 70	79 80	68 89	57 81
	b	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	87 61	77 70	67 80	56 89
	c	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	84 44	76 52	66 60	56 67

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	73	64	54	45	33	23	11	4					
		54	60	67	74	81	90	78	2					
		sl	sl	sl	sl	sl	l	al	ap					
	b	78	70	60	50	39	27	17	9					
		56	63	71	79	87	81	62	15					
		sl	sl	sl	sl	sl	al	al	al					
	c	80	72	62	52	41	29	19	10					
		55	63	71	79	87	81	64	21					
		sl	sl	sl	sl	sl	al	al	al					
Giugno	a	50	39	28	16	5	9	20						
		71	78	83	84	52	65	86						
		sl	sl	sl	al	al	ap	ap						
	b	54	44	31	21	11	12	20						
		75	84	88	73	37	29	66						
		sl	sl	al	al	al	ap	ap						
	c	56	46	33	23	12	12	19						
		75	84	88	73	44	21	63						
		sl	sl	al	al	al	ap	ap						
Luglio	a	27	15	6	7	18	30	42						
		86	85	59	68	86	85	76						
		sl	al	al	ap	ap	sp	sp						
	b	32	22	12	11	19	30	42						
		87	73	42	31	67	83	86						
		al	al	al	ap	ap	ap	sp						
	c	34	24	13	12	18	29	41						
		87	73	46	17	61	81	88						
		al	al	al	ap	ap	ap	sp						
Agosto	a	9	4	16	27	38	48	57	67	76				
		70	46	81	87	79	71	65	57	50				
		al	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
	b	15	9	15	27	38	48	58	69	78				
		53	4	60	79	90	80	71	63	55				
		al	ap	ap	ap	p	sp	sp	sp	sp				
	c	16	9	16	27	36	47	57	68	77				
		58	0	53	75	88	83	74	65	57				
		al	a	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp				

di mesi	Set.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Sett.	a	6	17	19	40	49	19	69	77	81	fotto			
		19	31	37	79	71	64	10	47	38	l'or.			
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
	b	11	17	19	40	10	19	70	79	88	fotto			
		17	62	80	88	80	71	61	53	43	l'or.			
		ap	ap	ap	sp	p	sp	sp	sp	sp				
Ottob.	c	11	16	17	38	49	18	69	78	87	fotto			
		1	17	77	90	81	73	64	11	41	l'or.			
		ap	ap	ap	p	sp	sp	sp	sp	sp				
	a	13	30	40	49	19	69	77	86	fotto	fotto	fotto		
		26	28	78	71	63	11	47	37	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
Nov.	b	13	28	40	49	60	70	79	88	fotto	fotto	fotto		
		61	80	88	79	70	61	53	43	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
	c	12	27	38	48	19	69	78	87	fotto	fotto	fotto		
		60	77	90	81	72	63	54	45	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	p	sp	sp	sp	sp	sp					
Dic.	a	33	44	53	63	73	80	88	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		84	76	69	61	53	44	34	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	b	33	44	53	64	74	82	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		85	85	77	67	59	49	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	sp	sp	sp	sp	sp							
Dic.	c	31	43	53	63	73	81	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		82	87	79	69	60	51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	sp	sp	sp	sp	sp							
	a	10	60	70	78	86	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	86	
		71	63	11	46	36	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	39	
		sp	sp	sp	sp	sp							11	
Dic.	b	10	61	72	81	89	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		79	70	61	51	42	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp	sp	sp	sp								
	c	49	60	70	79	88	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	fotto	
		81	72	62	53	44	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp	sp	sp	sp								

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	74	81	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	90	84	75	66	
		52	42	33	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	33	43	52	59	
		sp	sp	sp						sl	sl	sl	sl	
	b	75	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	90	81	72		
		58	48	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	44	54	62		
		sp	sp							sl	sl	sl		
	c	74	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	83	74	
		59	49	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	53	62	
		sp	sp									sl	sl	
Febbra.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	77	68	59	48		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	40	49	57	64	70		
								sl	sl	sl	sl	sl		
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	84	74	64	54			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	51	60	68	75			
								sl	sl	sl	sl			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	66	56			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	50	59	67	75			
								sl	sl	sl	sl			
Marzo	a	sotto	sotto	sotto	90	82	75	65	55	45	34			
		l'or.	l'or.	l'or.	33	43	52	59	66	73	81			
				sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	90	81	71	61	50	41			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	45	54	62	70	78	87			
						sl	sl	sl	sl	sl	sl			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	83	73	63	53	40			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	53	62	70	78	87			
							sl	sl	sl	sl	sl			
Aprile	a	sotto	85	73	70	59	49	38	28	16				
		l'or.	41	49	56	64	71	78	82	85				
			sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	b	sotto	sotto	84	74	64	54	43	33	20				
		l'or.	l'or.	51	60	68	76	84	86	71				
				sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	c	sotto	sotto	85	76	66	56	45	34	22				
		l'or.	l'or.	50	59	68	76	84	86	72				
				sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
maggio	a	85 31 sl	79 40 sl	71 48 sl	61 55 sl	53 60 sl	44 65 sl	33 71 s	23 76 s					
	b	90 48 sl	80 63 sl	70 72 sl	58 80 sl	48 90 l	38 80 al	27 69 al	17 35 al					
	c	78 39 sl	70 48 sl	62 53 sl	52 60 sl	43 65 sl	34 70 sl	23 73 sl	12 76 sl					
Giugno	a	67 51 sl	57 58 sl	48 63 sl	37 80 sl	28 75 sl	15 80 sl	6 71 sl						
	b	65 76 sl	52 86 sl	42 85 al	31 71 al	20 45 al	15 8 al	18 35 ap						
	c	58 56 sl	48 65 sl	38 67 sl	28 81 sl	16 77 sl	6 61 sl	7 71 sp						
Luglio	a	49 64 sl	39 70 sl	28 74 sl	16 80 sl	5 75 sl	5 75 sp	17 79 sp						
	b	43 85 al	32 71 al	21 50 al	15 11 al	18 34 ap	27 63 ap	37 78 ap						
	c	39 67 sl	28 71 sl	17 75 sl	6 80 sl	6 80 sp	17 76 sp	28 75 sp						
Agosto	a	31 71 sl	21 77 sl	9 79 sl	3 35 sp	13 80 sp	14 76 sp	32 73 sp	43 67 sp	53 60 sp				
	b	26 63 al	16 56 al	16 18 ap	1 51 ap	33 74 ap	4 26 ap	54 64 sp	64 74 sp	73 65 sp				
	c	22 72 sl	11 77 sl	3 35 sp	11 81 sp	23 79 sp	35 71 sp	43 66 sp	53 60 sp	61 53 sp				

di mesi	Rel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	He.
	a	50 63 sp	66 56 sp	68 47 sp	76 40 sp	83 31 sp	90 21 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 29 sl	81 38 sl	
Gennar	b	71 68 sp	81 58 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 61 sl
	c	60 56 sp	68 48 sp	76 40 sp	82 31 sp	89 21 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 30 sl	80 38 sl	7 46 sl	
	a	71 44 sp	80 36 sp	86 26 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 25 sl	83 34 sl	77 43 sl	68 49 sl		
Febbra.	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 57 sl	76 66 sl	66 74 sl		
	c	70 36 sp	86 27 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 24 sl	83 34 sl	77 42 sl	68 50 sl	59 55 sl		
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 28 sl	80 38 sl	73 41 sl	64 51 sl	54 60 sl			
Marzo	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 61 sl	71 70 sl	61 89 sl	50 88 sl			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 29 sl	80 37 sl	73 46 sl	64 51 sl	54 58 sl	46 65 sl			
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	87 26 sl	83 34 sl	76 44 sl	67 51 sl	58 57 sl	48 63 sl	38 69 sl				
Aprile	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 58 sl	76 68 sl	64 76 sl	54 85 sl	44 81 sl	32 71 sl				
	c	sotto l'or.	87 26 sl	83 36 sl	76 43 sl	67 50 sl	58 57 sl	48 63 sl	38 69 sl	29 71 sl				

Calc.

DI CASSIOPEA.

TAVOLA.X.

di mesi	Hel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Maggio	a	83 6 st	84 3 sl	81 11 sl	79 20 sl	75 18 sl	69 35 sl	60 41 sl	52 48 sl					
	b	79 11 sp	81 4 sp	81 5 sl	79 13 sl	76 21 sl	71 28 sl	65 35 sl	56 41 sl					
	c	78 4 sp	78 4 sl	76 11 sl	71 19 sl	69 25 sl	63 31 sl	56 42 sl	48 41 sl					
Giugno	a	81 15 sl	76 24 sl	73 31 sl	66 39 sl	59 44 sl	50 49 sl	41 52 sl						
	b	80 8 sl	76 17 sl	74 24 sl	68 31 sl	63 37 sl	56 41 sl	48 45 sl						
	c	75 4 sl	71 23 sl	67 28 sl	61 34 sl	54 38 sl	48 41 sl	40 41 sl						
Luglio	a	73 31 sl	66 39 sl	59 44 sl	50 49 sl	41 52 sl	34 53 sl	26 51 sl						
	b	74 14 sl	68 31 sl	63 37 sl	56 41 sl	48 45 sl	40 48 sl	32 48 sl						
	c	67 28 sl	61 33 sl	54 38 sl	48 41 sl	40 42 sl	33 41 sl	26 36 sl						
Agosto	a	61 41 sl	55 45 sl	47 50 sl	38 53 sl	29 53 sl	20 48 sl	13 29 sl	12 13 sp	16 41 sp				
	b	66 34 sl	59 39 sl	51 44 sl	44 47 sl	36 49 sl	28 46 sl	21 39 sl	15 15 sp	15 16 sp				
	c	57 35 sl	50 39 sl	44 41 sl	36 41 sl	30 40 sl	23 30 sl	19 12 sp	19 23 sp	23 30 sp				

dimen.	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Maggio	a	79	85	87	88	88	87	84	77					
		31	21	13	3	7	17	25	34					
	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl					
	b	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	90	84					
		34	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	38	41					
	sp							sl	sl					
	c	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		47	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
	sp													
	d	89	90	89	86	81	75	69						
		9	0	10	17	28	36	43						
	sp		s	sl	sl	sl	sl	sl						
Giugno	b	sotto	sotto	sotto	sotto	88	80	73						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	34	44	51						
						sl	sl	sl						
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	87						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	51						
								sl						
	d	88	85	81	74	66	59	50						
		11	21	30	38	45	50	56						
	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl						
Luglio	b	sotto	sotto	87	79	71	60	51						
		l'or.	l'or.	37	46	54	61	68						
				sl	sl	sl	sl	sl						
	c	sotto	sotto	90	sotto	85	75	65						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	54	63	72						
						sl	sl	sl						
	d	83	77	71	63	55	45	37	26	16				
		16	34	41	48	53	57	61	63	61				
	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
Agosto	b	90	84	75	66	58	48	37	25	14				
		31	41	50	57	64	70	76	85	86				
	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	al				
	c	sotto	sotto	90	80	70	60	49	39	28				
		l'or.	l'or.	49	59	67	74	83	87	73				
				sl	sl	sl	sl	sl	al	al				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	75 38 sl	67 45 sl	59 51 sl	49 56 sl	40 60 sl	31 65 sl	21 64 sl	11 53 sl	7 20 sp	15 61 sp			
	b	79 46 sl	71 54 sl	61 61 sl	51 66 sl	41 75 sl	31 80 sl	20 90 l	8 70 al	5 30 ap	17 85 ap			
	c	otto por.	85 54 sl	75 63 sl	65 71 sl	55 79 sl	43 89 sl	32 80 al	22 60 al	12 35 al	14 25 ap			
Ottob.	a	68 45 sl	60 50 sl	52 56 sl	42 61 sl	33 63 sl	24 63 sl	14 54 sl	7 20 sp	13 59 sp	21 66 sp	32 65 sp		
	b	72 52 sl	63 60 sl	53 66 sl	44 73 sl	32 79 sl	20 90 l	9 73 al	5 30 ap	14 82 ap	25 85 sp	36 80 sp		
	c	84 54 sl	74 63 sl	64 71 sl	56 79 sl	46 88 s	33 80 al	21 60 al	12 35 al	14 25 ap	20 59 ap	31 77 ap		
Novemb.	a	58 53 sl	48 57 sl	39 60 sl	29 64 sl	19 63 sl	9 50 sl	7 25 sp	14 60 sp	24 67 sp	34 65 sp	45 60 sp	53 54 sp	
	b	59 62 sl	50 68 sl	40 77 sl	28 82 sl	18 87 al	7 55 al	5 65 ap	16 36 ap	28 84 sp	39 77 sp	49 70 sp	59 62 sp	
	c	72 65 sl	63 74 sl	53 82 sl	41 90 l	30 78 al	20 55 al	13 25 al	15 56 ap	14 65 ap	35 81 ap	45 88 sp	56 78 sp	
Dicemb.	a	41 60 sl	30 63 sl	20 63 sl	11 54 sl	6 0 s	1 61 sp	22 65 sp	32 64 sp	41 61 sp	51 56 sp	61 49 sp	69 43 sp	
	b	42 74 sl	30 83 sl	19 87 al	9 73 al	5 17 ap	15 85 ap	26 85 sp	37 73 sp	47 71 sp	57 64 sp	67 56 sp	77 49 sp	
	c	56 80 sl	41 89 sl	32 81 al	22 62 al	14 29 al	14 26 ap	21 62 ap	33 79 ap	43 90 p	54 81 sp	65 71 sp	76 61 sp	

di meſi	ſi:l.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	17	8	8	17	26	36	45	14	63	70	77	84	
		63	45	39	65	66	63	61	54	47	41	33	24	
		ſl	ſl	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	
	b	16	5	8	19	30	41	50	60	69	78	86	ſotto	
		87	47	77	88	83	75	70	61	54	46	36	l'or.	
		al	al	ap	ap	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp		
Febbra.	c	18	18	13	16	25	35	46	57	67	78	87	ſotto	
		75	52	7	45	68	81	88	77	69	60	50	l'or.	
		al	al	al	ap	ap	ap	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp		
	a	13	23	33	42	51	60	68	75	81	86	88		
		57	66	64	61	56	49	43	36	27	18	8		
		ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp		
Março	b	15	16	36	46	56	67	76	84	ſotto	ſotto	ſotto		
		83	86	78	71	64	56	48	39	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp					
	c	15	24	33	43	53	65	75	84	ſotto	ſotto	ſotto		
		26	61	79	90	80	71	62	53	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	ap	p	ſp	ſp	ſp	ſp					
Aprile	a	36	46	55	63	71	78	84	87	90	90			
		65	59	54	48	40	33	24	14	4	5			
		ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſl			
	b	40	51	61	70	79	86	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto			
		76	68	61	53	44	35	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp							
Maggio	c	37	47	58	68	79	87	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto			
		84	86	76	67	58	49	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp							
	a	61	68	76	81	86	88	90	88	85				
		50	43	36	27	18	8	1	11	22				
		ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſl	ſl	ſl				
Giugno	b	67	76	83	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto				
		56	48	39	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ſp	ſp	ſp										
	c	65	76	84	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto				
		71	62	53	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ſp	ſp	ſp										

Calen. DE L'INVENTOR DEL CARRO. TAVOLA.XII.

di mesi	Fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	67	75	82	87	sotto	sotto	sotto	92					
		48	40	32	22	l'or.	l'or.	l'or.	20					
		sp	sp	sp	sp				sl.					
	b	62	71	79	85	sotto	sotto	sotto	sotto					
		49	46	39	30	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
		sp	sp	sp	sp									
	c	76	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		63	54	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
		sp	sp											
Gingno	a	84	89	sotto	sotto	sotto	88	83						
		29	20	l'or.	l'or.	l'or.	23	32						
		sp	sp				sl	sl						
	b	80	86	sotto	sotto	sotto	sotto	88						
		36	27	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	26						
		sp	sp					sl						
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
Luglio	a	sotto	sotto	sotto	88	83	76	68						
		l'or.	l'or.	l'or.	24	33	40	48						
					sl	sl	sl	sl						
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	86	83	75						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	27	35	45						
						sl	sl	sl						
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	82						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	60						
								sl						
Agosto	a	sotto	90	85	79	72	64	55	45	35				
		l'or.	20	29	38	45	52	57	63	67				
			sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	b	sotto	sotto	90	85	79	71	61	53	43				
		l'or.	l'or.	23	32	41	49	55	61	67				
				sl	sl	sl	sl	sl	sl	sl				
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	86	77	66	56	45				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	5	65	73	81	90				
						sl	sl	sl	sl	sl				

di mesi	Fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84	74	
												78	88	
												sl	sl	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80	69	
												76	65	
												al	al	
Febbra.	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'or.	87	66	
													al	
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	84	74	61	51	
										78	87	83	71	
										sl	sl	al	al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80	69	60	51	
Marzo										76	65	53	37	
										al	al	al	al	
	c	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	87	79	69		
										66	56	44		
										al	al	al		
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82	70	60	48	
Aprile										81	90	79	65	
										sl	l	al	al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87	77	66	57	
										84	74	61	49	
										al	al	al	al	
										al	al	al	al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85	76	67	61	
										64	55	40	26	
										al	al	al	al	
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85	74	63	52	
										78	87	83	71	
										sl	sl	al	al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81	69	60	51	
										77	66	54	38	
										al	al	al	al	
										al	al	al	ap	
										al	al	al	ap	
										al	al	al	ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87	78	70	62	
										67	57	44	31	
										al	al	al	al	
										al	al	al	al	
										al	al	al	ap	
										al	al	al	ap	

Calen. DEL SERPE D'ESCVLAPIO. TAVOLA.XIII.

21 mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	55	44	34	25	23	26	35	45					
		84	73	57	30	3	33	58	73					
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
	b	58	47	38	31	30	33	41	51					
		77	67	49	22	7	31	53	69					
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
	c	63	53	45	38	35	38	44	54					
		74	61	45	23	4	21	45	61					
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
Giugno	a	30	25	25	31	40	50	61						
		44	19	19	45	65	79	89						
		al	al	ap	ap	ap	ap	sp						
	b	34	30	30	37	45	55	67						
		36	11	19	42	61	75	87						
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	c	40	35	35	41	48	58	69						
		36	13	13	34	53	68	80						
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
Luglio	a	25	31	40	50	61	71	81						
		18	45	65	79	89	80	70						
		ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp						
	b	30	35	45	55	67	77	88						
		18	42	61	75	87	84	73						
		ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp						
	c	35	41	48	58	69	80	sotto						
		13	34	53	68	80	90	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	p							
Agosto	a	34	45	56	67	77	88	sotto	sotto	sotto				
		57	73	85	84	75	64	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	sp	sp	sp							
	b	41	50	62	72	84	sotto	sotto	sotto	sotto				
		53	69	81	88	78	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	sp	sp								
	c	45	54	63	74	86	sotto	sotto	sotto	sotto				
		44	61	74	86	84	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	ap	sp								

Calen. DI QUEL CHE TIENE IL SERPE. TAVOLA. XIII.

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	79	67	56	46	36	31	30	33					
		83	88	77	63	41	21	10	34					
		sl	al	al	al	al	al	ap	ap					
	b	74	64	55	43	43	45	47	54					
		72	60	46	27	8	12	34	49					
		al	al	al	al	al	ap	ap	ap					
Gingno	c	sotto	82	73	65	59	57	58	61					
		l'or.	61	50	36	23	1	12	28					
		al	al	al	al	al	al	ap	ap					
	a	51	41	34	30	31	36	46						
		71	56	35	7	21	44	62						
		al	al	al	al	ap	ap	ap						
Luglio	b	51	49	43	46	51	60	70						
		37	19	3	21	40	56	68						
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	c	69	61	57	56	58	64	71						
		44	29	15	3	19	35	43						
		al	al	al	ap	ap	ap	ap						
Agosto	a	34	30	31	36	46	56	66						
		35	7	21	44	62	75	88						
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	b	43	46	51	60	70	81	sotto						
		3	11	40	56	68	80	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap							
	c	57	56	58	64	71	80	sotto						
		14	3	19	35	48	61	l'or.						
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	a	30	34	43	51	61	72	sotto	sotto					
		9	34	54	70	83	87	l'or.	l'or.					
		ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp						
	b	49	57	66	76	88	sotto	sotto	sotto	sotto				
		33	49	63	75	86	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	ap	ap								
	c	58	61	67	77	87	sotto	sotto	sotto	sotto				
		12	28	41	56	67	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	ap	ap								

[illegible]

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	89 22 sl	85 31 sl	77 40 sl	69 47 sl	61 54 sl	52 59 sl	42 63 sl	31 68 sl	21 71 sl	12 69 sl			
	b	sotto l'or.	88 25 sl	84 35 sl	77 43 sl	68 50 sl	59 57 sl	50 61 sl	39 67 sl	29 72 sl	20 75 sl			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 58 sl	74 67 sl	67 75 sl	52 84 sl	41 86 al	30 72 al	22 55 al			
Ottob.	a	83 32 sl	77 40 sl	69 47 sl	61 54 sl	52 59 sl	42 63 sl	31 68 sl	21 71 sl	12 69 sl	4 0 sp	10 72 sp		
	b	88 26 sl	83 36 sl	77 43 sl	68 50 sl	59 57 sl	50 61 sl	39 67 sl	29 72 sl	20 75 sl	7 77 sl	4 72 sp		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	83 58 sl	74 67 sl	67 75 sl	52 84 al	41 86 al	30 72 al	22 55 al	14 8 al	19 40 ap		
Novèb.	a	75 43 sl	67 50 sl	58 55 sl	48 60 sl	38 67 sl	29 70 sl	18 73 sl	7 64 sl	6 60 sp	16 71 sp	26 74 sp	35 69 sp	
	b	84 38 sl	74 46 sl	65 53 sl	56 59 sl	46 64 sl	36 70 sl	26 75 sl	14 78 sl	3 63 sp	9 75 sp	18 80 sp	30 75 sp	
	c	89 53 sl	80 62 sl	70 70 sl	59 79 sl	49 87 sl	37 81 al	27 68 al	18 40 al	16 8 ap	20 47 ap	29 70 ap	41 83 ap	
Dicèb.	a	60 54 sl	50 60 sl	41 65 sl	30 70 sl	19 70 sl	7 64 sl	6 60 sp	16 72 sp	26 74 sp	35 69 sp	45 65 sp	54 60 sp	
	b	67 52 sl	58 58 sl	49 63 sl	37 70 sl	26 74 sl	14 70 sl	3 63 sl	9 75 sp	18 80 sp	30 75 sp	38 70 sp	48 66 sp	
	c	72 69 sl	62 77 sl	51 86 sl	38 83 al	27 68 al	18 40 al	16 8 ap	20 47 ap	29 70 ap	41 83 ap	50 87 sp	60 77 sp	

di meſe	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	48	59	69	80	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		76	88	81	71	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ap	sp	sp									
	b	53	64	75	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		71	84	85	75	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ap	sp	sp									
Ottob.	c	56	66	77	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		64	77	88	81	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ap	ap	sp									
	a	59	70	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		89	81	71	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	sp	sp										
Novemb.	b	64	77	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		84	84	74	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	sp	sp										
	c	66	78	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		78	89	81	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	sp										
Dicemb.	a	74	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		78	68	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp											
	b	80	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		81	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp												
Dicemb.	c	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		88	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp												
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
Dicemb.	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	

di meſi	ſtel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	90	78	68	57	46	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	65	76	85	86	75	
									sl	sl	sl	al	al	
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	82	71	60	49		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	82	89	79	67		
									sl	al	al	al		
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	87	77	65	55		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	85	86	75	63		
									sl	al	al	al		
Febbra.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	72	60	49	40	31		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	72	81	89	80	65	45		
							sl	sl	al	al	al	al		
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86	75	64	53	43	34		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	72	88	82	70	57	35		
							sl	sl	al	al	al	al		
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	70	59	49	40			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	89	79	68	55	35			
							al	al	al	al	al			
Marzo	a	sotto	sotto	sotto	79	68	56	46	36	28	23			
		l'or.	l'or.	l'or.	75	85	86	75	58	36	7			
					sl	sl	al	al	al	al	al			
	b	sotto	sotto	sotto	82	70	60	49	40	33	30			
		l'or.	l'or.	l'or.	81	88	79	67	49	27	0			
					sl	al	al	al	al	al	a			
	c	sotto	sotto	sotto	87	77	65	56	46	38	35			
		l'or.	l'or.	l'or.	85	86	76	64	47	27	6			
					sl	al	al	al	al	al	al			
Aprile	a	83	71	60	49	40	31	25	25	30				
		71	81	89	80	65	45	15	22	44				
		sl	sl	al	al	al	al	al	ap	ap				
	b	86	74	64	53	43	34	31	31	35				
		73	88	82	70	57	35	10	22	41				
		sl	sl	al	al	al	al	al	ap	ap				
	c	90	80	70	59	49	40	36	36	40				
		80	89	79	63	55	35	12	14	33				
		sl	al	al	al	al	al	al	ap	ap				

ti mesi	Rel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Mazg.	a	sotto	sotto	82	72	61	50	39	30					
		l'or.	l'or.	71	81	90	78	65	45					
				sl	sl	l	al	al	al					
	b	sotto		89	79	68	55	45	34	28				
		l'or.		68	87	87	83	69	53	30				
				sl	sl	sl	al	al	al	al				
Gingne	c	sotto		88	78	67	56	46	34	28				
		l'or.		70	80	90	80	68	50	25				
				sl	sl	l	al	al	al	al				
	a			79	67	55	45	35	25	23				
				76	86	85	74	58	33	0				
				sl	sl	al	al	al	al	a				
Luglio	b			72	62	50	41	32	25	25				
				82	88	77	65	45	16	15				
				sl	al	al	al	al	al	ap				
	c			71	61	50	40	31	26	26				
				85	80	74	60	40	10	20				
				sl	al	al	al	al	al	ap				
Agosto	a			56	46	35	25	23	25	33				
				85	74	58	33	0	34	55				
				al	al	al	al	a	ap	ap				
	b			51	41	32	25	25	32	40				
				78	64	45	16	15	44	63				
				al	al	al	al	ap	ap	ap				
Agosto	c			51	40	31	26	26	33	41				
				75	60	40	10	20	46	64				
				al	al	al	al	ap	ap	ap				
	a			39	30	25	25	29	38	49	60	71		
				64	45	18	19	43	64	78	90	80		
				al	al	al	ap	ap	ap	ap	p	sp		
Agosto	b			35	28	26	26	34	44	56	67	78		
				53	30	1	33	54	70	83	87	76		
				al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp		
	c			35	28	26	30	37	46	58	69	80		
				50	25	5	36	56	71	84	86	75		
				al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp		

[illegible]

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	69	80	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		81 ^a	71	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	p											
	b	77	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		78	68	l'or.	l'or.	l'or.	or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp											
	c	78	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		77	67	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp											
Febbra.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	88	78		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	66	75		
											sl	sl		
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	84	73		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	71	82		
											sl	sl		
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	83	71		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	73	84		
											sl	sl		
Marzo	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	75	64			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	69	79	89			
									sl	sl	sl			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	69	58			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	76	87	85			
									sl	sl	al			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	70	68	57			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	78	89	83			
									sl	sl	al			
Aprile	a	sotto	sotto	sotto	sotto	88	79	67	56	45				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	75	75	85	85	73				
						sl	sl	sl	al	al				
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	85	73	62	51	40				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	72	81	88	78	61				
						sl	sl	al	al	al				
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	83	73	61	50	39				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	74	84	86	75	60				
						sl	sl	al	al	al				

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	jotto l'or.	jotto 'or.	86 55 sl	75 85 al	64 75 al	54 63 al	45 47 al	37 27 al					
	b	jotto l'or.	jotto 'or.	84 84 sl	73 86 al	61 76 al	52 64 al	42 48 al	35 27 al					
	c	jot. l'or.	85 78 sl	73 88 sl	62 82 al	52 70 al	43 58 al	35 37 al	30 10 al					
Giugno	a	80 89 al	69 80 al	59 68 al	49 55 al	40 37 al	36 11 al	35 11 ap						
	b	77 89 sl	67 81 al	56 69 al	46 56 al	38 37 al	33 11 al	33 13 ap						
	c	07 86 al	57 76 al	46 63 al	38 47 al	31 22 al	30 7 ap	32 32 ap						
Luglio	a	58 69 al	49 54 al	40 37 al	36 11 al	35 11 ap	40 34 ap	48 53 ap						
	b	56 70 al	46 55 al	38 37 al	33 11 al	33 13 ap	38 37 ap	46 56 ap						
	c	47 64 al	38 46 al	31 22 al	30 7 ap	32 32 ap	41 53 ap	50 69 ap						
Agosto	a	44 44 al	37 24 al	35 0 a	37 25 ap	43 44 ap	51 60 ap	63 74 ap	73 85 ap	84 85 sp				
	b	42 44 al	35 23 al	33 2 ap	36 29 ap	42 48 ap	51 63 ap	62 77 ap	72 88 ap	83 82 sp				
	c	34 33 al	29 6 al	31 22 ap	38 45 ap	45 61 ap	55 75 ap	66 88 ap	77 87 sp	88 73 sp				

Calen.

Di Cassiopea.

Tavola. X.

di mesi	del.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Genna ro	a	17	21	31	4	49	57	64	71	76	80	83	84	
		40	51	53	55	49	45	39	35	25	15	8	1	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	
	b	16	20	27	35	41	49	57	64	70	75	78	80	
		10	35	45	50	47	45	40	34	28	21	13	5	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	
	c	22	28	35	43	48	55	62	67	72	75	78	79	
		27	37	41	44	40	37	33	26	20	13	6	3	
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	
Febbra ro	a	37	46	54	61	68	74	78	82	84	83	81		
		55	52	47	42	35	28	20	11	3	7	15		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl		
	b	32	40	47	54	61	68	73	75	80	82	80		
		50	50	47	43	37	31	24	16	8	0	7		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	s	sl		
	c	40	47	53	59	65	70	74	75	81	76	74		
		44	41	39	35	29	21	19	9	0	8	14		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	s	sl	sl		
Marzo	a	57	64	71	76	80	83	84	83	80	76			
		45	39	31	25	16	8	1	10	18	26			
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl			
	b	49	57	64	70	75	78	80	81	79	77			
		41	40	34	28	21	13	5	4	12	19			
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl			
	c	56	62	67	72	75	78	76	75	73	70			
		36	33	26	20	13	6	3	10	17	24			
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl			
Aprile	a	74	79	83	84	83	81	77	73	66				
		27	19	11	3	7	15	23	30	38				
		sp	sp	sp	sp	sl	sl	sl	sl	sl				
	b	68	74	77	80	82	80	78	74	69				
		30	24	16	8	0	8	17	24	30				
		sp	sp	sp	sp	s	sl	sl	sl	sl				
	c	70	73	75	77	75	74	71	67	61				
		25	15	8	0	8	15	22	27	33				
		sp	sp	sp	s	sl	sl	sl	sl	sl				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Maggio	a	79 31 sp	85 11 sp	87 13 sp	88 1 sp	88 7 sl	87 17 sl	84 25 sl	77 34 sl					
	b	87 34 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 31 sl	84 41 sl					
	c	89 47 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Giugno	a	89 9 sp	90 0 s	89 10 sl	86 17 sl	81 28 sl	75 36 sl	69 43 sl						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 34 sl	20 44 sl	73 51 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 51 sl						
Luglio	a	88 11 sl	85 21 sl	81 30 sl	74 38 sl	66 45 sl	59 50 sl	50 56 sl						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	87 37 sl	79 46 sl	71 54 sl	60 61 sl	51 68 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 54 sl	75 63 sl	65 72 sl						
Agosto	a	83 16 sl	77 34 sl	71 42 sl	63 48 sl	55 53 sl	45 57 sl	37 61 sl	26 63 sl	16 61 sl				
	b	90 31 sl	84 41 sl	75 50 sl	66 57 sl	58 64 sl	48 70 sl	37 76 sl	25 85 sl	14 86 al				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	90 49 sl	80 59 sl	70 67 sl	60 74 sl	49 83 sl	39 87 al	28 73 al				

di meſi	ſet.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	75 38 sl	67 45 sl	59 51 sl	49 56 sl	40 60 sl	31 63 sl	21 64 sl	11 63 sl	7 20 sp	15 61 sp			
	b	79 46 sl	71 54 sl	61 61 sl	51 66 sl	41 73 sl	31 80 sl	20 90 l	8 70 al	5 30 ap	17 85 ap			
	c	ſotto l'or.	85 54 sl	75 63 sl	65 71 sl	55 79 sl	43 89 sl	32 80 al	22 60 al	12 35 al	14 25 ap			
Ottob.	a	68 45 sl	60 50 sl	52 56 sl	42 59 sl	33 63 sl	21 63 sl	11 54 sl	7 20 sp	13 59 sp	21 66 sp	32 65 sp		
	b	72 51 sl	63 60 sl	53 66 sl	44 73 sl	32 79 sl	20 90 l	9 30 al	5 82 ap	14 85 ap	25 85 sp	36 80 sp		
	c	84 54 sl	74 63 sl	64 71 sl	56 79 sl	46 88 s	32 80 al	22 60 al	12 35 al	14 25 ap	20 59 ap	31 77 ap		
Novēb.	a	58 53 sl	48 57 sl	39 60 sl	29 64 sl	19 63 sl	9 50 sl	7 25 sp	14 60 sp	24 67 sp	34 65 sp	45 60 sp	53 54 sp	
	b	59 61 sl	50 68 sl	40 77 sl	28 82 sl	18 87 al	7 55 al	5 65 ap	16 86 ap	18 84 sp	29 77 sp	49 70 sp	59 62 sp	
	c	72 65 sl	63 74 sl	53 82 sl	41 90 l	30 78 al	20 55 al	13 25 al	15 56 ap	24 65 ap	35 81 ap	45 88 sp	56 78 sp	
Decēb.	a	41 60 sl	30 63 sl	20 63 sl	11 54 sl	6 0 s	11 61 sp	12 65 sp	21 64 sp	31 61 sp	41 56 sp	51 49 sp	61 43 sp	
	b	42 74 sl	30 83 sl	19 87 al	9 73 al	5 17 ap	15 85 ap	26 86 sp	37 87 sp	47 71 sp	57 64 sp	67 56 sp	77 47 sp	
	c	56 86 sl	41 89 sl	32 81 al	22 62 al	14 29 al	14 26 ap	21 62 ap	33 79 ap	43 90 p	54 81 sp	65 71 sp	76 61 sp	

Di meſi	ſecl.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	17	8	8	17	26	36	45	54	63	70	77	84	
		63	45	39	65	66	63	61	54	47	41	33	24	
		ſl	ſl	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	
	b	16	5	8	19	30	41	50	60	69	78	86	ſotto	
		87	47	77	88	83	75	70	61	54	46	36	l'or.	
		al	al	ap	ap	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp		
Febbra.	c	28	18	13	16	25	35	46	57	67	78	87	ſotto	
		75	52	7	45	68	81	88	77	69	60	50	l'or.	
		al	al	al	ap	ap	ap	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp		
	a	13	23	33	42	51	60	68	75	81	86	88		
		57	66	64	61	56	49	43	36	27	18	8		
		ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp		
Marzo	b	15	26	36	46	56	67	76	84	ſotto	ſotto	ſotto		
		83	86	78	71	64	56	48	39	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp					
	c	15	24	33	43	53	65	75	84	ſotto	ſotto	ſotto		
		26	62	79	90	80	71	62	53	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	ap	p	ſp	ſp	ſp	ſp					
Aprile	a	36	46	55	63	71	78	84	87	90	90			
		65	59	54	48	40	32	24	14	4	5			
		ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſl			
	b	40	51	61	70	79	86	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto			
		76	68	61	53	44	35	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp							
Maggio	c	37	47	58	68	79	87	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto			
		84	86	76	67	58	49	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp							
	a	61	68	76	81	86	88	90	88	85				
		50	43	36	27	18	8	1	11	22				
		ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſp	ſl	ſl	ſl				
Giugno	b	67	76	83	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto				
		56	48	39	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ſp	ſp	ſp										
	c	65	76	84	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto	ſotto				
		71	62	53	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ſp	ſp	ſp										

di meſi	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	84 74 78 88 sl sl
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	80 69 76 61 al al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	87 66 al
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	84 74 78 87 sl sl	61 52 83 71 al al				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	80 69 76 61 al al	60 51 53 37 al al				
	c	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	87 66 66 56 al al	79 44 al				
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	82 70 81 90 sl l	60 48 79 65 al al	58 51 al					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	87 84 al al	77 74 al al	66 63 al al	57 49 al al	46 14 al				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	85 64 al al	76 53 al al	67 40 al al	61 26 al				
Aprile	a	sotto l'or.	sotto l'or.	85 78 sl sl	74 87 sl al	63 83 al al	92 71 al al	42 56 al al	33 33 al al	30 7				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	81 77 al al	69 66 al al	60 54 al al	52 38 al al	45 21 al ap	43 3 ap ap	46 23				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	87 67 al al	78 57 al al	70 44 al al	62 31 al al	58 14 al ap	57 4				

Calen. DEL SERPE D'ESCVLAPIO. TAVOLA.XIII.

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho-
Magg.	a	55	44	34	25	23	26	35	45					
		84	73	57	30	3	33	58	73					
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
	b	58	47	38	31	30	33	41	51					
		77	67	49	22	7	31	53	69					
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
	c	63	53	45	38	35	38	44	54					
		74	61	45	23	4	23	45	61					
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
Gingno	a	30	25	25	31	40	50	61						
		44	19	19	45	65	79	89						
		al	al	ap	ap	ap	ap	sp						
	b	34	30	30	37	45	55	67						
		36	11	19	42	61	75	87						
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	c	40	35	35	41	48	58	69						
		36	13	13	34	53	68	80						
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
Luglio	a	25	38	40	50	61	71	82						
		18	45	65	79	89	80	70						
		ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp						
	b	30	35	45	55	67	77	88						
		18	42	61	75	87	84	73						
		ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp						
	c	35	41	48	58	69	80	sotto l'or.						
		13	34	53	68	80	90	p						
		ap	ap	ap	ap	ap	p							
Agosto	a	34	45	56	67	77	88	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
		57	73	85	84	75	64	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	sp	sp	sp							
	b	41	50	62	72	84	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
		53	69	81	88	78	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	sp	sp								
	c	45	54	63	74	86	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
		44	61	74	86	84	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	ap	sp								

Calen. DI QUEL CHE TIENE IL SERPE. TAVOLA. XUI. 177

di mesi sel.		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	79	67	56	46	36	31	30	33					
		83	88	77	63	41	21	10	34					
		sl	al	al	al	al	al	ap	ap					
	b	74	64	55	48	43	45	47	54					
		71	60	46	27	8	12	34	49					
		al	al	al	al	al	ap	ap	ap					
Giugno	c	sotto l'or.	81	73	65	59	57	58	61					
		61	80	36	23	9	12	28						
		al	al	al	al	al	ap	ap						
	a	51	41	34	30	31	36	46						
		71	56	35	7	21	44	62						
		al	al	al	al	ap	ap	ap						
Luglio	b	51	49	43	46	51	60	70						
		37	19	3	21	40	56	68						
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	c	69	61	57	56	58	64	71						
		44	29	15	3	19	35	48						
		al	al	al	ap	ap	ap	ap						
Agosto	a	34	30	31	36	46	56	66						
		35	7	21	44	62	75	88						
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	b	43	46	51	60	70	81	sotto l'or.						
		3	21	40	56	68	80							
		ap	ap	ap	ap	ap	ap							
	c	57	56	58	64	71	80	sotto l'or.						
		14	3	19	35	48	61							
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	a	30	34	43	51	61	72	82	sotto l'or.	sotto l'or.				
		9	34	54	70	83	87	77	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp						
	b	49	57	66	76	88	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
		33	49	63	75	86	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	ap	ap								
	c	58	61	67	77	87	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
		11	28	41	56	67	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	ap	ap								

[illegible]

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Seuēb.	a	89 sl	85 sl	77 sl	69 sl	61 sl	52 sl	42 sl	31 sl	21 sl	12 sl			
	b	fotto l'or.	88 25	84 35	77 43	68 50	59 57	50 61	39 67	29 72	20 75			
	c	fotto Por.	fotto Por.	fotto Por.	83 58	74 67	67 75	52 84	41 86	30 72	22 55			
Ottob.	a	83 sl	77 sl	69 sl	61 sl	52 sl	42 sl	31 sl	21 sl	12 sl	4 sl	10 sp		
	b	88 sl	83 36	77 43	68 50	59 57	50 61	39 67	29 72	20 75	7 77	4 72		
	c	fotto Por.	fotto Por.	83 58	74 67	67 75	52 84	41 86	30 72	22 55	14 8	19 40		
Nouēb.	a	75 sl	67 sl	58 sl	48 sl	38 sl	29 sl	18 sl	7 sl	6 sp	16 sp	26 sp	35 sp	
	b	81 sl	74 46	65 53	56 59	46 61	36 70	26 75	14 78	3 63	9 75	18 80	30 75	
	c	89 sl	80 62	70 sl	59 79	49 87	37 al	27 al	18 al	16 ap	10 ap	29 ap	41 ap	
Decēb.	a	60 sl	50 sl	41 sl	30 sl	19 sl	7 sl	6 sp	16 sp	26 sp	35 sp	45 sp	54 sp	
	b	67 sl	58 sl	49 sl	37 sl	26 sl	14 sl	3 sl	9 sp	18 sp	30 sp	38 sp	48 sp	
	c	72 sl	62 77	51 86	38 83	27 68	18 40	16 8	10 47	29 70	41 83	50 87	60 77	

di mesi		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	36	28	18	7	6	16	26	35	47	57	66	74	
		67	71	73	64	60	72	74	69	63	56	50	41	
		sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	
	b	44	34	26	14	3	9	18	30	41	51	60	69	
		66	71	75	78	63	75	80	75	69	61	55	48	
		sl	sl	sl	sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	
c	46	36	27	18	16	20	29	41	52	63	74	84		
	83	81	68	40	8	47	70	83	85	75	66	56		
	sl	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp		
Febbra.	a	9	4	13	24	35	45	53	62	70	79	85		
		68	50	75	74	70	65	59	53	45	36	27		
		sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp		
	b	16	5	6	17	27	37	47	57	66	75	82		
		71	77	80	80	76	71	65	58	51	43	34		
		sl	sl	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp		
c	20	15	18	27	38	49	60	70	80	fotto	fotto			
	47	0	42	67	81	88	78	69	59	l'or.	l'or.			
	al	a	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp					
Marzo	a	18	28	39	48	57	65	73	81	86	fotto			
		75	73	69	63	56	50	41	33	23	l'or.			
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
	b	10	20	31	41	51	60	69	77	84	90			
		79	79	75	69	62	55	49	40	31	21			
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp			
c	21	31	43	53	64	73	83	fotto	fotto	fotto				
	54	71	85	84	75	66	56	l'or.	l'or.	l'or.				
	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp							
Aprile	a	44	54	63	71	78	85	90	fotto	sotto				
		66	59	52	45	36	27	17	l'or.	l'or.				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
	b	37	47	57	66	74	82	87	sotto	sotto				
		71	65	58	51	43	34	25	l'or.	l'or.				
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp						
c	48	59	71	80	fotto	fotto	fotto	fotto	sotto					
	89	78	69	59	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
	sp	sp	sp	sp										

di meſe	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteſeb.	a	48	59	69	80	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		76	88	81	71	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ap	sp	sp									
	b	53	64	75	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		71	84	85	75	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ap	sp	sp									
	c	56	66	77	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		64	77	88	81	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ap	ap	sp									
Ottob.	a	59	70	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		89	81	71	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	sp	sp										
	b	64	77	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		84	84	74	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	sp	sp										
	c	66	78	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		78	89	81	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	ap	sp										
Novemb.	a	74	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		78	68	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp											
	b	80	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		81	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp												
	c	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		88	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp												
Decemb.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	82	72	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	72	81	
												sl	sl	
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86	76	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	78	88	
												sl	sl	
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	90	
													l	

di meſi	ſtel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 65	78 76	68 85	57 86	46 75	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 82	71 89	60 79	49 67		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 85	77 86	65 75	55 63		
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 72	72 81	60 89	49 80	40 65	31 45		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 78	75 88	64 82	53 70	43 57	34 35		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 89	70 79	59 68	49 65	40 55			
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	79 75	68 85	56 86	46 75	36 58	28 36	23 7			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 81	70 88	60 79	49 67	40 49	33 27	30 0			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 85	77 86	65 76	56 64	46 47	38 27	35 6			
Aprile	a	83 71 sl	71 81 sl	60 89 al	49 80 al	40 65 al	31 45 al	25 15 al	25 22 ap	30 44 ap				
	b	86 73 sl	74 88 sl	64 82 al	53 70 al	43 57 al	34 35 al	31 10 al	31 22 ap	35 45 ap				
	c	90 80 sl	80 89 al	70 79 al	59 63 al	49 55 al	40 35 al	36 12 al	36 14 ap	40 33 ap				

li mesi	Stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto	sotto	82	72	61	50	39	30					
		l'or.	l'or.	71	81	90	78	65	45					
		sl	sl	sl	sl	l	al	al	al					
	b	sotto	89	79	68	55	45	34	28					
		l'or.	68	87	87	83	69	53	30					
		sl	sl	sl	al	al	al	al	al					
	c	sotto	88	78	67	56	46	34	28					
		l'or.	70	80	90	80	66	50	35					
		sl	sl	sl	l	al	al	al	al					
Gingm.	a	79	67	55	45	35	25	23						
		76	86	85	74	58	33	0						
		sl	sl	al	al	al	al	a						
	b	72	62	50	41	32	25	25						
		82	88	77	65	45	16	15						
		sl	al	al	al	al	al	ap						
	c	72	61	50	40	31	26	26						
		85	80	74	60	40	10	20						
		sl	al	al	al	al	al	ap						
Luglio	a	56	46	35	25	23	25	33						
		85	74	58	33	0	34	55						
		al	al	al	al	a	ap	ap						
	b	51	41	32	25	25	32	40						
		78	64	45	16	15	44	63						
		al	al	al	al	ap	ap	ap						
	c	51	40	31	26	26	33	41						
		75	60	40	10	20	46	64						
		al	al	al	al	ap	ap	ap						
Agosto	a	39	30	25	25	29	38	49	60	71				
		64	45	18	19	43	64	78	90	80				
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	p	sp				
	b	35	28	26	28	34	44	56	67	78				
		53	30	1	33	54	70	83	87	76				
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp				
	c	35	28	26	30	37	46	58	69	80				
		50	15	5	36	56	71	84	86	75				
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	69	80	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		81	71	l'or.	l'or.	l'or.	l'ar.	l'cr.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	p											
	b	77	88	set.	sott.	set.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	
		78	68	l'or.	l'or.	l'or.	or.	l'cr.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp											
	c	78	89	sotto	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	
		77	67	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'cr.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		sp	sp											
Febbra.	a	sotto	sott.	sotto	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	88	78		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'cr.	l'cr.	66	75		
											sl	sl		
	b	sotto	sott.	sotto	sott.	sotto	sott.	sott.	sott.	sott.	84	73		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'cr.	l'or.	l'cr.	71	82		
											sl	sl		
	c	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	sott.	83	72		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	73	84		
											sl	sl		
Marzo	a	sott.	sott.	sotto	sott.	sott.	sott.	sott.	85	75	64			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	69	79	89			
									sl	sl	sl			
	b	sott.	sott.	sotto	sott.	sott.	sott.	sott.	84	69	58			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	76	87	85			
									sl	sl	al			
	c	sott.	sott.	sotto	sott.	sott.	sott.	sott.	70	68	57			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	78	89	83			
									sl	sl	al			
Aprile	a	sotto	sott.	sotto	sott.	88	79	67	56	45				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	75	75	85	85	73				
						sl	sl	sl	al	al				
	b	sotto	sott.	sotto	sott.	85	73	62	51	40				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	72	81	88	78	67				
						sl	sl	al	al	al				
	c	sotto	sott.	sott.	sott.	83	72	61	50	39				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	74	84	86	75	60				
						sl	sl	al	al	al				

[illegible]

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	82 sl	72 al	60 al	49 al	41 al					
	b	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	81 sl	71 al	59 al	48 al	39 al					
	c	otto l'or.	otto l'or.	otto l'or.	87 sl	71 sl	59 al	48 al	39 al					
Giugno	a	87 sl	77 l	65 al	55 al	45 al	36 al	31 al						
	b	86 sl	76 sl	64 al	53 al	44 al	34 al	30 al						
	c	86 sl	75 sl	64 al	53 al	44 al	33 al	28 al						
Luglio	a	65 al	55 al	45 al	36 al	31 al	33 ap	37 ap						
	b	64 al	53 al	44 al	34 al	30 al	30 ap	34 ap						
	c	64 al	53 al	44 al	33 al	28 al	28 ap	33 ap						
Agosto	a	49 al	40 al	34 al	31 ap	36 ap	43 ap	52 ap	63 ap	74 p				
	b	46 al	38 al	30 al	29 ap	30 ap	39 ap	48 ap	59 ap	70 sp				
	c	46 al	38 al	30 al	29 ap	30 ap	37 ap	46 ap	57 ap	68 ap				

di mesi	Set.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	38	33	33	38	46	55	67	77	88	sotto			
		37	15	17	39	54	68	82	88	77	l'or.			
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp				
	b	31	30	30	34	41	51	63	73	85	sotto			
		43	21	9	38	54	69	83	87	76	l'or.			
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap	p	sp				
Ottob.	c	34	29	29	32	40	49	60	70	82	sotto			
		46	23	7	37	54	69	83	86	76	l'or.			
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp				
	a	33	34	37	46	56	67	78	89	sotto	sotto	sotto		
		12	15	37	56	70	85	87	76	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp					
Novēb.	b	30	30	34	43	52	63	74	85	sotto	sotto	sotto		
		17	12	36	56	71	83	86	75	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp					
	c	29	30	32	41	50	61	72	84	sotto	sotto	sotto		
		20	10	35	56	71	83	86	75	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp					
Dicēb.	a	4	41	49	60	71	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		23	44	62	74	86	84	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap	ap	sp							
	b	31	37	46	55	67	78	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		20	44	62	76	87	82	72	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp						
Dicēb.	c	30	31	44	53	64	75	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		19	44	62	76	88	82	72	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp						
	a	47	57	68	79	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		57	71	82	86	76	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	sp	sp								
Dicēb.	b	43	53	63	74	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		58	71	84	88	75	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	sp	sp								
	c	41	51	61	73	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		58	72	84	85	74	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	sp	sp								

Di mesi	Set.	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	Ho.
Génaro	a	71	33	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	ot o	sotto	
		27	32	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ip												
	b	60	72	90	sotto	sotto	ot o	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		28	31	74	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ip	ip											
Febbra.	c	60	77	88	sotto	sotto	ot o	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		28	31	70	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ip	ip											
	a	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		76	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		sp													
Marzo	b	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		75	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		sp													
	c	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		74	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		sp													
Aprile	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	83	71				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	81	26				
										sl	al				
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	71				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	80	90				
										sl	l				
Maggio	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	82	71				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	78	88				
										sl	sl				
Giugno	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	87	76	65	54					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	80	90	80	68					
							sl	l	al	al					
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86	77	64	53					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	76	86	84	71					
							sl	sl	al	al					
Luglio	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86	77	64	53					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	74	84	86	75					
							sl	sl	al	al					

domenica	lunedì	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
70 ¹	70 ¹	a	61 79 al	61 86 al	40 60 al	39 60 al	20 41 al	17 40 ap	20 64 ap	29 80 ap	39 89 p			
Sett. 70 ¹	b	70 78 al	48 61 al	39 48 al	31 59 al	30 5 ap	31 15 ap	39 50 ap	48 66 ap	59 79 ap	70 90 p			
70 ¹	c	72 39 al	61 78 al	50 67 al	41 50 al	33 18 al	31 5 al	34 14 ap	39 46 ap	48 61 ap	58 76 ap			
	a	81 89 al	40 80 al	29 66 al	10 41 al	17 40 ap	10 64 ap	19 80 ap	39 89 ap	50 99 sp	61 79 sp	79 69 sp		
Ottob.	b	48 61 al	39 48 al	31 15 ap	30 5 ap	31 15 ap	39 50 ap	48 66 ap	59 79 ap	70 90 p	81 79 sp	sotto l'or.		
	c	61 78 al	50 67 al	41 50 al	33 18 al	31 5 al	34 14 ap	39 46 ap	48 61 ap	58 76 ap	70 89 ap	81 81 sp		
	a	36 77 al	26 48 al	18 31 al	17 17 ap	23 11 ap	33 70 ap	43 85 ap	54 85 sp	65 75 sp	76 66 sp	86 51 sp	sotto l'or.	
Novemb.	b	36 41 al	31 16 al	30 13 ap	34 36 ap	43 57 ap	53 71 ap	64 84 ap	74 86 sp	86 75 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	46 61 al	35 43 al	31 11 ap	31 7 ap	35 33 ap	43 54 ap	52 69 ap	62 81 ap	74 87 sp	85 77 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	
	a	10 41 al	17 46 al	10 46 ap	19 64 ap	39 80 sp	50 69 sp	61 79 sp	71 69 sp	81 66 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Decemb.	b	30 5 ap	31 24 ap	39 50 ap	48 66 ap	59 79 ap	70 90 p	81 79 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	31 29 al	31 4 al	34 74 ap	39 43 ap	48 61 ap	58 76 ap	70 89 ap	81 81 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	

li mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	67 73 sl	56 82 sl	45 90 l	35 79 al	15 61 al	16 30 al	16 19 ap	22 55 ap	32 74 ap	43 87 ap			
	b	64 64 sl	54 72 sl	44 78 sl	33 87 sl	22 83 al	11 57 al	9 12 ap	16 66 ap	25 85 ap	37 89 sp			
	c	72 52 sl	62 60 sl	53 66 sl	43 73 sl	32 80 sl	21 89 sl	10 76 al	3 8 ap	12 79 ap	24 89 ap			
Ottob.	a	56 83 sl	45 90 l	35 79 al	25 61 al	15 30 al	16 19 ap	22 55 ap	32 74 ap	43 87 ap	55 86 sp	65 63 sp		
	b	54 72 sl	44 78 sl	33 87 sl	22 83 al	11 57 al	9 12 ap	16 66 ap	25 85 ap	37 89 sp	48 79 sp	59 68 sp		
	c	62 60 sl	53 66 sl	43 73 sl	32 80 sl	22 89 sl	10 76 al	3 8 ap	12 79 ap	24 89 sp	36 79 sp	45 73 sp		
Novemb.	a	41 85 al	30 73 al	21 59 al	15 34 al	18 38 ap	26 64 ap	36 80 ap	47 89 sp	58 79 sp	69 70 sp	79 61 sp	88 51 sp	
	b	40 83 sl	28 88 al	18 72 al	8 43 al	10 46 ap	18 77 ap	30 90 p	41 82 sp	51 73 sp	61 65 sp	71 56 sp	81 47 sp	
	c	49 69 sl	38 66 sl	28 83 sl	17 86 al	6 58 al	6 63 ap	18 87 ap	29 84 sp	39 75 sp	49 69 sp	59 61 sp	69 54 sp	
Decemb.	a	23 58 al	16 26 al	15 23 ap	23 58 ap	33 75 ap	45 89 ap	54 82 sp	65 73 sp	76 63 sp	85 54 sp	95 41 sp	105 28 sp	
	b	21 80 al	12 56 al	8 23 ap	17 71 ap	28 86 ap	39 83 sp	48 76 sp	58 67 sp	69 59 sp	78 51 sp	86 41 sp	95 28 sp	
	c	31 83 sl	21 90 l	9 77 al	5 30 al	14 81 ap	25 85 sp	35 79 sp	46 71 sp	56 65 sp	66 57 sp	75 49 sp	82 40 sp	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	19 43 ap	27 66 ap	38 82 ap	50 87 sp	60 78 sp	71 69 sp	80 60 sp	90 49 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	ot o l'or.	sotto l'or.	
	b	11 55 ap	21 60 ap	31 89 sp	43 80 sp	54 73 sp	64 64 sp	74 56 sp	82 46 sp	90 37 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	4 45 al	8 70 ap	19 87 ap	30 84 sp	41 76 sp	50 70 sp	61 61 sp	70 53 sp	78 45 sp	86 35 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	
Febbra.	a	45 88 ap	55 82 sp	66 72 sp	76 62 sp	86 53 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	11 84 sp	49 76 sp	60 67 sp	69 59 sp	79 49 sp	86 40 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	26 86 sp	37 79 sp	46 71 sp	57 63 sp	66 56 sp	75 48 sp	83 39 sp	90 30 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Marzo	a	70 69 sp	80 59 sp	90 50 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	64 64 sp	73 55 sp	82 46 sp	90 37 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	11 69 sp	60 61 sp	70 53 sp	78 45 sp	86 35 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Aprile	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 56 sl				
	b	86 40 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 40 sl	81 49 yl				
	c	76 42 sp	83 33 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 37 sl				

di meſi.	ſtel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 60 sl					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 45 sl	81 54 sl				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 54 sl					
Giugno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 55 sl	78 65 sl	68 73 sl						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 49 sl	76 58 sl	67 66 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 49 sl	78 58 sl	69 66 sl						
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	88 55 sl	78 65 sl	68 73 sl	57 82 sl	47 89 al						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	81 49 sl	76 58 sl	67 66 sl	56 74 sl	45 82 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	87 49 sl	78 58 sl	69 66 sl	58 74 sl	47 82 sl						
Agosto	a	sotto l'or.	83 61 sl	72 70 sl	61 79 sl	51 87 sl	40 84 al	29 67 al	19 42 al	16 7 ap				
	b	89 45 sl	81 54 sl	71 63 sl	60 71 sl	50 80 sl	39 88 sl	28 80 al	16 61 al	10 13 al				
	c	sotto l'or.	83 54 sl	73 63 sl	61 71 sl	51 80 sl	41 88 sl	30 78 al	18 61 al	12 20 al				

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	(Ho.
Settēb.	a	80	72	60	49	37	27	19	17	22	26			
		63	71	80	90	10	63	36	8	48	69			
	sl	sl	sl	l	al	al	al	al	ap	ap	ap			
Ottob.	b	78	68	58	48	37	26	15	10	15	24			
		56	64	73	80	90	78	56	0	54	74			
	sl	sl	sl	sl	l	al	al	al	a	ap	ap			
Novēb.	c	80	70	60	50	39	28	17	11	15	24			
		56	64	73	81	90	78	56	12	46	71			
	sl	sl	sl	sl	l	al	al	al	al	ap	ap			
Dicēb.	a	69	60	49	37	27	19	17	22	26	41	52		
		72	81	90	80	63	36	8	48	69	83	86		
	sl	sl	l	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp		
Genn.	b	68	58	48	37	26	15	10	15	24	36	47		
		66	74	82	90	70	56	0	54	76	88	83		
	sl	sl	sl	l	al	al	a	ap	ap	ap	ap	sp		
Feb.	c	70	60	50	39	28	17	11	15	24	35	46		
		66	74	81	90	78	56	2	46	71	85	85		
	sl	sl	sl	l	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp		
Mar.	a	55	44	33	22	15	18	26	36	45	57	67	78	
		84	85	74	51	16	28	57	75	86	81	73	64	
	l	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	
Apr.	b	53	43	32	20	11	11	20	30	40	51	61	72	
		76	85	85	68	37	28	64	81	88	79	70	61	
	sl	sl	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	
Maggio	c	55	45	34	22	13	11	19	29	39	50	60	71	
		76	85	85	68	40	13	58	77	89	81	72	63	
	sl	sl	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	
Giugno	a	35	25	17	16	23	32	43	53	65	75	85	folto	
		78	69	30	15	51	71	85	85	76	67	57	l'or.	
	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp		
Luglio	b	35	24	13	10	17	27	38	48	59	68	78	87	
		89	76	49	8	57	77	90	81	73	64	56	45	
	al	al	al	ap	ap	ap	ap	p	sp	sp	sp	sp	sp	
Agosto	c	37	25	15	12	17	26	37	47	58	68	78	87	
		89	75	50	0	50	73	87	83	75	66	57	47	
	al	al	al	a	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	16	18	16	36	47	57	68	78	88	sotto	sotto	sotto	
		15	31	19	76	88	83	73	63	54	l'or.	l'or.	l'or.	
	b	11	12	20	30	41	51	61	71	81	90	sotto	sotto	
		35	32	64	83	87	78	70	60	52	42	l'or.	l'or.	
	c	13	12	19	29	40	50	61	71	81	90	sotto	sotto	
		38	10	60	78	90	80	72	62	54	44	l'or.	l'or.	
Febbra.	a	33	43	53	64	75	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		70	85	8	75	67	52	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
	b	27	37	48	58	68	78	86	sotto	sotto	sotto	sotto		
		77	90	81	77	64	49	45	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
	c	26	36	47	57	68	77	86	sotto	sotto	sotto	sotto		
		72	87	83	74	66	53	47	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
Marzo	a	58	69	80	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		81	71	63	53	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	b	53	63	73	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		77	69	60	51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	c	52	62	72	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		80	71	62	53	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
Aprile	a	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
	b	80	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		54	45	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
	c	80	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		56	47	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Giugno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 71 sl	79 83 sl						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 72 sl	80 81 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 66 al							
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 72 sl	74 81 sl	63 89 al	51 79 al						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 73 sl	75 82 sl	64 88 al	52 78 al						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 66 sl	78 76 sl	67 86 sl						
Agosto	a	sotto l'or.	89 67 sl	79 76 sl	68 86 sl	56 84 al	46 73 al	36 56 al	27 33 al	14 0 a				
	b	sotto l'or.	90 68 sl	80 77 sl	69 87 sl	57 83 al	47 72 al	37 59 al	28 33 al	25 0 a				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 71	72 82	61 89	51 79	39 68	30 48				

li mesi	Hel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
	a	82 86	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	81 84 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	86 75 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 75 sl
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 89 sl
Febbra.	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	79 88 sl
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80 81 sl al
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 83 sl al
Marzo	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 81 sl al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 75 sl al
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80 90 l al
Aprile	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 78 sl al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 73 sl al
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 73 sl al
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 73 sl al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 73 sl al

di mesi	Set.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a.	otto or.	otto or.	otto or.	82 sl.	71 al	60 al	49 al	41 al					
	b.	otto or.	otto or.	otto or.	82 sl	71 al	59 al	48 al	39 al					
	c.	otto or.	otto or.	otto or.	82 sl	71 al	59 al	48 al	39 al					
Giugno.	a.	87 sl	77 al	65 al	55 al	45 al	36 al	24 al						
	b.	86 sl	76 al	64 al	53 al	44 al	34 al	30 al						
	c.	86 sl	76 al	64 al	53 al	44 al	34 al	30 al						
Luglio	a.	69 al	59 al	45 al	36 al	24 al	13 al	37 al						
	b.	64 al	53 al	44 al	34 al	24 al	13 al	35 al						
	c.	64 al	53 al	44 al	34 al	24 al	13 al	35 al						
Agosto	a.	49 al	40 al	34 al	31 al	36 al	43 al	52 al	63 al	74 al				
	b.	49 al	38 al	30 al	25 al	33 al	44 al	59 al	70 al					
	c.	46 al	38 al	30 al	25 al	33 al	44 al	59 al	70 al					

di mesi	Set.	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	Ho.
Génaro	a	71	23	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto
		27	22	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.
		ap	ip												
	b	60	72	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto
		28	21	71	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.
		ap	ip	ip											
	c	60	72	22	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto
		28	21	70	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.
		ap	ip	ip											
Febbra.	a	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto
		76	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.
		sp													
	b	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto
		71	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.
		sp													
	c	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto
		74	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.
		sp													
Marzo	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	23	72			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	26	26			
											si	al			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	21	72			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	20	90			
											si	l			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	22	72			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	22	22			
											si	si			
Aprile	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	27	76	61	54					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	30	90	20	68					
							si	l	al	al					
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	26	77	64	53					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	76	26	24	71					
							si	si	al	al					
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	26	77	64	53					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	74	24	26	75					
							si	si	al	al					

di me	set	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	hr.
10 ^a	a	61	61	40	29	10	17	20	19	39	50			
	b	79	66	66	60	41	5	40	68	80	89			
	c	al	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	sp			
10 ^a	a	50	48	39	37	30	31	39	48	59	70			
Sett. b.	b	76	65	48	39	3	21	50	66	79	90			
	c	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	p			
10 ^a	a	72	61	50	41	33	31	34	39	48	58			
	b	59	78	67	50	18	5	14	46	61	76			
	c	al	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap			
	a	51	40	29	20	17	20	19	39	50	61	72		
	b	89	80	66	41	5	40	64	80	89	79	69		
	c	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	sp	sp	sp		
10 ^a	a	48	39	31	30	31	39	48	59	70	81	sotto		
Ottob.	b	65	48	25	3	25	50	66	79	90	79	l'or.		
	c	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	p	sp			
	a	61	50	41	33	31	34	39	48	58	70	81		
	b	78	67	50	18	5	14	46	61	76	89	81		
	c	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp		
	a	36	26	18	17	23	33	43	54	65	76	86	sotto	
	b	77	58	31	17	51	70	85	85	75	66	51	l'or.	
	c	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp		
10 ^a	a	36	31	30	34	43	53	64	74	86	sotto	sotto	sotto	
Nov. b.	b	41	16	12	36	57	71	84	86	75	l'or.	l'or.	l'or.	
	c	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp				
	a	46	33	32	31	35	41	52	62	74	85	sotto	sotto	
	b	61	43	21	7	33	54	69	81	87	77	l'or.	l'or.	
	c	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp			
	a	20	17	10	19	39	50	61	72	82	sotto	sotto	sotto	
	b	41	5	40	64	80	89	79	69	60	l'or.	l'or.	l'or.	
	c	al	al	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp				
10 ^a	a	30	31	39	48	59	70	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
Dec. b.	b	5	74	50	66	79	90	79	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
	c	ap	ap	ap	ap	ap	p	sp						
	a	32	31	34	39	48	58	70	81	sotto	sotto	sotto	sotto	
	b	27	5	74	45	67	76	89	81	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
	c	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp					

[illegible]

di meſe	ſet.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	89 41	81 51	70 61	55 45	40 30			
	q	q	q	q	q	q	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl			
	b	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	85 45	76 54	66 62	50 40	35 25			
	a	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	89 33	83 43	74 58	57 47	42 32			
	q	q	q	q	q	q	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl			
	b	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	85 45	76 54	66 62	50 40	35 25			
Giugno	a	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	89 33	81 41	73 51	63 53	52 42			
	q	q	q	q	q	q	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl			
	b	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	85 45	77 57	65 72	55 65	45 55			
	a	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	86 37	79 45	70 54	61 67	51 61			
	q	q	q	q	q	q	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl			
	b	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	86 37	79 45	70 54	61 67	51 61			
Luglio	a	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	80 61	81 70	73 80	63 72	52 61			
	q	q	q	q	q	q	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl			
	b	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	80 61	81 70	73 80	63 72	52 61			
	a	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	80 61	70 79	66 80	57 81	46 55			
	q	q	q	q	q	q	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl			
	b	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	80 61	70 79	66 80	57 81	46 55			
Agoſto	a	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	80 61	70 79	66 80	57 81	46 55			
	q	q	q	q	q	q	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl			
	b	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	80 61	70 79	66 80	57 81	46 55			
	a	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	80 61	70 79	66 80	57 81	46 55			
	q	q	q	q	q	q	ſl	ſl	ſl	ſl	ſl			
	b	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	ſotto l'or.	80 61	70 79	66 80	57 81	46 55			

li mesi	titel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	67	56	45	35	25	15	15	22	32	43			
		73	82	90	79	61	39	29	15	74	87			
		sl	sl	l	al	al	al	ap	ap	ap	ap			
	b	64	54	44	33	22	11	12	16	25	37			
		64	72	78	87	81	17	13	66	85	85			
		sl	sl	sl	sl	al	al	ap	ap	ap	sp			
Ottob.	c	72	62	53	43	32	21	10	3	11	24			
		52	60	66	73	80	89	76	8	79	89			
		sl	sl	sl	sl	sl	sl	al	ap	ap	ap			
	a	56	45	35	25	15	15	22	32	43	55	65		
		83	90	79	61	39	29	15	74	87	81	63		
		sl	l	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp		
Novemb.	b	54	44	33	22	11	9	16	25	37	48	59		
		72	78	87	81	17	12	66	85	85	75	68		
		sl	sl	sl	al	al	ap	ap	ap	sp	sp	sp		
	c	61	53	43	32	22	10	3	11	24	36	45		
		60	66	73	80	89	76	8	79	89	79	73		
		sl	sl	sl	sl	sl	al	ap	ap	sp	sp	sp		
Dicemb.	a	41	30	21	15	15	26	36	47	58	69	79	88	
		85	73	59	34	38	64	89	89	79	79	61	51	
		al	al	al	al	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	
	b	40	28	18	8	10	18	30	41	51	62	72	81	
		83	88	72	43	46	77	90	82	73	65	56	47	
		sl	al	al	al	ap	ap	p	sp	sp	sp	sp	sp	
	c	49	38	28	17	6	6	18	29	39	49	59	69	
		69	66	83	86	58	63	87	84	75	69	61	54	
		sl	sl	sl	al	al	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	
	a	23	16	15	23	33	45	54	65	76	85	95	105	otto
		58	26	23	18	71	89	82	73	63	54	44	34	otto
		al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	otto
	b	21	12	8	17	28	39	48	58	69	78	86	94	otto
		80	56	23	71	86	83	76	67	59	51	41	31	otto
		al	al	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	otto
	c	21	11	9	5	14	25	35	46	56	66	75	82	
		81	90	77	30	81	85	79	72	65	57	49	40	
		sl	l	al	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	

di meſe	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	19	27	38	50	60	71	80	90	sotto	sotto	et o	sotto	
		43	66	81	87	78	69	60	49	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp					
	b	11	21	31	43	54	64	74	82	90	sotto	sotto	sotto	
		55	80	89	80	73	64	56	46	37	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp				
Febbra.	c	4	8	19	30	41	50	61	70	78	86	sotto	sotto	
		45	70	87	84	76	70	61	53	45	35	l'or.	l'or.	
		al	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp			
	a	45	55	66	76	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		88	87	73	62	53	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		ap	sp	sp	sp	sp								
Marzo	b	51	49	60	69	79	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		84	76	67	59	49	40	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp							
	c	26	37	46	57	66	75	83	90	sotto	sotto	sotto		
		86	79	71	63	56	48	39	30	l'or.	l'or.	l'or.		
		sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp	sp					
Aprile	a	70	80	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		69	59	50	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		sp	sp	sp										
	b	64	73	81	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		64	55	46	37	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		sp	sp	sp	sp									
Maggio	c	51	60	70	78	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		69	61	53	44	35	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		sp	sp	sp	sp	sp								
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	46				
										sl				
Giugno	b	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	81				
		40	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	40	49				
		sp							sl	yl				
	c	76	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86				
		42	39	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	37				
		sp	sp							sl				

di mesi.	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 60 sl					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 45 sl	81 14 sl					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 14 sl					
Giugno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 55 sl	78 65 sl	68 73 sl						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 49 sl	76 58 sl	67 66 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 49 sl	78 58 sl	69 66 sl						
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	88 55 sl	78 65 sl	68 73 sl	57 82 al	47 89 al						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	85 49 sl	76 58 sl	67 66 sl	56 74 sl	45 81 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	87 49 sl	78 58 sl	69 66 sl	58 74 sl	47 83 sl						
Agosto	a	sotto l'or.	83 61 sl	72 70 sl	61 79 sl	51 87 sl	40 84 al	29 67 al	19 47 al	16 7 ap				
	b	89 45 sl	81 54 sl	71 63 sl	60 71 sl	50 80 sl	39 88 sl	28 80 al	16 61 al	10 53 al				
	c	sotto l'or.	83 54 sl	73 63 sl	61 71 sl	51 80 sl	41 88 sl	30 78 al	18 61 al	17 20 al				

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	80	79	60	49	37	27	19	17	22	26			
		63	71	80	90	10	63	36	8	48	69			
		sl	sl	sl	l	al	al	al	ap	ap	ap			
	b	78	68	58	48	37	26	15	10	15	24			
		56	64	73	80	90	78	56	0	54	78			
		sl	sl	sl	sl	l	al	al	a	ap	ap			
Ottob.	c	80	70	60	50	39	28	17	14	15	24			
		56	64	73	81	90	78	56	12	46	71			
		sl	sl	sl	sl	l	al	al	al	ap	ap			
	a	69	60	49	37	27	19	17	22	26	41	52		
		72	81	90	80	63	36	8	48	69	83	86		
		sl	sl	l	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp		
Novēb.	b	68	58	48	37	26	15	10	15	24	36	47		
		66	74	80	90	70	56	0	54	76	88	83		
		sl	sl	sl	l	al	al	a	ap	ap	ap	sp		
	c	70	60	50	39	28	17	11	15	24	35	46		
		66	74	81	90	78	56	2	46	71	85	85		
		sl	sl	sl	l	al	al	al	ap	ap	ap	sp		
Dicēb.	a	55	44	33	22	15	18	26	36	45	57	67	78	
		84	85	74	51	16	28	57	75	86	82	73	64	
		sl	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	
	b	53	43	32	20	11	11	20	30	40	51	61	72	
		76	85	85	68	37	28	64	81	88	79	70	61	
		sl	sl	al	al	al	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	
Dicēb.	c	55	45	34	22	13	11	19	29	39	50	60	71	
		76	85	85	68	40	15	58	77	89	81	72	63	
		sl	sl	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	
	a	35	25	17	16	23	32	43	53	65	75	85	otto l'or.	
		78	60	30	15	51	71	85	85	76	67	57		
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp		
Dicēb.	b	35	24	13	10	17	27	38	48	59	68	78	87	
		89	76	49	8	57	77	90	81	73	64	50	45	
		al	al	al	ap	ap	ap	p	sp	sp	sp	sp	sp	
	c	37	25	15	10	17	26	37	47	58	68	78	87	
		89	75	50	0	50	73	87	83	75	66	57	47	
		al	al	al	a	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp	

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Gingno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 71 sl	79 80 sl						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 72 sl	80 81 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 66 al						
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 72 sl	74 81 sl	63 89 al	51 79 al						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 73 sl	75 82 sl	64 88 al	52 78 al						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 66 sl	78 76 sl	67 86 sl						
Agosto	a	sotto l'or.	89 67 sl	79 76 sl	68 86 sl	56 84 al	46 73 al	36 56 al	27 33 al	14 0 a				
	b	sotto l'or.	90 68 sl	80 77 sl	69 87 sl	57 83 al	47 72 al	37 54 al	28 33 al	15 0 a				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 71 sl	72 82 sl	61 89 sl	51 79 sl	39 65 sl	30 45 sl				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	86	75	63	53	43	33	26	25	20	36			
		70	79	90	81	68	49	80	11	37	58			
		sl	sl	l	a	al	al	al	ap	ap	ap			
	b	87	70	64	54	44	34	27	16	30	37			
		71	80	89	60	67	43	24	9	35	56			
		sl	sl	al	al	al	al	al	ap	ap	ap			
Ottob.	c	sotto 'or.	90	79	69	58	47	30	26	26	27			
			65	75	84	86	75	60	37	7	23			
			sl	sl	sl	al	al	al	al	al	ap			
	a	75	63	53	43	33	26	25	29	36	48	59		
		80	90	81	68	49	24	11	37	58	77	81		
		sl	l	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap		
Novemb.	b	76	64	54	44	34	27	16	30	37	49	60		
		81	89	80	67	48	24	9	35	56	76	85		
		sl	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap		
	c	90	79	69	58	47	30	26	26	27	23	43		
		65	75	84	86	75	60	37	7	23	50	67		
		sl	sl	sl	al	al	al	al	al	ap	ap	ap		
Dicemb.	a	60	49	40	30	29	26	21	41	51	63	74	85	
		87	76	67	47	32	22	47	65	78	90	80	70	
		al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	p	sp	sp	
	b	61	50	41	31	20	27	22	42	51	63	74	85	
		86	75	61	41	17	20	45	63	77	89	81	71	
		al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp	
Dicemb.	c	76	65	55	46	35	26	24	28	37	47	57	68	
		78	87	83	70	51	27	4	35	61	73	86	85	
		sl	sl	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	
	a	42	31	26	25	26	38	49	60	71	82	sotto l'or.	sotto l'or.	
		66	47	21	11	40	60	75	87	82	71			
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp			
Dicemb.	b	43	33	27	26	27	39	50	60	71	82	sotto l'or.	sotto l'or.	
		65	46	21	10	39	59	74	86	83	73			
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp			
	c	52	46	35	27	24	27	34	44	55	65	76	86	
		85	74	58	35	3	29	53	69	82	87	77	66	
		al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	

[illegible]

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Giugno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 77 sl						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 80 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 75 sl	80 86 sl					
Agosto	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 71 sl	76 82 sl	61 89 al	55 78 al	45 65 al				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 76 sl	75 86 sl	64 81 al	54 74 al	43 60 al				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 81 sl	73 88 al	63 79 al	52 66 al	43 51 al				

di meſe	ſel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 75 sl	73 85 sl	63 86 al	52 75 al	40 61 al	31 46 al	27 14 al			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 72 sl	72 88 sl	61 83 al	50 71 al	39 56 al	31 36 al	28 6 al			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 84 sl	71 87 al	60 77 al	49 63 al	39 46 al	33 22 al	31 4 ap			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	84 75 sl	73 85 sl	63 86 al	52 75 al	40 61 al	31 40 al	27 14 al	19 18 ap	34 44 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	83 72 sl	72 88 sl	61 83 al	50 71 al	39 56 al	31 36 al	28 6 al	31 14 ap	37 47 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	82 84 sl	71 87 al	60 77 al	49 63 al	39 46 al	33 22 al	31 4 ap	36 39 ap	43 51 ap		
Novemb.	a	90 69 sl	80 79 sl	69 88 sl	58 83 al	47 72 al	36 56 al	30 31 al	17 0 a	39 19 ap	36 51 ap	47 68 ap	57 81 ap	
	b	89 72 sl	79 82 sl	68 89 al	57 80 al	46 67 al	36 50 al	31 24 al	30 6 ap	32 34 ap	40 54 ap	50 70 ap	60 82 ap	
	c	87 78 sl	77 88 sl	66 83 al	55 77 al	45 60 al	36 40 al	32 13 al	32 12 ap	36 38 ap	44 56 ap	55 71 ap	65 83 ap	
Dicemb.	a	72 86 sl	60 85 a	50 73 al	40 69 al	31 37 al	27 10 al	18 22 ap	34 44 ap	43 62 ap	53 77 ap	64 88 ap	75 81 ap	
	b	70 89 sl	59 81 al	49 69 al	39 53 al	31 31 al	29 4 al	31 28 ap	36 48 ap	46 64 ap	57 78 ap	68 90 p	72 80 p	
	c	68 85 al	58 75 al	43 64 al	38 43 al	32 20 al	31 6 ap	35 33 ap	42 53 ap	52 66 ap	62 79 ap	73 89 p	84 79 p	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	51	62	72	82	90	sotto	sotto	sotto					
		80	70	65	50	42	l'or.	l'or.	l'or.					
		sp	sp	sp	sp	sp								
	b	51	62	72	82	sotto	sotto	sotto	sotto					
		81	71	66	56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
		sp	sp	sp	sp									
Gingno	c	70	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		81	71	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
		sp	sp											
	a	76	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		57	47	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		sp	sp											
Luglio	b	76	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		67	52	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		sp	sp											
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
Agosto	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	84	75	65			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	51	59	68			
									sl	sl	sl			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	88	79	69			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	51	60	69			
									sl	sl	sl			
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	87	76	66			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	71	81	90			
									sl	sl	sl			

di mesi	Sett.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 44	81 54	73 61	63 51	52 40	42 30	32 20	22 10	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 54	77 61	67 51	57 40	46 30	36 20	26 10	16 05	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 74	74 63	63 51	53 40	43 30	33 20	23 10	13 05	
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 45	81 54	73 61	63 51	52 40	42 30	32 20	22 10	12 05	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 54	77 61	67 51	57 40	46 30	36 20	26 10	16 05	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 74	74 63	63 51	53 40	43 30	33 20	23 10	13 05	
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	86 48	79 56	68 55	58 43	48 31	37 20	26 10	15 05	10 00	04 55	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 57	72 66	62 45	52 33	41 27	30 14	19 08	08 03	02 58	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 78	70 87	58 42	48 32	37 21	26 10	15 05	04 00	59 55	
Dicēb.	a	89 46 51	81 54 51	73 61 51	63 69 51	52 77 51	42 85 41	29 82 21	18 61 11	10 49 01	13 44 51	14 31 41	14 21 31	
	b	sotto l'or.	85 54 51	77 62 51	67 71 51	57 79 51	46 87 41	33 80 21	22 60 11	14 35 01	5 27 51	23 61 41	32 77 31	
	c	sotto l'or.	86 74 51	74 83 51	63 87 41	53 77 41	43 64 21	32 40 11	27 13 01	18 17 51	34 43 41	43 63 31	53 77 21	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	67	56	46	35	23	13	11	17	27	39	50	61	
		67	74	83	89	72	43	12	60	78	90	81	71	
		sl	sl	sl	al	al	al	ap	ap	ap	p	sp	sp	
	b	71	60	50	39	27	17	14	18	28	38	49	60	
		68	76	85	67	69	43	0	45	68	83	87	76	
		sl	sl	sl	al	al	al	a	ap	ap	ap	sp	sp	
Febbra.	c	68	57	46	36	28	26	29	37	45	58	69	80	
		89	81	69	51	25	5	32	54	69	83	87	77	
		sl	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp	
	a	39	28	17	10	14	23	35	45	56	66	76		
		89	81	59	12	48	72	87	84	74	66	57		
		sl	al	al	al	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp		
Marzo	b	43	32	21	15	16	24	34	45	56	66	76		
		89	78	58	21	32	62	77	90	80	71	61		
		al	al	al	al	ap	ap	ap	p	sp	sp	sp		
	c	40	31	27	28	34	44	54	65	76	86	otto		
		60	37	8	21	47	65	77	89	80	70	l'or.		
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp			
Aprile	a	13	11	17	27	39	50	61	71	80	88			
		40	12	60	78	90	81	71	62	53	44			
		al	ap	ap	ap	p	sp	sp	sp	sp	sp			
	b	17	14	18	28	38	49	60	61	80	89			
		40	0	45	68	83	87	76	67	56	48			
		al	a	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp			
Maggio	c	26	9	37	45	58	69	80	otto	otto	otto			
		6	32	54	69	83	87	77	l'or.	l'or.	l'or.			
		ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp						
	a	24	35	46	56	66	77	84	otto	otto				
		73	88	84	75	66	57	47	l'or.	l'or.				
		ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp						
Giugno	b	14	34	45	56	66	77	85	otto	otto				
		61	78	99	80	71	61	52	l'or.	l'or.				
		ap	ap	p	sp	sp	sp	sp						
	c	43	54	65	76	86	otto	otto	otto	otto				
		64	78	89	81	70	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap	sp	sp								

[illegible]

di meñ	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	sot.c l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sot.c l'or.	sotte l'or.	sotto l'or.	90 58	80 58	70 77	59 86			
	b	sot.c l'or.	sotto l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	83 52	74 61	64 69	54 77			
	c	sot.c l'or.	sotto l'or.	sot.c l'cr.	sotte l'or.	sotte l'cr.	sotte l'or.	90 73	80 81	70 88	59 al			
Ottob.	a	sotte l'or.	sotto l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	90 59	80 68	70 77	54 86	47 83	36 72	
	b	sotte l'or.	sotto l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	83 53	74 61	64 69	54 77	41 85	31 76	
	c	sotte l'or.	sotto l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	90 73	80 82	70 88	54 77	45 65		
Novēb.	a	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	86 62	76 72	66 80	55 90	44 80	33 64	23 40	20 0	
	b	sotte l'or.	sotto l'or.	sotte l'cr.	88 47	80 56	70 64	60 73	49 80	39 89	18 79	17 58	10 7	
	c	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	85 77	74 86	63 84	51 73	42 58	33 37	30 10		
Dicēb.	a	sotte l'or.	sotto l'or.	90 59	80 68	70 77	59 86	47 83	36 72	27 50	21 20	21 19	27 48	
	b	sotte l'or.	sotte l'or.	83 53	74 61	64 69	54 77	42 85	31 76	21 66	12 32	11 29	26 63	
	c	sotte l'or.	sotte l'or.	sotte l'or.	90 73	79 82	67 88	56 77	45 65	36 45	31 22	29 7	32 32	

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	85	75	65	54	43	31	21	10	11	31	41	51	
		63	72	81	90	79	61	37	0	35	60	75	88	
		sl	sl	sl	l	al	al	al	a	ap	ap	ap	ap	
	b	79	69	59	49	37	26	15	10	15	26	37	47	
		57	64	73	81	90	76	55	0	51	75	87	81	
		sl	sl	sl	sl	l	al	al	a	ap	ap	ap	sp	
	c	sotto l'or.	84	74	62	51	41	32	19	31	41	51	57	
			77	87	85	72	55	35	7	23	45	63	76	
			sl	sl	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	
Febbra.	a	57	46	35	25	10	21	18	38	49	60	70		
		87	81	69	47	15	25	53	71	84	85	75		
		sl	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp		
	b	51	41	30	20	10	23	21	32	44	55	65		
		78	87	83	62	18	37	69	84	85	76	68		
		sl	sl	al	al	al	ap	ap	ap	sp	sp	sp		
	c	66	54	46	35	28	28	34	43	52	63	74		
		86	75	62	42	26	61	37	56	71	84	85		
		al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp		
Marzo	a	31	22	10	22	32	41	51	64	75	84			
		61	37	0	35	60	75	88	81	71	62			
		al	al	a	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp			
	b	25	15	10	15	26	37	47	58	60	78			
		78	55	0	51	75	87	81	74	65	56			
		al	al	a	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp			
	c	40	32	19	31	41	51	57	67	78	89			
		56	35	7	23	45	63	76	88	81	71			
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp			
Aprile	a	21	28	39	49	60	70	81	sotto l'or.	sotto l'or.				
		25	54	71	84	85	76	65						
		ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp						
	b	13	22	33	44	54	65	75	84	sotto l'or.				
		39	69	85	85	77	68	59	49					
		ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp	sp					
	c	30	34	43	53	63	74	84	sotto l'or.	sotto l'or.				
		11	40	58	71	84	85	75						
		ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp						

meſi ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
	o	10	45	55	66	77	88	sotto fatto					
	a	44	63	76	88	82	71	l'er. l'or.					
		ap	ap	ap	ap	sp	sp						
Magg.	b	25	30	36	46	56	68	78	90				
		o	39	14	69	82	86	76	63				
	a	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	sp				
		28	38	48	59	70	81	sotto fatto					
	c	49	68	82	87	78	67	l'or. l'or.					
	h	ap	ap	ap	sp	sp	sp						
		60	71	82	sotto fatto	sotto fatto							
	d	82	88	77	l'or. l'er.	l'er. l'or.							
	l	ap	ip	ip									
Gingno	b	40	51	61	73	84	sotto sotto						
		67	76	87	81	71	l'or. l'or.						
	h	ap	ap	ap	sp	sp							
		13	65	71	86	sotto fatto	fatto						
	c	87	82	73	62	l'or. l'er.	l'or.						
	h	ap	ip	ip	sp								
		82	sotto fatto	sotto fatto	sotto fatto	sotto fatto							
	a	77	l'or. l'er.	l'er. l'or.	l'or. l'er.	l'er. l'or.							
	h	ip											
Luglio	b	61	73	84	sotto sotto	sotto sotto							
		88	81	71	l'or. l'er.	l'er. l'or.							
	h	ap	ip	sp									
		76	86	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto							
	c	73	62	l'or. l'er.	l'er. l'or.	l'or. l'er.							
	h	sp	sp										
		sotto fatto	sotto fatto	sotto fatto	sotto fatto	sotto fatto	sotto fatto	sotto fatto	sotto fatto				
	d	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.				
	h												
Agosto	b	72	90	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto				
		76	66	l'or. l'er.	l'er. l'or.	l'er. l'or.	l'er. l'or.	l'er. l'or.	l'er. l'or.				
	h	ip	sp										
		sotto fatto	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto	sotto sotto				
	c	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.	l'er. l'er.				

li mesi	Stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.	
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 70 sl	80 80 sl				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 63 sl	77 71 sl				
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 70 sl	80 80 sl	69 90 l	58 80 al		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 71 sl	75 84 sl		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 63 sl	77 71 sl	66 81 sl	55 90 l		
Novèb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 74 sl	76 83 sl	66 87 al	55 79 al	43 63 al	34 43 al
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 75 sl	71 84 sl	60 87 al	49 79 al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 67 sl	73 75 sl	63 84 sl	51 88 sl	40 75 al	30 56 al
Dicèb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80 70 sl	80 86 sl	69 90 l	78 80 al	47 67 al	36 48 al	29 22 al	18 6 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 71 sl	75 81 sl	63 89 al	51 77 al	41 63 al	31 84 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 63 sl	77 71 sl	66 84 sl	77 90 l	43 77 al	51 60 al	23 61 al	10 0 a		

di meſi	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	86	75	64	52	41	33	28	28	35	42	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	85	74	63	51	40	32	27	27	34	41	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	84	73	62	50	39	31	26	26	33	40	
Febbra.	a	83	72	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	77	87	83	71	56	34	7	22	48	64	78		
	c	71	81	77	65	54	42	30	16	43	59	73		
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	87	78	67	56	45	35	28	26	30	37	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	86	77	66	55	44	34	27	25	29	36	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	85	76	65	54	43	33	26	24	28	35	
Aprile	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		
Maggio	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		
Giugno	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		
Luglio	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		
Agosto	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		
Settembre	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		
Ottobre	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		
Novembre	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		
Dicembre	a	81	71	60	50	39	31	28	30	37	47	56		
	b	75	85	81	69	58	46	35	24	49	65	79		
	c	69	79	75	63	52	40	29	18	44	60	74		

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	75 71 ap	85 83 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	87 83 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 72 al
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 76 66 68 al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Decēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 76 66 78 65 53 al al al
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80 69 58 50 74 60 44 al al al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 75 81 71 al al

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83	73	64	56	52	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85	76	64	55	47	40
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89	79	68	59	38	17
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86	76	67	58	53	52
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88	78	68	59	49	47
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90	79	68	58	49	46
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81	71	60	45	38	38
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83	73	64	55	47	40
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85	75	66	57	49	46
Aprile	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87	77	68	59	50	47
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89	79	70	61	52	49
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	91	80	71	62	53	50

[illegible]

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Gēndro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80 70 al	70 59 al	61 45 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80 63 al	70 50 al	63 36 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 62 al	78 51 al	70 38 al	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 75 al	74 64 al	65 51 al	57 38 al	51 21 al		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 67 al	74 55 al	66 42 al	59 28 al	56 11 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 56 al	73 44 al	65 31 al	61 16 al			
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80 70 al	70 59 al	61 45 al	54 30 al	50 11 al	50 8 ap			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	80 62 al	70 50 al	63 36 al	57 20 al	50 3 al	56 14 ap			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 62 al	78 51 al	70 38 al	63 24 al	60 8 al	60 9 ap			
Aprile	a	sotto l'or.	84 74 al	73 63 al	64 51 al	57 36 al	52 18 al	49 2 ap	52 19 ap	57 36 ap				
	b	sotto l'or.	84 65 al	73 54 al	65 41 al	59 26 al	55 9 al	55 8 ap	58 24 ap	64 40 ap				
	c	sotto l'or.	90 65 al	80 55 al	71 43 al	65 28 al	59 13 al	58 5 ap	59 17 ap	66 32 ap				

[illegible]

li mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	76 38 ap	84 49 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	81 39 ap	88 42 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	81 21 ap	87 32 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	84 50 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	88 42 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	87 33 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Dicēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	

li mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 50 al
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 53 al	80 48 al	73 30 al		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 40 al	81 30 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 35 al		
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 47 al	77 37 al	70 24 al	67 10 al			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 36 al	80 25 al	76 12 al				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 31 al	81 20 al			
Aprile	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 53 al	80 42 al	73 29 al	69 16 al	67 11 al	68 13 al				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 41 al	81 30 al	78 19 al	75 11 al	76 8 ap				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 35 al	83 25 al	79 13 al	78 12 al					

li mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 12	87 2					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 23	85 12	84 1					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 40	78 29	74 16	72 3	73 11					
Gingno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 8	87 2	89 12						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 19	84 8	83 3	85 14						
	c	90 47	82 36	76 23	73 11	72 3	74 16	78 28						
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	89 8	87 2	89 12	sotto l'or.	sotto l'or.						
	b	sotto l'or.	87 19	84 8	83 3	85 14	89 26	sotto l'or.						
	c	76 23	73 11	72 3	74 16	78 28	84 41	sotto l'or.						
Agosto	a	90 12	87 2	88 8	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	85 12	83 1	85 10	86 21	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	c	72 3	73 11	75 23	81 35	88 47	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

[illegible]

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
b	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.		
b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 al	79 al			
Aprile	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.				
b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	86 al	17 al			
c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 al	81 al	76 al	73 al					

Caleñ.

DEL CAPRICORNO.

TAVOLA XXXI.

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.	
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83	74	65	59						
		64	53	39	24										
		al	al	al	al										
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86	76	67	61						
		62	52	38	23										
		al	al	al	al										
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90	80	72							
		64	53	40											
		al	al	al											
Giugno	a	sotto l'or.	88	79	70	62	57	55							
		69	58	46	32	16	2								
		al	al	al	al	al	ap								
	b	sotto l'or.	90	81	72	64	60	58							
		68	57	45	31	16	1								
		al	al	al	al	al	ap								
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85	77	69	64							
		58	47	34	20										
		al	al	al	al										
Luglio	a	79	70	62	57	55	58	62							
		58	46	32	16	2	18	34							
		al	al	al	al	ap	ap	ap							
	b	81	72	64	60	58	60	64							
		57	45	31	16	1	16	32							
		al	al	al	al	ap	ap	ap							
	c	sotto l'or.	85	77	69	64	61	63							
		58	47	34	20	6	12								
		al	al	al	al	al	ap								
Agosto	a	65	60	56	56	60	66	73	82	sotto l'or.					
		39	24	7	10	27	41	53	64						
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	b	68	62	58	58	62	68	75	84	sotto l'or.					
		38	23	7	9	26	39	51	63						
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	c	80	72	66	62	61	63	68	75	83					
		53	41	27	12	4	19	34	46	58					
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap					

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	58	56	57	61	68	77	86	fette	fotto	fotto			
		20	2	15	32	47	56	69	l'cr.	l'cr.	l'or.			
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	b	60	58	59	63	70	78	87	fotto	fotto	fotto			
		19	3	14	31	45	55	67	l'or.	l'or.	l'or.			
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
Ottob.	c	70	64	61	61	65	70	78	87	sotto	fotto			
		37	23	7	9	25	38	51	63	l'cr.	l'cr.			
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap					
	a	56	57	61	68	77	86	sotto	fette	fotto	sotto	sotto		
		1	16	32	47	56	69	l'or.	l'cr.	l'cr.	l'or.	l'or.		
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
Novèb.	b	58	59	63	70	78	87	sotto	fette	fotto	sotto	sotto		
		1	15	31	45	55	67	l'or.	l'or.	l'cr.	l'or.	l'or.		
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	c	64	61	61	65	70	78	87	sotto	fotto	fotto	fotto		
		22	7	9	25	38	51	63	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
Dicèb.	a	58	64	71	81	sotto	fotto	fotto	sotto	fotto	sotto	sotto	sotto	
		32	37	50	62	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap									
	b	60	65	71	82	sotto	fotto	sotto	fotto	fotto	sotto	fotto	fotto	
		21	35	49	61	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap									
	c	60	62	66	73	81	sotto	fotto	sotto	sotto	fotto	sotto	fotto	
		2	15	29	43	56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		al	ap	ap	ap	ap								
	a	69	78	86	sotto	sotto	sotto	fotto	fotto	fotto	fotto	sotto	fotto	
		48	59	69	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap										
	b	71	79	88	sotto	sotto	fotto	fotto	sotto	fotto	fotto	fotto	sotto	
		47	57	68	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'cr.	l'or.	
		ap	ap	ap										
	c	65	71	79	88	sotto	fotto	fotto	fotto	fotto	sotto	fotto	sotto	
		26	39	51	64	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap									

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	31 56 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	35 69 al			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	37 64 al			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Aprile	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	38 69 al	79 99 al	70 46 al				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 68 al	80 98 al	72 45 al				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 99 al				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Magg.	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 83	77 73	67 63					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 69	75 53	66 46	59 31					
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 32							
Gingno	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 80	73 70	63 56	54 41						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	81 65	71 55	63 40	57 24	54 7						
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 32	80 21	77 9						
Luglio	b	sotto l'or.	83 80	73 70	63 56	54 41	48 24	46 4						
	c	81 64	71 55	63 40	57 24	54 7	55 11	58 28						
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	87 36	81 25	78 13	76 1	77 11	80 23	85 34				
Agosto	b	77 73	66 61	58 48	50 31	47 12	46 9	49 28	55 44	63 58				
	c	66 45	59 39	55 14	53 5	50 24	61 38	68 51	77 63	87 73				

[illegible]

di mesi	Stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Maggio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	28 74 sl				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	26 71 sl				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	21 83 al	70 71 al			
Giugno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 78 sl	74 88 sl						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 76 sl	72 85 sl						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 88 al	76 78 al	65 66 al	56 53 al						
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 78 sl	74 88 sl	63 82 al	52 70 al						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 76 sl	72 85 sl	61 86 al	50 74 al						
	c	sotto l'or.	88 89 al	76 78 al	65 66 al	56 53 al	48 37 al	43 18 al						
Agosto	a	sotto l'or.	89 74 sl	78 84 sl	67 86 al	57 76 al	46 61 al	37 45 al	31 20 al	30 8 ap				
	b	sotto l'or.	86 71 sl	76 81 sl	65 90 l	55 80 al	44 66 al	34 49 al	28 23 al	26 7 ap				
	c	81 82 al	70 71 al	60 60 al	51 45 al	45 27 al	41 5 al	43 17 ap	47 38 ap	55 53 ap				

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	86	75	64	53	43	34	30	31	36	44			
		77	87	85	72	56	38	11	19	44	59			
		sl	sl	al	al	al	al	al	ap	ap	ap			
	b	84	73	61	51	41	32	27	28	33	42			
		74	84	87	76	60	41	14	19	47	62			
		sl	sl	al	al	al	al	al	ap	ap	ap			
	c	67	57	49	43	41	44	50	59	68	79			
		68	55	40	30	2	23	42	58	70	83			
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	ap			
Ottob.	a	75	64	53	43	34	30	31	36	44	55	66		
		87	83	72	56	38	11	19	44	59	73	86		
		sl	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap		
	b	73	61	51	41	32	27	28	33	42	52	63		
		84	87	76	60	41	14	19	47	62	76	89		
		sl	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap		
	c	57	49	43	41	44	50	59	68	79	90	sotto		
		55	40	30	2	23	42	58	70	83	88	l'or.		
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	ap	sp			
Novèb.	a	60	49	40	32	19	31	39	48	59	69	80	sotto	
		80	67	51	30	0	28	49	66	79	90	81	l'or.	
		al	al	al	al	a	ap	ap	ap	ap	p	sp		
	b	58	47	38	30	26	19	36	45	56	67	78	88	
		83	71	55	33	1	29	51	69	82	85	78	68	
		al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	sp	sp	sp	
	c	46	41	42	46	52	62	71	82	sotto	sotto	sotto	sotto	
		33	13	10	31	47	64	75	86	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap	ap					
Dicèb.	a	43	34	30	31	36	44	55	66	78	88	sotto	sotto	
		56	38	11	19	44	59	73	86	83	73	l'or.	l'or.	
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp			
	b	41	31	27	28	33	42	52	63	75	85	sotto	sotto	
		60	41	14	19	47	62	76	89	81	71	l'or.	l'or.	
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	sp	sp			
	c	41	44	50	59	68	79	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		2	23	42	58	70	83	88	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	sp						

Calen. DEL CETO, O VERO LA BALENA. TAVOLA. XXXIII. 151

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Magg.	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Gingno	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Luglio	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Agoſto	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					

dimefi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	85 06	75 56	66 43	60 29	55 22	51 7	58 23	63 38			
				al	al	al	al	al	ap	ap	ap			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	87 90	75 79	65 69	56 56	48 39	42 19	41 4	43 4			
Ottob.				l	a	al	al	al	al	ap	ap			
	c	sotto l'or.		87 59	80 49	72 36	66 22	63 8	63 8	66 13	72 37	79 48		
				al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap		
Novèb.	a	sotto l'or.		85 66	75 56	66 43	60 29	55 12	55 7	58 23	63 38	71 52	81 64	
				al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	
	b	sotto l'or.		87 90	76 79	65 69	56 56	48 39	42 19	41 4	43 4	49 44	58 60	
Dicèb.				l	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	
	c			87 59	80 49	72 36	66 22	63 8	63 8	66 13	72 37	79 48	85 70	sotto l'or.
				al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	
Novèb.	a			81 63	72 51	64 38	58 22	55 7	56 12	49 19	66 43	74 56	84 62	sotto l'or.
				al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	
	b			83 86	72 76	62 64	52 50	45 34	42 13	41 10	45 32	52 59	61 63	71 76
Dicèb.				al	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	82 87
	c			77 45	70 31	65 17	62 5	64 13	67 28	74 42	82 53	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.
				al	al	al	al	ap	ap	ap	ap			
Dicèb.	a			66 43	60 29	55 12	55 7	58 23	63 38	71 52	81 64	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.
				al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap			
	b			65 69	56 56	48 39	42 19	41 4	43 4	49 44	58 60	68 71	78 83	sotto l'or.
Dicèb.				al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	ap	89 87
	c			66 22	63 8	63 8	66 13	72 37	79 48	85 70	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.
				al	al	ap	ap	ap	ap	ap				

di mesi	Fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho
Génaro	a	55	56	59	66	74	84	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		5	14	19	43	56	67	l'or.	l'or.	l'er.	l'er.	l'er.	l'er.	
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	b	45	41	41	45	51	61	71	82	sotto	sotto	sotto	sotto	
		37	10	10	31	41	63	76	87	l'or.	l'or.	l'er.	l'er.	
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap	ap					
Febbra.	c	64	68	74	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		14	29	41	53	l'or.	l'or.	l'er.	l'er.	l'or.	l'er.	l'er.	l'er.	
		ap	ap	ap	ap									
	a	64	73	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		40	54	65	l'er.	l'er.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap										
Marzo	b	43	50	59	69	79	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		38	45	61	74	84	86	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap	ap	ap							
	c	80	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		51	61	l'or	l'or.	l'er.	l'or.	l'er.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap											
Aprile	a	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		70	l'or.	l'or.	l'or.	l'er.	l'er.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap												
	b	63	73	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		67	79	89	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap										
Maggio	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'er.	l'er.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'er.	l'er.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
Giugno	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'er.	l'er.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'er.	l'er.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a.	85 85 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Gingno	a.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.						
	b.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.						
	c.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.						
Luglio	a.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.						
	b.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.						
	c.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.						
Agosto	a.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 85 sl	76 85 al	64 74 al				
	b.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 77 al	80 66 al	70 55 al				
	c.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 86 al	79 76 al	68 55 al				

di mesi	Hel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 89	71 81	61 70	51 56	43 40			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 73	76 63	67 51	59 36	54 20			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 83	75 73	65 61	56 47	49 31			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 89	71 81	61 70	51 56	43 40	37 18	36 7	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 73	76 63	67 51	59 36	54 20	50 2	53 17	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 83	75 73	65 61	56 47	49 31	44 10	44 10	
Novemb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	90 82	79 88	68 78	57 66	48 51	39 32	36 9	37 16	42 37	50 56	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	70 al	60 al	46 al	31 al	14 al	6 ap	24 ap	39 ap	54 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 79	72 70	61 56	53 41	47 23	41 3	46 19	50 37	59 53	
Dicemb.	a	sotto l'or.	83 89	71 81	61 70	51 56	43 40	37 18	36 7	40 31	47 50	57 65	67 78	
	b	sotto l'or.	87 73	76 63	67 51	59 36	54 20	50 17	53 3	58 35	65 49	74 61	84 73	
	c	sotto l'or.	86 83	75 73	65 61	56 47	49 31	44 10	44 10	49 37	56 49	65 62	76 74	

[illegible]

di meſi	ſec.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 22	85 12	83 1	84 11			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 67	78 56	69 44	62 30	58 14	57 3			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 70	74 59	65 47	57 32	54 15	52 4	55 22			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 22	85 12	83 1	84 11	87 21	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 67	78 56	69 44	62 30	58 14	57 3	59 19	64 36		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	84 70	74 59	65 47	57 32	54 15	52 4	55 22	60 37	67 53		
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 19	84 8	83 3	85 14	89 25	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	85 63	75 53	67 40	60 24	57 8	57 8	60 26	66 40	75 52	85 65	
	c	sotto l'or.	80 66	70 55	62 42	56 26	53 8	53 11	56 28	63 43	71 56	81 68	sotto l'or.	
Dicēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	87 22	85 12	83 1	84 11	87 21	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
	b	88 67	78 56	69 44	62 30	58 14	57 3	59 19	64 36	72 49	81 60	sotto l'or.	sotto l'or.	
	c	74 59	65 47	57 32	54 15	52 4	55 22	60 37	67 53	78 64	88 75	sotto l'or.	sotto l'or.	

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	86	84	83	85	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		19	8	3	14	25	l'or.	l'or.	l'or.	l'cr.	l'cr.	l'or.	l'or.	
		al	al	ap	ap	ap								
	b	67	60	57	57	60	66	71	85	sotto	sotto	sotto	sotto	
		40	14	8	8	26	40	52	65	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap					
Febbra.	c	56	53	53	56	63	71	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		26	8	11	28	43	56	68	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	a	85	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		12	22	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap											
Marzo	b	58	60	64	71	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		5	21	36	49	60	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap	ap								
	c	55	60	68	78	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		24	39	52	64	75	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap	ap								
Aprile	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
	b	68	77	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		44	55	67	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap										
Maggio	c	73	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		59	70	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap											
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
Giugno	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Giugno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Agoſto	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 53 al				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 52 al				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 61 al	77 51 al			

di meſi	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.	
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 60 al	78 50 al	70 36 al	64 23 al				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 58 al	80 48 al	72 35 al	66 22 al				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 58 al	73 47 al	67 33 al	61 18 al				
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 60 al	78 50 al	70 36 al	64 23 al	61 11 al	61 9 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 58 al	80 48 al	72 35 al	66 22 al	64 14 al	64 8 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 58 al	73 47 al	67 33 al	61 18 al	59 3 al	60 15 ap		
Novemb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 57 al	75 46 al	68 32 al	63 18 al	61 3 al	62 14 ap	66 30 ap	72 43 ap
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 55 al	77 43 al	70 31 al	66 17 al	63 1 al	65 13 ap	69 19 ap	75 42 ap
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 65 al	79 54 al	71 42 al	64 28 al	60 13 ap	59 5 ap	62 20 ap	67 35 ap
Dicemb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	87 60 al	78 50 al	70 36 al	64 23 al	61 12 al	61 9 ap	65 14 ap	70 39 ap	79 51 ap	87 62 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	89 58 al	80 48 al	72 35 al	66 22 al	64 17 al	64 8 ap	68 23 ap	73 37 ap	82 49 ap	89 60 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	83 58 al	73 47 al	67 33 al	61 18 al	59 3 al	60 15 ap	64 29 ap	71 44 ap	80 56 ap	89 67 ap		

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	9a 69 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Gingno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Agosto	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Hor.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
Novèb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
Dicèb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64	77 53	69 41			

dimefi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	fotte	83	74	66	61	58	59	61	69	77	86	sotto	
		P'er.	64	50	36	22	4	10	27	42	55	69	P'er.	
		al	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap		
	b	fotto	sotti	86	79	74	71	71	74	79	85	fotto	sotto	
		P'er.	P'or.	45	33	21	7	5	19	33	45	P'or.	P'or.	
				al	al	al	al	ap	ap	ap	ap			
	c	sotto	fotto	90	82	76	72	71	73	76	83	90	sotto	
		P'or.	P'or.	49	38	26	12	0	14	28	40	50	P'or.	
				al	al	al	al	a	ap	ap	ap	ap		
Febbra.	a	69	62	59	58	61	66	74	84	fotte	sotto	sotto		
		41	27	10	6	22	37	50	62	P'or.	P'or.	P'or.		
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap					
	b	81	75	72	71	73	77	82	90	sotte	sotto	sotto		
		37	25	11	2	16	29	40	51	P'or.	P'or.	P'or.		
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap					
	c	85	77	73	71	72	75	80	87	sotto	sotto	sotto		
		42	30	17	5	10	23	36	47	P'or.	P'or.	P'or.		
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
Marzo	a	58	59	63	70	78	87	sotto	fotto	fotto	fotto			
		1	15	31	44	57	67	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	b	71	72	74	80	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		4	10	23	35	47	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
		al	ap	ap	ap	ap								
	c	72	71	73	77	83	fotte	fotte	sotto	fotte	sotto			
		10	4	18	30	42	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
		al	ap	ap	ap	ap								
Aprile	a	67	75	85	fotto	sotto	fotte	sotto	fotto	fotte				
		40	52	64	P'or.	P'or.	P'er.	P'or.	P'or.	P'or.				
		ap	ap	ap										
	b	77	83	fotto	sotto	fotto	sotto	sotto	fotto	fotto				
		30	42	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.				
		ap	ap											
	c	76	81	87	sotto	sotto	sotto	fotte	sotto	sotto				
		26	37	48	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.				
		ap	ap	ap										

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg	a	65	76	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		75	86	83	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
		ap	ap	sp										
	b	66	78	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		81	89	78	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
		ap	ip	sp										
Giugn.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
Luglio	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
Agosto	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	87				
										sl				
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	80				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	82				
										sl				
Setteb.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	69	19			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	90	79	68			
									l	al	al			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	65	54			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	81	89	78	66			
								sl	al	al	al			
Ottob.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	69	19	49	41		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	90	79	68	53	36		
								l	al	al	al	al		
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	65	14	45	37		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	81	89	78	66	51	31		
							sl	al	al	al	al	al		

di meſe.	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 84 sl	77 66 al	66 75 al	55 64 al	46 48 al	38 29 al	35 4 al	37 21 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 85 sl	72 85 al	61 74 al	51 61 al	42 45 al	35 24 al	33 4 ap	36 29 ap	
Dicēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		81 90 l	69 79 al	59 68 al	50 53 al	41 36 al	36 13 al	41 13 ap	49 52 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.			85 82 sl	76 89 al	65 78 al	54 66 al	45 51 al	37 3 al	33 6 ap	40 20 ap	49 18 ap
Génaro	a	87 84 sl	77 86 al	66 75 al	55 64 al	46 48 al	38 29 al	35 4 al	37 21 ap	43 41 ap	52 57 ap	62 71 ap	72 83 ap	
	b	83 85 sl	72 85 al	61 74 al	51 62 al	42 45 al	35 24 ap	33 4 ap	36 29 ap	43 47 ap	53 64 ap	63 77 ap	74 88 ap	
Febbra.	a	59 68 al	50 53 al	41 36 al	36 12 al	36 13 ap	41 34 ap	49 52 ap	58 67 ap	69 79 ap	80 90 p	90 79 sp		
	b	54 66 al	45 51 al	37 31 al	33 6 al	35 20 ap	40 40 ap	49 18 ap	59 72 ap	70 84 ap	81 85 sp	sotto l'or.		
Marzo	a	38 29 al	35 0 a	38 25 ap	44 43 ap	54 61 ap	63 73 ap	74 85 ap	85 84 sp	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	34 22 al	33 8 ap	37 32 ap	45 50 ap	55 67 ap	65 79 ap	76 90 p	86 80 sp	sotto l'or.	sotto l'or.			
Aprile	a	42 37 ap	49 54 ap	60 68 ap	70 80 ap	81 89 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	41 44 ap	51 60 ap	61 74 ap	72 85 ap	82 84 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	26 19 ap	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.					
	b	25 16 ap	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	d		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	e		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	f		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Giugno	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Luglio	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Agosto	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 32 al	83 22 al	80 10 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 34 al	81 17 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 8 al	86 2 ap		
Dicēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 26 al	81 14 al	80 2 al	80 9 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 22 al	82 15 al	81 4 al	81 7 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 12 al	86 2 al	82 10 ap	sotto l'or.	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Gēnaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 32 al	83 21 al	80 10 al	80 2 ap	81 14 ap	84 25 ap	90 36 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 34 al	85 23 al	81 12 al	80 0 a	81 12 ap	84 22 ap	89 34 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 8 al	86 2 ap	89 13 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 26 al	81 14 al	80 2 al	80 9 ap	82 21 ap	87 31 ap	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 28 al	82 16 al	81 4 al	81 7 al	82 19 ap	86 30 ap	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 12 al	86 2 ap	88 10 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Marzo	a	87 31 al	82 17 al	80 5 al	80 7 ap	81 19 ap	87 30 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	89 32 al	83 19 al	81 7 al	81 5 ap	82 17 ap	86 18 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	87 4 al	88 7 ap	90 17 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Aprile	a	79 2 al	80 11 ap	83 23 ap	89 34 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	80 3 al	80 9 ap	83 21 ap	88 37 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	c	88 11 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 79 al			
	b	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	86 79 al	75 69 al	66 57 al		
	b	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'or.	85 66 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	82 76 al	72 65 al	62 53 al	53 36 al	49 19 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	82 68 al	82 62 al	73 56 al	64 37 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	86 48 al	
Dicēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	86 79 al	75 69 al	66 57 al	57 42 al	50 25 al	48 7 al	49 15 ap	
	b	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	85 66 al	76 55 al	67 42 al	61 27 al	57 11 al	
	c	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	89 44 al	83 34 al	77 22 al	

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 76 al	77 65 al	62 53 al	53 36 al	49 19 al	47 1 ap	49 20 ap	54 39 ap	62 55 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 68 al	82 67 al	73 50 al	64 37 al	59 21 al	57 5 al	58 13 ap	61 29 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 43 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	
Febbra.	a	86 79 al	75 69 al	66 57 al	57 42 al	50 25 al	48 7 al	49 15 ap	52 33 ap	59 49 ap	68 63 ap	79 73 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	85 66 al	76 55 al	67 42 al	61 27 al	57 11 al	56 7 ap	59 24 ap	65 39 ap	73 52 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 44 al	83 34 al	77 22 al	74 9 al	74 4 ap	76 18 ap	80 30 ap		
Marzo	a	60 49 al	53 33 al	49 15 al	48 5 ap	50 25 ap	56 42 ap	64 56 ap	73 68 ap	84 79 ap	sotto l'or.			
	b	80 60 al	71 47 al	63 34 al	58 19 al	57 5 ap	57 15 ap	62 31 ap	68 45 ap	78 58 ap	87 70 ap			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	85 39 al	79 27 al	75 15 al	73 3 al	75 12 ap	78 23 ap	83 36 ap	90 48 ap			
Aprile	a	48 3 al	40 17 ap	52 34 ap	60 49 ap	69 64 ap	80 75 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	60 15 al	56 9 al	56 8 ap	59 25 ap	65 39 ap	73 53 ap	83 65 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				
	c	82 32 al	76 20 al	74 8 al	74 7 ap	76 19 ap	80 31 ap	87 43 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				

Calefi. DE LA TAZZA, OVERO VASO. TAVOLA XLII

[illegible]

di meſi	ſeſ.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 al	81 al	73 al
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 al	75 al	65 al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 al	73 al	
Dicēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 al	76 al	68 al
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 al	77 al	68 al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 al	76 al	68 al

di mesi	Indic.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 al	81 al	73 al	67 al	63 al	62 ap	65 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 72 al	75 61 al	65 49 al	58 35 al	52 17 al	51 ap	53 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 60 al	73 49 al	66 36 al	60 20 al	58 4 al	59 14 ap		
	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 55 al	76 44 al	68 30 al	64 16 al	62 c al	53 15 ap	68 30 ap	75 44 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	87 76 al	77 65 al	68 53 al	59 40 al	54 23 al	51 4 al	52 15 ap	56 31 ap	63 48 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64 al	76 51 al	68 40 al	62 25 al	59 9 al	59 2 ap	62 24 ap	67 39 ap		
Febbra	a	87 60 al	80 49 al	72 37 al	66 23 al	61 8 al	61 8 al	66 14 ap	71 37 ap	78 50 ap	88 68 ap			
	b	82 70 al	72 59 al	63 46 al	56 30 al	52 13 al	51 5 al	54 15 ap	60 41 ap	68 54 ap	78 67 ap			
	c	90 68 al	81 58 al	72 45 al	65 32 al	60 17 al	58 0 al	60 16 ap	64 32 ap	71 45 ap	80 58 ap			
	a	68 19 al	64 15 al	62 2 ap	64 18 ap	68 32 ap	76 45 ap	84 56 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	59 37 al	54 21 al	51 2 al	52 18 ap	57 34 ap	64 49 ap	73 61 ap	83 72 ap	sotto l'or.				
	c	67 38 al	61 23 al	58 7 al	58 10 ap	62 27 ap	68 40 ap	75 53 ap	85 65 ap	sotto l'or.				
Marzo	a	68 19 al	64 15 al	62 2 ap	64 18 ap	68 32 ap	76 45 ap	84 56 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	59 37 al	54 21 al	51 2 al	52 18 ap	57 34 ap	64 49 ap	73 61 ap	83 72 ap	sotto l'or.				
	c	67 38 al	61 23 al	58 7 al	58 10 ap	62 27 ap	68 40 ap	75 53 ap	85 65 ap	sotto l'or.				
	a	68 19 al	64 15 al	62 2 ap	64 18 ap	68 32 ap	76 45 ap	84 56 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	59 37 al	54 21 al	51 2 al	52 18 ap	57 34 ap	64 49 ap	73 61 ap	83 72 ap	sotto l'or.				
	c	67 38 al	61 23 al	58 7 al	58 10 ap	62 27 ap	68 40 ap	75 53 ap	85 65 ap	sotto l'or.				
Aprile	a	68 19 al	64 15 al	62 2 ap	64 18 ap	68 32 ap	76 45 ap	84 56 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	59 37 al	54 21 al	51 2 al	52 18 ap	57 34 ap	64 49 ap	73 61 ap	83 72 ap	sotto l'or.				
	c	67 38 al	61 23 al	58 7 al	58 10 ap	62 27 ap	68 40 ap	75 53 ap	85 65 ap	sotto l'or.				
	a	68 19 al	64 15 al	62 2 ap	64 18 ap	68 32 ap	76 45 ap	84 56 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	59 37 al	54 21 al	51 2 al	52 18 ap	57 34 ap	64 49 ap	73 61 ap	83 72 ap	sotto l'or.				
	c	67 38 al	61 23 al	58 7 al	58 10 ap	62 27 ap	68 40 ap	75 53 ap	85 65 ap	sotto l'or.				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 50 al	74 38 al	68 15 al	65 10 al	64 6 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 64 al	81 55 al	73 41 al	66 28 al	62 12 al	61 3 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 55 al	76 44 al	70 31 al	65 16 al	65 0 a		
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 53 al	77 42 al	71 30 al	66 15 al	64 1 ap	66 16 ap	70 29 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 57 al	75 46 al	68 33 al	63 18 al	61 1 al	67 15 ap	66 29 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 58 al	80 48 al	72 36 al	66 21 al	64 6 ap	64 9 ap	67 14 ap		
Marzo	a	sotto l'or.	88 58 al	81 47 al	73 36 al	67 22 al	65 7 al	65 9 ap	68 23 ap	73 37 ap	81 50 ap			
	b	sotto l'or.	87 62 al	78 51 al	71 39 al	65 24 al	61 10 al	61 7 ap	63 22 ap	69 37 ap	77 50 ap			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	83 52 al	75 42 al	69 28 al	64 13 al	63 3 ap	65 18 ap	69 32 ap	76 45 ap			
Aprile	a	76 40 al	70 27 al	65 13 al	64 2 ap	66 17 ap	70 32 ap	77 44 ap	86 56 ap	sotto l'or.				
	b	74 44 al	67 31 al	62 16 al	61 1 ap	62 16 ap	67 32 ap	73 45 ap	83 57 ap	sotto l'or.				
	c	78 46 al	71 34 al	65 20 al	64 4 al	64 12 ap	67 27 ap	73 39 ap	82 52 ap	sotto l'or.				

11 mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64 al	77 53 al	69 41 al			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 48 al	82 37 al			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 42 al			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64 al	77 53 al	69 41 al	62 17 al	59 10 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 48 al	81 37 al	75 25 al	72 11 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 42 al	77 30 al	73 17 al	
Novèb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 60 al	74 50 al	66 36 al	61 22 al	58 4 al	59 10 ap	62 27 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 45 al	79 33 al	74 21 al	71 7 al	71 5 ap	74 19 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 49 al	82 38 al	76 26 al	72 12 al	71 0 a	73 14 ap		
Decèb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64 al	77 53 al	69 41 al	62 27 al	59 10 al	58 6 ap	61 22 ap	66 37 ap	74 50 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 48 al	81 37 al	75 25 al	72 11 al	71 2 ap	73 16 ap	77 19 ap	82 40 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 42 al	77 30 al	73 17 al	71 5 al	73 10 ap	75 23 ap	80 36 ap		

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto	83	74	66	61	58	59	61	69	77	66	sotto	
		l'or.	61	50	36	22	4	10	27	42	55	65	l'or.	
		al	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap		
	b	sotto	sotto	86	79	74	71	71	74	79	85	sotto	sotto	
		l'or.	l'or.	45	33	21	7	5	19	33	45	l'or.	l'or.	
				al	al	al	al	ap	ap	ap	ap			
	c	sotto	sotto	90	82	76	72	71	73	76	83	90	sotto	
		l'or.	l'or.	49	38	26	12	0	14	28	40	50	l'or.	
				al	al	al	al	a	ap	ap	ap	ap		
Febbra.	a	69	62	59	58	61	66	74	84	sotto	sotto	sotto		
		41	27	10	6	22	37	50	62	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap					
	b	81	75	72	71	73	77	82	90	sotto	sotto	sotto		
		37	25	11	2	16	29	40	51	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap					
	c	85	77	73	71	72	75	80	87	sotto	sotto	sotto		
		42	30	17	5	10	23	36	47	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
Marzo	a	58	59	63	70	78	87	sotto	sotto	sotto	sotto			
		1	15	31	44	57	67	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	b	71	72	74	80	86	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		4	10	23	35	47	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		al	ap	ap	ap	ap								
	c	72	71	73	77	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		10	4	18	30	42	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		al	ap	ap	ap	ap								
Aprile	a	67	75	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		40	52	64	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap										
	b	77	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		30	42	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap											
	c	76	81	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		26	37	48	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
		ap	ap	ap										

li mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg	a	65	76	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		75	86	83	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
		ap	ap	sp										
	b	66	78	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		81	89	78	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
		ap	sp	sp										
Giugn.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
Luglio	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
Agosto	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	87				
										sl				
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	89				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	88				
										sl				
Setteb.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	69	59		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	90	79	68		
										l	al	al		
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	65	54			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	81	89	78	66			
								sl	al	al	al			
Ottob.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	69	59	49	41		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	90	79	68	53	36		
								l	al	al	al	al		
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	65	54	45	37		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	81	89	78	66	51	31		
							sl	al	al	al	al	al		

di mesi.	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Novemb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 84 sl	77 66 al	66 75 al	55 64 al	46 48 al	38 29 al	35 4 al	37 21 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 85 sl	72 85 al	61 74 al	51 61 al	41 45 al	35 24 al	33 4 ap	36 29 ap	
Dicemb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 90 l	69 79 al	59 68 al	50 53 al	41 36 al	36 12 al	41 13 ap	49 52 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	81 82 sl	76 89 al	65 78 al	54 66 al	45 51 al	37 3 al	33 6 ap	35 20 ap	40 40 ap	49 58 ap	
Génaro	a	87 84 sl	77 86 al	66 75 al	55 64 al	46 48 al	38 29 al	35 4 al	37 21 ap	43 41 ap	52 57 ap	62 71 ap	72 83 ap	
	b	83 85 sl	72 85 al	61 74 al	51 62 al	42 45 al	35 24 al	33 4 ap	36 29 ap	43 47 ap	53 64 ap	63 77 ap	74 88 ap	
Febbra.	a	59 68 al	50 53 al	41 36 al	36 22 al	36 13 ap	41 34 ap	49 52 ap	58 67 ap	69 79 ap	80 90 p	90 79 sp		
	b	54 66 al	45 51 al	37 31 al	33 6 al	35 20 ap	40 40 ap	49 58 ap	59 72 ap	70 84 ap	81 85 sp	sotto l'or.		
Marzo	a	38 29 al	35 0 a	38 24 ap	44 43 ap	54 61 ap	63 73 ap	74 85 ap	85 84 sp	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	34 22 al	33 8 ap	37 31 ap	45 50 ap	55 67 ap	65 79 ap	76 90 p	86 80 sp	sotto l'or.	sotto l'or.			
Aprile	a	41 37 ap	49 54 ap	60 68 ap	70 80 ap	81 89 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	41 44 ap	51 60 ap	61 74 ap	71 85 ap	82 84 sp	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

di mesi	Sicil.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	26 19 ap	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.					
	b	21 16 ap	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.	sotto l'or. l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Giugno	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Luglio	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Agosto	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					

di meſi	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	He.
Settēb.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
Ottob.	b	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	
Novēb.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
Dicēb.	b	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	
Dicēb.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
Dicēb.	b	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 32 al	83 31 al	80 21 al	80 10 ap	81 14 ap	84 25 ap	90 36 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 34 al	85 13 al	81 12 al	80 0 a	81 12 ap	84 22 ap	89 34 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 8 al	86 2 ap	89 13 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 26 al	81 14 al	80 2 al	80 9 ap	81 21 ap	87 31 ap	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 28 al	82 16 al	81 4 al	81 7 al	82 19 ap	86 30 ap	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 12 al	86 2 ap	88 10 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Marzo	a	87 31 al	82 17 al	80 5 al	80 7 ap	82 19 ap	87 30 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	89 31 al	83 19 al	81 7 al	81 5 ap	82 17 ap	86 28 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	87 4 al	88 7 ap	90 17 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Aprile	a	89 1 al	80 11 ap	83 23 ap	39 34 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	80 3 al	80 9 ap	83 21 ap	88 31 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	c	88 11 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

di mese	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	16	65	75	85	sotto	sotto	sotto	sotto					
		43	17	69	81	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
	ap	ap	ap	ap										
	b	17	63	70	79	87	sotto	sotto	sotto					
		17	34	47	60	70	l'or.	l'or.	l'or.					
	ap	ap	ap	ap	ap									
	c	73	75	78	84	sotto	sotto	sotto						
		0	14	26	38	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.					
	a	ap	ap	ap										
Giugno	a	79	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		74	85	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	ap	ap												
	b	74	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		52	64	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	ap	ap												
	c	80	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		31	42	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	ap	ap												
Luglio	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
Agosto		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						

di mesi	Set.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 79 al			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 79 al	75 69 al	66 57 al		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 66 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Novemb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 76 al	72 65 al	62 53 al	53 36 al	49 19 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 68 al	82 64 al	73 50 al	64 37 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	
Dicemb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 79 al	75 69 al	66 57 al	57 42 al	50 21 al	48 7 al	49 15 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 66 al	76 55 al	67 42 al	61 27 al	57 11 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 44 al	83 34 al	77 22 al	

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 76 al	71 65 si	62 53 al	53 36 al	49 19 al	47 1 ap	49 20 ap	54 39 ap	62 55 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 68 al	82 62 al	73 50 al	64 37 al	59 21 al	57 5 al	58 13 ap	61 29 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	
	b	86 79 al	75 69 al	66 57 al	57 42 al	50 25 al	48 7 al	49 15 ap	52 33 ap	59 49 ap	68 63 ap	79 73 ap		
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 57 al	82 37 al	73 21 al	64 5 ap	55 13 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	
Febbra.	a	86 79 al	75 69 al	66 57 al	57 42 al	50 25 al	48 7 al	49 15 ap	52 33 ap	59 49 ap	68 63 ap	79 73 ap		
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 57 al	82 37 al	73 21 al	64 5 ap	55 13 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	
	b	80 60 al	71 47 al	63 34 al	58 19 al	57 5 ap	57 15 ap	62 31 ap	68 45 ap	78 58 ap	87 70 ap			
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 57 al	82 37 al	73 21 al	64 5 ap	55 13 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	
Marzo	a	80 60 al	71 47 al	63 34 al	58 19 al	57 5 ap	57 15 ap	62 31 ap	68 45 ap	78 58 ap	87 70 ap			
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 57 al	82 37 al	73 21 al	64 5 ap	55 13 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	
	b	48 3 al	40 17 ap	52 34 ap	60 49 ap	69 57 ap	80 75 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 57 al	82 37 al	73 21 al	64 5 ap	55 13 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	
Aprile	a	48 3 al	40 17 ap	52 34 ap	60 49 ap	69 57 ap	80 75 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 57 al	82 37 al	73 21 al	64 5 ap	55 13 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	
	b	60 25 al	56 9 al	56 8 ap	59 25 ap	65 39 ap	73 53 ap	83 65 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 57 al	82 37 al	73 21 al	64 5 ap	55 13 ap	
		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	80 30 al	76 17 al	74 5 al	74 9 ap	

Caleſi. DE LA TAZZA, OVERO VASO. TAVOLA XLII

di meſi	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	63	66	72	80	88	sotto	sotto	sotto					
		10	16	40	53	61	l'or.	l'or.	l'or.					
		ap	ap	ap	ap	ap								
	b	51	54	60	69	78	89	sotto	sotto					
		7	27	44	57	68	79	l'or.	l'or.					
		ap	ap	ap	ap	ap	ap							
Gingno	c	58	60	65	72	81	sotto	sotto	sotto					
		8	19	34	48	59	l'or.	l'or.	l'or.					
		ap	ap	ap	ap	ap								
	d	71	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		44	56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap											
Luglio	b	64	73	82	sotto	sotto	sotto	sotto						
		48	60	72	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
	c	68	76	85	sotto	sotto	sotto	sotto						
		39	52	64	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
Agosto	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	ap						
	b	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		73	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap												
	c	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		64	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap												
	d	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	ap						
	e	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	ap						
	f	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	ap						

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	37 76 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 61 al	81 52 al	73 40 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 71 al	75 61 al	65 49 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 60 al	73 49 al		
Decēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 55 al	76 44 al	68 30 al	64 16 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	27 76 al	77 65 al	68 53 al	49 40 al	54 23 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64 al	76 52 al	68 40 al	61 25 al	

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 50 al	74 38 al	68 25 al	65 10 al	64 6 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 64 al	81 55 al	73 41 al	66 28 al	62 12 al	61 3 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 55 al	76 44 al	70 31 al	65 16 al	63 0 a		
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 53 al	77 42 al	71 30 al	66 15 al	64 1 ap	66 16 ap	70 19 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 57 al	75 46 al	68 33 al	63 18 al	61 1 al	67 15 ap	66 19 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 58 al	80 48 al	72 36 al	66 21 al	64 6 al	64 9 ap	67 14 ap		
Marzo	a	sotto l'or.	88 58 al	81 47 al	73 36 al	67 22 al	65 7 al	65 9 ap	68 13 ap	73 37 ap	81 50 ap			
	b	sotto l'or.	87 62 al	78 51 al	71 39 al	65 24 al	61 10 al	61 7 ap	63 12 ap	69 37 ap	77 50 ap			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	83 52 al	75 42 al	69 28 al	64 13 al	63 3 ap	65 18 ap	69 32 ap	76 45 ap			
Aprile	a	76 40 al	70 27 al	65 13 al	64 2 ap	66 17 ap	70 32 ap	77 44 ap	86 56 ap	sotto l'or.				
	b	74 44 al	67 31 al	62 16 al	61 1 ap	62 15 ap	67 32 ap	73 45 ap	83 57 ap	sotto l'or.				
	c	78 46 al	71 34 al	65 20 al	64 4 al	64 12 ap	67 27 ap	73 39 ap	82 52 ap	sotto l'or.				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	90 15	88 5	88 al	90 6	ap				
Giugno	a	sotto l'cr.	sotto l'or.	89 11	87 1	88 10	sotto l'or.	sotto l'or.						
Luglio	a	89 11	87 1	88 10	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.						
Agoſto	a	88 5	90 16	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Decēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Gēnaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Aprile	a	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 11	87 1					

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	65	66	68	74	82	sotto	sotto	sotto					
		5	11	26	39	51	l'or.	l'or.	l'or.					
		al	ap	ap	ap	ap								
	b	61	61	64	70	78	87	sotto	sotto					
		8	9	25	34	52	63	l'or.	l'or.					
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
Gingno	c	65	63	65	70	78	86	sotto	sotto					
		12	3	20	33	47	58	l'or.	l'or.					
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	a	70	77	85	sotto	sotto	sotto	sotto						
		30	44	55	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
Luglio	b	67	73	82	sotto	sotto	sotto	sotto						
		30	44	56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
	c	68	73	81	sotto	sotto	sotto	sotto						
		26	39	51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
Agosto	a	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		55	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap												
	b	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap												
	c	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap												
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			

di mesi	stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Set. eb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Nov. eb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 al	50 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 al	81 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 al	55 al	
Dic. eb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 al	77 al	71 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 al	75 al	68 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 al	80 al	72 al	

Caleñ. DE LA CANICVLA. TAVOLA.XXXIX.

li mesi	Stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg	a	65	76	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		75	86	83	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.					
	b	ap	ap	sp										
		66	78	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
Giugn.	a	81	89	78	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.					
		ap	sp	sp										
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.					
Luglio	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.					
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto					
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.					
Agosto	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85				
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	87				
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	80				
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	88				
Setteb.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	69	59		
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	90	79	68		
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	65	54	
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	82	89	78	66	
Ottob.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	81	69	59	49	41
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	90	79	68	53	36
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	85	76	65	54	45
		P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	P.or.	82	89	78	66	31

di mesi.	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Nouẽb.	a	sotto Per.	sotto Per.	sotto Per.	sotto Per.	87 84	77 86	66 75	55 64	46 48	38 42	35 4	37 21	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 85	72 85	61 74	51 61	42 45	35 24	33 4	36 29	
Decẽb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	81 90	69 79	59 68	50 53	41 36	36 12	36 13	41 34	49 52	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	81 82	76 89	65 78	54 66	45 51	37 3	33 6	35 10	40 40	49 58	
Gẽnaro	a	87 84	77 86	66 75	55 64	46 48	38 29	35 4	37 21	43 41	51 57	62 71	71 83	
	b	83 85	72 85	61 74	51 62	42 45	35 24	33 4	36 29	43 47	53 64	63 77	74 88	
Febbra.	a	59 68	50 53	41 36	36 12	36 13	41 34	49 52	58 67	69 70	80 90	90 79		
	b	54 66	45 51	37 31	33 6	35 20	40 40	49 58	59 72	70 84	81 85	sotto l'or.		
Marzo	a	38 29	35 0	38 25	44 43	54 61	63 73	74 85	85 84	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	34 22	33 8	37 32	45 50	55 67	65 79	76 90	86 80	sotto l'or.	sotto l'or.			
Aprile	a	42 37	49 54	60 68	70 80	81 89	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	41 44	51 60	61 74	72 85	82 84	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

di mesi	Set.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Maggio	a	86 29 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b	85 26 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Giugno	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Luglio	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
Agosto	a		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	b		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
	c		sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	H.
Settéb.	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
Ottob.	c	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
Novéb.	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
Dicéb.	a	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	b	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
	c	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto			
		P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.	P'or.			

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 32	83 21	80 10	80 2	81 14	84 25	90 36	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 34	85 23	81 12	80 0	81 12	84 22	89 34	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 8	86 2	89 13	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 26	81 14	80 2	80 9	82 21	87 31	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 28	82 16	81 4	81 7	83 19	86 30	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 12	86 3	88 10	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Marzo	a	87 31	81 17	80 5	80 7	81 19	87 30	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	89 31	83 19	81 7	81 5	82 17	86 28	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	87 4	88 7	90 17	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Aprile	a	79 02	80 11	83 23	89 34	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	80 3	80 11	83 23	88 37	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	c	88 11	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	86 79 al			
	b	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 79 al	75 69 al	66 57 al		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 66 al			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
Novèb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 76 al	72 68 al	62 53 al	53 36 al	49 19 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 68 al	82 61 al	73 50 al	64 37 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 41 al	
Dicèb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 79 al	75 69 al	66 57 al	57 42 al	50 29 al	48 7 al	49 15 ap	
	b	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	85 66 al	76 55 al	67 42 al	61 27 al	57 21 al	
	c	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	sotto l'er.	89 44 al	83 34 al	77 22 al	

di mesi	Siel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto	sotto	sotto	82	79	62	53	49	47	49	54	62	
		l'or.	l'or.	l'or.	76	65	53	36	19	1	10	39	55	
					al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	
	b	sotto	sotto	sotto	sotto	88	82	73	64	59	57	58	61	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	68	62	50	37	21	5	13	29	
						al	al	al	al	al	al	ap	ap	
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	86	80	76	74	74	
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	41	30	27	5	9	
									al	al	al	al	ap	
Febbra.	a	86	75	66	57	50	48	49	52	59	68	79		
		79	69	57	42	25	7	15	33	49	63	73		
		al	al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap		
	b	sotto	sotto	85	76	67	61	57	56	59	65	73		
		l'or.	l'or.	66	55	42	27	11	7	24	39	51		
				al	al	al	al	al	ap	ap	ap	ap		
	c	sotto	sotto	sotto	sotto	89	83	77	74	74	76	89		
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	44	34	22	9	4	18	30		
						al	al	al	al	ap	ap	ap		
Marzo	a	60	53	49	48	50	56	64	73	84	sotto			
		49	33	15	5	25	42	56	68	79	l'or.			
		al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	ap				
	b	80	71	63	58	57	57	61	68	71	87			
		60	47	34	19	5	15	32	45	58	70			
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap	ap	ap			
	c	sotto	sotto	85	79	75	73	75	78	83	90			
		l'or.	l'or.	39	27	15	3	12	23	36	48			
				al	al	al	al	ap	ap	ap	ap			
Aprile	a	48	40	52	60	69	80	sotto	sotto	sotto				
		3	17	34	49	64	75	l'or.	l'or.	l'or.				
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	b	60	56	56	59	65	73	83	sotto	sotto				
		15	9	8	25	39	53	65	l'or.	l'or.				
		al	al	ap	ap	ap	ap	ap						
	c	82	76	74	74	76	80	87	sotto	sotto				
		32	20	8	7	19	31	43	l'or.	l'or.				
		al	al	al	ap	ap	ap	ap						

Calen. DE LA TAZZA, OVERO VASO. TAVOLA XLII

di mesi	fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	63	66	72	80	88	sotto	fetto	sotto					
		10	16	40	52	62	l'or.	l'or.	l'or.					
		ap	ap	ap	ap	ap								
	b	51	54	60	69	78	89	sotto	sotto					
		7	27	44	57	68	79	l'or.	l'or.					
		ap	ap	ap	ap	ap	ap							
Gingno	c	58	60	65	72	81	sotto	sotto	sotto					
		2	19	34	48	59	l'or.	l'or.	l'or.					
		ap	ap	ap	ap	ap								
	d	71	83	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		44	56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap											
Luglio	b	64	73	82	sotto	sotto	sotto	sotto						
		48	60	72	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
	c	68	76	85	sotto	sotto	sotto	sotto						
		39	52	64	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
Agosto	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	ap						
	b	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		73	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap												
Settembre	c	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		64	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap												
	d	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	ap						
Ottobre	e	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	ap						
	f	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap	ap	ap	ap	ap						

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Settēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 76 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 61 al	81 52 al	73 40 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 73 al	75 61 al	65 49 al	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	83 60 al	73 49 al		
Decēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 55 al	76 44 al	68 30 al	64 16 al	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 76 al	77 65 al	68 53 al	59 40 al	54 21 al
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 64 al	76 52 al	68 40 al	62 15 al	

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	82 50 al	74 38 al	68 25 al	65 10 al	64 6 ap	
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 64 al	81 55 al	73 42 al	66 28 al	62 12 al	61 3 ap	
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 55 al	76 44 al	70 31 al	65 16 al	63 0 a	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 53 al	77 42 al	71 30 al	66 15 al	64 1 ap	66 16 ap	70 29 ap		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	84 57 al	75 46 al	68 33 al	63 18 al	61 1 ap	67 15 ap	66 29 ap		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 58 al	80 48 al	72 36 al	66 21 al	64 6 ap	64 9 ap	67 24 ap		
Marzo	a	sotto l'or.	88 58 al	81 47 al	73 36 al	67 22 al	65 7 ap	65 9 ap	68 23 ap	73 37 ap	81 50 ap			
	b	sotto l'or.	87 61 al	78 51 al	71 39 al	65 24 al	61 10 ap	61 7 ap	63 22 ap	69 37 ap	77 50 ap			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	83 52 al	75 42 al	69 28 al	64 13 ap	63 3 ap	65 18 ap	69 32 ap	76 45 ap			
Aprile	a	76 40 al	70 27 al	65 13 al	64 2 ap	66 17 ap	70 31 ap	77 44 ap	86 56 ap	sotto l'or.				
	b	74 44 al	67 31 al	62 16 al	61 1 ap	61 15 ap	67 32 ap	73 45 ap	83 57 ap	sotto l'or.				
	c	78 46 al	71 34 al	65 20 al	64 4 al	64 12 ap	67 27 ap	73 39 ap	82 52 ap	sotto l'or.				

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	90 15	88 5	88 6	90 16					
						al	al	ap	ap					
Giugno	a	sotto l'cr.	sotto l'or.	89 11	87 1	88 10	sotto l'or.	sotto l'or.						
				al	al	ap								
Luglio	a	89 11	87 1	88 10	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.						
		al	al	ap										
Agosto	a	88 5	90 16	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.					
		ap	ap											
Settēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.			
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Decēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	
Aprile	a	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 11	87 1					
								al	al					

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	65	66	68	74	82	sotto	sotto	sotto					
		5	11	26	39	51	l'cr.	l'or.	l'cr.					
		al	ap	ap	ap	ap								
	b	61	61	64	70	78	87	sotto	sotto					
		8	9	25	34	52	63	l'or.	l'cr.					
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
Gingno	c	65	63	65	70	78	86	sotto	sotto					
		12	3	20	33	47	58	l'cr.	l'cr.					
		al	ap	ap	ap	ap	ap							
	a	70	77	85	sotto	sotto	sotto	sotto						
		30	44	55	l'or.	l'cr.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
Luglio	b	67	73	82	sotto	sotto	sotto	sotto						
		30	44	56	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
	c	68	73	81	sotto	sotto	sotto	sotto						
		26	39	51	l'or.	l'cr.	l'or.	l'or.						
		ap	ap	ap										
Agosto	a	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		55	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'cr.						
		ap												
	b	82	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		56	l'or.	l'cr.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.						
		ap												
Agosto	c	81	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto						
		51	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'cr.						
		ap												
	a	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
Agosto	b	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				
Agosto	c	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto				
		l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.				

[illegible]

[illegible]

[illegible]

di meſi	ſiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Ottob.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Novēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
Decēb.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.		

di mesi	Stel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Génaro	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	89 al
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.
Febbra.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 18 al	84 8 al		
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 14 al	86 4 al		
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 31 al	82 11 al		
Marzo	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 23 al	85 13 al	83 1 al	84 10 ap			
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 19 al	87 9 al	86 2 ap	87 13 ap			
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 36 al	84 16 al	80 14 al	79 2 al			
Aprile	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 27 al	86 17 al	83 6 al	83 5 ap	86 17 ap	89 28 ap				
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 13 al	86 3 al	87 9 ap	89 19 ap	sotto l'or.				
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	87 30	82 19	80 7	79 5	81 18				

Calch. DE LA CORONA AVSTRALE. TAVOLA. XLVII. 178

di mesi	Fiel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	17 4	83 al	81 al					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 23	84 al	83 al					
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	90 11	87 al	86 ap					
Giugno	a	l'or. sotto	sotto l'or.	90 30	85 19	83 8	81 4	84 15						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	86 19	84 8	83 3	85 14						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 16	87 6	86 5	88 16						
Luglio	a	90 30 al	85 19 al	83 8 al	82 4 ap	84 15 ap	87 17 ap	sotto l'or.						
	b	sotto l'or.	86 19 al	84 8 al	83 3 ap	85 14 ap	88 16 ap	sotto l'or.						
	c	sotto l'or.	88 16 al	87 6 al	86 5 ap	88 16 ap	sotto l'or.	sotto l'or.						
Agosto	a	83 11 al	82 1 al	83 11 ap	86 11 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	b	84 11 ap	83 1 al	84 10 ap	87 11 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				
	c	82 10 al	86 1 ap	87 11 ap	90 12 ap	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.				

[illegible]

Calen. DEL PESCE AVSTRALE. TAVOLA. XLVIII.

di mesi	fel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Hc
Magg.	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'cr.					
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 38 al					
	c	sotto l'cr.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	sotto l'cr.	90 31 al					
Giugno	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	sotto l'or.	85 32 al						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 44 al	82 34 al	77 22 al						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'cr.	88 28 al	84 17 al						
Luglio	a	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	85 32 al	80 21 al	87 8 al						
	b	sotto l'or.	sotto l'or.	88 44 al	82 34 al	77 22 al	74 8 al	73 6 ap						
	c	sotto l'or.	sotto l'or.	sotto l'or.	88 28 al	84 17 al	82 5 al	81 7 ap						
Agosto	a	sotto l'or.	sotto l'or.	88 37 al	81 26 al	78 14 al	76 1 al	77 10 ap	80 23 ap	85 34 ap				
	b	sotto l'or.	85 38 al	79 17 al	75 14 al	73 1 al	74 12 ap	77 24 ap	83 36 ap	90 47 ap				
	c	sotto l'or.	90 31 al	86 21 al	83 10 al	81 2 ap	83 13 ap	86 23 ap	sotto l'or.	sotto l'or.				

di meſi	ſtel.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	Ho.
Setteb.	a	sotto	86	80	77	77	78	81	88	sotto	sotto			
		l'or.	34	22	10	2	15	27	38	l'or.	l'or.			
		al	al	al	al	ap	ap	ap	ap					
	b	83	77	74	73	75	79	85	sotto	sotto	sotto			
		35	23	10	3	15	29	40	l'or.	l'or.	l'or.			
		al	al	al	ap	ap	ap	ap						
Ottob.	c	89	84	81	82	84	87	sotto	sotto	sotto	sotto			
		29	18	7	5	16	27	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.			
		al	al	al	ap	ap	ap							
	a	86	80	77	77	78	81	88	sotto	sotto	sotto	sotto		
		34	22	10	2	15	27	38	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	al	al	ap	ap	ap	ap						
Novèb.	b	77	74	73	75	79	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		23	10	3	15	29	40	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	al	ap	ap	ap	ap							
	c	84	82	82	84	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto		
		18	7	5	16	27	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.		
		al	al	ap	ap	ap								
Dicèb.	a	79	77	77	80	84	90	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		18	6	7	19	31	42	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		al	al	ap	ap	ap	ap							
	b	74	74	76	81	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		6	8	21	33	44	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		al	ap	ap	ap	ap								
	c	82	83	85	89	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		2	9	20	31	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		al	ap	ap	ap									
	a	77	78	82	88	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		2	15	27	38	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap	ap									
	b	75	79	85	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		15	29	40	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap	ap										
	c	84	87	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	sotto	
		16	27	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	l'or.	
		ap	ap											

[illegible]

CON QVAL GRADO DEL ZODIACO, NASCHL
NO ET TRAMONTINO, LE PRINCI
PALI STELLE DEL CIELO.



VANTVNQVE (Bellissima Madonna Laudomia,)

con l'aiuto de le Tauole dette, & de le Figure, potiate ha
uer notitia, quando alcuna Immagin celeste, scaccia il corso
suo sopra la terra, in tempo notturno, & consequentemente
possa da noi esser veduta; & per il cōtrario, quando di gior
no scendolo, sia da i raçi del sole, impedita la vista sua; non
di meno per torni ancora questa poca fatica, hò voluto ins
nançi ch'io ponga vltimo fine, a questo trattato, questa cotal notitia ageuolarui; col
raccolgier qui breuissimamente, qual parte del Zodiaco, venga sopra a il nostro Ori
zonte, con il principio di qual si voglia Immagin del cielo; & qual parte seco tra
monti, o peruenga al circulo meridiano: la qual cosa sapendo, cognoscerete quando ò
per i raçi solari, o uer lunari, sia tolto che noi vederla possiamo; & perche in ciasche
duna Immagine, è vna stella principale, la qual parimente si hà aquisato il nome di
tutta l'immagine, come poniam caso hà fatto l'aquila; la quale ancor che di piu stela
le, adorna sia, non dimeno quella stella, ch'ella hà nel principio del collo, come prin
cipale, si hà parimente cotal nome vsurato; & il simil dico di tutte l'altre figure ce
lesti; per questo dico, hò ancor voluto qui notare il grado del Zodiaco, col quale, o na
schi, o tramonti, o nel meridian peruenga ciascheduna di queste tali stelle principali,
che io v'ho detto.

Secunda Facendo adunque principio da l'Orsa maggiore, però che l'Orsa mino
re, già mai sotto al nostro Orizone non si attusa, & consequentemente, in ogni tempo
de l'anno, si puo la notte vedere, dico che l'orsa maggiore, de la quale solo i piedi di
dietro tramontano & nascono, comincia a nascondersi, col grado 10 de lo π , &
a nascer col gra. 10 del σ & a toccare il meridian, col grado 23 del σ ma la
principal sua stella, la qual è ne la estremità de la coda, notata da me, ne la sua figu
ra, per il carattere .a. già mai non ci si leua, o tramonta; & al meridian arriua,
quando ella è verso il nostro Zenith; col grado 23 de la π .

Tertia il Drago, non ha stella alcuna, che nasca o tramonti al meridian perue
ne, quando è verso il nostro Zenith, col grado 11 de la π & quella stella che gli hà
sopra l'occhio destro, arriua al detto circulo, col grado 10 del π .

Quarta Cefeo medesima mēte, nō ha parte che nō sia sempre sopra il nostro ori
zonte; & comincia a toccare il meridian, quādo è tra il polo è il nostro Zenith, col gra
do 4 del π & la stella che gli hà ne la spalla, notata ne la sua figura per .b. tocca
il meridian insieme col grado 17 del π .

Quinta Boote o vero Arturo, il qual poco men che tutto nasce e tramonta comin
cia a nascer col braccio sinistro col grado 14 de la π & a nascondersi con la gam
ba sinistra col grado 1 del π & col 22 de la π viene al meridian & la stela
la che gli hà frā le due coscie, notata ne la figura per .a. si leua con il grado 4. de

11. *La* *☿* tramonta col grado 13 del *♈* *☿* con il primo de lo *☿* viene al meridiano.

Setta la Corona d'Ariadna, comincia a apparire, con il grado 8 de la *☿* *☿* a nascondersi cō il 10 del *☿* et col 18 de lo *☿* viene al meridiano; et la stella sua piu chiara per .a. designata, col grado 13 de la *☿* ne sorge; *☿* col 10 del *☿* s'asconde; *☿* tocca il meridiano col 10 de lo *☿*.

Settima Hercol di cui pochissime son le stelle, che sempre rimanghino sopra il nostro oriente; comincia a leuarsi con la gamba destra sopra la Terra col grado 10 de la *☿* *☿* a tramontar con la spalla destra col 7 del *☿* venendo al circulo meridiano col grado 10 de lo *☿* *☿* la stella che gli hà ne la testa, per .a. designata, col grado 15 de lo *☿* s'asconde; col 17 del *☿* s'asconde; *☿* col 13 del *♈* per uiene al meridiano.

Ottava la Lira, col grado 6 de lo *♊* comincia a venir fuora dal oriente; *☿* col 23 del *☿* poi si tramonta; et viene al circulo del mezzo giorno, col grado 3 del *☿* *☿* la sua piu lucida stella, notata per .a. col grado 6 de lo *♊* ne sorge; col 9 de i *♊* tramonta, *☿* al meridiano per uiene, col grado 3 del *☿*.

Nona il Cigno o ver la Gallina; ancor che vna parte d'vn'ala non tramonti mai non di meno il rimanente, col grado 5 de lo *♊* comincia con l'ala destra a nascere, *☿* col grado 17 de *☿* ad attuffar la testa in occidente, *☿* a venire al meridiano con l'ala destra, col grado 14 del *☿* la cui stella che egli hà ne la coda, per .a. designata, nasce col grado 19 de lo *♊* *☿* tramonta col 6 del *☿* *☿* al circulo del mezzo giorno, viene col 3 del *☿*.

Decima Cassiopea, non hà parte che nasca o tramonti giamai; *☿* comincia a toccare il meridiano, verso il nostro Zenith, con la parte di sopra de la sedia, insieme col grado 10 de i *♊* *☿* la stella ch'ella hà nel ginocchio sinistro, notata per .b. vi arriua col grado 11 del *☿*.

Vndecima Perseo, di cui parte nasce e tramonta, e parte sempre si sà di sopra, comincia ad apparir col lato destro, col grado 13 di *☿* *☿* a nascondersi con la testa di Medusa, col 3 di *☿* venendo al meridiano col 18 del *☿* *☿* la stella che gli hà nel destro lato, designata ne la sua figura, per .a. non tramonta mai; *☿* quella che gli hà ne la testa di Medusa; designata per .b. s'asconde col grado 10 de i *♊* *☿* tramonta col 18 di *☿* *☿* col 11 del *☿* viene al circulo del mezzo giorno.

Duodecima l'Inuentor del carro, di cui parte nasce *☿* tramonta, comincia di quel che s'asconde, a venir fuora con la spalla sinistra col grado 5 del *☿* *☿* a nascondersi col pie sinistro, con il grado 19 di *☿* peruenendo al mezzo giorno con lo 8 di *☿* *☿* la stella che gli hà ne la spalla sinistra, la qual chiaman molti la eua per .a. designata per .a. sorge col grado 1 del *☿* *☿* col 15 del *☿* tramonta; *☿* al mezzo giorno vien col grado 11 di *☿*.

Tertiadecima Quel che tiene il serpe comincia ad apparir, col braccio sinistro, col grado 14 de lo *♊* *☿* a nascondersi col pie sinistro, col grado 19 de lo *☿* venendo al meridiano col 1 del *♈* la cui stella ch'egli hà ne la testa, notata per .a. vien fuora, col grado 11 de lo *♊* tramonta col 10 del *☿* *☿* fessi meridiana, col 11 del *♈*.

Quattadecimo il serpe poi che gli tiene in mano, comincia a nascer cō la sommità

de la testa, col grado 11 de la Ψ Ψ à tramontar col ventre nò molto lontan dà la testa, col grado 10 del Γ venèdo al mezo giorno col 10 de lo m Ψ la stella che gli hà nel principio de la testa, disegnata per. a. sorge col 15 de la Ψ tramòta col 1 del Ψ Ψ diuenta meridiana col 11 de lo m .

Quinta: cima La Saetta, comincia ad apparir cò le pène, cò il grado 13 del Γ Ψ à nascòderfi parimète con le penne, col 17 di Ξ arriuando al circol meridiano, col 17 del Ψ la cui stella ch'ella hà nel ferro, notata per. a. nasce col grado 19 del Γ tramonta col 17 del Ξ Ψ arriua al mezo giorno, col 16 del Ψ .

Sestadecima L'aquila, comincia con la coda, a sorge sopra la terra, col grado 9 del Γ Ψ à ritornar sotto cò l'ala destra, col grado 8 del Ξ venendo al meridiano, col 9 del Ψ et la stella ch'ella hà nel principio del collo, notata per. a. che si domàda l'Aquila, come principale, si come de l'altre immagini vi hò detto che gli accade: appare col grado 13 del Γ s'ascòde, col 11 del Ξ Ψ fussi meridiana col 19 del Ψ .

Settimadecima Il Delfino comincia cò la mascella di sotto, a venir sopra l'orizzonte, col grado 18 del Γ Ψ cò la coda à nascòderfi col 13 de Ξ toccàdo il meridiano col 1 de Ξ Ψ vna stella che gli hà ne la coda, notata per. a. nasce col grado 2 del Ψ tramonta col 13 de Ξ Ψ diuenta meridiana col 1 de Ξ .

Nonadecima Il Cauallo alato comincia co i piedi dinàzi, ad apparire, col grado 18 del Γ Ψ con la testa à tramòtar col 4 de i χ arriuando al meridiano, col 17 de Ξ et la stella che gli hà nel bellico, cioè nel mezo notata per. a. vien fuora, col grado 10 de Ξ tramonta col 13 del Ψ Ψ al meridiano perulene, col 16 de i χ .

Vigesima Andromeda, comincia, cò la man destra, et col piè destro, a toccar l'orizzonte oriètale, col grado 14 del Γ Ψ cò la testa, l'occidentale, col grado 21 del Ψ arriuàdo al mezo giorno, col 11 de i χ di cui la stella ch'ella hà apresso a la cintura, in mezo a due altre, notata per. b. si leua col grado 6 de Ξ tramonta col 8 del Ψ Ψ fussi meridiana col 7 del Ψ .

Vigesima prima Il Triangolo, comincia con l'angolo piu boreale, a venir fuora, col grado 11 de i χ Ψ con la sommità a nasconderfi col 9 del Ψ Ψ al meridiano arriua col 15 del Ψ la cui stella che gli hà ne la sommità si leua col grado 11 de i χ tramonta col 9 del Ψ Ψ col 15 del Ψ arriua al mezo giorno.

Vigesima scòda l'Ariete comincia cò le corna, a nascer col grado 9 del Ψ Ψ con i piedi dinanzi a nasconderfi col 18 del Ψ Ψ col 14 del Ψ viene a toccare il meridiano; di cui vna stella che gli hà ne la sommità di vn corno, notata per. a. nasce col grado 9 del Ψ scondesi col 1 del Ψ Ψ al mezo giorno arriua col 14 del Ψ .

Vigesima terza Il Tauro col collo, comincia a venir fuora, col grado 14 del Ψ Ψ col piè sinistro, à tramontare col 10 del Ψ Ψ a fusi meridiano col 17 del Ψ Ψ la stella che gli hà ne l'occhio sinistro, notata per. a. si leua col grado 10 di Ξ s'ascòde col 9 del Ψ Ψ diuenta meridiana col 3 di Ξ .

Vigesima quarta I Gemelli, col braccio sinistro del più boreale, cominciano ad apparire, col grado 15 di Ξ Ψ col piè destro del più australe, a nasconderfi col 14 di Ξ peruenendo al mezo giorno, col 18 di Ξ Ψ la stella che è ne la testa de l'un di loro, disegnata per. b. appare a l'orizzonte oriètale, col grado 10 del Ψ Ψ arriua

l'occidentale, col 16 del ☿ facendosi meridiana, col 17 del ☿.

Vigesimaquinta Il Cancro, con la bocca più boreale, comincia à nascer col grado 19 del ☿ & col piè più australe, ad attursi in occidete, col 10 del ☿ venendo al meridiano col 10 del ☿ & quella stella che gli hà nel corpo, la qual domandanol'afino, notata per.a. si leua col grado 18 del ☿ s'asconde col 4 ♀ al meridiano arriva col 1 grado del ♀.

Vigesimasesta Il Leone, con la bocca comincia ad apparire col grado 1 del ♀ & co i piedi dinanzi à tramontare, col 7 del ♀ & diueta meridiano col 11 del ♀ la cui stella che gli hà nel core, notata per.a. nasce col grado 13 del ♀ tramonta col 13 del ♀ & col medesimo si fa meridiana.

Vigesimasettima La Vergie, cō la testa comicia à serger da l'orizōte, col gra. 14 de la ♀ et cō l'ala sinistra à nascōder si occidete col 17 de la ♀ arrivando al mezo giorno, col 17 de la ♀ et la stella ch'ella hà ne la mā sinistra, disegnata ne la sua figura p.a. nasce col gr. 18 de la ♀ si ascōde, col 11 de la ♀ et col 10 de la ♀ si fa meridiana.

Vigesimaottava La Libra, con la lancia più boreale, comincia ad apparire, col grado 5 de lo ♀ & con la lance più australe, comincia à tramontare col grado 9 de lo ♀ venendo al meridiano col 7 de lo ♀ la cui stella ch'ella hà ne la bocca de lo scorpione settentrionale, denotata per.a. nasce col grado 13 de lo ♀ tramonta col 16 de lo ♀ & viene ad esser meridiana col 14 de lo ♀.

Vigesimanona Lo Scorpione, con la fronte, comincia ad apparire, col grado 16 de lo ♀ & col terzo spondilo, ò ver nodo de la coda, à tramontare, col primo grado de lo ♀ venendo al meridiano col 18 de lo ♀ & la stella che gli hà nel core, disegnata per.a. si leua in oriente, col grado 6 del ☿ & si ripone in occidente, col 15 de lo ♀ facendosi meridiana col 1 del ☿.

Trigesima Il Sagittario, con la parte de l'arco più boreale, comincia à nascer col gra. 15 del ☿ & cō le gambe dinanzi, à nascōder si col 10 de lo ♀ puenendo al meridiano col 15 del ☿ & la stella che gli hà nel ginocchio sinistro dinanzi, notata p.b. si leua col grado 12 del ☿ si nascōde col 8 del ☿ & si fa meridiana col 8 del ☿.

Trigesimaprima Il Capricorno cō le corna comincia à nascer col grado 19 del ☿ & con le ginocchia dinanzi, à tramontar col 15 del ☿ arrivando al meridiano col 16 del ☿ & la stella che gli hà nel principio de la coda, denotata per.c. nasce col grado 10 de ☿ tramonta col 13 de ☿ arrivando al mezo giorno col 15 gra. de ☿.

Trigesimasecōda l'Aquario, col posamento del vaso comincia ad apparire in oriēte, col grado 13 del ☿ & col medesimo posamento torna in occidente col 9 de ☿ venendo al mezo giorno col 1 de ☿ & la stella che gli hà ne l'estremità de l'aqua che ei versa, disegnata per.a. nasce col grado 18 del ♀ tramonta col 13 de ☿ & diueta meridiana col grado 6 de i ☿.

Trigesimatertia I Pesci cō la bocca del più boreale cominciano ad apparire, con il grado 15 de ☿ & con la bocca del più australe, ad attursi in occidente, col 15 grado de i ☿ & peruengano al meridiano col 8 de i ☿ & la stella che è nel nodo del laccio che gli lega, notata per.b. nasce col grado primo del ♀ s'asconde col 15 del ♀ & viene al mezo giorno col grado 19 del ♀.

Trigesimaquarta Il Ceto ò ver la Balena, cò la coda, comiça à nascer, col gra. 17 del Υ et cò la coda parimète, ad attufarsi i occidète, col 17 de i χ venèdo al circulo del mezo giorno, col gr. 29 dei χ et la stella che gli hà nel vètre, notata p. a. viè fuori de l'orizzonte, col grado 25 del Υ ritorna sotto col 7 del Υ et tocca il meridiano col 23 del Υ .

Trigesimaquinta Orione, comincia con lo scudo, à mostrarfi in oriente, col grado 20 di Π col piè sinistro à tramontar col 23 del Υ et arriua al circulo meridiano col 7 di Π et la stella che gli hà ne la spalla destra, disegnata per. a. vien fuori col grado 9 del Υ tramonta col 8 di Π et si fa meridiana col 23 di Π .

Trigesimasesta Il Fiumi che molti chiamano il pòz, comincia con la parte del mezo, che tocca il ceto, à forger in oriète, col grado 10 di Π et à meschiarsi, col fin suo, ne l'aque de l'oceano occidentale, col grado 20 de i χ arriuando al mezo giorno, col 7 del Υ et la stella che gli hà nel fin de l'acqua, notata per. a. si lena col grado 23 del Υ s'asconde col 20 de i χ et viene al mezo giorno col 15 del Υ .

Trigesimasettima La lepre, con l'orechie comincia ad apparir col grado 17 del Υ et con li piedi dinanzi, à tramontar col 7 del Υ arriuando al meridiano col 13 grado di Π et la stella ch'ella hà sotto il ventre, notata per. b. si lena col grado 28 del Υ tramonta col 14 del Υ facendosi meridiana col 19 di Π .

Trigesimaottava Il Cane Sirio, comincia col piè destro dinanzi, à forger col grado 6 del Ω et col piè sinistro di dietro, à nascoderfi, col 14 del Υ venendo al mezo giorno, col 1 gra. del Υ et la stella che gli hà ne la bocca notata per. a. vien fuori col gradn 7 del Ω v' sotto l'orizzonte col 11 di Π et si fa meridiana, col 8 grado del Υ .

Trigesimanona La Canicula, comincia con la testa, à venir fuori, col grado 26 del Υ et col 29 di Π ritorna con i piedi dinanzi in occidente; peruenendo al meridiano col 13 del Υ et la stella ch'ella hà nel fianco, notata per. a. appare col grado 1 del Ω tramonta col 1 del Υ et viene al mezo giorno, col grado 17 del Υ .

Quadragesima La Naue, di quella parte, che sempre nò stà sotto il nostro orizzonte, comincia cò la poppe, à mostrarci sopra, col gra. 24 del Ω et coi remi à tramontarsi, col 22 del Υ arriuando al meridiano, col 27 di Π et la stella sua principale, ch'ella hà nel remo australe, denotata ne la sua figura p. d. nò viè mai fuori del nostro orizòte.

Quadragesimaprima l'Hidra, col naso, comincia ad apparire, col grado 11 del Ω et col ventre et cò la bocca insieme, à nascoderfi col 12 del Υ venèdo al mezo giorno col 1 grado del Ω et la stella ch'ella hà apresso al collo notata per. a. nasce col grado 29 del Ω tramonta col 17 del Υ facendosi meridiana col 13 del Ω .

Quadragesimaseconda La tazza, o vero il vaso, comincia con il manico piuboreale à venir sopra l'orizzonte, col grado 25 de la $\eta\psi$ et con il posamèto, à ritornar sotto, col 1 grado del Ω toccando il meridiano, col 7 de la $\eta\psi$: La cui stella che gli hà nel posamento notata per. a. n' appare col grado 1 de la Ω tramonta col 1 del Ω et viene al meridian circulo, col grado 10 de la $\eta\psi$.

Quadragesimatertia Il Coruo comincia cò l'ala destra, à venir fuori in oriète col grado 10 de la Ω et à tornar col becco, sotto i occidète, col grado 17 del Ω venèdo

al mezzo giorno col grado 15 de la *np* la cui stella che gli hà i vn piede, disegnata p.e. nasce col gra. 18 de la *u* s'ascòde col 27 del *Q* et si fu meridiana col gra. 3 de la *u*.

Quadragesimaquarta Il Cetauro, di cui parte perpetuamète, sotto il nostro orizzonte dimora; de l'altra parte poi, comincia con la coda, *et* con la testa insieme, a mostrar si sopra col grado 9 de lo *m* *et* con la coda, a nascondersi col 1 grado del *Q* venèdo al meridiano col 1 de la *u* *et* la stella sua principale disegnata per.g. non appar sopra il nostro orizzonte.

Quadragesimaquinta Il Lupo, con il piè sinistro dinan^{ti} comincia ad apparire in oriète col grado 23 de lo *m* et a tornar si cò l'estremità de la coda, i occidète col grado 6 del *Q* venèdo al circul del mezzo giorno col gra. 28 de la *u* la cui stella che gli hà ne la gaba destra di dietro, notata ne la sua figura per.a. nasce col grado 9 del *P* tramonta col 1 de la *np* *et* si fu meridiana, col grado 8 de lo *m*.

Quadragesimasesta L'altare, tutto si sia a noi perpetuamète nascosto, saluo che vna stella, che gli hà nel primo grado, notata ne la figura, per.a. la quale appare in oriente, col gra. 2 de *u* tramòia col 12 de la *u* *et* diuenta meridiana, col gra. 16 del *P*.

Quadragesimasettima La Corona australe, comincia à venir fuora da l'oriente, col grado 25 del *Q* *et* comincia à nascondersi in occidète, col grado 5 de lo *m* arriuando al meridiano col grado 28 del *P* la cui stella ch'ella hà nel principio del suo arco australe, denotata per.a. appare col grado 5 de *u* tramonta col 13 del *P* *et* diuenta meridiana, col grado 8 del *Q*.

Quadragesimaottaua Il pesce australe, comincia cò la schena, à mostrarsi ne le parti oriétali, col grado 22 de i *X* *et* a tramòiar cò la coda, insieme cò il grado 22 del *Q* arriuando al circul del mezzo giorno, col grado 17 de *u*. Et la stella che gli hà ne la bocca, disegnata ne la sua figura p il carattere.a. nasce col grado 1 del *Q* s'ascòde col grado 14 de *u* *et* tocca il circul meridiano, col grado 7 de i *X*.

A LA DIVINA MADONNA LAV DOMIA FORTEGVERRI.

HOr hà. V.S. (Virtuosiss. Mad. Laudomia) quãto per hora mi è paruto di dichiararle, intorno à i primi Principij de le cose d'Astrologia. V.S. farà còteta di leggerlo cò lieta fucciaret io intãto m'ingegnerò di scriuer qualche cosa al quãto più speculatiua e più sottile, à questa pur istessa materia appartenète: pciòche già nò dubito io puto, che qual si voglia dotta demòstratione, ella nò sia per intèder benissimo; per esser in lei, si come Bellezza e Virtù nò più vista forse già mai: scosi giuditto degno di grã marauiglia; Di che oltre che ogni sua parola può esser testimò manifesto; massimamète ne posson far fede, nò solo alcuni Sonetti Cãtòni, e Capitoli che si son visti di suo (quãtũg ella forse nol sappi e nò l'accòsenti) mà ancora alcune espòsitioni che le hò sentito dare à molti bellissimi passi e di Dante e del Petrarca; argumèto chiarissimo di quanto sublime e delicato ingegno la sia. Mà di questo ad altro tempo.

IL FINE.



LO STAMPATORE A' QUEI

CHE LEGIERANNO.

Corteſſimi Lettori, per eſſere ſtato l'ordine e la diſpoſitione di queſte Tavo-
le de i Numeri, coſa non manco noua à ſtampare che tedioſa e piena di ſuſta-
dio; non ſi è potuto fare tanta diligenza e accortezza (quantunque grandiffima
uſata ſi ſia) che in qualche logho non ſia ucoſo di fare alcuni errori; e per il rita-
medio de i quali, n'è paruto di auertirgli, e notargli qui di ſotto come vedeſe.
Scuſatene adunque, e ſiate lieti e felici.

Ne la Taula de l'Orſa Minore; nel meſe di Maggio; ne la ſtella b ſotto l'hora
quinta, doue è poſto (il) pone (1)

Ne la ſtella c ſotto l'hora 7 doue è poſto (1) pone (31)

Nel l'Orſa Maggiore; Giugno ſtella a Hora quinta (11) (16)

Ne la ſtella c Hora prima (9) (19)

Settembre ſtella a Hora 9 (48) (84)

De cembre ſtella a Hora 7 (19) (30)

Stella c Hora 1 (8) (28)

Aprile ſtella b Hora 1 (0) (10)

Nel Drago; Nouembre ſtella a Hora 11 (74) (78)

Febraro ſtella b Hora 3 (18) (30)

In Ceſeo; Settembre ſtella b Hora 6 (4) (47)

Stella c Hora 7 (9) (19)

Ottobre ſtella c Hora 5 (4) (14) Hora 6 (1) (11)

De cembre ſtella b Hora 1 (4) (14)

Stella c Hora 9 (6) (16)

In Boote; Maggio ſtella c Hora 5 (16) (16)

Luglio ſtella b Hora 5 (p) (3p)

Ne la Corona d'Ariadna; Agoſto ſtella a Hora 3 (4p) (1p)

Settembre ſtella a Hora 4 (73) (63)

Febraro ſtella b Hora 7 (67) (70) Hora 10 (8) (81)

In Hercole; Giugno ſtella c Hora 5 (1) (12)

Luglio ſtella a Hora 5 (73) (70)

Nouembre ſtella c Hora 4 (69) (79)

Nel Cigno; Maggio ſtella a Hora 7 (5) (51)

Settembre ſtella b Hora 3 (1) (11) Hora 6 (73) (83)

Stella c Hora 6 (1) (7p)

Ottobre ſtella a Hora 3 (74) (78) ſtella c Hora 5 (1) (7p)

Marzo ſtella b Hora 9 (89) (79)

In Caſſiopea; Giugno ſtella c Hora 1 (4) (14)

Dicembre: stella b Hora 4 (al) (ap) Hora 11 (36) (11)
 In Perseo: Agosto: stella a Hora 1 (36) (16) I d H O
 Ottobre: stella c Hora 5 (1) (1)
 Dicembre: stella b Hora 5 (17) (15) I d H O
 Nel Inuencor del Carro: Agosto: stella a Hora 5 (16) (16) I d H O
 In quel che tiene il Serpe: Gignoi: stella b Hora 12 (49) (44) O d H O
 Ne la Saetta: Maggio: stella b Hora 13 (57) (37) O d H O
 Settembre: stella a Hora 13 (57) (37) O d H O
 Aprile: stella a Hora 5 (75) (65) I d H O
 Ne l'Aquila: Maggio: stella a Hora 3 (55) (55)
 Nel Desfido: Settembre: stella b Hora 2 (54) (54) Hora 2 (p) (p) I d H O
 Dicembre: stella b Hora 4 (88) (85) (1) O d H O
 Nel Cavallo alato: Settembre: stella b Hora 1 (50) (49) O d H O
 In Andromeda: Settembre: stella c Hora 10 (14) (14) I d H O
 Ottobre: stella a Hora 11 (61) (73) (2) O d H O
 Nel Triangolo: Ottobre: stella b Hora 6 (70) (73) stella c Hora 7 (2) (11)
 Febraro: stella b Hora 4 (77) (72) (1) O d H O
 Nel Nontoner: Agosto: stella c Hora 4 (al) Hora 5 (al) Hora 6 (al) Hora 7 (al) Hora 8 (al) Hora 9 (al) (o) (o) I d H O
 Gennaro: stella a Hora 1 (56) (56) I d H O
 Aprile: stella c Hora 2 (86) (88) (2) O d H O
 In Tauro: Novembre: stella c Hora 4 (37) (38) I d H O
 Dicembre: stella a Hora 4 (69) (19) (1) (1) O d H O
 Aprile: stella b Hora 12 (79) (69) (1) (1) O d H O
 Nei Gemelli: Dicembre: stella b Hora 19 (5) (15) I d H O
 Marzo: stella c Hora 2 (9) (19) (1) (1) O d H O
 Nel Cancro: Settembre: stella a Hora 3 (58) (68) I d H O
 Dicembre: stella b Hora 11 (16) (16) (1) (1) O d H O
 Febraro: stella c Hora 12 (61) (13) I d H O
 Marzo: stella b Hora 9 (61) (69) (1) (1) O d H O
 Nel Leone: Novembre: stella c Hora 10 (al) (al) I d H O
 Marzo: stella b Hora 4 (32) (37) (1) (1) O d H O
 Ne la Vergine: Gignoi: stella b Hora 5 (81) (88) I d H O
 Marzo: stella b Hora 1 (ap) (al) (1) (1) O d H O
 In libra: Gignoi: stella b Hora 11 (66) (16) Hora 1 (16) (1) O d H O
 Ne lo Scorpione: Gennaro: stella a Hora 1 (51) (51) I d H O
 Nel Capricorno: Novembre: stella c Hora 2 (12) (61) (1) O d H O
 In Aquario: Aprile: stella a Hora 1 (al) Hora 2 (al) Hora 3 (al) Hora 4 (al) Hora 5 (al) Hora 6 (al) Hora 7 (al) Hora 8 (al) Hora 9 (al) Hora 10 (al) Hora 11 (al) Hora 12 (al) I d H O
 Nel Lupo: Aprile: stella c Hora 5 (al) Hora 6 (al) Hora 7 (al) Hora 8 (al) Hora 9 (al) Hora 10 (al) Hora 11 (al) Hora 12 (al) I d H O

Nel l'Altare: Aprile: stella a Hora 8 sotto l'or. (29)
Hora 9 (sotto l'or) 27) (11)
(1) (al)
(al)

Registro del libro de la Sfera.

✠ A B C D E F G H I K L M N.

Registro del libro de le stelle.

A B C D E F G H I K L M N O P Q R S T V X Y Z.
Aa Bb Cc Dd Ee Ff Gg Hh Ii Kk.

Tutti sono duerni eccetto H et Kk qual è semplice.

In Venetia per Giouanantenio & Dominico fratelli de Volpini da Cas
selsginsredo, Ad instantia de Andrea Aruabeno, Tien per in
segna il 1 ozo, Del mese de Aprile. M. D. XL.

181
182
183
184
185
186
187
188
189
190

191
192
193
194
195
196
197
198
199
200

201
202
203
204
205
206
207
208
209
210

211
212
213
214
215
216
217
218
219
220

221
222
223
224
225
226
227
228
229
230

231
232
233
234
235
236
237
238
239
240

241
242
243
244
245
246
247
248
249
250

fasc. 49



fasc. 49







